SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 162° - Numero 229

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 24 settembre 2021

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Istituto nazionale di statistica

Ministero della difesa

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 34

Ministero della difesa

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

DECRETO 3 agosto 2021, n. **129**.

Regolamento recante adeguamento della tariffa dì revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 2 agosto 2007, n. 161.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto l'articolo 80, comma 12, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, il quale prevede che «Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, stabilisce le tariffe per le operazioni di revisione svolte dal Dipartimento per i trasporti terrestri e dalle imprese di cui al comma 8, nonché quelle inerenti ai controlli periodici sulle officine ed ai controlli a campione effettuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri, ai sensi del comma 10»;

Visto l'articolo 1, comma 705, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il quale prevede che «Al fine di adeguare la tariffa relativa alla revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 80 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi del comma 12 del citato articolo 80, con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, modifica la tariffa prevista dall'articolo 2, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Ministro dei trasporti 2 agosto 2007, n. 161, aumentandola di un importo pari a 9,95 euro.»;

Visto il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, che ha ridenominato il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

Visto il decreto del Ministro dei trasporti 2 agosto 2007, n. 161, di adozione del «Regolamento recante la fissazione delle tariffe applicabili alle operazioni di revisione dei veicoli» e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, che fissa in € 45,00 la tariffa relativa alle operazioni di revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi svolte presso le officine autorizzate;

Ritenuto necessario adeguare la predetta tariffa in attuazione di quanto previsto dal citato articolo 1, comma 705, della legge n. 178 del 2020;

Visto l'articolo 1, comma 706, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 che prevede «A titolo di misura compensativa dell'aumento di cui al comma 705, per i tre anni successivi alla data di entrata in vigore del decreto di cui al medesimo comma, è riconosciuto un buono, denominato "buono veicoli sicuri", ai proprietari di veicoli a motore che nel medesimo periodo temporale sottopongono il proprio veicolo e l'eventuale rimorchio alle operazioni di revisione di cui all'articolo 80, comma 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Il buono può essere riconosciuto per un solo veicolo a motore e per una sola volta. L'importo del buono è pari a 9,95 euro. Il buono di cui al presente comma è riconosciuto nel limite delle risorse di cui al comma 707 del presente articolo. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce le modalità di attuazione del presente comma»;

Ritenuto necessario indicare la decorrenza dell'aumento della tariffa relativa alla revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, in attuazione di quanto previsto dal citato articolo 1, comma 705, della legge n. 178 del 2020, al fine di evitare incertezze applicative, nonché per assicurare la contestualità temporale e operativa tra l'aumento della tariffa e la misura compensativa prevista dall'articolo 1, comma 706, della medesima legge n. 178 del 2020;

Acquisito il concerto del Ministro dell'economia e delle finanze;

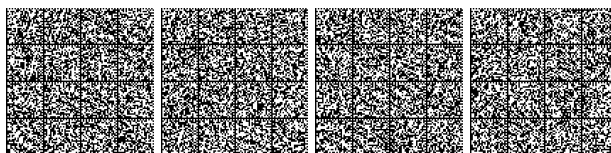
Udito il parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza della Sezione consultiva per gli atti normativi del 22 giugno 2021;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 17, comma 3, della legge n. 400 del 1988 effettuata con nota prot. n. 25101 del 2 luglio 2021 e la successiva comunicazione della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi del giorno 8 luglio 2021, prot. n. 8063 P-.;

ADOTTA
il seguente regolamento:

Art. 1.

Modifica dell'articolo 2 del decreto del Ministro dei trasporti 2 agosto 2007, n. 161

1. All'articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro dei trasporti 2 agosto 2007, n. 161, le parole «è fissata in € 45,00» sono sostituite dalle seguenti: «è fissata in € 54,95».

Art. 2.

Decorrenza dell'aumento della tariffa

1. La disposizione di cui all'articolo 1 ha effetto a decorrere dal 1° novembre 2021.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 3 agosto 2021

Il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
GIOVANNINI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
FRANCO

Visto, *il Guardasigilli:* CARTABIA

Registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 2021
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, reg.ne n. 2762

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del Testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Si riporta l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri):

«Art. 17 *(Regolamenti)*. — (*Omissis*).

3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del ministro o di autorità sottordinate al ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei ministri prima della loro emanazione.

(*Omissis*).».

— Si riporta l'articolo 80, comma 12, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada):

Art. 80 *(Revisioni)*. — (*Omissis*).

12. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, stabilisce le tariffe per le operazioni di revisione svolte dal Dipartimento per i trasporti terrestri e dalle imprese di cui al comma 8, nonché quelle inerenti ai controlli periodici sulle officine ed ai controlli a campione effettuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri, ai sensi del comma 10.

(*Omissis*).».

— Si riporta l'articolo 1, comma 705, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023):

«(*Omissis*).

705. Al fine di adeguare la tariffa relativa alla revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 80 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi del comma 12 del citato articolo 80, con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, modifica la tariffa prevista dall'articolo 2, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Ministro dei trasporti 2 agosto 2007, n. 161, aumentandola di un importo pari a 9,95 euro.

(*Omissis*).».

— Si riporta l'articolo 5 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 (Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 1° marzo 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 29 aprile 2021:

«Art. 5 *(Disposizioni concernenti il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili)*. — 1. Il "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" è ridenominato "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili".

2. Le denominazioni "Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili" e "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, rispettivamente, le denominazioni "Ministro delle infrastrutture e dei trasporti" e "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti".».

— Il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 2 agosto 2007, n. 161 (Regolamento recante la fissazione delle tariffe applicabili alle operazioni di revisione dei veicoli), è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 5 ottobre 2007.

— Si riporta l'articolo 1, commi 706 e 707, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023):

«(*Omissis*).

706. A titolo di misura compensativa dell'aumento di cui al comma 705, per i tre anni successivi alla data di entrata in vigore del decreto di cui al medesimo comma, è riconosciuto un buono, denominato "buono veicoli sicuri", ai proprietari di veicoli a motore che nel medesimo periodo temporale sottopongono il proprio veicolo e l'eventuale rimorchio alle operazioni di revisione di cui all'articolo 80, comma 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Il buono può essere riconosciuto per un solo veicolo a motore e per una sola volta. L'importo del buono è pari a 9,95 euro. Il buono di cui al presente comma è riconosciuto nel limite delle risorse di cui al comma 707 del presente articolo. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce le modalità di attuazione del presente comma.

707. Ai fini di cui al comma 706, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è istituito un fondo con una dotazione di 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023.

(*Omissis*).».

— Si riporta l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri):

«Art. 17 *(Regolamenti)*. — (*Omissis*).

3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del ministro o di autorità sottordinate al ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei ministri prima della loro emanazione.

(*Omissis*).».

Note all'art. 1:

— Si riporta l'articolo 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 2 agosto 2007, n. 161 (Regolamento recante la fissazione delle tariffe applicabili alle operazioni di revisione dei veicoli), come modificato dal presente decreto:

«Art. 2 *(Revisioni svolte presso le officine autorizzate).* — 1. La tariffa relativa alle operazioni di revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi eseguite dalle imprese di cui all'articolo 80, comma 8, del decreto legislativo n. 285 del 1992 *è fissata in euro 54,95* che l'utente corrisponde anticipatamente all'impresa interessata. A tale tariffa è aggiunta quella prevista al punto 2) della tabella 3) allegata alla legge 1° dicembre 1986, n. 870, che l'utente corrisponde anticipatamente con le modalità previste dall'articolo 1, per l'annotazione dell'esito della revisione sulla carta di circolazione.».

21G00138

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 agosto 2021.

Adeguamento triennale degli stipendi e delle indennità del personale di magistratura ed equiparati.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1979, n. 97, recante norme sullo stato giuridico dei magistrati e sul trattamento economico dei magistrati ordinari e amministrativi, dei magistrati della giustizia militare e degli avvocati dello Stato, e, in particolare, gli articoli 11 e 12, come sostituiti dall'art. 2 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, ove si prevede che la percentuale dell'adeguamento triennale delle retribuzioni del predetto personale è determinata entro il 30 aprile del primo anno di ogni triennio con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro della giustizia e con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo, e, in particolare, l'art. 24, comma 1, che stabilisce che dal 1° gennaio 1998 gli stipendi, l'indennità integrativa speciale e gli assegni fissi e continuativi delle categorie di personale statale non contrattualizzato sono adeguati di diritto annualmente in ragione degli incrementi medi, calcolati dall'Istituto nazionale di statistica, conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati sulle voci retributive, ivi compresa l'indennità integrativa speciale, utilizzate per l'elaborazione degli indici delle retribuzioni contrattuali;

Visto il comma 4 del citato art. 24 della legge n. 448 del 1998, che dispone che il criterio previsto dal predetto comma 1 si applica anche al personale di magistratura e agli avvocati e procuratori dello Stato ai fini del calcolo dell'adeguamento triennale, ferme restando, per quanto non derogato, le disposizioni dell'art. 2 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, tenendo conto degli incrementi medi pro capite del trattamento economico complessivo, comprensivo di quello accessorio e variabile, delle altre categorie del pubblico impiego;

Vista la sentenza della Corte costituzionale 11 ottobre 2012, n. 223;

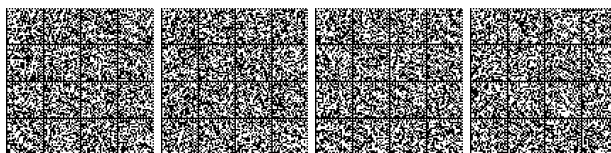
Vista la nota dell'11 gennaio 2021, protocollo generale n. SP/336599/21, avente ad oggetto «Adeguamento triennale stipendi e indennità del personale di magistratura ed equiparati - art. 2 della legge n. 27 del 1981 e art. 24 della legge n. 448 del 1998», con la quale l'Istituto nazionale di statistica ha comunicato di aver «predisposto la metodologia per calcolare il nuovo indicatore per l'adeguamento triennale di stipendi e indennità del personale di magistratura e equiparati», condivisa dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, con nota prot. RGS n. 222779 del 24 novembre 2020;

Visto il decreto in data 25 gennaio 2021 del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro della giustizia e con il Ministro dell'economia e delle finanze, relativo all'adeguamento degli stipendi e delle indennità del personale in riferimento, per il triennio 2018-2020, con il quale il trattamento economico del personale stesso è stato aumentato dello 0,62 per cento complessivo a decorrere dal 1° gennaio 2018 e, a titolo di acconto sull'adeguamento triennale successivo, nella misura dello 0,19 per cento, per ciascuno degli anni 2019 e 2020, con decorrenza, rispettivamente, dal 1° gennaio 2019 e dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che, con nota in data 1° aprile 2021, protocollo generale n. 1082041/21, l'Istat ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei ministri che, in accordo con quanto previsto dalla metodologia condivisa dalla Ragioneria generale dello Stato con la predetta nota del 24 novembre 2020, la variazione della retribuzione media pro capite complessiva dei pubblici dipendenti, esclusi il personale di magistratura e i dirigenti non contrattualizzati, nel triennio 2018-2020, è pari a + 4,85 per cento;

Rilevato che il citato odierno adeguamento triennale nella misura del 4,85 per cento va applicato a decorrere dal 1° gennaio 2021 alle misure della retribuzione in vigore al 1° gennaio 2018, con conseguente conguaglio, con la medesima decorrenza 1° gennaio 2021, degli acconti corrisposti negli anni 2019 e 2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, gli acconti per gli anni 2022 e 2023 vanno determinati nella misura del 30 per cento della variazione percentuale dell'adeguamento triennale da applicare dal 1° gennaio 2021, pari al 4,85 per cento e che da tale determinazione risulta una percentuale di ulteriore aumento, arrotondata alla seconda cifra decimale, pari all'1.46 per cento per ciascuno dei predetti anni, con decorrenza, rispettivamente, dal 1° gennaio 2022 e dal 1° gennaio 2023;

Considerato che agli oneri derivanti dal presente decreto si fa fronte, ai sensi dell'art. 3, mediante apposito decreto di variazione di bilancio, in applicazione dell'art. 21, comma 1-*ter*, lettera *e)*, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni;

Di concerto con il Ministro della giustizia e con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Art. 1.

1. Le misure degli stipendi del personale di cui alla legge 19 febbraio 1981, n. 27, dell'indennità prevista dall'art. 3, primo comma, della stessa legge e dell'indennità integrativa speciale in vigore alla data del 1° gennaio 2018, sono incrementate del 4,85 per cento, con decorrenza 1° gennaio 2021, con conseguente conguaglio, con la medesima decorrenza 1° gennaio 2021, degli acconti corrisposti negli anni 2019 e 2020.

Art. 2.

1. Le misure degli stipendi del personale di cui alla legge 19 febbraio 1981, n. 27, dell'indennità prevista dall'art. 3, primo comma, della stessa legge e dell'indennità integrativa speciale in vigore alla data del 1° gennaio 2021, come determinate dall'art. 1 del presente decreto, sono ulteriormente incrementate, per ciascuno degli anni 2022 e 2023, dell'1,46 per cento, con decorrenza, rispettivamente, dal 1° gennaio 2022 e dal 1° gennaio 2023, a titolo di acconto sull'adeguamento triennale successivo.

Art. 3.

1. Al relativo onere, che costituisce spesa avente natura obbligatoria, si provvede a valere sulle disponibilità dei pertinenti capitoli di bilancio delle amministrazioni interessate.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 agosto 2021

Il Presidente del Consiglio dei ministri
DRAGHI

Il Ministro della giustizia
CARTABIA

Il Ministro dell'economia e delle finanze
FRANCO

Registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 2021
Ufficio di controllo atti P.C.M. Ministeri della giustizia e degli affari esteri e della cooperazione internazionale, n. 2243

21A05645

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 16 luglio 2021.

Riduzione delle risorse a qualsiasi titolo spettanti a taluni comuni della Provincia di Teramo a seguito del trasferimento in proprietà, a titolo gratuito, di beni immobili statali nell'anno 2015.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, «Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato»;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato»;

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, «Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione»;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

Visto il decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, «Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

Visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia»;

Considerato che l'art. 56-*bis* del decreto-legge n. 69 del 2013, disciplina il trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, in favore di comuni, province, città metropolitane e regioni dei beni immobili statali di cui all'art. 5, comma 1, lettera *e)*, e comma 4, del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, siti nel rispettivo territorio;

Considerato che il comma 7 dell'art. 56-*bis* del decreto-legge n. 69 del 2013, dispone che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze le risorse a qualsiasi titolo spettanti alle regioni e agli enti locali che acquisiscono in proprietà dallo Stato beni immobili utilizzati a titolo oneroso sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento di cui al comma 1 e che, qualora non sia possibile l'integrale recupero delle minori entrate per lo Stato in forza della riduzione delle risorse, si procede al recupero da parte dell'Agenzia delle entrate a valere sui tributi spettanti all'ente trasferitario ovvero, se non sufficienti, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato da parte dell'ente interessato;

Visto l'art. 10, comma 6-*bis*, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21;

Viste le note dell'Agenzia del demanio n. 2017/9040/DGP-PBD del 3 luglio 2017 e n. 10839 del 17 luglio 2020;

Visti i provvedimenti del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Abruzzo e Molise riguardanti il trasferimento di immobili statali agli enti territoriali della Provincia di Teramo (TE):

prot. n. 2015/4320/DRAM del 24 aprile 2015, con il quale è stato trasferito, a titolo gratuito, al Comune di Alba Adriatica, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, l'immobile appartenente al patrimonio dello Stato e denominato «*Ex* Arenile marittimo»;

prot. n. 2015/2143/DRAM del 26 febbraio 2015, con il quale sono stati trasferiti, a titolo gratuito, al Comune di Silvi, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, gli immobili appartenenti al patrimonio dello Stato e denominati, rispettivamente, «*Ex* Arenile Marina», «*Ex* Arenile Marina», «*Ex* Arenile Marina», «*Ex* Arenile Marina» e «Appartamento per civile abitazione»;

Visti gli articoli 2 e 3 dei citati provvedimenti del direttore regionale dell'Agenzia del Demanio - Direzione regionale Abruzzo e Molise in cui si espone che, alla data del trasferimento, gli immobili di cui trattasi erano utilizzati a titolo oneroso e dove è stato quantificato l'ammontare annuo delle entrate erariali rivenienti da tale utilizzo;

Considerato che, in relazione a detto utilizzo a titolo oneroso, è necessario operare, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 7, del decreto-legge n. 69 del 2013, una riduzione delle risorse spettanti a qualsiasi titolo ai comuni trasferitari pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento;

Vista la nota dell'Agenzia del demanio prot. n. 10908 del 10 giugno 2021;

Decreta:

Art. 1.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Alba Adriatica

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Alba Adriatica (TE) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo comune dell'immobile denominato «*Ex* Arenile marittimo», meglio individuato nel provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Abruzzo e Molise prot. n. 2015/4320/DRAM del 24 aprile 2015, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 4.937,68 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso dell'immobile trasferito.

3. Per l'anno 2015, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Alba Adriatica.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 33.035,11, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 4.937,68.

Art. 2.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Silvi

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Silvi (TE) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo comune degli immobili denominati «*Ex* Arenile Marina», «*Ex* Arenile Marina», «*Ex* Arenile Marina», «*Ex* Arenile Marina» e «Appartamento per civile abitazione», meglio individuati nel provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Abruzzo e Molise prot. n. 2015/2143/DRAM del 26 febbraio 2015, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 5.960,88 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso degli immobili trasferiti.

3. Per l'anno 2015, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Silvi.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 40.811,61, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 5.960,88.

Art. 3.

Disposizioni finali

1. Per operare le riduzioni di risorse previste dal presente decreto, il Ministero dell'interno provvede a decurtare i corrispondenti importi dalle somme da erogare ai Comuni di Alba Adriatica e di Silvi della Provincia di Teramo.

2. Qualora non sia possibile l'integrale recupero delle minori entrate per lo Stato in forza della riduzione delle risorse, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, l'Agenzia delle entrate provvede a trattenere le relative somme a valere sui tributi spettanti all'ente territoriale interessato e le riversa al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02.

3. Nel caso in cui l'Agenzia delle entrate non riesca a procedere, in tutto o in parte, al recupero richiesto dal Ministero dell'interno, l'ente territoriale è tenuto a versa-

re le somme dovute direttamente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02, dando comunicazione dell'adempimento al Ministero dell'interno.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 luglio 2021

Il Ministro: FRANCO

Registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2021
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 1221

21A05506

DECRETO 16 luglio 2021.

Riduzione delle risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Balsorano a seguito del trasferimento in proprietà, a titolo gratuito, di un bene immobile statale nell'anno 2016.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, «Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato»;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato»;

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, «Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione»;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

Visto il decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, «Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

Visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia»;

Considerato che l'art. 56-*bis* del decreto-legge n. 69 del 2013, disciplina il trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, in favore di comuni, province, città metropolitane e regioni dei beni immobili statali di cui all'art. 5, comma 1, lettera *e)*, e comma 4, del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, siti nel rispettivo territorio;

Considerato che il comma 7 dell'art. 56-*bis* del decreto-legge n. 69 del 2013, dispone che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze le risorse a qualsiasi titolo spettanti alle regioni e agli enti locali che acquisiscono in proprietà dallo Stato beni immobili utilizzati a titolo oneroso sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento di cui al comma 1 e che, qualora non sia possibile l'integrale recupero delle minori entrate per lo Stato in forza della riduzione delle risorse, si procede al recupero da parte dell'Agenzia delle entrate a valere sui tributi spettanti all'ente trasferitario ovvero, se non sufficienti, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato da parte dell'ente interessato;

Visto l'art. 10, comma 6-*bis*, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21;

Viste le note dell'Agenzia del demanio n. 2017/13133/DGP-PBD del 10 ottobre 2017 e n. 10846 del 17 luglio 2020;

Visto il provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Abruzzo e Molise riguardante il trasferimento di immobili statali agli enti territoriali della Provincia de L'Aquila (AQ):

prot. n. 2016/11825/DRAM del 3 novembre 2016, rettificato con provvedimento prot. n. 2020/1782/DRAM 17 febbraio 2020, con il quale è stato trasferito, a titolo gratuito, al Comune di Balsorano, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, l'immobile appartenente al patrimonio dello Stato e denominato «*Ex* Caserma Carabinieri»;

Visti gli articoli 2 e 3 del citato provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Abruzzo e Molise in cui si espone che, alla data del trasferimento, l'immobile di cui trattasi era utilizzato a titolo oneroso e dove è stato quantificato l'ammontare annuo delle entrate erariali rivenienti da tale utilizzo;

Considerato che, in relazione a detto utilizzo a titolo oneroso, è necessario operare, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 7, del decreto-legge n. 69 del 2013, una riduzione delle risorse spettanti a qualsiasi titolo al comune trasferitario pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento;

Vista la nota dell'Agenzia del demanio prot. n. 8903 dell'11 maggio 2021;

Decreta:

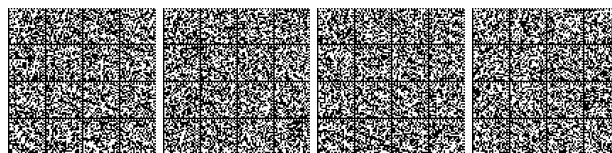
Art. 1.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Balsorano

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Balsorano (AQ) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo comune dell'immobile denominato «*Ex* Caserma Carabinieri», meglio individuato nel provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Abruzzo e Molise prot. n. 2016/11825/DRAM del 3 novembre 2016, rettificato con provvedimento prot. n. 2020/1782/DRAM 17 febbraio 2020, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 7.302,26 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso dell'immobile trasferito.

3. Per l'anno 2016, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Balsorano.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 37.688,44, sino all'anno 2021

compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 7.302,26.

Art. 2.

Disposizioni finali

1. Per operare le riduzioni di risorse previste dal presente decreto, il Ministero dell'interno provvede a decurtare i corrispondenti importi dalle somme da erogare al Comune di Balsorano della Provincia de L'Aquila.

2. Qualora non sia possibile l'integrale recupero delle minori entrate per lo Stato in forza della riduzione delle risorse, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, l'Agenzia delle entrate provvede a trattenere le relative somme a valere sui tributi spettanti all'ente territoriale interessato e le riversa al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02.

3. Nel caso in cui l'Agenzia delle entrate non riesca a procedere, in tutto o in parte, al recupero richiesto dal Ministero dell'interno, l'ente territoriale è tenuto a versare le somme dovute direttamente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02, dando comunicazione dell'adempimento al Ministero dell'interno.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 luglio 2021

Il Ministro: FRANCO

Registrato alla Corte dei conti il 24 agosto 2021
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 1242

21A05507

DECRETO 28 luglio 2021.

Riduzione delle risorse a qualsiasi titolo spettanti a taluni comuni della Provincia di Pescara a seguito del trasferimento in proprietà, a titolo gratuito, di beni immobili statali nell'anno 2014.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, «Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato»;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato»;

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42 «Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione»;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

Visto il decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 «Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

Visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia»;

Considerato che l'art. 56-*bis* del decreto-legge n. 69 del 2013, disciplina il trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, in favore di comuni, province, città metropolitane e regioni dei beni immobili statali di cui all'art. 5, comma 1, lettera *e)* e comma 4, del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, siti nel rispettivo territorio;

Considerato che il comma 7 dell'art. 56-*bis* del decreto-legge n. 69 del 2013, dispone che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze le risorse a qualsiasi titolo spettanti alle regioni e agli enti locali che acquisiscono in proprietà dallo Stato beni immobili utilizzati a titolo oneroso sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento di cui al comma 1 e che, qualora non sia possibile l'integrale recupero delle minori entrate per lo Stato in forza della riduzione delle risorse, si procede al recupero da parte dell'Agenzia delle entrate a valere sui tributi spettanti all'ente trasferitario ovvero, se non sufficienti, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato da parte dell'ente interessato;

Visto l'art. 10, comma 6-*bis*, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21;

Viste le note dell'Agenzia del demanio prot. n. 28951 del 12 novembre 2014, prot. n. 21939 del 9 dicembre 2015, prot. n. 3854 del 9 marzo 2016, prot. n. 8875 del 27 giugno 2017 e prot. n. 10811 del 16 luglio 2020;

Visti i provvedimenti del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Abruzzo e Molise riguardanti il trasferimento di immobili statali ai comuni della Provincia di Pescara (PE):

prot. n. 2014/12075 del 3 novembre 2014, rettificato con provvedimenti prot. n. 2015/2331 del 27 febbraio 2015, prot. n. 2019/6872 del 24 giugno 2019 e prot. n. 2020/3513 del 20 febbraio 2020, con il quale sono stati trasferiti, a titolo gratuito, al Comune di Montesilvano, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, gli immobili appartenenti al patrimonio dello Stato denominati, rispettivamente, «*Ex* Arenile destinato a Strada litoranea», «Sede ferroviaria *ex* F.E.A.», «*Ex* Stazione F.E.A. di Montesilvano Colli», «Stazione di Montesilvano *ex* F.E.A. Corso Umberto I°», «Fabbricato - viale della Riviera» e «Appartamento devoluto allo stato *ex* art. 87/D.P.R. n. 602 - via G. D'Annunzio, 56»;

prot. n. 2014/13318 del 18 novembre 2014, rettificato con provvedimento prot. n. 2019/6560 del 14 giugno 2019, con il quale sono stati trasferiti, a titolo gratuito, al Comune di Penne, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, gli immobili appartenenti al patrimonio dello Stato denominati, rispettivamente,

«Stazione *ex* FEA», «Beni *ex* FEA», «Aree relittuali della diga di Penne», «Terreno in Crocefisso» e «Terreno edificiale in Roccafinadamo»;

prot. n. 2014/10531 del 9 settembre 2014, rettificato con provvedimenti prot. n. 2015/1939 del 23 febbraio 2015, prot. n. 2019/6889 del 24 giugno 2019 e prot. n. 2020/1757 del 17 febbraio 2020, con il quale sono stati trasferiti, a titolo gratuito, al Comune di Pescara, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, gli immobili appartenenti al patrimonio dello Stato denominati, rispettivamente, «Strada e marciapiede circostante il parco "*Ex* Caserma Di Cocco"», «*Ex* Caserma Tito Acerbo», «*Ex* Polveriera San Donato», «Arenile a sud di Pescara - San Silvestro Spiaggia», «Stabilimento balneare "La Caravella" con area annessa», «Arenile a sud di Pescara», «Sede ferroviaria *ex* F.E.A.», «Ex pensilina *ex* F.E.A.», «*Ex* campo di tiro a segno - Villa del Fuoco», «Terreno edificabile e strada in via De Nardis», «Area di sedime», «Negozio Rione Malagrida», «Area di sedime e corte», «Cabina elettrica», «Terreno di Piazza Grue», «Terreno uso corte», «Appartamento per civile abitazione via Orfento - Pescara», «Area utilizzata a parcheggio comunale in via della Riviera», «Strade e parcheggi situati in viale della Riviera confinanti con il Comune di Montesilvano» e «Capannone produttivo artigianale *ex* Gagliardi Giuliano»;

prot. n. 2014/10845 del 16 settembre 2014, rettificato con provvedimento prot. n. 2019/6858 del 24 giugno 2019, con il quale sono stati trasferiti, a titolo gratuito, al Comune di Rosciano, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013, gli immobili appartenenti al patrimonio dello Stato denominati, rispettivamente, «Fabbricato di civile abitazione via IV Novembre, 6», «Terreni agrari edificabili località Villa Oliveti» e «Terreno in sponda sinistra del fiume Pescara»;

Visti gli articoli 2 e 3 dei citati provvedimenti del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Abruzzo e Molise in cui si espone che, alla data del trasferimento, gli immobili di cui trattasi erano utilizzati a titolo oneroso e dove è stato quantificato l'ammontare annuo delle entrate erariali rivenienti da tale utilizzo;

Considerato che, in relazione a detto utilizzo a titolo oneroso, è necessario operare, ai sensi dell'art. 56-*bis*, comma 7, del decreto-legge n. 69 del 2013, una riduzione delle risorse spettanti a qualsiasi titolo ai comuni trasferitari pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento;

Vista la nota dell'Agenzia del demanio prot. n. 8860 dell'11 maggio 2021;

Decreta:

Art. 1.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Montesilvano

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Montesilvano (PE) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo comune degli immobili denominati «*Ex* Arenile destinato a Strada litoranea», «Sede ferroviaria *ex* F.E.A.», «*Ex* Stazione F.E.A. di Montesilvano Colli», «Stazione di Montesilvano *ex* F.E.A. corso Umberto I°», «Fabbricato - viale della Riviera» e «Appartamento devoluto allo Stato *ex* art. 87/D.P.R. n. 602 - via G. D'Annunzio, 56», meglio individuati nel provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Abruzzo e Molise prot. n. 2014/12075 del 3 novembre 2014, rettificato con provvedimenti prot. n. 2015/2331 del 27 febbraio 2015, prot. n. 2019/6872 del 24 giugno 2019 e prot. n. 2020/3513 del 20 febbraio 2020, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 24.148,30 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso degli immobili trasferiti.

3. Per l'anno 2014, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Montesilvano.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 172.928,66, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 24.148,30.

Art. 2.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Penne

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Penne (PE) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo comune degli immobili denominati «Stazione *ex* FEA», «Beni *ex* FEA», «Aree relittuali della diga di Penne», «Terreno in Crocefisso» e «Terreno edificiale in Roccafinadamo», meglio individuati nel provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Abruzzo e Molise prot. n. 2014/13318 del 18 novembre 2014, rettificato con provvedimento prot. n. 2019/6560 del 14 giugno 2019, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 1.456,66 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso degli immobili trasferiti.

3. Per l'anno 2014, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Penne.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 10.370,61, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 1.456,66.

Art. 3.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Pescara

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Pescara (PE) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo comune degli immobili denominati «Strada e marciapiede circostante il parco "*Ex* Caserma Di Cocco"», «*Ex* Caserma Tito Acerbo», «*Ex* Polveriera San Donato», «Arenile a sud di Pescara - San Silvestro Spiaggia», «Stabilimento balneare "La Caravella" con area annessa», «Arenile a sud di Pescara», «Sede ferroviaria *ex* F.E.A.», «*Ex* pensilina ex F.E.A.», «*Ex* campo di tiro a segno - Villa del Fuoco», «Terreno edificabile e strada in via De Nardis», «Area di sedime», «Negozio Rione Malagrida», «Area di sedime e corte», «Cabina elettrica», «Terreno di Piazza Grue», «Terreno uso corte», «Appartamento per civile abitazione via Orfento - Pescara», «Area utilizzata a parcheggio comunale in via della Riviera», «Strade e parcheggi situati in viale della Riviera confinanti con il Comune di Montesilvano» e «Capannone produttivo artigianale *ex* Gagliardi Giuliano», meglio individuati nel provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Abruzzo e Molise, prot. n. 2014/10531 del 9 settembre 2014, rettificato con provvedimenti prot. n. 2015/1939 del 23 febbraio 2015, prot. n. 2019/6889 del 24 giugno 2019 e prot. n. 2020/1757 del 17 febbraio 2020, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 54.167,59 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso degli immobili trasferiti.

3. Per l'anno 2014, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Pescara.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 396.025,27, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 54.167,59.

Art. 4.

Riduzione delle risorse spettanti al Comune di Rosciano

1. Le risorse a qualsiasi titolo spettanti al Comune di Rosciano (PE) sono ridotte annualmente in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguente al trasferimento in proprietà al medesimo comune degli immobili denominati «Fabbricato di civile abitazione via IV Novembre, 6», «Terreni agrari edificabili località Villa Oliveti» e «Terreno in sponda sinistra del fiume Pescara», meglio individuati nel provvedimento del direttore regionale dell'Agenzia del demanio - Direzione regionale Abruzzo e Molise, prot. n. 2014/10845 del 16 settembre 2014, rettificato con provvedimento prot. n. 2019/6858 del 24 giugno 2019, a decorrere dalla data del trasferimento.

2. La misura di detta riduzione è quantificata in euro 654,39 annui, corrispondenti all'ammontare dei proventi rivenienti dagli utilizzi a titolo oneroso degli immobili trasferiti.

3. Per l'anno 2014, la disposizione di cui al comma 2 è applicata in proporzione al periodo di possesso da parte del Comune di Rosciano.

4. Al fine del recupero delle somme di cui ai commi 2 e 3, ammontanti ad euro 4.771,59, sino all'anno 2021 compreso, il Ministero dell'interno provvede al versamento delle stesse al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 entro l'anno in corso.

5. A decorrere dal 2022, il Ministero dell'interno provvede a versare annualmente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02 la somma di euro 654,39.

Art. 5.

Disposizioni finali

1. Per operare le riduzioni di risorse previste dal presente decreto, il Ministero dell'interno provvede a decurtare i corrispondenti importi dalle somme da erogare ai Comuni di Montesilvano, di Penne, di Pescara e di Rosciano della Provincia di Pescara.

2. Qualora non sia possibile l'integrale recupero delle minori entrate per lo Stato in forza della riduzione delle risorse, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, l'Agenzia delle entrate provvede a trattenere le relative somme a valere sui tributi spettanti all'ente territoriale interessato e le riversa al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02.

3. Nel caso in cui l'Agenzia delle entrate non riesca a procedere, in tutto o in parte, al recupero richiesto dal Ministero dell'interno, l'ente territoriale è tenuto a versare le somme dovute direttamente al capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato n. 3575/02, dando comunicazione dell'adempimento al Ministero dell'interno.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 luglio 2021

Il Ministro: FRANCO

Registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2021
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 1268

21A05508

DECRETO 6 agosto 2021.

Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

Visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Vista la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visto il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

Visto il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente «Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196».

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 161, con cui è stata definita la nuova struttura del Ministero dell'economia e delle finanze, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze»;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente «*Governance* del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto in particolare, l'art. 6 del suddetto decreto-legge n. 77/2021 con il quale è istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

Visto, inoltre, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77/2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

Visto, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

Considerato che, a seguito dell'approvazione del Piano nazionale di recupero e resilienza da parte del Consiglio ECOFIN, si rende necessario procedere all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi;

Decreta:

1. Le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sono assegnate alle singole amministrazioni titolari degli interventi, come indicato nell'allegata Tabella A, che forma parte integrante del presente decreto.

2. Le amministrazioni di cui al comma 1 provvedono ad attivare le procedure per gli interventi di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli relativi all'individuazione dei soggetti attuatori e all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei terzi.

3. Le spese sostenute dalle amministrazioni per la realizzazione degli interventi del PNRR sono imputate alle relative risorse finanziarie nei limiti stabiliti nella Tabella di cui al comma 1 e concorrono a realizzare i traguardi (*milestone*) e gli obiettivi (*target*) come definiti nell'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia.

4. Le amministrazioni di cui al comma 1 adottano ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi.

5. Le medesime amministrazioni vigilano sulla tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi di rispettiva competenza, curando la rilevazione dei relativi dati finanziari, fisici e procedurali da inviare al sistema di monitoraggio gestito dal Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR.

6. I traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrali alla Commissione europea, ripartiti per interventi a titolarità di ciascuna Amministrazione, sono riportati nell'allegata Tabella B, che forma parte integrante del presente decreto.

7. Le singole amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'art. 22 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione europea.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 agosto 2021

Il Ministro: FRANCO

Registrato alla Corte dei conti il 31 agosto 2021
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 1256

ALLEGATO

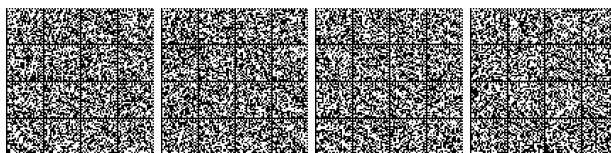



TABELLA A: PNRR - ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI

				Importi (€)				
MISSIONE	COMPONENTE	TIPOLOGIA	INTERVENTO	Importo totale	*di cui Progetti in essere*	*di cui Nuovi progetti*	*di cui FSC*	NOTE
Interventi a titolarità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)				**39.701.732.500,81**	**15.031.210.000,00**	**18.504.522.500,81**	**6.166.000.000,00**	
M2	C2	Investimento	3.3: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	230.000.000,00	-	230.000.000,00	-	MIMS in collaborazione con MITE
M2	C2	Investimento	3.4: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	300.000.000,00	-	300.000.000,00	-	MIMS in collaborazione con MITE
M2	C2	Investimento	4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica	600.000.000,00	200.000.000,00	400.000.000,00	-	
M2	C2	Sub-Investimento	Ciclovie turistiche	400.000.000,00	150.000.000,00	250.000.000,00	-	
M2	C2	Sub-Investimento	Ciclovie urbane	200.000.000,00	50.000.000,00	150.000.000,00	-	
M2	C2	Investimento	4.2: Sviluppo trasporto rapido di massa	3.600.000.000,00	1.400.000.000,00	700.000.000,00	1.500.000.000,00	
M2	C2	Investimento	4.4: Rinnovo flotte bus e treni verdi	3.215.000.000,00	600.000.000,00	2.615.000.000,00	-	
M2	C2	Sub-Investimento	4.4.1: Bus	2.415.000.000,00	500.000.000,00	1.915.000.000,00	-	
M2	C2	Sub-Investimento	4.4.2: Treni	800.000.000,00	100.000.000,00	700.000.000,00	-	
M2	C2	Investimento	5.3: Bus elettrici (filiera industriale)	300.000.000,00	50.000.000,00	250.000.000,00	-	MIMS in collaborazione con MISE e in sinergia con MITE
M2	C4	Investimento	4.1: Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	2.000.000.000,00	1.100.000.000,00	900.000.000,00	-	
M2	C4	Investimento	4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	900.000.000,00	-	900.000.000,00	-	MIMS in collaborazione con ARERA

MISSIONE	COMPONENTE	TIPOLOGIA	INTERVENTO	Importi (€)				NOTE
				Importo totale	*di cui Progetti in essere*	*di cui Nuovi progetti*	*di cui FSC*	
M3	C1	Investimento	1.1 Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità verso il Sud per passeggeri e merci	4.640.000.000,00	2.523.130.000,00	2.116.870.000,00	-	
M3	C1	Sub-Investimento	1.1 Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Napoli - Bari)	1.400.000.000,00	1.400.000.000,00	-	-	
M3	C1	Sub-Investimento	1.1 Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Palermo-Catania)	1.440.000.000,00	1.123.130.000,00	316.870.000,00	-	
M3	C1	Sub-Investimento	1.1 Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Salerno-Reggio Calabria)	1.800.000.000,00	-	1.800.000.000,00	-	
M3	C1	Investimento	1.2: Linee ad alta velocità nel Nord che collegano all'Europa	8.570.140.000,00	6.218.840.000,00	2.351.300.000,00	-	
M3	C1	Sub-Investimento	1.2.1 Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Brescia-Verona-Vicenza - Padova)	3.670.000.000,00	2.248.700.000,00	1.421.300.000,00	-	
M3	C1	Sub-Investimento	1.2.2 Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Liguria-Alpi)	3.970.140.000,00	3.970.140.000,00	-	-	
M3	C1	Sub-Investimento	1.2.3 Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Verona-Brennero - opere di adduzione)	930.000.000,00	-	930.000.000,00	-	
M3	C1	Investimento	1.3: Connessioni diagonali	1.580.170.000,00	20.000.000,00	1.560.170.000,00	-	
M3	C1	Sub-Investimento	1.3 Collegamenti diagonali (Roma-Pescara)	620.170.000,00	-	620.170.000,00	-	
M3	C1	Sub-Investimento	1.3 Collegamenti diagonali (Orte-Falconara)	510.000.000,00	-	510.000.000,00	-	
M3	C1	Sub-Investimento	1.3 Collegamenti diagonali (Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia)	450.000.000,00	20.000.000,00	430.000.000,00	-	
M3	C1	Investimento	1.4 Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)	2.970.000.000,00	270.000.000,00	2.700.000.000,00	-	
M3	C1	Investimento	1.5 Rafforzamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave	2.970.422.500,81	2.172.240.000,00	798.182.500,81	-	
M3	C1	Investimento	1.6 Potenziamento delle linee regionali	936.000.000,00	-	770.000.000,00	166.000.000,00	
M3	C1	Investimento	1.7 Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud	2.400.000.000,00	-	-	2.400.000.000,00	
M3	C1	Investimento	1.8 Miglioramento delle stazioni ferroviarie nel Sud	700.000.000,00	-	-	700.000.000,00	

MISSIONE	COMPONENTE	TIPOLOGIA	INTERVENTO	Importi (€) Importo totale	*di cui Progetti in essere*	*di cui Nuovi progetti*	*di cui FSC*	NOTE
M3	C2	Investimento	2.1 Digitalizzazione della catena logistica	250.000.000,00	-	250.000.000,00	-	
M3	C2	Sub-Investimento	2.1.1: LogIN Center	30.000.000,00	-	30.000.000,00	-	
M3	C2	Sub-Investimento	2.1.2: Rete di porti e interporti	45.000.000,00	-	45.000.000,00	-	
M3	C2	Sub-Investimento	2.1.3: LogIN Business	175.000.000,00	-	175.000.000,00	-	
M3	C2	Investimento	2.2: Innovazione digitale dei sistemi aeroportuali	110.000.000,00	-	110.000.000,00	-	
M3	C2	Sub-Investimento	2.2.1: Digitalizzazione della manutenzione e gestione dei dati aeronautici	30.000.000,00	-	30.000.000,00	-	
M3	C2	Sub-Investimento	2.2.2: Ottimizzazione delle procedure di avvicinamento APT	80.000.000,00	-	80.000.000,00	-	
M5	C2	Investimento	2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare	2.800.000.000,00	477.000.000,00	1.523.000.000,00	800.000.000,00	
M5	C2	Sub-Investimento	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano	1.400.000.000,00	477.000.000,00	923.000.000,00	-	
M5	C2	Sub-Investimento	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Interventi ad alto impatto strategico sul territorio nazionale	1.400.000.000,00	-	600.000.000,00	800.000.000,00	
M5	C3	Investimento	4. Interventi per le Zone Economiche Speciali (ZES)	630.000.000,00	-	30.000.000,00	600.000.000,00	MIMS in collaborazione con PCM- Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale
M5	C3	Sub-Investimento	Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - Soggetto attuatore RFI	98.000.000,00	-	-	98.000.000,00	
M5	C3	Sub-Investimento	Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - Soggetto attuatore Anas	46.000.000,00	-	-	46.000.000,00	
M5	C3	Sub-Investimento	Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - Soggetto attuatore AdSP	131.000.000,00	-	-	131.000.000,00	

MISSIONE	COMPONENTE	TIPOLOGIA	INTERVENTO	Importi (€)				NOTE
				Importo totale	*di cui Progetti in essere*	*di cui Nuovi progetti*	*di cui FSC*	
M5	C3	Sub-Investimento	Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - Soggetto attuatore Regioni	355.000.000,00	-	30.000.000,00	325.000.000,00	
Interventi a titolarità del Ministero della transizione ecologica (MITE)				**34.682.812.050,96**	**11.572.100.000,00**	**22.110.712.050,96**	**1.000.000.000,00**	
M2	C1	Investimento	1.1 Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	1.500.000.000,00	-	500.000.000,00	1.000.000.000,00	
M2	C1	Investimento	1.2 Progetti “faro” di economia circolare	600.000.000,00	-	600.000.000,00	-	
M2	C1	Investimento	3.1 Isole verdi	200.000.000,00	-	200.000.000,00	-	
M2	C1	Investimento	3.3 Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali	30.000.000,00	-	30.000.000,00	-	
M2	C2	Investimento	1.1 Sviluppo agro-voltaico	1.098.992.050,96	-	1.098.992.050,96	-	
M2	C2	Investimento	1.2 Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo	2.200.000.000,00	-	2.200.000.000,00	-	
M2	C2	Investimento	1.3 Promozione impianti innovativi (incluso off-shore)	675.000.000,00	-	675.000.000,00	-	
M2	C2	Investimento	1.4 Sviluppo bio-metano	1.923.400.000,00	-	1.923.400.000,00	-	
M2	C2	Investimento	2.1 Rafforzamento smart grid	3.610.000.000,00	-	3.610.000.000,00	-	
M2	C2	Investimento	2.2 Interventi su resilienza climatica reti	500.000.000,00	-	500.000.000,00	-	
M2	C2	Investimento	3.1 Produzione in aree industriali dismesse	500.000.000,00	-	500.000.000,00	-	
M2	C2	Investimento	3.2 Utilizzo in settori hard-to-abate	2.000.000.000,00	-	2.000.000.000,00	-	
M2	C2	Investimento	3.5 Ricerca e sviluppo sull'idrogeno	160.000.000,00	-	160.000.000,00	-	
M2	C2	Investimento	4.3 Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica	741.320.000,00	-	741.320.000,00	-	
M2	C2	Investimento	5.2 Idrogeno	450.000.000,00	-	450.000.000,00	-	

				Importi (€)				
MISSIONE	COMPONENTE	TIPOLOGIA	INTERVENTO	Importo totale	*di cui Progetti in essere*	*di cui Nuovi progetti*	*di cui FSC*	NOTE
M2	C3	Investimento	2.1 Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	13.950.000.000,00	10.255.000.000,00	3.695.000.000,00	-	
M2	C3	Investimento	3.1 Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento	200.000.000,00	-	200.000.000,00	-	
M2	C4	Investimento	1.1 Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione	500.000.000,00	-	500.000.000,00	-	
M2	C4	Sub-Investimento	2.1a Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	1.287.100.000,00	1.287.100.000,00	-	-	
M2	C4	Investimento	3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	330.000.000,00	30.000.000,00	300.000.000,00	-	
M2	C4	Investimento	3.2 Digitalizzazione dei parchi nazionali	100.000.000,00	-	100.000.000,00	-	
M2	C4	Investimento	3.3 Rinaturazione dell'area del Po	357.000.000,00	-	357.000.000,00	-	
M2	C4	Investimento	3.4 Bonifica dei siti orfani	500.000.000,00	-	500.000.000,00	-	
M2	C4	Investimento	3.5 Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini	400.000.000,00	-	400.000.000,00	-	
M2	C4	Investimento	4.4 Investimenti in fognatura e depurazione	600.000.000,00	-	600.000.000,00	-	
M3	C2	Investimento	1.1 Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports)	270.000.000,00	-	270.000.000,00	-	
Interventi a titolarità del Ministero della Salute (MS)				**15.625.541.083,51**	**2.979.600.000,00**	**9.645.941.083,51**	**3.000.000.000,00**	
M6	C1	Investimento	1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	2.000.000.000,00	-	500.000.000,00	1.500.000.000,00	Ministero della Salute tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali
M6	C1	Investimento	1.2. Casa come primo luogo di cura e telemedicina	4.000.000.000,00	-	4.000.000.000,00	-	Ministero della Salute tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali
M6	C1	Sub-Investimento	1.2.1 Casa come primo luogo di cura (Adi)	2.720.000.000,00	-	2.720.000.000,00	-	Ministero della Salute tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali

MISSIONE	COMPONENTE	TIPOLOGIA	INTERVENTO	Importi (€)				NOTE
				Importo totale	*di cui Progetti in essere*	*di cui Nuovi progetti*	*di cui FSC*	
M6	C1	Sub-Investimento	1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)	280.000.000,00	-	280.000.000,00	-	Ministero della Salute tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali
M6	C1	Sub-Investimento	1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici	1.000.000.000,00	-	1.000.000.000,00	-	Ministero della Salute tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali
M6	C1	Investimento	1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).	1.000.000.000,00	-	-	1.000.000.000,00	Ministero della Salute tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali
M6	C2	Investimento	1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	4.052.410.000,00	1.410.000.000,00	2.142.410.000,00	500.000.000,00	
M6	C2	Sub-Investimento	1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	2.602.300.000,00	1.410.000.000,00	692.300.000,00	500.000.000,00	
M6	C2	Sub-Investimento	1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apprecchiature)	1.450.110.000,00	-	1.450.110.000,00	-	
M6	C2	Investimento	1.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile	1.638.851.083,58	1.000.000.000,00	638.851.083,58	-	
M6	C2	Investimento	1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	1.672.539.999,93	569.600.000,00	1.102.939.999,93	-	
M6	C2	Sub-Investimento	1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)	1.379.989.999,93	569.600.000,00	810.389.999,93	-	Ministero della Salute in collaborazione con il Ministero dell'Innovazione e della Transizione Digitale
M6	C2	Sub-Investimento	1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK ….)	292.550.000,00	-	292.550.000,00	-	
M6	C2	Investimento	2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	524.140.000,00	-	524.140.000,00	-	
M6	C2	Investimento	2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	737.600.000,00	-	737.600.000,00	-	
M6	C2	Sub-Investimento	2.2 (a) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale	93.984.300,00	-	93.984.300,00	-	

MISSIONE	COMPONENTE	TIPOLOGIA	INTERVENTO	Importi (€) Importo totale	*di cui Progetti in essere*	*di cui Nuovi progetti*	*di cui FSC*	NOTE
M6	C2	Sub-Investimento	2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere	88.015.700,00	-	88.015.700,00	-	
M6	C2	Sub-Investimento	2.2 (c) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione manageriale	18.000.000,00	-	18.000.000,00	-	
M6	C2	Sub-Investimento	2.2 (d) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misure: contratti di formazione medico-specialistica.	537.600.000,00	-	537.600.000,00	-	Ministero della Salute in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Economia e delle Finanze
Interventi a titolarità del Ministero dell'Istruzione (MI)				**17.594.000.000,00**	**5.509.970.000,00**	**9.784.030.000,00**	**2.300.000.000,00**	
M2	C3	Investimento	1.1 Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	800.000.000,00	-	600.000.000,00	200.000.000,00	
M4	C1	Investimento	1.1 Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	4.600.000.000,00	1.600.000.000,00	2.000.000.000,00	1.000.000.000,00	Ministero dell'Istruzione in collaborazione con Dipartimento della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri
M4	C1	Investimento	1.2 Piano per l'estensione del tempo pieno e mense	960.000.000,00	-	360.000.000,00	600.000.000,00	
M4	C1	Investimento	1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	300.000.000,00	-	300.000.000,00	-	
M4	C1	Investimento	1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado	1.500.000.000,00	-	1.500.000.000,00	-	
M4	C1	Investimento	1.5 Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)	1.500.000.000,00	-	1.500.000.000,00	-	
M4	C1	Riforma	2.2 Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo	34.000.000,00	-	34.000.000,00	-	
M4	C1	Investimento	2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	800.000.000,00	165.770.000,00	634.230.000,00	-	

				Importi (€)				
MISSIONE	COMPONENTE	TIPOLOGIA	INTERVENTO	Importo totale	*di cui Progetti in essere*	*di cui Nuovi progetti*	*di cui FSC*	NOTE
M4	C1	Investimento	3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi	1.100.000.000,00	-	1.100.000.000,00	-	Ministero dell'Istruzione in collaborazione con Diparimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri
M4	C1	Investimento	3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	2.100.000.000,00	344.200.000,00	1.255.800.000,00	500.000.000,00	
M4	C1	Investimento	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	3.900.000.000,00	3.400.000.000,00	500.000.000,00	-	
Interventi a titolarità del Ministero dello sviluppo economico (MISE)				**18.161.000.000,00**	**3.094.900.000,00**	**15.066.100.000,00**	**-**	
M1	C2	Investimento	1: Transizione 4.0	13.381.000.000,00	3.094.900.000,00	10.286.100.000,00	-	
M1	C2	Sub-Investimento	1.1.1 Credito d'imposta per i beni strumentali 4.0	8.867.960.000,00	2.551.000.000,00	6.316.960.000,00	-	
M1	C2	Sub-Investimento	1.1.2 Credito d'imposta (immateriali non 4.0)	1.913.900.000,00	543.900.000,00	1.370.000.000,00	-	
M1	C2	Sub-Investimento	1.1.3 Crediti d'imposta per beni immateriali tradizionali	290.800.000,00	-	290.800.000,00	-	
M1	C2	Sub-Investimento	1.1.4 Credito d'imposta per R&D&I	2.008.340.000,00	-	2.008.340.000,00	-	
M1	C2	Sub-Investimento	1.1.5 Credito d'imposta formazione	300.000.000,00	-	300.000.000,00	-	
M1	C2	Investimento	5.2 Competitività e resilienza delle filiere produttive (CdS)	750.000.000,00	-	750.000.000,00	-	
M1	C2	Investimento	6.1 Investimento Sistema della Proprietà Industriale	30.000.000,00	-	30.000.000,00	-	
M2	C2	Investimento	5.1: Rinnovabili e batterie	1.000.000.000,00	-	1.000.000.000,00	-	
M2	C2	Sub-Investimento	5.1.1 Tecnologia PV	400.000.000,00	-	400.000.000,00	-	
M2	C2	Sub-Investimento	5.1.2 Industria eolica	100.000.000,00	-	100.000.000,00	-	
M2	C2	Sub-Investimento	5.1.3 Settore Batterie	500.000.000,00	-	500.000.000,00	-	

MISSIONE	COMPONENTE	TIPOLOGIA	INTERVENTO	Importi (€)				NOTE
				Importo totale	*di cui Progetti in essere*	*di cui Nuovi progetti*	*di cui FSC*	
M2	C2	Investimento	5.4: Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	250.000.000,00	-	250.000.000,00	-	
M4	C2	Investimento	2.1 IPCEI	1.500.000.000,00	-	1.500.000.000,00	-	
M4	C2	Investimento	2.2 Partenariati - Horizon Europe	200.000.000,00	-	200.000.000,00	-	
M4	C2	Investimento	2.3 Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria	350.000.000,00	-	350.000.000,00	-	
M4	C2	Investimento	3.2 Finanziamento di start-up	300.000.000,00	-	300.000.000,00	-	
M5	C1	Investimento	1.2 Creazione di impresa femminili	400.000.000,00	-	400.000.000,00	-	MISE in collaborazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Interventi a titolarità del Ministero dell'università e ricerca (MUR)				**11.732.000.000,00**	**1.380.000.000,00**	**9.256.000.000,00**	**1.096.000.000,00**	
M4	C1	Investimento	1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola - università	250.000.000,00	-	250.000.000,00	-	
M4	C1	Riforma	1.7 Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti	960.000.000,00	-	864.000.000,00	96.000.000,00	
M4	C1	Investimento	1.7 Borse di studio per l'accesso all'università	500.000.000,00	-	500.000.000,00	-	
M4	C1	Investimento	3.4 Didattica e competenze universitarie avanzate	500.000.000,00	-	500.000.000,00	-	
M4	C1	Investimento	4.1 Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale	432.000.000,00	-	432.000.000,00	-	
M4	C2	Investimento	1.1 Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)	1.800.000.000,00	800.000.000,00	1.000.000.000,00	-	
M4	C2	Investimento	1.2 Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori	600.000.000,00	-	600.000.000,00	-	
M4	C2	Investimento	1.3 Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca	1.610.000.000,00	-	1.610.000.000,00	-	

MISSIONE	COMPONENTE	TIPOLOGIA	INTERVENTO	Importi (€) Importo totale	*di cui Progetti in essere*	*di cui Nuovi progetti*	*di cui FSC*	NOTE
M4	C2	Investimento	1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies	1.600.000.000,00	-	1.600.000.000,00	-	MUR in collaborazione con il Ministero della Sviluppo Economico (MISE)
M4	C2	Investimento	1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S"	1.300.000.000,00	-	1.300.000.000,00	-	
M4	C2	Investimento	3.1 Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione	1.580.000.000,00	580.000.000,00	-	1.000.000.000,00	
M4	C2	Investimento	3.3 Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese	600.000.000,00	-	600.000.000,00	-	
Interventi a titolarità del Ministero dell'Interno				**12.489.800.000,00**	**8.800.000.000,00**	**3.189.800.000,00**	**500.000.000,00**	
M2	C2	Investimento	4.4: Rinnovo flotte bus e treni verdi	424.000.000,00	-	424.000.000,00	-	
M2	C2	Sub-Investimento	4.4.3: Vigili del Fuoco	424.000.000,00	-	424.000.000,00	-	
M2	C4	Investimento	2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6.000.000.000,00	6.000.000.000,00	-	-	
M5	C2	Investimento	2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	3.300.000.000,00	2.800.000.000,00	-	500.000.000,00	
M5	C2	Investimento	2.2: Piani Urbani Integrati (general project)	2.493.800.000,00	-	2.493.800.000,00	-	
M5	C2	Investimento	2.2 b) Piani urbani integrati - Fondo dei Fondi della BEI	272.000.000,00	-	272.000.000,00	-	
Interventi a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)				**7.250.100.000,00**	**400.000.000,00**	**6.850.100.000,00**	**-**	
M5	C1	Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione	4.400.000.000,00	-	4.400.000.000,00	-	MLPS in collaborazione con ANPAL
M5	C1	Investimento	1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego	600.000.000,00	400.000.000,00	200.000.000,00	-	MLPS in collaborazione con ANPAL
M5	C1	Investimento	1.4 Sistema duale	600.000.000,00	-	600.000.000,00	-	

MISSIONE	COMPONENTE	TIPOLOGIA	INTERVENTO	Importi (€) Importo totale	*di cui Progetti in essere*	*di cui Nuovi progetti*	*di cui FSC*	NOTE
M5	C2	Investimento	1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	500.100.000,00	-	500.100.000,00	-	
M5	C2	Sub-Investimento	1.1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Intervento 1) Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	84.600.000,00	-	84.600.000,00	-	
M5	C2	Sub-Investimento	1.1.2: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Intervento 2) Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani	307.500.000,00	-	307.500.000,00	-	
M5	C2	Sub-Investimento	1.1.3: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Intervento 3) Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale	66.000.000,00	-	66.000.000,00	-	
M5	C2	Sub-Investimento	1.1.4: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Intervento 4) Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali	42.000.000,00	-	42.000.000,00	-	
M5	C2	Investimento	1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	500.000.000,00	-	500.000.000,00	-	
M5	C2	Investimento	1.3: Housing Temporaneo e Stazioni di posta	450.000.000,00	-	450.000.000,00	-	
M5	C2	Investimento	2.2 a) Piani urbani integrati- superamento degli insediamenti abusiviper combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura	200.000.000,00	-	200.000.000,00	-	
Interventi a titolarità del Ministero della Cultura (MIC)				**4.275.000.000,00**	**-**	**3.255.000.000,00**	**1.020.000.000,00**	
M1	C3	Investimento	1.1:Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale	500.000.000,00	-	500.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	1.1.1: Piano nazionale di digitalizzazione per i beni culturali	2.000.000,00	-	2.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	1.1.2: Sistema di certificazione dell'identità digitale per i beni culturali	16.000.000,00	-	16.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	1.1.3: Servizi di infrastruttura cloud	25.000.000,00	-	25.000.000,00	-	

MISSIONE	COMPONENTE	TIPOLOGIA	INTERVENTO	Importi (€)				NOTE
				Importo totale	*di cui Progetti in essere*	*di cui Nuovi progetti*	*di cui FSC*	
M1	C3	Sub-Investimento	1.1.4: Infrastruttura digitale per il patrimonio culturale	73.000.000,00	-	73.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	1.1.5: Digitalizzazione	200.000.000,00	-	200.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	1.1.6: Formazione e miglioramento delle competenze digitali	20.000.000,00	-	20.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	1.1.7: Supporto operativo	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	1.1.8: Polo di conservazione digitale	58.000.000,00	-	58.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	1.1.9: Portale dei procedimenti e dei servizi ai cittadini	10.000.000,00	-	10.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	1.1.10: Piattaforma di accesso integrata della Digital Library	36.000.000,00	-	36.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	1.1.11: Piattaforma di co-creazione e crowdsourcing	10.000.000,00	-	10.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	1.1.12: Piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali	45.000.000,00	-	45.000.000,00	-	
M1	C3	Investimento	1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	300.000.000,00	-	300.000.000,00	-	
M1	C3	Investimento	1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	300.000.000,00	-	300.000.000,00	-	
M1	C3	Investimento	2.1: Attrattività dei borghi	1.020.000.000,00	-	-	1.020.000.000,00	
M1	C3	Investimento	2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	600.000.000,00	-	600.000.000,00	-	
M1	C3	Investimento	2.3: Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	300.000.000,00	-	300.000.000,00	-	
M1	C3	Investimento	2.4: Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)	800.000.000,00	-	800.000.000,00	-	
M1	C3	Investimento	3.2: Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)	300.000.000,00	-	300.000.000,00	-	

				Importi (€)				
MISSIONE	COMPONENTE	TIPOLOGIA	INTERVENTO	Importo totale	*di cui Progetti in essere*	*di cui Nuovi progetti*	*di cui FSC*	NOTE
M1	C3	Investimento	3.3: Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	155.000.000,00	-	155.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	3.3.1 Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori cultuari e organizzazioni e facilitando upskill e reskill	10.000.000,00	-	10.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	3.3.2 Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale	115.000.000,00	-	115.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	3.3.3 Promuovere la riduzione dell'impronta ecologica degli eventi culturali	10.000.000,00	-	10.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	3.3.4 Promuovere l'innovazione e l'eco-progettazione inclusiva	20.000.000,00	-	20.000.000,00	-	
Interventi a titolarità del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF)				**3.680.000.000,00**	**360.000.000,00**	**3.320.000.000,00**	**-**	
M2	C1	Investimento	2.1 Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	800.000.000,00	-	800.000.000,00	-	
M2	C1	Investimento	2.2 Parco Agrisolare	1.500.000.000,00	-	1.500.000.000,00	-	
M2	C1	Investimento	2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare	500.000.000,00	-	500.000.000,00	-	
M2	C4	Investimento	4.3: Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema irriguo per un migliore gestione delle risorse idriche	880.000.000,00	360.000.000,00	520.000.000,00	-	
Interventi a titolarità del Ministero della Giustizia e del Consiglio di Stato				**2.721.589.053,73**	**-**	**2.721.589.053,73**	**-**	
M1	C1	Investimento	3.1: Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare le disparità tra tribunali	2.268.050.053,73	-	2.268.050.053,73	-	
M1	C1	Investimento	3.2: Rafforzamento dell'Ufficio del processo per la Giustizia amministrativa	41.800.000,00	-	41.800.000,00	-	
M2	C3	Investimento	1.2 Efficientamento degli edifici giudiziari	411.739.000,00	-	411.739.000,00	-	
Interventi a titolarità del Ministero del Turismo (MiTur)				**2.400.000.000,00**	**-**	**2.400.000.000,00**	**-**	

				Importi (€)				
MISSIONE	COMPONENTE	TIPOLOGIA	INTERVENTO	Importo totale	*di cui Progetti in essere*	*di cui Nuovi progetti*	*di cui FSC*	NOTE
M1	C3	Investimento	4.1 Hub del Turismo Digitale	114.000.000,00	-	114.000.000,00	-	
M1	C3	Investimento	4.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	1.786.000.000,00	-	1.786.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	4.2.1 Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit	500.000.000,00	-	500.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	4.2.2 Digitalizzazione Agenzie e Tour Operator	98.000.000,00	-	98.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	4.2.3 Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI)	500.000.000,00	-	500.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	4.2.4 Sostegno alla nascita e al consolidamento delle pmi turismo (Sezione speciale "turismo" del Fondo di Garanzia per le PMI)	358.000.000,00	-	358.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	4.2.5 Fondo rotativo imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo	180.000.000,00	-	180.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	4.2.6 Valorizzazione, competitività e tutela del patrimonio ricettivo attraverso la partecipazione del Min. Turismo nel Fondo Nazionale Turismo	150.000.000,00	-	150.000.000,00	-	
M1	C3	Investimento	4.3 Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici	500.000.000,00	-	500.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	4.3.1 Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation	170.000.000,00	-	170.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	4.3.2 I percorsi Giubilari 2025	160.000.000,00	-	160.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	4.3.3 La città condivisa	90.000.000,00	-	90.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	4.3.4 Mitingodiverde	60.000.000,00	-	60.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	4.3.5 Roma 4.0	10.000.000,00	-	10.000.000,00	-	
M1	C3	Sub-Investimento	4.3.6 Amanotesa	10.000.000,00	-	10.000.000,00	-	
Intervento a titolarità del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI)				**1.200.000.000,00**	**-**	**1.200.000.000,00**	**-**	

MISSIONE	COMPONENTE	TIPOLOGIA	INTERVENTO	Importi (€) Importo totale	*di cui Progetti in essere*	*di cui Nuovi progetti*	*di cui FSC*	NOTE
M1	C2	Investimento	5.1 Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST	1.200.000.000,00	-	1.200.000.000,00	-	
Intervento a titolarità del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Diparimento tesoro (MEF)				**340.000.000,00**	**-**	**340.000.000,00**	**-**	
M1	C2	Investimento	2. Innovazione e tecnologia della Microelettronica	340.000.000,00	-	340.000.000,00	-	
Interventi a titolarità della PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)				**12.849.703.200,00**	**1.212.500.000,00**	**11.503.203.200,00**	**134.000.000,00**	
M1	C1	Riforma	1.2: Supporto alla trasformazione delle PA locali	155.000.000,00	-	155.000.000,00	-	
M1	C1	Sub-Riforma	1.2.1: Ufficio Trasformazione	155.000.000,00	-	155.000.000,00	-	
M1	C1	Investimento	1.1: Infrastrutture digitali	900.000.000,00	-	900.000.000,00	-	
M1	C1	Investimento	1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	1.000.000.000,00	-	1.000.000.000,00	-	
M1	C1	Investimento	1.3: Dati e interoperabilità	646.000.000,00	-	646.000.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	1.3.1: Piattaforma nazionale digitale dei dati	556.000.000,00	-	556.000.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	1.3.2: Single Digital Gateway	90.000.000,00	-	90.000.000,00	-	
M1	C1	Investimento	1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale	2.013.000.000,00	-	2.013.000.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	1.4.1: Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali	613.000.000,00	-	613.000.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	1.4.2: Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	80.000.000,00	-	80.000.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	1.4.3: Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi	750.000.000,00	-	750.000.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	1.4.4: Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)	285.000.000,00	-	285.000.000,00	-	

				Importi (€)				
MISSIONE	**COMPONENTE**	**TIPOLOGIA**	**INTERVENTO**	**Importo totale**	***di cui Progetti in essere***	***di cui Nuovi progetti***	***di cui FSC***	**NOTE**
M1	C1	Sub-Investimento	1.4.5: Piattaforma Notifiche Digitali	245.000.000,00	-	245.000.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	1.4.6: Mobility as a service for Italy	40.000.000,00	-	40.000.000,00	-	
M1	C1	Investimento	1.5: Cybersecurity	623.000.000,00	-	623.000.000,00	-	MITD in collaborazione con Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS)
M1	C1	Investimento	1.6: Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali	611.203.200,00	-	611.203.200,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	1.6.1: Digitalizzazione del Ministero dell'Interno	107.000.000,00	-	107.000.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	1.6.2: Digitalizzazione del Ministero della Giustizia	133.203.200,00	-	133.203.200,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	1.6.3: Digitalizzazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)	296.000.000,00	-	296.000.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	1.6.4: Digitalizzazione del Ministero della Difesa	42.500.000,00	-	42.500.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	1.6.5: Digitalizzazione Consiglio di Stato	7.500.000,00	-	7.500.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	1.6.6: Digitalizzazione Guardia di Finanza	25.000.000,00	-	25.000.000,00	-	
M1	C1	Investimento	1.7: Competenze digitali di base	195.000.000,00	-	195.000.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	1.7.1: Servizio Civile Digitale	60.000.000,00	-	60.000.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	1.7.2: Rete di servizi di facilitazione digitale	135.000.000,00	-	135.000.000,00	-	
M1	C2	Investimento	3. Reti ultraveloci (banda ultra-larga e 5G)	6.706.500.000,00	1.212.500.000,00	5.360.000.000,00	134.000.000,00	
M1	C2	Sub-Investimento	3.1 Piano Italia a 1 Gbps	3.863.500.000,00	1.058.500.000,00	2.671.000.000,00	134.000.000,00	
M1	C2	Sub-Investimento	3.2 Italia 5G - Corridoi 5G, Strade extraurbane (+ 5G Aree bianche)	2.020.000.000,00	-	2.020.000.000,00	-	
M1	C2	Sub-Investimento	3.3 Scuola Connessa	261.000.000,00	-	261.000.000,00	-	

				Importi (€)				
MISSIONE	COMPONENTE	TIPOLOGIA	INTERVENTO	Importo totale	*di cui Progetti in essere*	*di cui Nuovi progetti*	*di cui FSC*	NOTE
M1	C2	Sub-Investimento	3.4 Sanità Connessa	501.500.000,00	93.500.000,00	408.000.000,00	-	
M1	C2	Sub-Investimento	3.5 Collegamento isole minori	60.500.000,00	60.500.000,00	-	-	
Interventi a titolarità della PCM - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale				**1.345.000.000,00**	**225.000.000,00**	**720.000.000,00**	**400.000.000,00**	
M5	C3	Investimento	1. Strategia nazionale per le aree interne	825.000.000,00	225.000.000,00	200.000.000,00	400.000.000,00	
M5	C3	Sub-Investimento	1.1 NSIA: Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali della comunità	725.000.000,00	225.000.000,00	100.000.000,00	400.000.000,00	
M5	C3	Sub-Investimento	1.2 NSIA: Strutture sanitarie di prossimità territoriale	100.000.000,00	-	100.000.000,00	-	
M5	C3	Investimento	2. Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	300.000.000,00	-	300.000.000,00	-	
M5	C3	Investimento	3. Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	220.000.000,00	-	220.000.000,00	-	
Interventi a titolarità della PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione				**1.268.900.000,00**	**-**	**1.268.900.000,00**	**-**	
M1	C1	Investimento	2.1: Portale unico del reclutamento	20.500.000,00	-	20.500.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	2.1.1: Creazione di una piattaforma unica di reclutamento	11.500.000,00	-	11.500.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	2.1.2: Procedure per l'assunzione di profili tecnici	9.000.000,00	-	9.000.000,00	-	
M1	C1	Investimento	2.2: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance	734.200.000,00	-	734.200.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	2.2.1: Assistenza tecnica a livello centrale e locale	368.400.000,00	-	368.400.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	2.2.2: Semplificazione e standardizzazione delle procedure	4.000.000,00	-	4.000.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	2.2.3: Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)	324.400.000,00	-	324.400.000,00	-	

MISSIONE	COMPONENTE	TIPOLOGIA	INTERVENTO	Importi (€) Importo totale	*di cui* *Progetti in essere*	*di cui* *Nuovi progetti*	*di cui* *FSC*	NOTE
M1	C1	Sub-Investimento	2.2.4: Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione	21.000.000,00	-	21.000.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	2.2.5: Amministrazione pubblica orientata ai risultati	16.400.000,00	-	16.400.000,00	-	
M1	C1	Riforma	2.3: Competenze e carriere	24.300.000,00	-	24.300.000,00	-	
M1	C1	Sub-Riforma	2.3.1: Riforma del mercato del lavoro della PA	24.300.000,00	-	24.300.000,00	-	
M1	C1	Investimento	2.3: Competenze: Competenze e capacità amministrativa	489.900.000,00	-	489.900.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	2.3.1: Investimenti in istruzione e formazione	139.000.000,00	-	139.000.000,00	-	
M1	C1	Sub-Investimento	2.3.2: Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro	350.900.000,00	-	350.900.000,00	-	
Interventi a titolarità della PCM - Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie				**135.000.000,00**	**-**	**135.000.000,00**	**-**	
M2	C1	Investimento	3.2 Green communities	135.000.000,00	-	135.000.000,00	-	
Intervento a titolarità della PCM - Ministro per le Politiche giovanili				**650.000.000,00**	**400.000.000,00**	**250.000.000,00**	**-**	
M5	C1	Investimento	2.1 Servizio civile universale	650.000.000,00	400.000.000,00	250.000.000,00	-	
Intervento a titolarità della PCM - Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia				**10.000.000,00**	**-**	**10.000.000,00**	**-**	
M5	C1	Investimento	1.3 Sistema di certificazione della parità di genere	10.000.000,00	-	10.000.000,00	-	
Intervento a titolarità della PCM - Dipartimento per lo Sport				**700.000.000,00**	**-**	**700.000.000,00**	**-**	
M5	C2	Investimento	3.1 Sport e inclusione sociale	700.000.000,00	-	700.000.000,00	-	

				Importi (€)				
MISSIONE	**COMPONENTE**	**TIPOLOGIA**	**INTERVENTO**	**Importo totale**	***di cui* *Progetti in essere***	***di cui* *Nuovi progetti***	***di cui* *FSC***	**NOTE**
Intervento a titolarità della PCM - Dipartimento Protezione civile				**1.200.000.000,00**	**400.000.000,00**	**800.000.000,00**	**-**	
M2	C4	Sub-Investimento	2.1.b Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	1.200.000.000,00	400.000.000,00	800.000.000,00	-	
Interventi a titolarità della PCM - Dipartimento Programmazione Economica (DIPE)				**1.487.000.000,00**	**-**	**1.487.000.000,00**	**-**	
M1	C2	Investimento	4. Tecnologie satellitari ed economia spaziale	1.487.000.000,00	-	1.487.000.000,00	-	DIPE in collaborazione con Agenzia Spaziale Italiana (ASI)
M1	C2	Sub-Investimento	4.1 SatCom	385.000.000,00	-	385.000.000,00	-	
M1	C2	Sub-Investimento	4.2 Osservazione della Terra	417.000.000,00	-	417.000.000,00	-	
M1	C2	Sub-Investimento	4.3 Space Factory	235.000.000,00	-	235.000.000,00	-	
M1	C2	Sub-Investimento	4.4 In-Orbit Economy	450.000.000,00	-	450.000.000,00	-	
			Totale	**191.499.177.889,00**	**51.365.280.000,00**	**124.517.897.889,00**	**15.616.000.000,00**	

TABELLA B: PNRR ITALIA – CONTRIBUTI FINANZIARI E RIPARTIZIONE RATE SEMESTRALI

N. Rata	Amministrazione titolare	Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/Obiettivo	Denominazione
31/12/2021	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	M1C1-51	Riforma 1.9 - Riforma della pubblica amministrazione	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione primaria sulla governance del PNRR
31/12/2021	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	M1C1-52	Riforma 1.9 - Riforma della pubblica amministrazione	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione primaria sulla semplificazione delle procedure amministrative per l'attuazione del PNRR.
31/12/2021	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	M1C1-53	Investimento 1.9: Fornire assistenza tecnica e rafforzare la creazione di capacità per l'attuazione del PNRR	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione primaria necessaria per fornire assistenza tecnica e rafforzare la creazione di capacità per l'attuazione del PNRR
31/12/2021	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	M1C1-68	Riforma 1.9 - Riforma della pubblica amministrazione	Traguardo	Sistema di archiviazione per audit e controlli: informazioni per il monitoraggio dell'attuazione dell'RRF
31/12/2021	PCM - Segretariato generale	M1C1-69	Riforma 1.10 - Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Traguardo	Entrata in vigore del decreto sulla semplificazione del sistema degli appalti pubblici
31/12/2021	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-1	Riforma 1.1: Processo di acquisto ICT	Traguardo	Entrata in vigore dei decreti-legge per la riforma 1.1 "Processo di acquisto ICT"

31/12/2021	PCM - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-2	Riforma 1.3: Cloud first e interoperabilità	Traguardo	Entrata in vigore dei decreti-legge per la riforma 1.3 "Cloud first e interoperabilità"
31/12/2021	Ministero della Giustizia	M1C1-29	Riforma 1.4: Riforma del processo civile	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione attuativa per la riforma del processo civile
31/12/2021	Ministero della Giustizia	M1C1-30	Riforma 1.5: Riforma del processo penale	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione attuativa per la riforma del processo penale
31/12/2021	Ministero della Giustizia	M1C1-31	Riforma 1.6: Riforma del quadro in materia di insolvenza	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione attuativa per la riforma del quadro in materia di insolvenza
31/12/2021	Ministero della Giustizia	M1C1-32	Investimento 1.8 - Procedure di assunzione per i tribunali civili, penali e amministrativi	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione speciale che disciplina le assunzioni nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
31/12/2021	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	M1C1-54	Investimento 1.9: Fornire assistenza tecnica e rafforzare la creazione di capacità per l'attuazione del PNRR	Obiettivo	Completamento dell'assunzione degli esperti per l'attuazione del PNRR
31/12/2021	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	M1C1-55	Riforma 1.9 - Riforma della pubblica amministrazione	Traguardo	Per aumentare l'assorbimento degli investimenti, estendere al bilancio nazionale la metodologia adottata per il PNRR
31/12/2021	PCM - Segretariato generale	M1C1-71	Riforma 1.10 - Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Traguardo	Entrata in vigore di tutte le leggi, i regolamenti e i provvedimenti attuativi (anche di diritto derivato) per il sistema degli appalti pubblici
31/12/2021	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-100	Riforma 1.13 - Riforma del quadro di revisione della spesa pubblica ("spending review")	Traguardo	Entrata in vigore delle disposizioni legislative per migliorare l'efficacia della revisione della spesa - Rafforzamento del Ministero delle Finanze

31/12/2021	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-101	Riforma 1.12 - Riforma dell'amministrazione fiscale	Traguardo	Adozione di una revisione dei possibili interventi per ridurre l'evasione fiscale
31/12/2021	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M1C2-1	Investimento 1 - Transizione 4.0	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici per mettere i crediti d'imposta Transizione 4.0 a disposizione dei potenziali beneficiari e istituzione del comitato scientifico
31/12/2021	Ministero del Turismo (MiTur)	M1C3-8	Investimento 4.1- Hub del turismo digitale	Traguardo	Aggiudicazione degli appalti per lo sviluppo del portale del turismo digitale
31/12/2021	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-7	Riforma 1.2 - Nuova normativa per la promozione della produzione e del consumo di gas rinnovabile	Traguardo	Entrata in vigore di un decreto legislativo teso a promuovere l'utilizzo del gas rinnovabile per l'utilizzo del biometano nei settori dei trasporti, industriale e residenziale e di un decreto attuativo che definisca le condizioni e criteri relativi al suo utilizzo e al nuovo sistema di incentivi.
31/12/2021	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M2C2-37	Riforma 4.1: Procedure più rapide per la valutazione dei progetti nel settore dei sistemi di trasporto pubblico locale con impianti fissi e nel settore del trasporto rapido di massa	Traguardo	Entrata in vigore di un decreto-legge

31/12/2021	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) in collaborazione con MISE e in sinergia con MITE	M2C2-41	Investimento 5.3 - Bus elettrici	Traguardo	Entrata in vigore di un decreto ministeriale che individua l'ammontare delle risorse disponibili per raggiungere lo scopo dell'intervento (filiera degli autobus)
31/12/2021	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C3-1	Investimento 2.1- Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici.	Traguardo	Entrata in vigore della proroga del Superbonus
31/12/2021	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-3	Riforma 4.2 - Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati	Traguardo	Riforma del quadro giuridico per una migliore gestione e un uso sostenibile dell'acqua
31/12/2021	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M3C2-3	Riforma 2.1 - Attuazione di uno "Sportello Unico Doganale"	Traguardo	Entrata in vigore del decreto riguardante lo Sportello Unico Doganale
31/12/2021	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C1-1	Riforma 1.5: Riforma delle classi di laurea; Riforma 1.6: Riforma delle lauree abilitanti per determinate professioni; Riforma 4.1: Riforma dei dottorati	Traguardo	Entrata in vigore delle riforme del sistema di istruzione terziaria al fine di migliorare i risultati scolastici (legislazione primaria) in materia di: a) lauree abilitanti; b) classi di laurea; c) riforma dei dottorati.
31/12/2021	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C1-2	Investimento 1.7 - Borse di studio per l'accesso all'università	Traguardo	Entrata in vigore di decreti ministeriali di riforma delle borse di studio al fine di migliorare l'accesso all'istruzione terziaria.

31/12/2021	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)/ANPAL	M5C1-1	Riforma 1- ALMPs e formazione professionale	Traguardo	Entrata in vigore del decreto interministeriale che istituisce il programma nazionale "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL) e di un decreto interministeriale che istituisce il Piano Nazionale Nuove Competenze
31/12/2021	PCM Dip. Disabilità	M5C2-1	Riforma 1 - Legge quadro sulle disabilità	Traguardo	Entrata in vigore della legge quadro per rafforzare l'autonomia delle persone con disabilità
31/12/2021	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	M5C2-5	Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	Traguardo	Entrata in vigore del piano operativo
31/12/2021	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M4C2-10	Investimento 2.1 - IPCEI	Traguardo	Varo dell'invito a manifestare interesse per l'identificazione dei progetti nazionali, compresi i progetti IPCEI microelettronica
31/12/2021	Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI)	M1C2-26	Investimento 5.1: Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST	Traguardo	Entrata in vigore del rifinanziamento del Fondo 394/81 e adozione della politica di investimento
31/12/2021	Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI)	M1C2-27	Investimento 5.1: Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST	Obiettivo	PMI che hanno fruito del sostegno dal Fondo 394/81
31/12/2021	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C1-14	Investimento 1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti Investimento 1.2 - Progetti "faro" di economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale
31/12/2021	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-8	Investimento 1.1. Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione	Traguardo	Piano operativo per un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione per l'individuazione dei rischi idrologici

31/12/2021	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-1	Riforma 1.1 - Accelerazione dell'iter di approvazione del contratto tra MIMS e RFI	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica legislativa sull'iter di approvazione dei Contratti di Programma (CdP)
31/12/2021	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-2	Riforma 1.2 – Accelerazione dell'iter di approvazione dei progetti ferroviari	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica normativa che riduca la durata dell'iter di autorizzazione dei progetti da 11 a 6 mesi.
31/12/2021	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-21	Riforma 2.1 - Attuazione del recente "Decreto Semplificazioni" (convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120) mediante l'emanazione di un decreto relativo all'attuazione di "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti"	Traguardo	Entrata in vigore delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti"
31/12/2021	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-22	Riforma 2.2 – Trasferimento della titolarità di ponti e viadotti delle strade di secondo livello ai titolari delle strade di primo livello	Traguardo	Trasferimento della titolarità delle opere d'arte (ponti, viadotti e cavalcavia) delle strade di secondo livello ai titolari delle strade di primo livello (autostrade e principali strade nazionali)
31/12/2021	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) in collaborazione con PCM - Dip. Pari Opportunità	M5C1-17	Investimento 5 - Creazione di imprese femminili	Traguardo	Adozione del fondo a sostegno dell'imprenditorialità femminile
31/12/2021	Ministero del Turismo (MiTur)	M1C3 -22	Investimento 4.2 - Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	Traguardo	Politica di investimento per il Fondo tematico della Banca europea per gli investimenti

31/12/2021	Ministero del Turismo (MiTur)	M1C3 -23	Investimento 4.2 - Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	Traguardo	Politica di investimento per il Fondo nazionale del turismo
31/12/2021	Ministero del Turismo (MiTur)	M1C3 -24	Investimento 4.2 - Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	Traguardo	Politica di investimento per il Fondo di garanzia per le PMI
31/12/2021	Ministero del Turismo (MiTur)	M1C3 -25	Investimento 4.2 - Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	Traguardo	Politica di investimento per il Fondo rotativo
31/12/2021	Ministero del Turismo (MiTur)	M1C3 -26	Investimento 4.2 - Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	Traguardo	Entrata in vigore del decreto attuativo per il credito d'imposta per la riqualificazione delle strutture ricettive
31/12/2021	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-7	Riforma 3.1: Adozione di programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico	Traguardo	Entrata in vigore di un programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico
31/12/2021	PCM - Dip. Protezione civile	M2C4-12	Investimento 2.1.b - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico rivisto per interventi contro i rischi di alluvione e idrogeologici
31/12/2021	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-18	Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative rivedute per la protezione e la valorizzazione delle aree verdi urbane ed extra urbane
31/12/2021	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C1-27	Riforma 1.7: Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione volta a modificare le norme vigenti in materia di alloggi per studenti.

31/12/2021	PCM - Ministro per il Sud e la coesione territoriale	M5C3-10	Riforma 1: Semplificazione delle procedure e rafforzamento dei poteri del Commissario nelle Zone Economiche Speciali	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento per la semplificazione delle procedure e il rafforzamento del ruolo del Commissario nelle Zone Economiche Speciali
31/12/2021	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) in collaborazione con PCM - Ministro per il Sud e la coesione territoriale	M5C3-11	Investimento 1.4 - Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali	Traguardo	Entrata in vigore dei decreti ministeriali di approvazione del piano operativo per tutte e otto le Zone Economiche Speciali
31/12/2021	Ministero della Salute (MS)	M6C2-4	Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	Traguardo	Piano di riorganizzazione approvato dal Ministero della Salute/Regioni italiane
				Importo prima rata	**24.137.931.035,00 €**
30/06/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-5	Investimento 3.2 - Digitalizzazione dei parchi nazionali	Traguardo	Entrata in vigore della semplificazione amministrativa e sviluppo di servizi digitali per i visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette
30/06/2022	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	M5C2-9	Investimento 3 - Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta	Traguardo	Entrata in vigore del piano operativo relativo ai progetti riguardanti l'assegnazione di un alloggio e le stazioni di posta che definisce i requisiti dei progetti che possono essere presentati dagli enti locali e pubblicazione dell'invito a presentare proposte
30/06/2022	Consiglio di Stato	M1C1-33	Investimento 1.8 - Procedure di assunzione per i tribunali amministrativi	Obiettivo	Avvio delle procedure di assunzione per i tribunali amministrativi

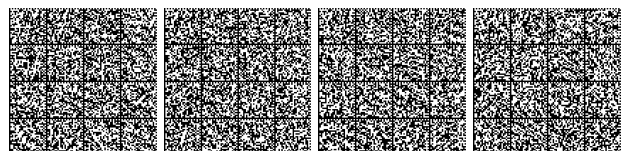
30/06/2022	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	M1C1-56	Riforma 1.9 - Riforma della pubblica amministrazione	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione attuativa per la riforma del pubblico impiego
30/06/2022	PCM - Segretariato generale	M1C1-70	Riforma 1.10 - Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Traguardo	Entrata in vigore del codice riveduto dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016).
30/06/2022	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-103	Riforma 1.12 - Riforma dell'amministrazione fiscale	Traguardo	Entrata in vigore di atti di diritto primario e derivato e delle disposizioni regolamentari e completamento delle procedure amministrative per incoraggiare il rispetto degli obblighi fiscali (tax compliance) e migliorare gli audit e i controlli.
30/06/2022	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-104	Riforma 1.13 - Riforma del quadro di revisione della spesa pubblica ("spending review")	Traguardo	Adozione di obiettivi di risparmio per le spending review relative agli anni 2023-2025.
30/06/2022	Ministero della Cultura (MIC)	M1C3-11	Investimento 2.1 - Attrattività dei borghi	Traguardo	Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione ai comuni delle risorse destinate all'attrattività dei borghi
30/06/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C1-1	Riforma 1.1 - Strategia nazionale per l'economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale per l'adozione della strategia nazionale per l'economia circolare
30/06/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C1-2	Riforma 1.3 - Supporto tecnico alle autorità locali	Traguardo	Approvazione dell'accordo per lo sviluppo del piano d'azione per la creazione di capacità a sostegno degli enti locali
30/06/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C1-11	Investimento 3.3 - Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali	Traguardo	Avvio della piattaforma web e accordi con gli autori

30/06/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-18	Investimento 3.5 - Ricerca e sviluppo sull'idrogeno	Traguardo	Aggiudicazione di tutti i contratti di ricerca e sviluppo a progetti di ricerca sull'idrogeno
30/06/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-21	Riforma 4 - Misure volte a promuovere la competitività dell'idrogeno	Traguardo	Entrata in vigore di incentivi fiscali
30/06/2022	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M2C2-38	Investimento 5.1 - Rinnovabili e batterie	Traguardo	Entrata in vigore di un decreto ministeriale
30/06/2022	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M2C2-42	Investimento 5.4 - Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	Traguardo	Firma dell'accordo finanziario
30/06/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C3-4	Riforma 1.1 - Semplificazione e accelerazione delle procedure per gli interventi di efficientamento energetico	Traguardo	Semplificazione e accelerazione delle procedure per gli interventi di efficientamento energetico
30/06/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-1	Riforma 2.1 - Semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico	Traguardo	Entrata in vigore della semplificazione del quadro giuridico per una migliore gestione dei rischi idrologici
30/06/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-4	Riforma 4.2 - Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati	Traguardo	Entrata in vigore del nuovo quadro giuridico relativo agli scopi irrigui
30/06/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-1	Riforma 2.1 - Semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico	Traguardo	Entrata in vigore della semplificazione del quadro giuridico per una migliore gestione dei rischi idrologici

30/06/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-4	Riforma 4.2 - Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati	Traguardo	Entrata in vigore del nuovo quadro giuridico relativo agli scopi irrigui
30/06/2022	Ministero dell'Istruzione (MI)	M4C1-3	Riforma 2.1 - Reclutamento dei docenti	Traguardo	Entrata in vigore della riforma della carriera degli insegnanti
30/06/2022	Ministero dell'Istruzione (MI)	M4C1-4	Investimento 3.2 - Scuola 4.0 -scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	Traguardo	Adozione del piano Scuola 4.0 al fine di favorire la transizione digitale del sistema scolastico italiano.
30/06/2022	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C2-4	Riforma 1.1 - Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità	Traguardo	Entrata in vigore dei decreti ministeriali sulla semplificazione e la mobilità nella R&S collegati al fondo di finanziamento ordinario.
30/06/2022	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M1C2-28	Investimento 5.2: Competitività e resilienza delle filiere produttive	Traguardo	Entrata in vigore di un decreto comprendente la politica di investimento dei Contratti di Sviluppo
30/06/2022	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M2C4-27	Riforma 4.1 - Semplificazione normativa e rafforzamento della governance per la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico	Traguardo	Entrata in vigore della semplificazione normativa per gli interventi nelle infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico
30/06/2022	Ministero dell'Interno	M5C2-11	Investimento 4 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici relativi a investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale con progetti in linea con il dispositivo di ripresa e resilienza (RRF) e il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)

30/06/2022	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	M5C2-15	Investimento 5 - Piani urbani integrati - Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale che definisce la mappatura degli insediamenti abusivi approvata dal "Tavolo di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura" e adozione del decreto ministeriale per l'assegnazione delle risorse.
30/06/2022	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M5C2-19	Investimento 6 - Programma innovativo della qualità dell'abitare	Traguardo	Firma delle convenzioni per la riqualificazione e l'incremento dell'edilizia sociale da parte delle regioni e delle province autonome (compresi comuni e/o città metropolitane situati in tali territori)
30/06/2022	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C2-16	Investimento 3 - Connessioni internet veloci (banda ultra-larga e 5G)	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di connessione più veloce
30/06/2022	Ministero della Cultura (MIC)	M1C3-12	Investimento 2.1 - Attrattività dei borghi	Traguardo	Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse
30/06/2022	Ministero della Cultura (MIC)	M1C3-13	Investimento 2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	Traguardo	Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse ale
30/06/2022	Ministero della Cultura (MIC)	M1C3-14	Investimento 2.4 - Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)	Traguardo	Entrata in vigore del decreto del Ministero ella Cultura per l'assegnazione delle risorse
30/06/2022	Ministero della Cultura (MIC)	M1C3-15	Investimento 1.3 - Migliorare l'efficienza energetica nel cinema, nei teatri e nei musei	Traguardo	Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse

30/06/2022	Ministero del Turismo (MiTur)	M1C3-35	Investimento 4.3 - Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici	Traguardo	Firma dell'accordo per ciascuno dei sei progetti tra Ministero del Turismo e beneficiari/enti attuatori
30/06/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C1-13	Riforma 1.2 - Programma nazionale per la gestione dei rifiuti	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale sul programma nazionale per la gestione dei rifiuti
30/06/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-52	Investimento 5.2 - Idrogeno	Traguardo	Produzione di elettrolizzatori
30/06/2022	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M4C2-11	Investimento 2.1 - IPCEI	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto nazionale che assegna i finanziamenti necessari a sostenere i progetti partecipanti.
30/06/2022	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C2-17	Investimento 3.1 - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione Investimento	Traguardo	Aggiudicazione di appalti per i progetti riguardanti: a) sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione
30/06/2022	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C2-18	Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", creazione di "leader territoriali di R&S"	Traguardo	Aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti gli ecosistemi dell'innovazione
30/06/2022	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M4C2-19	Investimento 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies	Traguardo	Aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti campioni nazionali di R&S sulle key enabling technologies

30/06/2022	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M4C2-20	Investimento 3.2 - Finanziamento di start-up	Traguardo	Firma dell'accordo fra il governo italiano e il partner esecutivo Cassa Depositi e Prestiti (CDP) che istituisce lo strumento finanziario.
30/06/2022	Ministero della Salute (MS)	M6C1-1	Riforma 1 - Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale	Traguardo	Entrata in vigore del diritto derivato (decreto ministeriale) che prevede la riforma dell'organizzazione dell'assistenza sanitaria.
30/06/2022	Ministero della Salute (MS) tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali	M6C1-2	Investimento 1.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	Traguardo	Approvazione di un contratto istituzionale di sviluppo
30/06/2022	Ministero della Salute (MS) tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali	M6C1-4	Investimento 1.2 -Casa come primo luogo di cura e telemedicina	Traguardo	Approvazione delle linee guida contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare
30/06/2022	Ministero della Salute (MS) tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali	M6C1-5	Investimento 1.2 -Casa come primo luogo di cura e telemedicina	Traguardo	Contratto istituzionale di sviluppo approvato dal Ministero della Salute
30/06/2022	Ministero della Salute (MS) tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali	M6C1-10	Investimento 1.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	Traguardo	Approvazione di un contratto istituzionale di sviluppo
30/06/2022	Ministero della Salute (MS)	M6C2-5	Investimento 1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	Traguardo	Approvazione del Contratto istituzionale di sviluppo

				Importo seconda rata	24.137.931.035,00 €
31/12/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-2	Riforma 4.2 - Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati	Traguardo	Entrata in vigore della riforma volta a garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati
31/12/2022	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-3	Investimento 1.1 - Infrastrutture digitali	Traguardo	Completamento del Polo Strategico Nazionale (PSN)
31/12/2022	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-4	Investimento 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Traguardo	Piattaforma Digitale Nazionale Dati operativa
31/12/2022	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) in collaborazione con PCM-DIS	M1C1-5	Investimento 1.5 - Cybersecurity	Traguardo	Istituzione della nuova Agenzia per la cybersicurezza nazionale
31/12/2022	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) in collaborazione con PCM-DIS	M1C1-6	Investimento 1.5 - Cybersecurity	Traguardo	Dispiego iniziale dei servizi nazionali di cybersecurity
31/12/2022	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) in collaborazione con PCM-DIS	M1C1-7	Investimento 1.5 - Cybersecurity	Traguardo	Avvio della rete dei laboratori di screening e certificazione della cybersecurity

31/12/2022	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) in collaborazione con PCM-DIS	M1C1-8	Investimento 1.5 - Cybersecurity	Traguardo	Attivazione di un'unità centrale di audit per le misure di sicurezza PSNC e NIS
31/12/2022	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) in collaborazione con PCM-DIS	M1C1-9	Investimento 1.5 - Cybersecurity	Obiettivo	Sostegno al potenziamento delle strutture di sicurezza T1
31/12/2022	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-10	Riforma 1.2 - Supporto alla trasformazione	Traguardo	Entrata in vigore del processo di creazione del Team per la Trasformazione e della NewCo
31/12/2022	Ministero della Giustizia	M1C1-34	Investimento 1.8 - Procedure di assunzione per l'Ufficio per il processo per i tribunali civili e penali	Obiettivo	Avvio delle procedure di assunzione per i tribunali civili e penali
31/12/2022	Ministero della Giustizia	M1C1-35	Riforma 1.7 - Riforma delle commissioni tributarie	Traguardo	Riforma completa delle commissioni tributarie di primo e secondo grado
31/12/2022	Ministero della Giustizia	M1C1-36	Riforme 1.4, 1.5 e 1.6 - Riforma del processo civile e penale e riforma del quadro in materia di insolvenza	Traguardo	Entrata in vigore degli atti delegati per la riforma del processo civile e penale e la riforma del quadro in materia di insolvenza
31/12/2022	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	M1C1-57	Riforma 1.9 - Riforma della pubblica amministrazione	Traguardo	Entrata in vigore delle procedure amministrative per la riforma della semplificazione finalizzata all'attuazione dell'RRF

31/12/2022	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-102	Riforma 1.13 - Riforma del quadro di revisione della spesa pubblica ("spending review")	Traguardo	Adozione di una relazione sull'efficacia delle pratiche utilizzate da amministrazioni selezionate per valutare l'elaborazione e l'attuazione di piani di risparmio.
31/12/2022	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-105	Riforma 1.12 - Riforma dell'amministrazione fiscale	Obiettivo	Numero più elevato di "lettere di conformità"
31/12/2022	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-106	Riforma 1.12 - Riforma dell'amministrazione fiscale	Obiettivo	Ridurre il numero di "lettere di conformità" che rappresentano falsi positivi
31/12/2022	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-107	Riforma 1.12 - Riforma dell'amministrazione fiscale	Obiettivo	Aumentare il gettito fiscale generato dalle "lettere di conformità"
31/12/2022	PCM - Segretariato generale	M1C2-6	Riforma 2 - Leggi annuali sulla concorrenza	Traguardo	Entrata in vigore della legge annuale sulla concorrenza 2021
31/12/2022	PCM - Segretariato generale	M1C2-7	Riforma 2 - Leggi annuali sulla concorrenza	Traguardo	Entrata in vigore di tutti gli strumenti attuativi e di diritto derivato (se necessario) in materia di energia.
31/12/2022	PCM - Segretariato generale	M1C2-8	Riforma 2 - Leggi annuali sulla concorrenza	Traguardo	Entrata in vigore di tutti gli strumenti attuativi (anche di diritto derivato, se necessario) per l'effettiva attuazione e applicazione delle misure derivanti dalla legge annuale sulla concorrenza 2021
31/12/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M1C3-6	Riforma 3.1 - Criteri ambientali minimi per eventi culturali	Traguardo	Entrata in vigore di un decreto che stabilisca i criteri sociali e ambientali negli appalti pubblici per eventi culturali finanziati con fondi pubblici
31/12/2022	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF)	M2C1-3	Investimento 2.1 - Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	Traguardo	Pubblicazione della graduatoria finale nell'ambito del regime di incentivi alla logistica

31/12/2022	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF)	M2C1-4	Investimento 2.2 - Parco agrisolare	Obiettivo	Assegnazione delle risorse ai beneficiari in % delle risorse finanziarie totali assegnate all'investimento
31/12/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-8	Investimento 2.1 - Rafforzamento smart grid	Traguardo	Aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per incrementare la capacità di rete
31/12/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-12	Investimento 2.2 - Interventi su resilienza climatica delle reti	Traguardo	Aggiudicazione dei progetti per aumentare la resilienza delle reti del sistema elettrico
31/12/2022	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C2-1	Riforma 1.1 – Semplificazione delle procedure per il processo di pianificazione strategica	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative connesse alla semplificazione delle procedure per il processo di pianificazione strategica
31/12/2022	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C2-2	Riforma 1.2 – Aggiudicazione competitiva delle concessioni nelle aree portuali	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento relativo alle concessioni portuali
31/12/2022	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C2-4	Riforma 1.3 - Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti di cold ironing	Traguardo	Entrata in vigore della semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti di cold ironing

31/12/2022	Ministero dell'Istruzione (MI)	M4C1-5	Riforma 1.3 - Riforma dell'organizzazione del sistema scolastico; Riforma 1.2 - Riforma del sistema ITS; Riforma 1.1 - Riforma degli istituti tecnici e professionali; Riforma 1.4 - Riforma del sistema di orientamento	Traguardo	Adozione delle riforme del sistema di istruzione primaria e secondaria al fine di migliorare i risultati scolastici.
31/12/2022	Ministero dell'Istruzione (MI)	M4C1-6	Riforma 2.2 - Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione volta a costruire un sistema di formazione di qualità per le scuole.
31/12/2022	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C2-1	Investimento 1.2 - Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori	Obiettivo	Numero di studenti che hanno ottenuto una borsa di ricerca
31/12/2022	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)/ANPAL	M5C1-2	Riforma 1- ALMPs e formazione professionale	Traguardo	Entrata in vigore, a livello regionale, di tutti i piani per i centri per l'impiego (PES)
31/12/2022	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)/ANPAL	M5C1-6	Investimento 1 - Potenziamento dei centri per l'impiego (PES)	Obiettivo	Per i centri per l'impiego (PES), attuazione delle attività previste nel piano di potenziamento nel triennio 2021-2023
31/12/2022	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	M5C1-8	Riforma 2 - Lavoro sommerso	Traguardo	Entrata in vigore di un piano nazionale e della tabella di marcia attuativa per la lotta al lavoro sommerso in tutti i settori economici.
31/12/2022	PCM - Dip. Pari opportunità	M5C1-12	Investimento 2 – Sistema di certificazione della parità di genere	Traguardo	Entrata in vigore del sistema di certificazione della parità di genere e relativi meccanismi di incentivazione per le imprese.

31/12/2022	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	M5C2-7	Investimento 2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Obiettivo	Realizzazione da parte dei distretti sociali di almeno un progetto relativo alla ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali
31/12/2022	PCM - Ministro per il Sud e la coesione territoriale	M5C3-1	Investimento 1.1.1 - Aree interne: potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità	Traguardo	Aggiudicazione dell'offerta per gli interventi volti a migliorare i servizi e le infrastrutture sociali nelle aree interne e per il sostegno alle farmacie nei comuni con meno di 3000 abitanti
31/12/2022	Ministero della Salute (MS)	M6C2-1	Riforma 1 - revisione e aggiornamento dell'assetto regolamentare degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) e delle politiche di ricerca del Ministero della Salute, con l'obiettivo di rafforzare il rapporto fra ricerca, innovazione e cure sanitarie.	Traguardo	Entrata in vigore del decreto legislativo che riguarda il riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS)
31/12/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C1-18	Investimento 3.1 - Isole verdi	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale
31/12/2022	PCM - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie	M2C1-20	Investimento 3.2 - Green communities	Traguardo	Aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per la selezione delle Green communities
31/12/2022	Ministero dell'Interno	M5C2-17	Investimento 5 - Piani Urbani Integrati - Fondo di fondi della BEI	Traguardo	Approvazione della strategia di investimento del Fondo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)

31/12/2022	PCM - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-123	Investimento 1.6.3 - Digitalizzazione dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)	Obiettivo	INPS - Servizi/contenuti del portale "One click by design" T1
31/12/2022	PCM - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-124	Investimento 1.6.3 - Digitalizzazione dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)	Obiettivo	INPS - Miglioramento delle competenze dei dipendenti in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) T1
31/12/2022	Ministero del Turismo (MiTur)	M1C3-30	Investimento 4.2 - Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	Obiettivo	Fondi tematici della Banca europea per gli investimenti: erogazione al Fondo di un totale di 350 000 000 EUR
31/12/2022	Ministero del Turismo (MiTur)	M1C3-31	Investimento 4.2 - Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	Obiettivo	Fondo nazionale del turismo: erogazione al Fondo di un totale di 150 000 000 EUR in sostegno al capitale
31/12/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C3-9	Investimento 3.1 - Promozione di un teleriscaldamento efficiente	Traguardo	I contratti per il miglioramento delle reti di riscaldamento sono affidati dal ministero della Transizione ecologica a seguito di una procedura di appalto pubblico
31/12/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-19	Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	Obiettivo	Piantare alberi per la tutela e la valorizzazione delle aree verdi urbane ed extraurbane T1
31/12/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-24	Investimento 3.4 - Bonifica del "suolo dei siti orfani"	Traguardo	Quadro giuridico per la bonifica dei siti orfani

31/12/2022	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-3	Investimento 1.1 – Collegamenti ferroviari ad alta velocità verso il Sud per passeggeri e merci	Traguardo	Aggiudicazione dell'appalto o degli appalti per la costruzione della ferrovia ad alta velocità sulle linee Napoli-Bari e Palermo- Catania
31/12/2022	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-12	Investimento 1.4 – Sviluppo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	Traguardo	Aggiudicazione degli appalti per lo sviluppo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario
31/12/2022	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M3C2-8	Investimento 1.1 - Porti verdi: interventi in materia di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti	Obiettivo	Porti verdi: appalto di opere
31/12/2022	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C1-28	Riforma 1.7: Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti	Obiettivo	Nuovi posti letto per studenti negli alloggi per studenti
31/12/2022	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C1-29	Riforma 1.7: Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti	Traguardo	Entrata in vigore della riforma della legislazione sugli alloggi per studenti.
31/12/2022	Ministero dell'Interno	M5C2-13	Investimento 5 - Piani urbani integrati - progetti generali	Traguardo	Entrata in vigore del piano di investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane
31/12/2022	Ministero della Salute (MS)	M6C2-7	Investimento 1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici
				Importo terza rata	**21.839.080.460,00 €**

30/06/2023	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-11	Investimento 1.6.6 - Digitalizzazione della Guardia di Finanza	Obiettivo	Guardia di Finanza – Acquisto di servizi professionali di scienza dei dati T1
30/06/2023	Ministero della Giustizia	M1C1-37	Riforme 1.4 e 1.5 - Riforma del processo civile e penale	Traguardo	Entrata in vigore della riforma del processo civile e penale
30/06/2023	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	M1C1-58	Riforma 1.9 - Riforma della pubblica amministrazione	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici per la riforma del pubblico impiego
30/06/2023	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-72	Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie	Traguardo	Sono approvate le misure per ridurre i tempi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni agli operatori economici
30/06/2023	PCM - Segretariato generale	M1C1-73	Riforma 1.10 - Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Traguardo	Entrata in vigore della riforma del codice dei contratti pubblici.
30/06/2023	PCM - Segretariato generale	M1C1-74	Riforma 1.10 - Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Traguardo	Entrata in vigore di tutte le necessarie misure di esecuzione e delle norme di diritto derivato per la riforma relativa alla semplificazione del codice dei contratti pubblici
30/06/2023	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-109	Riforma 1.12 - Riforma dell'amministrazione fiscale	Obiettivo	Inviare le prime dichiarazioni IVA precompilate
30/06/2023	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) in collaborazione con MITE	M2C2-14	Investimento 3.3 - Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	Traguardo	Aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per lo sviluppo di stazioni di rifornimento a base di idrogeno

30/06/2023	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) in collaborazione con MITE	M2C2-16	Investimento 3.4 - Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	Traguardo	Assegnazione delle risorse per la sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario
30/06/2023	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-20	Riforma 3 - Semplificazione amministrativa e riduzione degli ostacoli normativi alla diffusione dell'idrogeno	Traguardo	Entrata in vigore delle misure legislative necessarie
30/06/2023	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-27	Investimento 4.3 - Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l'installazione di infrastrutture di ricarica elettrica M1
30/06/2023	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M2C2-33	Investimento 4.4.2 - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale	Traguardo	Aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per il rinnovo del parco ferroviario per il trasporto pubblico regionale con treni a combustibili puliti e servizio universale
30/06/2023	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C3-2	Investimento 2.1- Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici.	Obiettivo	Ristrutturazione edilizia Superbonus e Sismabonus T1
30/06/2023	Ministero Istruzione, in partnership con Dipartimento della Famiglia della Presidenza del Consiglio	M4C1-9	Investimento 1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Traguardo	Aggiudicazione dei contratti di lavoro per la costruzione, la riqualificazione e la messa in sicurezza di asili nido, scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura della prima infanzia.

30/06/2023	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	M5C2-3	Riforma 2 - Riforma relativa alle persone anziane non autosufficienti	Traguardo	Entrata in vigore di una legge quadro che rafforzi gli interventi a favore degli anziani non autosufficienti
30/06/2023	PCM - Ministro per il Sud e la coesione territoriale	M5C3-8	Investimento 1.3 - Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	Obiettivo	Supporto educativo ai minori (prima parte)
30/06/2023	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-125	Investimento 1.2 - Abilitazione al cloud per le PA locali	Traguardo	Aggiudicazione di (tutti i) bandi pubblici per l'abilitazione al cloud per le gare d'appalto della pubblica amministrazione locale
30/06/2023	PCM - DIPE/Agenzia Spaziale Italiana	M1C2-22	Investimento 4: Tecnologia satellitare ed economia spaziale	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti spaziali e di tecnologie satellitari
30/06/2023	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-48	Investimento 3.1 - Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)	Traguardo	Aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse
30/06/2023	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-50	Investimento 3.2 - Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	Traguardo	Accordo per promuovere la transizione dal metano all'idrogeno verde
30/06/2023	PCM-Dip.Sport	M5C2-21	Investimento 7 - Progetto Sport e inclusione sociale	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti in materia di sport e inclusione sociale a seguito di un invito pubblico a presentare proposte
30/06/2023	Ministero della Cultura (Mic)	M1C3-20	Investimento 3.2 - Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)	Traguardo	Firma del contratto tra l'ente attuatore Istituto Luce Studios e le società in relazione alla costruzione di nove studi

30/06/2023	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-21	Investimento 3.3 - Rinaturazione dell'area del Po	Traguardo	Revisione del quadro giuridico per gli interventi di rinaturazione dell'area del Po
30/06/2023	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M4C2-12	Investimento 2.1 - IPCEI	Traguardo	L'elenco dei partecipanti ai progetti IPCEI è finalizzato entro il 30.6.2023
30/06/2023	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C2-16	Investimento 3.1 - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione Investimento	Obiettivo	Numero di infrastrutture finanziate
30/06/2023	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) in collaborazione con PCM - Dip. Pari Opportunità	M5C1 – 18	Investimento 5 - Creazione di imprese femminili	Obiettivo	Per le imprese, aver ricevuto sostegno finanziario tramite il "Fondo Impresa donna".
30/06/2023	Ministero della Salute (MS)	M6C2-14	Investimento 2.2 - Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	Obiettivo	Sono assegnate borse di studio per corsi specifici di medicina generale
				Importo quarta rata	**18.390.804.598,00 €**
31/12/2023	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-12	Investimento 1.3.2 - Single Digital Gateway	Obiettivo	Single Digital Gateway
31/12/2023	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-13	Investimento 1.4.6 - Mobilità come servizio per l'Italia	Traguardo	Soluzioni di mobilità come servizio M1

31/12/2023	PCM - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-14	Investimento 1.6.5 - Digitalizzazione del Consiglio di Stato	Obiettivo	Consiglio di Stato – Documentazione giudiziaria disponibile per analisi nel data warehouse T1
31/12/2023	Ministero della Giustizia	M1C1-38	Riforma 1.8 - Digitalizzazione della giustizia	Traguardo	Digitalizzazione del sistema giudiziario
31/12/2023	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	M1C1-59	Riforma 1.9 - Riforma della pubblica amministrazione	Traguardo	Indicazione della data di entrata in vigore della normativa per l'introduzione della gestione strategica delle risorse umane nella pubblica amministrazione
31/12/2023	PCM - Segretariato generale	M1C1-75	Riforma 1.10 - Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Obiettivo	Pieno funzionamento del Sistema Nazionale di eProcurement
31/12/2023	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-76	Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie	Obiettivo	Riduzione del numero medio di giorni necessari alle pubbliche amministrazioni centrali per erogare i pagamenti agli operatori economici
31/12/2023	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-77	Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie	Obiettivo	Riduzione del numero medio di giorni necessari alle pubbliche amministrazioni regionali per erogare i pagamenti agli operatori economici
31/12/2023	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-78	Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie	Obiettivo	Riduzione del numero medio di giorni necessari alle pubbliche amministrazioni locali per erogare i pagamenti agli operatori economici
31/12/2023	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-79	Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie	Obiettivo	Riduzione del numero medio di giorni necessari alle autorità sanitarie pubbliche per erogare i pagamenti agli operatori economici
31/12/2023	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-80	Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie	Obiettivo	Riduzione del numero medio di giorni di ritardo necessari alle pubbliche amministrazioni centrali per erogare i pagamenti agli operatori economici

31/12/2023	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-81	Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie	Obiettivo	Riduzione del numero medio di giorni di ritardo necessari alle pubbliche amministrazioni regionali per erogare i pagamenti agli operatori economici
31/12/2023	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-82	Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie	Obiettivo	Riduzione del numero medio di giorni di ritardo necessari alle pubbliche amministrazioni locali per erogare i pagamenti agli operatori economici
31/12/2023	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-83	Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie	Obiettivo	Riduzione del numero medio di giorni di ritardo necessari alle autorità sanitarie pubbliche per erogare i pagamenti agli operatori economici
31/12/2023	PCM - Segretariato generale	M1C1-84	Riforma 1.10 - Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Obiettivo	Tempo medio tra la pubblicazione del bando e l'aggiudicazione del contratto
31/12/2023	PCM - Segretariato generale	M1C1-85	Riforma 1.10 - Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Obiettivo	Tempo medio tra l'aggiudicazione dell'appalto e la realizzazione dell'infrastruttura
31/12/2023	PCM - Segretariato generale	M1C1-86	Riforma 1.10 - Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Obiettivo	Personale della pubblica amministrazione formato grazie alla Strategia professionalizzante degli acquirenti pubblici
31/12/2023	PCM - Segretariato generale	M1C1-87	Riforma 1.10 - Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Obiettivo	Stazioni appaltanti che usano sistemi dinamici di acquisizione
31/12/2023	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-110	Riforma 1.13 - Riforma del quadro di revisione della spesa pubblica ("spending review")	Traguardo	Riclassificazione del bilancio generale dello Stato con riferimento alla spesa ambientale e alla spesa che promuove la parità di genere
31/12/2023	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M1C2-4	Riforma 1 - Riforma del sistema della proprietà industriale	Traguardo	Entrata in vigore di un decreto legislativo di riforma del codice della proprietà industriale e pertinenti strumenti attuativi

31/12/2023	PCM - Segretariato generale	M1C2-9	Riforma 2 - Leggi annuali sulla concorrenza	Traguardo	Entrata in vigore della legge annuale sulla concorrenza 2022.
31/12/2023	PCM - Segretariato generale	M1C2-10	Riforma 2 - Leggi annuali sulla concorrenza	Traguardo	Entrata in vigore di tutti gli strumenti attuativi (anche di diritto derivato, se necessario) per l'effettiva attuazione e applicazione delle misure derivanti dalla legge annuale sulla concorrenza 2022.
31/12/2023	Ministero della Cultura (Mic)	M1C3-4	Investimento 1.3 - Migliorare l'efficienza energetica nel cinema, nei teatri e nei musei	Obiettivo	Interventi in musei e siti culturali statali, sale teatrali e cinema ultimati (prima parte)
31/12/2023	Ministero della Cultura (Mic)	M1C3-7	Investimento 3.3 - Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici all'ente attuatore/ai beneficiari per tutti gli interventi volti a gestire la transizione digitale e verde degli operatori culturali
31/12/2023	Ministero del Turismo (MiTur)	M1C3-10	Riforma 4.1 - Ordinamento delle professioni delle guide turistiche	Traguardo	Definizione di uno standard nazionale per le guide turistiche
31/12/2023	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF)	M2C1-5	Investimento 2.2 - Parco agrisolare	Obiettivo	Assegnazione delle risorse ai beneficiari in % delle risorse finanziarie totali assegnate all'investimento
31/12/2023	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-1	Investimento 1.3 - Promozione impianti innovativi (incluso offshore)	Traguardo	Aggiudicazione del progetto per lo sviluppo di un'infrastruttura offshore
31/12/2023	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-4	Investimento 1.4 - Sviluppo del biometano secondo criteri per la promozione dell'economia circolare	Obiettivo	Produzione supplementare di biometano

31/12/2023	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M2C2-22	Investimento 4.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica (piano nazionale delle ciclovie)	Obiettivo	Piste ciclabili aggiuntive T1
31/12/2023	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M2C2-24	Investimento 4.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica (piano nazionale delle ciclovie) – Investimento 4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa (metropolitana, tram, autobus)	Traguardo	Aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per la realizzazione di piste ciclabili, metropolitane, filovie e funivie in aree metropolitane
31/12/2023	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M2C2-32	Investimento 4.4.1 - Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per il rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti
31/12/2023	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-6	Investimento 3.2 - Digitalizzazione dei parchi nazionali	Obiettivo	Semplificazione amministrativa e sviluppo di servizi digitali per i visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette
31/12/2023	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C2-6	Investimento 2.2: Digitalizzazione della gestione del traffico aereo	Obiettivo	Digitalizzazione della gestione del traffico aereo: siti dotati di sistema di gestione del traffico aereo

31/12/2023	Ministero dell'Istruzione/Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C1-10	Riforma 2.1: Riforma del sistema di reclutamento dei docenti; Riforma 1.3: Riforma dell'organizzazione del sistema scolastico; Riforma 1.2: Riforma del sistema ITS; Riforma 1.1: Riforma degli istituti tecnici e professionali; Riforma 1.4: Riforma del sistema di orientamento; Riforma 1.5: Riforma delle classi di laurea; Riforma 1.6: Riforma delle lauree abilitanti per determinate professioni	Traguardo	Entrata in vigore delle disposizioni per l'efficace attuazione e applicazione di tutte le misure relative alle riforme dell'istruzione primaria, secondaria e terziaria, ove necessario.
31/12/2023	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C1-11	Investimento 1.7 - Borse di studio per l'accesso all'università	Obiettivo	Borse di studio per l'accesso all'università assegnate
31/12/2023	PCM - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servzio Civile Universale	M5C1-16	Investimento 4 - Servizio Civile Universale	Obiettivo	Persone che hanno partecipato al programma "Servizio Civile Universale" e ottenuto la relativa certificazione nel triennio 2021-2023.
31/12/2023	PCM - Ministro per il Sud e la coesione territoriale	M5C3-3	Investimento 1.1.2: Aree interne - Strutture sanitarie di prossimità territoriale	Obiettivo	Sostegno alle farmacie rurali nei comuni con meno di 3 000 abitanti (prima parte)
31/12/2023	Ministero dell'Istruzione (MI)	M2C3-5	Investimento 1.1 - Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	Traguardo	Aggiudicazione di tutti i contratti pubblici per la costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici per la riqualificazione energetica

					degli edifici scolastici, a seguito di una procedura di appalto pubblico
31/12/2023	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M2C4-28	Investimento 4.1 - Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	Traguardo	Aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per investimenti in infrastrutture idriche primarie e per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico
31/12/2023	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) con ARERA	M2C4-30	Investimento 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per interventi nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti
31/12/2023	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-126	Investimento 1.4.3 - Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"; 1.4.5 - Digitalizzazione degli avvisi pubblici	Obiettivo	Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA T1
31/12/2023	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-127	Investimento 1.4.3 - Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"; 1.4.5 - Digitalizzazione degli avvisi pubblici	Obiettivo	Rafforzamento dell'adozione dell'applicazione "IO" T1

31/12/2023	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-128	Investimento 1.4.3 - Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"; 1.4.5 - Digitalizzazione degli avvisi pubblici	Obiettivo	Rafforzamento dell'adozione di avvisi pubblici digitali T1
31/12/2023	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-129	Investimento 1.6.1 - Digitalizzazione del Ministero dell'Interno	Obiettivo	Ministero dell'Interno - Processi completamente reingegnerizzati e digitalizzati T1
31/12/2023	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-130	Investimento 1.6.2 - Digitalizzazione del Ministero della Giustizia	Obiettivo	Digitalizzazione dei fascicoli giudiziari T1
31/12/2023	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-131	Investimento 1.6.2 - Digitalizzazione del Ministero della Giustizia	Traguardo	Sistemi di conoscenza del data lake della giustizia T1
31/12/2023	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-132	Investimento 1.6.3 - Digitalizzazione dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)	Obiettivo	INPS - Servizi/contenuti del portale "One click by design" T2

31/12/2023	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-133	Investimento 1.6.3 - Digitalizzazione dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)	Obiettivo	INPS - Miglioramento delle competenze dei dipendenti in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) T2
31/12/2023	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-134	Investimento 1.6.3 - Digitalizzazione dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)	Obiettivo	INAIL - Reingegnerizzazione e digitalizzazione complete dei processi/servizi T1
31/12/2023	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-135	Investimento 1.6.4 - Digitalizzazione del Ministero della Difesa	Obiettivo	Ministero della Difesa - Digitalizzazione delle procedure T1
31/12/2023	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-136	Investimento 1.6.4 - Digitalizzazione del Ministero della Difesa	Obiettivo	Ministero della Difesa - Digitalizzazione dei certificati T1
31/12/2023	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-137	Investimento 1.6.4 - Digitalizzazione del Ministero della Difesa	Traguardo	Ministero della Difesa - Commissionamento di portali web istituzionali e di portali intranet
31/12/2023	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-138	Investimento 1.6.4 - Digitalizzazione del Ministero della Difesa	Obiettivo	Ministero della Difesa - Migrazione di applicazioni non a missione critica verso una soluzione per una protezione completa delle informazioni mediante apertura dell'infrastruttura (S.C.I.P.I.O.). T1

31/12/2023	PCM - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C2-19	Investimento 3 - Connessioni internet veloci (banda ultra-larga e 5G)	Obiettivo	Portare la connettività a banda ultra-larga alle isole
31/12/2023	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C1-15	Riforma 1.2 Programma nazionale per la gestione dei rifiuti Investimento 1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	Obiettivo	Riduzione delle discariche irregolari (T1)
31/12/2023	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C1-15bis	Riforma 1.2 Programma nazionale per la gestione dei rifiuti Investimento 1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	Obiettivo	Riduzione delle discariche abusive (T2)
31/12/2023	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C1-15ter	Riforma 1.2 Programma nazionale per la gestione dei rifiuti Investimento 1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	Obiettivo	Differenze regionali nella raccolta differenziata

31/12/2023	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C1-15 quater	Investimento 1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	Traguardo	Entrata in vigore dell'obbligo di raccolta differenziata dei rifiuti organici
31/12/2023	Ministero della Giustizia	M2C3-7	Investimento 1.2 - Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia	Traguardo	L'aggiudicazione di tutti i contratti pubblici per la costruzione di nuovi edifici, la riqualificazione e il rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia è firmata dal ministero della Giustizia a seguito di una procedura di appalto pubblico
31/12/2023	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-10	Investimento 2.1.a - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per interventi in materia di gestione e riduzione dei rischi idrogeologici
31/12/2023	Ministero dell'Interno	M2C4-14	Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Obiettivo	Completamento di lavori di piccola portata per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni T1
31/12/2023	Ministero dell'Interno	M2C4-16	Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Obiettivo	Completamento di lavori di media portata per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni T1
31/12/2023	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF)	M2C4-33	Investimento 4.3 - Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche

31/12/2023	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-36	Investimento 4.4 - Investimenti in fognatura e depurazione	Obiettivo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per le reti fognarie e la depurazione
31/12/2023	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-17	Investimento 1.7 - Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud	Traguardo	Aggiudicazione dell'appalto o degli appalti per il potenziamento, l'elettrificazione e l'aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud
31/12/2023	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C2-5	Investimento 1.1 - Fondo per il Programma Nazionale Ricerca (PNR) e progetti di Ricerca di Significativo Interesse Nazionale (PRIN)	Obiettivo	Numero di progetti di ricerca aggiudicati
31/12/2023	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) in collaborazione con PCM - Ministro per il Sud e la coesione territoriale	M5C3-12	Investimento 1.4 - Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali	Obiettivo	Inizio degli interventi infrastrutturali nelle Zone Economiche Speciali
31/12/2023	Ministero della Salute (MS) tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali	M6C1-8	Investimento 1.2 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina	Obiettivo	Almeno un progetto per regione (considerando sia i progetti che saranno attuati nella singola regione sia quelli che possono essere sviluppati nell'ambito di consorzi tra regioni)
31/12/2023	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M1C2-29	Investimento 5.2: Competitività e resilienza delle filiere produttive	Obiettivo	Contratti di Sviluppo firmati
				Importo quinta rata	**20.689.655.172,00 €**

30/06/2024	Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-15	Investimento 1.6.6 - Digitalizzazione della Guardia di Finanza	Obiettivo	Guardia di Finanza – Acquisto di servizi professionali di scienza dei dati T2
30/06/2024	Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-16	Investimento 1.6.5 - Digitalizzazione del Consiglio di Stato	Obiettivo	Consiglio di Stato – Documentazione giudiziaria disponibile per analisi nel data warehouse T2
30/06/2024	Ministero della Giustizia	M1C1-39	Investimento 1.8 - Procedure di assunzione per i tribunali civili e penali	Obiettivo	Conclusione delle procedure di assunzione per i tribunali civili e penali
30/06/2024	Consiglio di Stato	M1C1-40	Investimento 1.8 - Procedure di assunzione per i tribunali amministrativi	Obiettivo	Conclusione delle procedure di assunzione per i tribunali amministrativi
30/06/2024	Consiglio di Stato	M1C1-41	Investimento 1.8 - Procedure di assunzione per i tribunali amministrativi	Obiettivo	Riduzione dell'arretrato giudiziario dei tribunali amministrativi regionali
30/06/2024	Consiglio di Stato	M1C1-42	Investimento 1.8 - Procedure di assunzione per i tribunali amministrativi	Obiettivo	Riduzione dell'arretrato giudiziario del Consiglio di Stato
30/06/2024	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-108	Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica	Traguardo	Approvazione del quadro concettuale, della serie di principi di contabilità per competenza e del piano contabile multidimensionale
30/06/2024	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-111	Riforma 1.13 - Riforma del quadro di revisione della spesa pubblica ("spending review")	Traguardo	Completamento della spending review annuale per il 2023, con riferimento all'obietivo di risparmio fissato nel 2022 per il 2023.
30/06/2024	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-112	Riforma 1.12 - Riforma dell'amministrazione fiscale	Obiettivo	Migliorare la capacità operativa dell'amministrazione fiscale, come indicato nel "Piano della performance 2021-2023" dell'Agenzia delle Entrate.
30/06/2024	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M1C2-2	Investimento 1 - Transizione 4.0	Obiettivo	Crediti d'imposta Transizione 4.0 concessi alle imprese sulla base delle dichiarazioni dei redditi presentate nel periodo 2021-2022

30/06/2024	Ministero del Turismo (MiTur)	M1C3-9	Investimento 4.1- Hub del turismo digitale	Obiettivo	Coinvolgimento degli operatori turistici nell'hub del turismo digitale
30/06/2024	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-6	Riforma 1 - Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti rinnovabili onshore e offshore, nuovo quadro giuridico per sostenere la produzione da fonti rinnovabili e proroga dei tempi e dell'ammissibilità degli attuali regimi di sostegno	Traguardo	Entrata in vigore di un quadro giuridico per la semplificazione delle procedure di autorizzazione a costruire strutture per le energie rinnovabili onshore e offshore
30/06/2024	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-29	Investimento 4.3 - Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica	Obiettivo	Numero di stazioni di ricarica rapida in autostrada
30/06/2024	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-29 bis	Investimento 4.3 - Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica	Obiettivo	Numero di stazioni di ricarica rapida in zone urbane
30/06/2024	Ministero dell'Interno	M2C2-31	Investimento 4.4.3 - Rinnovo del parco veicoli dei Vigili del Fuoco	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per il rinnovo del parco veicoli dei Vigili del Fuoco
30/06/2024	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C2-5	Investimento 2.1 - Digitalizzazione della catena logistica	Obiettivo	Digitalizzazione della catena logistica
30/06/2024	Ministero dell'Istruzione (MI)	M4C1-8	Investimento 1.3 - Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	Traguardo	Aggiudicazione dei contratti di lavoro per gli interventi di costruzione e riqualificazione di strutture sportive e palestre previsti dal decreto del Ministero dell'Istruzione.
30/06/2024	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	M5C1-9	Riforma 2 - Lavoro sommerso	Traguardo	Piena attuazione delle misure incluse nel piano nazionale in linea con la tabella di marcia
30/06/2024	PCM - Ministro per le disabilità	M5C2-2	Riforma 1 - Legge quadro sulle disabilità	Traguardo	Entrata in vigore della legge quadro e adozione da parte del governo dei decreti legislativi che sviluppano le disposizioni previste dalla legge quadro

					per rafforzare l'autonomia delle persone con disabilità
30/06/2024	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	M5C2-4	Riforma 2 - Riforma relativa alle persone anziane non autosufficienti	Traguardo	Entrata in vigore dei decreti legislativi che sviluppano le disposizioni previste dalla legge quadro per rafforzare gli interventi a favore delle persone anziane non autosufficienti
30/06/2024	PCM - Ministro per il Sud e la coesione territoriale	M5C3-5	Investimento 1.2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	Traguardo	Aggiudicazione di appalti per interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata
30/06/2024	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF)	M2C4-35	Investimento 4.3 - Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche	Obiettivo	Interventi per la resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche T1
30/06/2024	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-22	Investimento 3.3 - Rinaturazione dell'area del Po	Obiettivo	Riduzione dell'artificialità dell'alveo per la rinaturazione dell'area del Po T1
30/06/2024	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-37	Investimento 4.4 - Investimenti in fognatura e depurazione	Obiettivo	Interventi per le reti fognarie e la depurazione T1
30/06/2024	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-4	Investimento 1.1 – Collegamenti ferroviari ad alta velocità verso il Sud per passeggeri e merci	Traguardo	Aggiudicazione dell'appalto per la costruzione della ferrovia ad alta velocità sulla linea Salerno-Reggio Calabria
30/06/2024	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-5	Investimento 1.1 – Collegamenti ferroviari ad alta velocità verso il Sud per passeggeri e merci	Obiettivo	Ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari e Palermo-Catania
30/06/2024	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-7	Investimento 1.2 - Linee ad alta velocità nel Nord che collegano all'Europa	Traguardo	Aggiudicazione dell'appalto per la costruzione della ferrovia ad alta velocità sulle linee Brescia-Verona-Vicenza-Padova, Liguria-Alpi e Verona-Brennero

30/06/2024	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-10	Investimento 1.3 - Connessioni diagonali	Traguardo	Aggiudicazione dell'appalto o degli appalti per la costruzione dei collegamenti sulle linee Roma-Pescara e Orte-Falconara
30/06/2024	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C2-10	Riforma 2.2: Istituzione di una piattaforma strategica nazionale per la rete dei porti e interporti, al fine di sviluppare la digitalizzazione dei servizi passeggeri e merci	Traguardo	Sistemi per gli operatori portuali
30/06/2024	Ministero della Salute (MS) tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali	M6C1-7	Investimento 1.2 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina	Obiettivo	Centrali operative pienamente funzionanti (seconda parte)
30/06/2024	Ministero della Salute (MS)	M6C2-15	Investimento 2.2 - Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	Obiettivo	Sono assegnate ulteriori borse di studio per corsi specifici di medicina generale
				Importo sesta rata	**12.643.678.161,00 €**
31/12/2024	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-17	Investimento 1.1 - Infrastrutture digitali	Obiettivo	Migrazione verso il Polo Strategico Nazionale T1
31/12/2024	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-18	Investimento 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Obiettivo	Le API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati T1
31/12/2024	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) in collaborazione con PCM-DIS	M1C1-19	Investimento 1.5 - Cybersecurity	Obiettivo	Sostegno al potenziamento delle strutture di sicurezza T2

31/12/2024	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) in collaborazione con PCM-DIS	M1C1-20	Investimento 1.5 - Cybersecurity	Traguardo	Dispiego integrale dei servizi nazionali di cybersecurity
31/12/2024	MITD in collaborazione con PCM-DIS	M1C1-21	Investimento 1.5 - Cybersecurity	Traguardo	Completamento della rete dei laboratori e dei centri di valutazione per la valutazione e certificazione della cybersecurity
31/12/2024	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) in collaborazione con PCM-DIS	M1C1-22	Investimento 1.5 - Cybersecurity	Traguardo	Piena operatività dell'unità di audit per le misure di sicurezza PSNC e NIS con il completamento di almeno 30 ispezioni
31/12/2024	Ministero della Giustizia	M1C1-43	Riforma 1.4 - Riforma del processo civile	Obiettivo	Riduzione dell'arretrato giudiziario dei tribunali ordinari civili (primo grado)
31/12/2024	Ministero della Giustizia	M1C1-44	Riforma 1.4 - Riforma del processo civile	Obiettivo	Riduzione dell'arretrato giudiziario della Corte d'appello civile (secondo grado)
31/12/2024	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	M1C1-60	Riforma 1.9 - Riforma della pubblica amministrazione	Traguardo	Attuazione completa (compresi tutti gli atti delegati) della semplificazione e digitalizzazione di una serie di 200 procedure critiche che interessano direttamente cittadini e imprese
31/12/2024	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-88	Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie	Obiettivo	Riduzione del numero medio di giorni necessari alle pubbliche amministrazioni centrali per erogare i pagamenti agli operatori economici
31/12/2024	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-89	Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie	Obiettivo	Riduzione del numero medio di giorni necessari alle pubbliche amministrazioni centrali per erogare i pagamenti agli operatori economici

31/12/2024	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-90	Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie	Obiettivo	Riduzione del numero medio di giorni necessari alle pubbliche amministrazioni centrali per erogare i pagamenti agli operatori economici
31/12/2024	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-91	Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie	Obiettivo	Riduzione del numero medio di giorni necessari alle pubbliche amministrazioni centrali per erogare i pagamenti agli operatori economici
31/12/2024	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-92	Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie	Obiettivo	Riduzione del numero medio di giorni necessari alle pubbliche amministrazioni centrali per erogare i pagamenti agli operatori economici
31/12/2024	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-93	Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie	Obiettivo	Riduzione del numero medio di giorni necessari alle pubbliche amministrazioni centrali per erogare i pagamenti agli operatori economici
31/12/2024	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-94	Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie	Obiettivo	Riduzione del numero medio di giorni necessari alle pubbliche amministrazioni centrali per erogare i pagamenti agli operatori economici
31/12/2024	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-95	Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie	Obiettivo	Riduzione del numero medio di giorni necessari alle pubbliche amministrazioni centrali per erogare i pagamenti agli operatori economici
31/12/2024	PCM - Segretariato generale	M1C1-96	Riforma 1.10 - Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Obiettivo	Tempo medio tra la pubblicazione del bando e l'aggiudicazione dell'appalto
31/12/2024	PCM - Segretariato generale	M1C1-97	Riforma 1.10 - Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Obiettivo	Tempo medio tra l'aggiudicazione dell'appalto e la realizzazione dell'infrastruttura
31/12/2024	PCM - Segretariato generale	M1C1-98	Riforma 1.10 - Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Obiettivo	Personale della pubblica amministrazione formato grazie alla Strategia professionalizzante degli acquirenti pubblici

31/12/2024	PCM - Segretariato generale	M1C1-99	Riforma 1.10 - Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Obiettivo	Stazioni appaltanti che usano sistemi dinamici di acquisizione
31/12/2024	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-113	Riforma 1.12 - Riforma dell'amministrazione fiscale	Obiettivo	Numero più elevato di "lettere di conformità"
31/12/2024	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-114	Riforma 1.12 - Riforma dell'amministrazione fiscale	Obiettivo	Aumentare il gettito fiscale generato dalle "lettere di conformità"
31/12/2024	PCM - Segretariato generale	M1C2-11	Riforma 2 - Leggi annuali sulla concorrenza	Traguardo	Entrata in vigore della legge annuale sulla concorrenza 2023
31/12/2024	PCM - Segretariato generale	M1C2-12	Riforma 2 - Leggi annuali sulla concorrenza	Traguardo	Entrata in vigore di tutti gli strumenti attuativi (anche di diritto derivato, se necessario) per l'effettiva attuazione e applicazione delle misure derivanti dalla legge annuale sulla concorrenza 2023.
31/12/2024	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF)	M2C1-6	Investimento 2.2 - Parco agrisolare	Obiettivo	Assegnazione delle risorse ai beneficiari in % delle risorse finanziarie totali assegnate all'investimento
31/12/2024	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF)	M2C1-7	Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare	Obiettivo	Sostegno agli investimenti nell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia
31/12/2024	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-9	Investimento 2.1 - Rafforzamento smart grid	Obiettivo	Smart grid: aumento della capacità di rete per la distribuzione di energia rinnovabile
31/12/2024	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M2C2-25	Investimento 4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa (metropolitana, tram, autobus)	Obiettivo	Numero di km di infrastruttura di trasporto pubblico T1
31/12/2024	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-28	Investimento 4.3 - Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica	Traguardo	Aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per l'installazione di infrastrutture di ricarica elettrica M2

31/12/2024	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M2C2-34	Investimento 4.4.1 - Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti	Obiettivo	Numero di autobus a emissioni zero T1
31/12/2024	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M2C2-34bis	Investimento 4.4.2 - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale	Obiettivo	Numero di treni a emissioni zero T1
31/12/2024	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M2C2-40	Investimento 5.1.3 - Industria delle batterie	Obiettivo	Capacità di generazione di energia delle batterie prodotte
31/12/2024	Ministero dell'Istruzione (MI)	M4C1-7	Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado e alla riduzione dell'abbandono scolastico	Obiettivo	Studenti o giovani che hanno frequentato attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma.
31/12/2024	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C1-12	Investimento 4.1 - Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi orientati alla ricerca, per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale	Obiettivo	Borse di dottorato assegnate ogni anno (su tre anni)
31/12/2024	Ministero dell'Istruzione (MI)	M4C1-13	Investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	Obiettivo	Formazione di dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo
31/12/2024	Ministero dell'Istruzione (MI)	M4C1-14	Riforma 2.1 - Reclutamento dei docenti	Obiettivo	Insegnanti reclutati con il nuovo sistema di reclutamento.
31/12/2024	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C1-15	Investimento 1.7 - Borse di studio per l'accesso all'università	Obiettivo	Borse di studio per l'accesso all'università assegnate.

31/12/2024	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C2-3	Investimento 3.3: Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese	Obiettivo	Numero di borse di dottorato innovative assegnate
31/12/2024	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-139	Investimento 1.2 - Abilitazione al cloud per le PA locali	Obiettivo	Abilitazione al cloud per la pubblica amministrazione locale T1
31/12/2024	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-9	Investimento 1.1. Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione	Obiettivo	Approntare un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione per l'individuazione dei rischi idrologici
31/12/2024	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-140	Investimento 1.4.1 - Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali	Obiettivo	Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T1
31/12/2024	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-141	Investimento 1.6.4 - Digitalizzazione del Ministero della Difesa	Obiettivo	Digitalizzazione delle procedure del Ministero della Difesa T2
31/12/2024	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-142	Investimento 1.6.4 - Digitalizzazione del Ministero della Difesa	Obiettivo	Digitalizzazione dei certificati del Ministero della Difesa T2
31/12/2024	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-143	Investimento 1.6.4 - Digitalizzazione del Ministero della Difesa	Obiettivo	Ministero della Difesa - Migrazione di applicazioni non a missione critica verso una soluzione per una protezione completa delle informazioni mediante apertura dell'infrastruttura (S.C.I.P.I.O.). T2
31/12/2024	Ministero della Cultura (Mic)	M1C3 -18	Investimento 2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	Obiettivo	Numero di parchi e giardini storici riqualificati

31/12/2024	Ministero del Turismo (MiTur)	M1C3-27	Investimento 4.3 - Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici	Obiettivo	Numero di siti culturali e turistici la cui riqualificazione ha raggiunto, in media, il 50 % dello stato di avanzamento lavori (SAL) (prima parte)
31/12/2024	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C1-16	Investimento 1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	Obiettivo	Discariche abusive
31/12/2024	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C1-16bis	Investimento 1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	Obiettivo	Discariche abusive
31/12/2024	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C1-16ter	Riforma 1.2 Programma nazionale per la gestione dei rifiuti Investimento 1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	Obiettivo	Differenze regionali nei tassi di raccolta differenziata
31/12/2024	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-44	Investimento 1.1 - Sviluppo agro-voltaico	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l'installazione di pannelli solari fotovoltaici in sistemi agro-voltaici
31/12/2024	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-20	Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	Obiettivo	Piantare alberi per la tutela e la valorizzazione delle aree verdi urbane ed extraurbane T2
31/12/2024	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) con ARERA	M2C4-31	Investimento 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	Obiettivo	Interventi nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti T1
31/12/2024	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF)	M2C4-34	Investimento 4.3 - Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche	Obiettivo	Interventi per la resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche T1

31/12/2024	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-13	Investimento 1.4 – Sviluppo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	Obiettivo	1 400 km di linee ferroviarie dotati del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario
31/12/2024	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-15	Investimento 1.5 - Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave	Obiettivo	700 km di tratte di linee migliorate costruite su nodi ferroviari metropolitani e collegamenti nazionali chiave
31/12/2024	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-19	Investimento 1.8 - Miglioramento delle stazioni ferroviarie (gestite da RFI nel Sud)	Obiettivo	Stazioni ferroviarie riqualificate e accessibili
31/12/2024	Ministero della Salute (MS)	M6C2-6	Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	Obiettivo	Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie
				Importo settima rata	**21.264.367.816,00 €**
30/06/2025	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-23	Investimento 1.4.6 - Mobilità come servizio per l'Italia	Traguardo	Soluzioni di mobilità come servizio M2
30/06/2025	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-24	Investimento 1.7.1 - Servizio civile digitale	Obiettivo	Cittadini partecipanti a iniziative di formazione promosse da enti certificati senza fini di lucro e volontari
30/06/2025	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-25	Investimento 1.6.6 - Digitalizzazione della Guardia di Finanza	Traguardo	Sviluppare i sistemi informativi operativi utilizzati per combattere la criminalità economica
30/06/2025	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	M1C1-61	Riforma 1.9 - Riforma della pubblica amministrazione	Traguardo	Completare l'attuazione (compresi tutti gli atti delegati) della semplificazione e digitalizzazione di un'ulteriore serie di 50 procedure critiche che interessano direttamente cittadini
30/06/2025	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	M1C1-62	Riforma 1.9 - Riforma della pubblica amministrazione	Traguardo	Migliorare l'assorbimento degli investimenti

30/06/2025	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-115	Riforma 1.13 - Riforma del quadro di revisione della spesa pubblica ("spending review")	Traguardo	Completamento della spending review annuale per il 2024, con riferimento all'obiettivo di risparmio fissato nel 2022 e nel 2023 per il 2024.
30/06/2025	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M1C2-3	Investimento 1 - Transizione 4.0	Obiettivo	Crediti d'imposta Transizione 4.0 concessi alle imprese sulla base delle dichiarazioni dei redditi presentate nel periodo 2021-2023
30/06/2025	Ministero Istruzione in cooperazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri	M4C1-16	Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi	Obiettivo	Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25.
30/06/2025	Ministero Istruzione in cooperazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri	M4C1-17	Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi	Obiettivo	Corsi annuali di lingua e metodologia erogati a insegnanti
30/06/2025	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	M5C1-10	Riforma 2 - Lavoro sommerso	Obiettivo	Aumento del numero di ispezioni sul lavoro
30/06/2025	PCM - Ministro per il Sud e la coesione territoriale	M5C3-6	Investimento 1.2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	Obiettivo	Riutilizzo dei beni confiscati alle mafie (prima parte)
30/06/2025	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	M5C2-16	Investimento 5 - Piani urbani integrati - Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura	Obiettivo	Completamento delle attività dei progetti nelle aree individuate come insediamenti abusivi nei piani urbani
30/06/2025	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-144	Investimento 1.4.2 - Inclusione dei cittadini - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	Obiettivo	Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali

30/06/2025	Ministero della Cultura (Mic)	M1C3 -16	Investimento 2.1 - Attrattività dei borghi	Obiettivo	Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici ultimati
30/06/2025	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)	M2C4-26	Investimento 3.5 - Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini	Obiettivo	Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini
30/06/2025	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C2-6	Investimento 1.1: Fondo per il Programma Nazionale Ricerca (PNR) e progetti di Ricerca di Significativo Interesse Nazionale (PRIN)	Obiettivo	Numero di progetti aggiudicati
30/06/2025	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C2-7	Investimento 1.1: Fondo per il Programma Nazionale Ricerca (PNR) e progetti di Ricerca di Significativo Interesse Nazionale (PRIN)	Obiettivo	Numero di assunzioni di ricercatori a tempo determinato
30/06/2025	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C2-8	Investimento 1.3: Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base	Obiettivo	Numero di ricercatori a tempo determinato assunti per ciascuno dei partenariati previsti per la ricerca di base firmati tra istituti di ricerca e imprese private
30/06/2025	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M4C2-21	Investimento 3.2 - Finanziamento di start-up	Obiettivo	Numero di imprese che hanno ricevuto sostegno
30/06/2025	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M4C2-22	Investimento 2.1 - IPCEI	Obiettivo	Numero di imprese che hanno ricevuto sostegno
				Importo ottava rata	**12.643.678.161,00 €**
31/12/2025	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-116	Riforma 1.12 - Riforma dell'amministrazione fiscale	Obiettivo	Riduzione dell'evasione fiscale come definita dall'indicatore "propensione all'evasione"
31/12/2025	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M1C2-5	Investimento 6: Investimento nel sistema della proprietà industriale	Obiettivo	Progetti sostenuti da opportunità di finanziamento connesse alla proprietà industriale
31/12/2025	PCM - Segretariato generale	M1C2-13	Riforma 2 - Leggi annuali sulla concorrenza	Traguardo	Entrata in vigore della legge annuale sulla concorrenza 2024

31/12/2025	PCM - Segretariato generale	M1C2-14	Riforma 2 - Leggi annuali sulla concorrenza	Obiettivo	Installazione di milioni di contatori intelligenti di seconda generazione.
31/12/2025	Ministero della Cultura (Mic)	M1C3-1	Investimento 1.1 - Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale	Obiettivo	Utenti formati attraverso la piattaforma di e-learning sui beni culturali
31/12/2025	Ministero della Cultura (Mic)	M1C3-2	Investimento 1.1 - Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale	Obiettivo	Risorse digitali prodotte e pubblicate nella Biblioteca digitale
31/12/2025	Ministero della Cultura (Mic)	M1C3 - 5	Investimento 1.3 - Migliorare l'efficienza energetica nel cinema, nei teatri e nei musei	Obiettivo	Interventi in musei e siti culturali statali, sale teatrali e cinema ultimati (seconda parte)
31/12/2025	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)	M2C2-30	Investimento 4.3 - Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica	Obiettivo	Numero di stazioni di ricarica rapida in autostrada
31/12/2025	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)	M2C2-30bis	Investimento 4.3 - Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica	Obiettivo	Numero di stazioni di ricarica rapida in zone urbane
31/12/2025	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M2C2-39	Investimento 5.1.1 - Tecnologia fotovoltaica	Obiettivo	Capacità di generazione di energia dei pannelli fotovoltaici prodotti
31/12/2025	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)	M2C3-3	Investimento 2.1- Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici.	Obiettivo	Ristrutturazione edilizia Superbonus e Sismabonus T2
31/12/2025	Ministero Istruzione, in partnership con Dipartimento della Famiglia della Presidenza del Consiglio	M4C1-18	Investimento 1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Obiettivo	Attivazione di nuovi posti per servizi di educazione e cura per la prima infanzia (fascia 0-6 anni).
31/12/2025	Ministero dell'Istruzione (MI)	M4C1-20	Investimento 1.5 - Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)	Obiettivo	Numero di studenti iscritti al sistema di formazione professionale terziaria (ITS)
31/12/2025	Ministero dell'Istruzione (MI)	M4C1-19	Investimento 3.2 - Scuola 4.0 -scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	Obiettivo	Trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi grazie a Scuola 4.0.

31/12/2025	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M4C2-2	Investimento 2.2 - Partenariati per la ricerca e l'innovazione - Orizzonte Europa	Obiettivo	Numero di progetti presentati da imprese aggiudicatarie
31/12/2025	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)/ANPAL	M5C1-3	Riforma 1- ALMPs e formazione professionale	Obiettivo	Destinatari del programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL)
31/12/2025	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)/ANPAL	M5C1-4	Riforma 1- ALMPs e formazione professionale	Obiettivo	Partecipazione dei beneficiari del programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL) alla formazione professionale
31/12/2025	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)/ANPAL	M5C1-5	Riforma 1- ALMPs e formazione professionale	Obiettivo	Per i centri per l'impiego (PES) in ciascuna Regione, soddisfare i criteri del livello essenziale delle prestazioni PES quali definiti nel programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL)..
31/12/2025	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)/ANPAL	M5C1-7	Investimento 1 - Potenziamento dei centri per l'impiego (PES)	Obiettivo	Per i centri per l'impiego (PES), il completamento delle attività previste nel piano di potenziamento nel triennio 2021-2023.
31/12/2025	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	M5C2-15	Investimento 5 - Piani urbani integrati - Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale che definisce la mappatura degli insediamenti abusivi approvata dal "Tavolo di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura" e adozione del decreto ministeriale per l'assegnazione delle risorse.
31/12/2025	PCM - Ministro per il Sud e la coesione territoriale	M5C3-2	Investimento 1.1.1 - Aree interne: potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità	Obiettivo	Servizi e infrastrutture sociali nuovi e migliorati accessibili ai destinatari dei comuni nelle aree interne e nel Mezzogiorno

31/12/2025	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-145	Investimento 1.4.4 - Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)	Obiettivo	Piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e Anagrafe nazionale (ANPR)
31/12/2025	Ministero della Cultura (Mic)	M1C3-17	Investimento 2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	Obiettivo	Interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale ultimati
31/12/2025	Ministero della Cultura (Mic)	M1C3-19	Investimento 2.4 - Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)	Obiettivo	Interventi per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (*Recovery Art*) ultimati
31/12/2025	Ministero del Turismo (MiTur)	M1C3-28	Investimento 4.2 - Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	Obiettivo	Numero di imprese turistiche beneficiarie del credito d'imposta per infrastrutture e/o servizi
31/12/2025	Ministero del Turismo (MiTur)	M1C3-29	Investimento 4.2 - Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	Obiettivo	Numero di progetti turistici da sostenere con i fondi tematici della Banca europea per gli investimenti
31/12/2025	Ministero del Turismo (MiTur)	M1C3-32	Investimento 4.2 - Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	Obiettivo	Numero di imprese turistiche da sostenere tramite il Fondo di garanzia per le PMI
31/12/2025	Ministero del Turismo (MiTur)	M1C3-33	Investimento 4.2 - Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	Obiettivo	Numero di imprese da sostenere tramite il Fondo rotativo (prima parte)
31/12/2025	Ministero del Turismo (MiTur)	M1C3-34	Investimento 4.2 - Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	Obiettivo	Numero di proprietà immobiliari riqualificate per il turismo dal Fondo nazionale del turismo
31/12/2025	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)	M2C1-17	Investimento 1.2 - Progetti "faro" di economia circolare	Obiettivo	Tassi di riciclaggio dei rifiuti urbani nel piano d'azione per l'economia circolare
31/12/2025	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)	M2C1- 17bis	Investimento 1.2 - Progetti "faro" di economia circolare	Obiettivo	Tassi di riciclaggio dei rifiuti di imballaggio nel piano d'azione per l'economia circolare

31/12/2025	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)	M2C1-17ter	Investimento 1.2 - Progetti "faro" di economia circolare	Obiettivo	Tassi di riciclaggio degli imballaggi in legno nel piano d'azione per l'economia circolare
31/12/2025	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)	M2C1-17quater	Investimento 1.2 - Progetti "faro" di economia circolare	Obiettivo	Tassi di riciclaggio degli imballaggi di metalli ferrosi nel piano d'azione per l'economia circolare
31/12/2025	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)	M2C1-17quinquies	Investimento 1.2 - Progetti "faro" di economia circolare	Obiettivo	Tassi di riciclaggio degli imballaggi in alluminio nel piano d'azione per l'economia circolare
31/12/2025	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)	M2C1-17sexies	Investimento 1.2 - Progetti "faro" di economia circolare	Obiettivo	Tassi di riciclaggio degli imballaggi di vetro nel piano d'azione per l'economia circolare
31/12/2025	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)	M2C1-17septies	Investimento 1.2 - Progetti "faro" di economia circolare	Obiettivo	Tassi di riciclaggio per carta e cartone nel piano d'azione per l'economia circolare
31/12/2025	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)	M2C1-17octies	Investimento 1.2 - Progetti "faro" di economia circolare	Obiettivo	Tassi di riciclaggio degli imballaggi di plastica nel piano d'azione per l'economia circolare
31/12/2025	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)	M2C1-17nonies	Investimento 1.2 - Progetti "faro" di economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore della raccolta differenziata per le frazioni di rifiuti domestici pericolosi e i prodotti tessili
31/12/2025	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)	M2C2-46	Investimento 1.2 - Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la concessione di prestiti per la realizzazione degli interventi a beneficio delle comunità energetiche
31/12/2025	PCM - Dip. Protezione civile	M2C4-13	Investimento 2.1.b - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	Obiettivo	Completamento degli interventi di tipo E
31/12/2025	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-8	Investimento 1.2 - Linee ad alta velocità nel Nord che collegano all'Europa	Obiettivo	Ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulla linea Liguria-Alpi
31/12/2025	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)	M3C2-9	Investimento 1.1: Porti verdi: interventi in materia di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti	Traguardo	Porti verdi: completamento delle opere

31/12/2025	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M4C2-9	Investimento 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies	Traguardo	Investimento 1.4: Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies
31/12/2025	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M4C2-13	Investimento 2.3: Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria	Obiettivo	Investimento 2.3: Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria
31/12/2025	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M4C2-14	Investimento 2.3: Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria	Obiettivo	Investimento 2.3: Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria
31/12/2025	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M4C2-15	Investimento 2.3: Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria	Obiettivo	Investimento 2.3: Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria
31/12/2025	Ministero della Salute (MS) tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali	M6C1-9	Investimento 1.2 -Casa come primo luogo di cura e telemedicina	Obiettivo	Numero di persone assistite sfruttando strumenti di telemedicina (terza parte)
31/12/2025	Ministero della Salute (MS)	M6C2-8	Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	Obiettivo	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA - Dipartimenti di emergenza e accettazione - Livello I e II)
31/12/2025	Ministero della Salute (MS)	M6C2-11	Investimento 1.3: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione.	Obiettivo	I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico.
				Importo nona rata	**14.942.528.735,00 €**

30/06/2026	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-117	Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica	Obiettivo	Enti pubblici formati per la transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza
30/06/2026	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-119	Riforma 1.14: Riforma del quadro fiscale subnazionale	Traguardo	Entrata in vigore di atti di diritto primario e derivato per l'attuazione del federalismo fiscale regionale
30/06/2026	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-120	Riforma 1.14: Riforma del quadro fiscale subnazionale	Traguardo	Entrata in vigore di atti di diritto primario e derivato per l'attuazione del federalismo fiscale regionale
30/06/2026	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C2-7	Investimento 2.2: Digitalizzazione della gestione del traffico aereo	Traguardo	Digitalizzazione della gestione del traffico aereo: entrata in funzione di nuovi strumenti
30/06/2026	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	M5C1-11	Riforma 2 - Lavoro sommerso	Obiettivo	Riduzione dell'incidenza del lavoro sommerso
30/06/2026	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	M5C2-6	Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	Obiettivo	I distretti sociali devono produrre almeno uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire i burn-out
30/06/2026	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	M5C2-8	Investimento 2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Obiettivo	Le persone con disabilità hanno beneficiato del rinnovo dello spazio domestico e/o la fornitura di dispositivi ICT. I servizi devono essere accompagnati da una formazione sulle competenze digitali.
30/06/2026	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	M5C2-10	Investimento 3 - Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta	Obiettivo	Presa in carico, per almeno 6 mesi, delle persone che vivono in condizioni di grave deprivazione materiale

					mediante i progetti Housing First e le stazioni di posta.
30/06/2026	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-26	Investimento 1.1: Infrastrutture digitali	Obiettivo	Migrazione verso il Polo Strategico Nazionale T2
30/06/2026	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-27	Investimento 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Obiettivo	Le API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati T2
30/06/2026	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-28	Investimento 1.7.2: Rete dei servizi di facilitazione digitale	Obiettivo	Numero di cittadini partecipanti alle nuove iniziative di formazione erogate dai centri per la facilitazione digitale
30/06/2026	Ministero della Giustizia	M1C1-45	Riforme 1.4 e 1.5: Riforma del processo civile e penale	Obiettivo	Riduzione della durata dei procedimenti civili
30/06/2026	Ministero della Giustizia	M1C1-46	Riforme 1.4 e 1.5: Riforma del processo civile e penale	Obiettivo	Riduzione della durata dei procedimenti penali
30/06/2026	Ministero della Giustizia	M1C1-47	Riforma 1.4: Riforma del processo civile	Obiettivo	Riduzione dell'arretrato giudiziario dei tribunali ordinari civili (primo grado)
30/06/2026	Ministero della Giustizia	M1C1-48	Riforma 1.4: Riforma del processo civile	Obiettivo	Riduzione dell'arretrato giudiziario della Corte d'appello civile (secondo grado)
30/06/2026	Consiglio di Stato	M1C1-49	Investimento 1.8: Procedure di assunzione per i tribunali amministrativi	Obiettivo	Riduzione dell'arretrato giudiziario dei tribunali amministrativi regionali (primo grado).
30/06/2026	Consiglio di Stato	M1C1-50	Investimento 1.8: Procedure di assunzione per i tribunali amministrativi	Obiettivo	Riduzione dell'arretrato giudiziario del Consiglio di Stato

30/06/2026	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	M1C1-64	Investimento 1.9 - Riforma della pubblica amministrazione	Obiettivo	Istruzione e formazione
30/06/2026	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	M1C1-63	Investimento 1.9 - Riforma della pubblica amministrazione	Traguardo	Completare la semplificazione e creare un repertorio di tutte le procedure e dei relativi regimi amministrativi con piena validità giuridica su tutto il territorio nazionale
30/06/2026	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	M1C1-65	Investimento 1.9 - Riforma della pubblica amministrazione	Obiettivo	Istruzione e formazione
30/06/2026	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	M1C1-66	Investimento 1.9 - Riforma della pubblica amministrazione	Obiettivo	Istruzione e formazione
30/06/2026	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	M1C1-67	Investimento 1.9 - Riforma della pubblica amministrazione	Obiettivo	Istruzione e formazione
30/06/2026	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-118	Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica	Traguardo	Entrata in vigore della riforma della contabilità per competenza per almeno il 90 % dell'intero settore pubblico.
30/06/2026	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-121	Riforma 1.12 - Riforma dell'amministrazione fiscale	Obiettivo	Riduzione dell'evasione fiscale come definita dall'indicatore "propensione all'evasione"
30/06/2026	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C1-122	Riforma 1.13 - Riforma del quadro di revisione della spesa pubblica ("spending review")	Traguardo	Completamento della spending review annuale per il 2025, con riferimento all'obiettivo di risparmio fissato nel 2022, 2023 e 2024 per il 2025.
30/06/2026	Ministero della Cultura (Mic)	M1C3 - 3	Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	Obiettivo	Interventi di miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva nei luoghi di cultura

30/06/2026	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF)	M2C1-8	Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare	Obiettivo	Sostegno agli investimenti nell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia
30/06/2026	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF)	M2C1-9	Investimento 2.2 - Parco agrisolare	Obiettivo	Generazione di energia da installazioni agrivoltaiche
30/06/2026	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF)	M2C1-10	Investimento 2.1 - Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	Obiettivo	Interventi per migliorare la logistica nei settori agoralimentare, pesca e acquacolutura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo
30/06/2026	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C1-12	Investimento 3.3 - Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali	Obiettivo	Materiale audiovisivo sulla transizione ambientale
30/06/2026	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-2	Investimento 1.3 - Promozione impianti innovativi (incluso offshore)	Obiettivo	Sviluppo di infrastrutture offshore
30/06/2026	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-3	Investimento 1.4 - Sviluppo del biometano secondo criteri per la promozione dell'economia circolare	Obiettivo	Sostituzione di trattori agricoli
30/06/2026	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-5	Investimento 1.4 - Sviluppo del biometano secondo criteri per la promozione dell'economia circolare	Obiettivo	Produzione supplementare di biometano
30/06/2026	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-10	Investimento 2.1 - Rafforzamento smart grid	Obiettivo	Smart grid: incrementare la capacità di rete per la distribuzione di energie rinnovabili
30/06/2026	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-11	Investimento 2.1 - Rafforzamento smart grid	Obiettivo	Smart grid: elettrificazione dei consumi energetici

30/06/2026	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-13	Investimento 2.2 - Interventi su resilienza climatica delle reti	Obiettivo	Aumentare la resilienza delle reti del sistema elettrico
30/06/2026	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) in collaborazione con MITE	M2C2-15	Investimento 3.3 - Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	Obiettivo	Sviluppo di stazioni di rifornimento a base di idrogeno
30/06/2026	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) in collaborazione con MITE	M2C2-17	Investimento 3.4 - Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	Obiettivo	Numero di stazioni di rifornimento a idrogeno
30/06/2026	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-19	Investimento 3.5 - Ricerca e sviluppo sull'idrogeno	Obiettivo	Numero di progetti di ricerca e sviluppo sull'idrogeno
30/06/2026	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M2C2-23	Investimento 4.1 - Investimenti nella mobilità "soft" (piano nazionale delle ciclovie)	Obiettivo	Piste ciclabili aggiuntive T2
30/06/2026	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M2C2-26	Investimento 4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa (metropolitana, tram, autobus)	Obiettivo	Numero di km di infrastruttura di trasporto pubblico T2
30/06/2026	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M2C2-35	Investimento 4.4.1 - Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti	Obiettivo	Numero di autobus a emissioni zero T2
30/06/2026	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M2C2-35bis	Investimento 4.4.2 - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale	Obiettivo	Numero di treni a emissioni zero T2
30/06/2026	Ministero dell'Interno	M2C2-36	Investimento 4.4.3 - Rinnovo del parco veicoli dei Vigili del Fuoco	Obiettivo	Numero di veicoli puliti per il rinnovo del parco veicoli dei Vigili del Fuoco
30/06/2026	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	M2C2-43	Investimento 5.4 - Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	Obiettivo	Venture capital raccolto a sostegno della transizione ecologica

30/06/2026	Ministero dell'Istruzione (MI)	M4C1-21	Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno	Obiettivo	Strutture destinate all'accoglienza degli studenti oltre l'orario scolastico.
30/06/2026	Ministero dell'Istruzione (MI)	M4C1-22	Investimento 1.3 - Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	Obiettivo	M² realizzati o riqualificati da destinare a palestre o strutture sportive.
30/06/2026	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C1-23	Investimento 3.4: Didattica e competenze universitarie avanzate	Obiettivo	Nuovi dottorati di ricerca assegnati nell'arco di tre anni in programmi dedicati alle transizioni digitale e ambientale.
30/06/2026	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C1-24	Investimento 1.6: Orientamento attivo nella transizione scuola-università	Obiettivo	Studenti che hanno frequentato corsi di transizione scuola-università.
30/06/2026	Ministero dell'Istruzione (MI)	M4C1-25	Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado e alla riduzione dell'abbandono scolastico	Obiettivo	Divario nel tasso di abbandono scolastico nell'istruzione secondaria nel 2024.
30/06/2026	Ministero dell'Istruzione (MI)	M4C1-26	Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Obiettivo	M² di edifici scolastici ristrutturati.
30/06/2026	PCM - Dip. Pari opportunità	M5C1-13	Investimento 2 – Sistema di certificazione della parità di genere	Obiettivo	Ottenimento, da parte delle imprese, della certificazione della parità di genere.
30/06/2026	PCM - Dip. Pari opportunità	M5C1-14	Investimento 2 – Sistema di certificazione della parità di genere	Obiettivo	Ottenimento della certificazione della parità di genere da parte delle imprese sostenute attraverso l'assistenza tecnica.

30/06/2026	PCM - Ministro per il Sud e la coesione territoriale	M5C3-4	Investimento 1.1.2: Aree interne - Strutture sanitarie di prossimità territoriale	Obiettivo	Sostegno alle farmacie in comuni di aree interne con meno di 3 000 abitanti (seconda parte)
30/06/2026	PCM - Ministro per il Sud e la coesione territoriale	M5C3-7	Investimento 1.2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	Obiettivo	Riutilizzo dei beni confiscati alle mafie (seconda parte)
30/06/2026	PCM - Ministro per il Sud e la coesione territoriale	M5C3-9	Investimento 1.3 - Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	Obiettivo	Supporto educativo ai minori (seconda parte)
30/06/2026	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-146	Investimento 1.4.4 - Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)	Obiettivo	Piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e Anagrafe nazionale (ANPR)
30/06/2026	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C3-10	Investimento 3.1 - Promozione di un teleriscaldamento efficiente	Obiettivo	Costruzione o ampliamento delle reti di teleriscaldamento
30/06/2026	Ministero dell'Istruzione (MI)	M2C3-6	Investimento 1.1 - Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	Obiettivo	Almeno 400 000 metri quadri di nuove scuole sono costruite mediante la sostituzione di edifici.
30/06/2026	Ministero della Giustizia	M2C3-8	Investimento 1.2 - Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia	Obiettivo	Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia
30/06/2026	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-11	Investimento 2.1.a - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	Obiettivo	Gestione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico

30/06/2026	Ministero dell'Interno	M2C4-15	Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Obiettivo	Completamento di lavori di piccola portata per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni T2
30/06/2026	Ministero dell'Interno	M2C4-17	Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Obiettivo	Completamento di lavori di media portata per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni T2
30/06/2026	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-23	Investimento 3.3 - Rinaturazione dell'area del Po	Obiettivo	Riduzione dell'artificialità dell'alveo per la rinaturazione dell'area del Po T2
30/06/2026	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-25	Investimento 3.4 - Bonifica del "suolo dei siti orfani"	Obiettivo	Riqualificazione dei siti orfani
30/06/2026	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M2C4-29	Investimento 4.1 - Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	Obiettivo	Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico
30/06/2026	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) con ARERA	M2C4-32	Investimento 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	Obiettivo	Interventi nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti T2
30/06/2026	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF)	M2C4-34bis	Investimento 4.3 - Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche	Obiettivo	Interventi per la resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche T1
30/06/2026	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF)	M2C4-35bis	Investimento 4.3 - Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche	Obiettivo	Interventi per la resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche T2
30/06/2026	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C4-38	Investimento 4.4 - Investimenti in fognatura e depurazione	Obiettivo	Interventi per le reti fognarie e la depurazione T2

30/06/2026	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-9	Investimento 1.2 - Linee ad alta velocità nel Nord che collegano all'Europa	Obiettivo	Ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Brescia-Verona-Vicenza-Padova, Liguria-Alpi e Verona-Brennero
30/06/2026	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-11	Investimento 1.3 - Connessioni diagonali	Obiettivo	Ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Roma-Pescara, Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia
30/06/2026	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-14	Investimento 1.4 – Sviluppo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	Obiettivo	3 400 km di linee ferroviarie dotati del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario
30/06/2026	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-16	Investimento 1.5 - Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave	Obiettivo	1280 km di tratte di linee migliorate costruite su nodi ferroviari metropolitani e collegamenti nazionali chiave
30/06/2026	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-18	Investimento 1.6 - Potenziamento delle linee regionali - Miglioramento delle ferrovie regionali (gestione RFI)	Obiettivo	Linee regionali migliorate, pronte per le fasi di autorizzazione e operativa
30/06/2026	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-20	Investimento 1.8 - Miglioramento delle stazioni ferroviarie (gestite da RFI nel Sud)	Obiettivo	Stazioni ferroviarie riqualificate e accessibili
30/06/2026	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M5C2-20	Investimento 6 - Programma innovativo della qualità dell'abitare	Obiettivo	Numero di unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione) e metri quadrati di spazi pubblici che beneficiano di un sostegno
30/06/2026	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-147	Investimento 1.2 - Abilitazione al cloud per le PA locali	Obiettivo	Abilitazione al cloud per la pubblica amministrazione locale T2

30/06/2026	PCM - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-148	Investimento 1.4.1 - Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali	Obiettivo	Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T2
30/06/2026	PCM - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-149	Investimento 1.4.3 - Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"; 1.4.5 - Digitalizzazione degli avvisi pubblici	Obiettivo	Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA T2
30/06/2026	PCM - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-150	Investimento 1.4.3 - Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"; 1.4.5 - Digitalizzazione degli avvisi pubblici	Obiettivo	Rafforzamento dell'adozione dell'applicazione "IO" T2
30/06/2026	PCM - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-151	Investimento 1.4.3 - Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"; 1.4.5 - Digitalizzazione degli avvisi pubblici	Obiettivo	Rafforzamento dell'adozione di avvisi pubblici digitali T2
30/06/2026	PCM - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-152	Investimento 1.6.1 - Digitalizzazione del Ministero dell'Interno	Obiettivo	Ministero dell'Interno - Reingegnerizzazione e digitalizzazione complete dei processi T2
30/06/2026	PCM - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-153	Investimento 1.6.2 - Digitalizzazione del Ministero della Giustizia	Obiettivo	Digitalizzazione dei fascicoli giudiziari T2

30/06/2026	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-154	Investimento 1.6.2 - Digitalizzazione del Ministero della Giustizia	Obiettivo	Sistemi di conoscenza del data lake della giustizia T2
30/06/2026	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C1-155	Investimento 1.6.3 - Digitalizzazione dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)	Obiettivo	INAIL - Reingegnerizzazione e digitalizzazione complete dei processi/servizi T2
30/06/2026	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	M1C2-15	Investimento 2: Innovazione e tecnologia della microelettronica	Obiettivo	Capacità produttiva di substrati di carburo di silicio
30/06/2026	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C2-17	Investimento 3 - Connessioni internet veloci (banda ultra-larga e 5G)	Obiettivo	Portare la connettività a 1 Gbps a unità residenziali
30/06/2026	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C2-18	Investimento 3 - Connessioni internet veloci (banda ultra-larga e 5G)	Obiettivo	Portare la connettività a 1 Gbps a edifici scolastici e strutture sanitarie
30/06/2026	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C2-20	Investimento 3 - Connessioni internet veloci (banda ultra-larga e 5G)	Obiettivo	Corridoi e strade extra-urbane con copertura 5G a 1 Gbps
30/06/2026	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1C2-21	Investimento 3 - Connessioni internet veloci (banda ultra-larga e 5G)	Obiettivo	Portare la copertura 5G a 1 Gbps nelle aree a fallimento di mercato

30/06/2026	PCM - DIPE/Agenzia Spaziale Italiana	M1C2-23	Investimento 4: Tecnologia satellitare ed economia spaziale	Obiettivo	Messa in servizio di telescopi terrestri, centro operativo SST, Space Factory e dimostratore di propulsione a propellente liquido
30/06/2026	PCM - DIPE/Agenzia Spaziale Italiana	M1C2-24	Investimento 4: Tecnologia satellitare ed economia spaziale	Obiettivo	Costellazioni o prove di fattibilità (PoC) delle costellazioni
30/06/2026	PCM - DIPE/Agenzia Spaziale Italiana	M1C2-25	Investimento 4: Tecnologia satellitare ed economia spaziale	Obiettivo	Servizi alle amministrazioni pubbliche
30/06/2026	Ministero della Cultura (Mic)	M1C3 -21	Investimento 3.2 - Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)	Obiettivo	Numero di teatri i cui lavori di riqualificazione, ammodernamento, costruzione sono stati ultimati
30/06/2026	Ministero del Turismo (MiTur)	M1C3-36	Investimento 4.3 - Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici	Obiettivo	Numero di riqualificazioni di siti culturali e turistici ultimate
30/06/2026	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C1-19	Investimento 3.1 - Isole verdi	Obiettivo	Attuazione di progetti integrati nelle piccole isole
30/06/2026	PCM - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie	M2C1-21	Investimento 3.2 - Green communities	Obiettivo	Attuazione degli interventi presentati nei piani dalle Green communities
30/06/2026	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-47	Investimento 1.2 - Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo	Obiettivo	Produzione di energia rinnovabile da parte di comunità energetiche e autoconsumatori di rinnovabili che agiscono congiuntamente
30/06/2026	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-49	Investimento 3.1 - Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)	Obiettivo	Completamento dei progetti di produzione di idrogeno in aree industriali
30/06/2026	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-51	Investimento 3.2 - Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	Obiettivo	Introduzione dell'idrogeno nel processo industriale
30/06/2026	Ministero della transizione ecologica (MITE)	M2C2-53	Investimento 5.2 - Idrogeno	Obiettivo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per il completamento di uno stabilimento industriale per la produzione di elettrolizzatori

30/06/2026	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)	M3C1-6	Investimento 1.1 – Collegamenti ferroviari ad alta velocità verso il Sud per passeggeri e merci	Obiettivo	Ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari, Salerno-Reggio Calabria e Palermo-Catania
30/06/2026	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	M4C1-30	Riforma 1.7: Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti	Obiettivo	Creazione e assegnazione di posti letto per studenti in base al sistema legislativo esistente e al nuovo sistema legislativo.
30/06/2026	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) in collaborazione con PCM - Dip. Pari Opportunità	M5C1-19	Investimento 5 - Creazione di imprese femminili	Obiettivo	Assegnazione di sostegno finanziario alle imprese quali definite nella pertinente politica di investimento.
30/06/2026	Ministero dell'Interno	M5C2-12	Investimento 4 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Obiettivo	Progetti per interventi di rigenerazione urbana che riguardano i comuni.
30/06/2026	Ministero dell'Interno	M5C2-14	Investimento 5 - Piani urbani integrati - progetti generali	Obiettivo	Completare le azioni di pianificazione integrata nelle città metropolitane
30/06/2026	Ministero dell'Interno	M5C2-18	Investimento 5 - Piani Urbani Integrati - Fondo di fondi della BEI	Obiettivo	Valore monetario del contributo al Fondo tematico e sostegno ai progetti urbani
30/06/2026	PCM-Dip.Sport	M5C2-22	Investimento 7 - Progetto Sport e inclusione sociale	Obiettivo	Interventi relativi ad appalti riguardanti le strutture sportive.
30/06/2026	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) in collaborazione con PCM - Ministro per il Sud e la coesione territoriale	M5C3-13	Investimento 1.4 - Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali	Obiettivo	Completamento degli interventi infrastrutturali nelle Zone Economiche Speciali.

30/06/2026	Ministero della Salute (MS) tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali	M6C1-3	Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona	Obiettivo	Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche (prima parte)
30/06/2026	Ministero della Salute (MS) tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali	M6C1-6	Investimento 1.2 -Casa come primo luogo di cura e telemedicina	Obiettivo	Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (prima parte)
30/06/2026	Ministero della Salute (MS)	M6C1-11	Investimento 1.3: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione.	Obiettivo	Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche (prima parte)
30/06/2026	Ministero della Salute (MS)	M6C2-9	Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	Obiettivo	Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva
30/06/2026	Ministero della Salute (MS)	M6C2-10	Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile	Obiettivo	Completamento degli interventi antisismici nelle strutture ospedaliere
30/06/2026	Ministero della Salute (MS)	M6C2-12	Investimento 1.3: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione.	Traguardo	Il sistema della Tessera di assicurazione malattia e l'infrastruttura per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico sono pienamente operativi.
30/06/2026	Ministero della Salute (MS)	M6C2-13	Investimento 1.3: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione.	Obiettivo	Tutte le Regioni hanno adottato e utilizzano il Fascicolo sanitario elettronico
30/06/2026	Ministero della Salute (MS)	M6C2-16	Investimento 2.2 - Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	Obiettivo	Formazione per l'acquisizione di competenze e abilità di management e digitali per il personale del SSN

30/06/2026	Ministero della Salute (MS)	M6C2-17	Investimento 2.2 - Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	Obiettivo	Numero di contratti di formazione medica specializzata finanziati
				Importo decima rata	**20.792.668.975,00 €**

21A05556

DECRETO 10 agosto 2021.

Riparto del Fondo relativo al ristoro per le minori entrate derivanti dalla soppressione dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione di cui all'articolo 1, comma 630, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023» (Legge di bilancio 2021);

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 628, che ha abrogato a decorrere dall'anno 2021 l'art. 6, comma 1, lettera *c)*, della legge 14 giugno 1990, n. 158, l'art. 17 del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, l'art. 3, comma 13, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, l'art. 1, comma 154, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e l'art. 1, commi 670, lettera *a)*, e 671, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recanti disposizioni in materia di imposta regionale sulla benzina per autotrazione;

Visto il successivo comma 629 che ha previsto che le regioni a statuto ordinario provvedano ad adeguare la propria normativa alle disposizioni del comma 628;

Visto il successivo comma 630 che, ai fini del ristoro delle minori entrate delle regioni interessate dalle abrogazioni disposte dal comma 628, ha istituito un fondo presso il Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione di 79,14 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021, da ripartire con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

Visto il capitolo 2877 «Fondo relativo al ristoro per le minori entrate derivanti dalla soppressione dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione» istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze con una dotazione di 79.140.000,00 euro a decorrere dall'anno 2021;

Considerato che il fondo deve essere ripartito tra le Regioni Piemonte, Liguria, Lazio, Molise, Campania, Calabria, che risultano essere quelle in cui l'imposta soppressa era ancora in vigore;

Vista la nota n. 4977/C2FIN dell'8 luglio 2021 con cui la Conferenza delle regioni e delle province autonome ha approvato all'unanimità delle regioni interessate la proposta di riparto del «Fondo relativo al ristoro per le minori entrate derivanti dalla soppressione dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione»;

Acquisita l'intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 4 agosto 2021;

Decreta:

Articolo unico

Riparto del Fondo relativo al ristoro per le minori entrate derivanti dalla soppressione dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione

1. A decorrere dall'anno 2021 il «Fondo relativo al ristoro per le minori entrate derivanti dalla soppressione dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione», di cui all'art. 1, comma 630, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze con una dotazione di 79.140.000,00 euro, è ripartito tra le Regioni Piemonte, Liguria, Lazio, Molise, Campania, Calabria, che risultano essere quelle in cui l'imposta soppressa era ancora in vigore, secondo gli importi di cui alla tabella 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Al fine di garantire l'omogeneità dei conti pubblici le risorse di cui al comma 1 sono contabilizzate al titolo secondo delle entrate dei bilanci regionali alla voce del piano dei conti finanziario E.2.01.01.01.001 «Trasferimenti correnti da Ministeri».

3. Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 agosto 2021

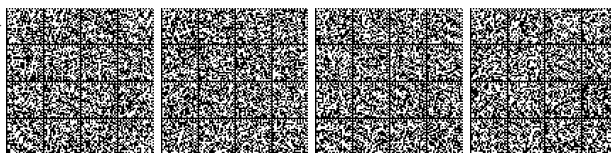
Il Ministro: FRANCO

Registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 2021
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 1285

Tabella 1

Riparto del Fondo relativo al ristoro per le minori entrate derivanti dalla soppressione dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione (dati in euro)

Regione	Importo ristoro Fondo IRBA
Piemonte	18.290.000,00
Liguria	8.480.000,00
Lazio	29.610.000,00
Molise	670.000,00
Campania	15.040.000,00
Calabria	7.050.000,00
TOTALE	79.140.000,00

21A05582

DECRETO 21 settembre 2021.

Anticipazione della data di disponibilità della moneta d'argento da 5 euro celebrativa del «Centenario del Milite Ignoto 1921-2021», in versione *fior di conio* con elementi colorati, millesimo 2021.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL TESORO

Vista la legge 13 luglio 1966, n. 559, recante: «Nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato»;

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Vista la legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto il decreto legislativo 21 aprile 1999, n. 116, recante: «Riordino dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ai fini della sua trasformazione in società per azioni, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Vista la deliberazione del C.I.P.E. del 2 agosto 2002, n. 59, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 17 ottobre 2002, con la quale l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, a decorrere dalla predetta data del 17 ottobre 2002, è stato trasformato in società per azioni;

Visto il comma 5 dell'art. 87 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, concernente la coniazione e l'emissione di monete per collezionisti in euro;

Visto il decreto del direttore generale del Tesoro del 15 giugno 2021, n. 54717, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 147 del 22 giugno 2021, con il quale sono stati autorizzati l'emissione e il corso legale della moneta d'argento da 5 euro celebrativa del «Centenario del Milite Ignoto 1921-2021», in versione *fior di conio* con elementi colorati, millesimo 2021;

Visti, in particolare, gli articoli 2 e 3 del citato decreto del 15 giugno 2021, n. 54717, concernenti, rispettivamente, le caratteristiche tecniche ed artistiche della suddetta moneta;

Visto, in particolare, l'art. 4 del suddetto decreto del 15 giugno 2021, n. 54717, che ha stabilito il corso legale della citata moneta a decorrere dal 1° settembre 2021;

Vista la nota n. 57837 del 22 giugno 2021, con la quale il direttore generale del Tesoro ha comunicato all'IPZS S.p.a. i prezzi di vendita della moneta d'argento da 5 euro celebrativa del «Centenario del Milite Ignoto 1921-2021», in versione *fior di conio* con elementi colorati, millesimo 2021, proposti dall'Istituto con la nota n. 0040668 del 17 giugno 2021;

Visto il decreto del direttore generale del Tesoro del 7 luglio 2021, n. 61779, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 171 del 19 luglio 2021, il quale ha stabilito il contingente e le modalità di cessione della suddetta moneta;

Visto, in particolare, l'art. 1 del citato decreto direttoriale n. 61779 del 7 luglio 2021, il quale ha stabilito che la descritta moneta sarà disponibile a partire dal 12 ottobre 2021;

Visto, altresì, l'art. 3 del suddetto decreto direttoriale n. 61779 del 7 luglio 2021 che ha stabilito che gli enti, le associazioni e i privati italiani o stranieri possono acquistare le monete entro il 12 aprile 2022;

Vista la nota n. 0044195 del 15 settembre 2021 con la quale il Ministero della difesa - Gabinetto del Ministro, nel comunicare che il 6 ottobre 2021 il Ministro della difesa e il Ministro dell'economia e delle finanze presenteranno la moneta commemorativa del Centenario del Milite Ignoto, ha chiesto, per la circostanza, di anticipare l'emissione formale della moneta stessa al 6 ottobre 2021;

Considerato, pertanto, che occorre modificare la data di inizio della disponibilità della suddetta moneta, stabilita nell'art. 1 del citato decreto direttoriale n. 61779 del 7 luglio 2021, anticipandola dal 12 ottobre 2021 al 6 ottobre 2021;

Ritenuto, di conseguenza, di dover modificare altresì la data del 12 aprile 2022, stabilita nell'art. 3 del citato decreto n. 61779 del 7 luglio 2021, entro la quale gli enti, le associazioni e i privati italiani o stranieri possono acquistare le monete in menzione, anticipandola al 6 aprile 2022;

Decreta:

Art. 1.

La moneta d'argento da 5 euro celebrativa del «Centenario del Milite Ignoto 1921-2021», in versione *fior di conio* con elementi colorati, millesimo 2021, avente le caratteristiche di cui al decreto del direttore generale del Tesoro del 15 giugno 2021, n. 54717, indicato nelle premesse, confezionata in astuccio o in capsula, sarà disponibile dal 6 ottobre 2021, anziché dal 12 ottobre 2021.

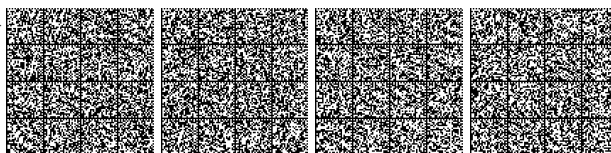
Art. 2.

Gli enti, le associazioni, i privati italiani o stranieri possono acquistare le monete entro il 6 aprile 2022, anziché entro il 12 aprile 2022.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 settembre 2021

p. Il direttore generale del Tesoro: VIGLIOTTI

21A05634

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 29 luglio 2021.

Classi delle lauree magistrali o specialistiche e abilitazioni professionali per l'accesso alla carriera dei funzionari tecnici di polizia; classi delle lauree triennali, magistrali e specialistiche per l'ammissione allo scrutinio per merito comparativo per la promozione a ispettore superiore tecnico; classi delle lauree triennali per le quali è riconosciuto il conseguimento di crediti formativi universitari durante il corso di formazione iniziale per vice ispettore tecnico.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, recante «Ricostituzione degli ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse» e, in particolare, l'art. 5, comma 2, che stabilisce che per l'esercizio di ciascuna delle professioni sanitarie, in qualunque forma giuridica svolta, è necessaria l'iscrizione al rispettivo albo;

Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante «Nuovo ordinamento dell'amministrazione della pubblica sicurezza»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, recante «Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica» e, in particolare, l'art. 25-*bis*, commi 8 e 8-*bis*, concernenti il corso di formazione cui sono avviati i vincitori del concorso pubblico per l'accesso alla qualifica di vice ispettore tecnico della Polizia di Stato, e l'art. 31-*bis*, relativo ai requisiti di accesso allo scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di ispettore superiore tecnico, che rinviano, tra l'altro, ad un decreto del Ministro dell'interno l'individuazione dei corsi di laurea magistrale e specialistica e di laurea triennale per le finalità ivi previste e sopra richiamate, secondo i criteri dell'art. 4, comma 2, del regolamento approvato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 18 febbraio 1989, n. 56, recante «Ordinamento della professione di psicologo»;

Visto il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, recante «Riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 31 marzo 2000, n. 78» e, in particolare, l'art. 29, comma 1, che stabilisce che la carriera dei funzionari tecnici di Polizia con sviluppo dirigenziale si distingue nei ruoli degli ingegneri, dei fisici, dei chimici, dei biologi e degli psicologi e l'art. 31, che disciplina l'accesso alla carriera dei funzionari tecnici di polizia mediante concorso pubblico rinviando ad un decreto del Ministro dell'interno l'individuazione dei corsi delle lauree magistrali e specialistiche e le abilitazioni professionali, ove previste dalla legge, per le finalità ivi previste e sopra richiamate;

Visto il decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, recante «Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca nonché in materia di abilitazione all'esercizio di attività professionali» convertito dalla legge 11 luglio 2003, n. 170;

Visto il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle forze di polizia, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera *a)*, della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Vista la legge 11 gennaio 2018, n. 3, recante «Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute»;

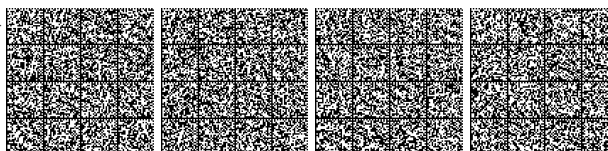
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, recante «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 4 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 ottobre 2000, n. 249 - Supplemento ordinario - n. 175, concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari, la definizione delle relative declaratorie dei contenuti, nonché la determinazione delle affinità e delle corrispondenze tra i vecchi e i nuovi settori;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270, recante «Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei», che ha sostituito il precedente decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, con il quale sono state introdotte le lauree magistrali, e, in particolare, l'art. 4, che prevede, tra l'altro, il raggruppamento in classi di appartenenza dei corsi di studio dello stesso livello assegnando, all'interno della stessa classe, il medesimo valore legale dei titoli di studio conseguiti e, in particolare, il comma 2, nella parte in cui prevede che le classi di corsi di studio sono individuate da uno o più decreti ministeriali;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 16 marzo 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 luglio 2007, n. 155, di determinazione delle classi delle lauree universitarie;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 16 marzo 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 luglio 2007, n. 157, di determinazione delle classi di laurea magistrale;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 26 luglio 2007 di attuazione dei decreti ministeriali in data 16 marzo 2007 (classi di laurea e di laurea magistrale), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 ottobre 2007, n. 246, e recante la definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione da parte delle Università dei corsi di studio e, in particolare, l'allegato 2 che individua la corrispondenza tra le classi di laurea e di laurea magistrale relative al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e le classi di laurea e laurea specialistica relative al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'8 gennaio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 2009, n. 122, di determinazione delle classi di laurea magistrale delle professioni sanitarie;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione del 9 luglio 2009, recante «Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) *ex* decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) *ex* decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 ottobre 2009, n. 233, che ha sostituito il decreto interministeriale 5 maggio 2004;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 19 febbraio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 maggio 2009, n. 119 recante «Determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270»;

Visto il decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 18 dicembre 2014, recante l'individuazione delle classi di laurea richieste per la partecipazione ai concorsi per l'accesso al ruolo dei commissari ed ai ruoli dei direttori tecnici della Polizia di Stato;

Visti i decreti del Ministro della salute del 23 marzo 2018 pubblicati sulle gazzette ufficiali 4 giugno 2018, n. 127, 5 giugno 2018, n. 128 e 6 giugno 2018, n. 129, recanti rispettivamente «Ordinamento della professione di psicologo», «Ordinamento della professione di chimico e fisico» e «Ordinamento della professione di biologo»;

Ritenuto di dover adottare, ai fini di una disciplina organica e sistematica, un unico provvedimento per determinare le classi delle lauree triennali, magistrali o specialistiche e le abilitazioni professionali per l'accesso alla carriera dei funzionari tecnici della Polizia di Stato, le classi delle lauree triennali per il conseguimento delle quali sono acquisiti crediti formativi universitari durante il corso di formazione, di durata non inferiore a due anni, per l'accesso, da concorso pubblico, alla qualifica di vice ispettore tecnico, nonché le classi delle lauree triennali, magistrali o specialistiche utili per l'ammissione allo scrutinio per merito comparativo per la promozione a ispettore superiore tecnico;

Ritenuto altresì, di dover determinare per classi di laurea, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del regolamento approvato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, anche i corsi di laurea magistrale o specialistica necessari per l'accesso alla carriera dei funzionari tecnici di polizia;

Acquisito il parere delle organizzazioni sindacali del personale della Polizia di Stato maggiormente rappresentative sul piano nazionale;

Decreta:

Art. 1.

Ambito di applicazione

1. Il presente decreto definisce, nell'ambito delle classi di laurea triennale, magistrale o specialistica individuate con i decreti ministeriali adottati in attuazione dell'art. 4, comma 2, del regolamento approvato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270:

a) le classi delle lauree magistrali o specialistiche e le abilitazioni professionali, ove previste dalla legge, per l'accesso alla carriera dei funzionari tecnici di polizia, ai sensi dell'art. 31, comma 2, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334;

b) le classi delle lauree triennali per il conseguimento delle quali sono acquisiti crediti formativi universitari durante il corso di formazione per l'accesso alla qualifica di vice ispettore tecnico, della durata non inferiore a due anni, cui sono avviati i vincitori del concorso pubblico ai fini della formazione tecnico-professionale per l'assolvimento delle specifiche funzioni inerenti ai profili professionali per i quali è stato indetto il concorso, ai sensi dell'art. 25-*bis*, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 337 del 1982;

c) le classi delle lauree triennali, magistrali o specialistiche utili per l'ammissione allo scrutinio per merito comparativo per la promozione a ispettore superiore tecnico, ai sensi dell'art. 31-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 337 del 1982.

Art. 2.

Classi delle lauree magistrali o specialistiche e abilitazioni professionali per l'accesso alla carriera dei funzionari tecnici di polizia

1. Il possesso di una laurea magistrale o specialistica, appartenente ad una delle classi indicate nella Tabella A allegata, che è parte integrante del presente decreto, costituisce requisito per la partecipazione al concorso pubblico per l'accesso alla qualifica iniziale della carriera dei funzionari tecnici di polizia, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 334 del 2000.

2. Ai fini di cui al comma 1, i candidati, con riferimento ai ruoli dei biologi, dei chimici e degli psicologi della carriera dei funzionari tecnici, devono essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio delle professioni, rispettivamente, di biologo, chimico e psicologo, prevista, ai sensi delle specifiche norme di settore, per l'esercizio delle relative professioni.

Art. 3.

Riconoscimento di crediti formativi universitari conseguiti durante il corso di formazione per l'accesso al ruolo degli ispettori tecnici

1. Il corso di formazione di durata non inferiore a due anni, cui sono avviati i vincitori del concorso pubblico per vice ispettori tecnici della polizia di Stato, è preordi-

nato anche all'acquisizione di crediti formativi universitari per il conseguimento di una delle specifiche lauree triennali di cui alla Tabella B - Parte 1, allegata, che è parte integrante del presente decreto.

Art. 4.

Classi di laurea per l'ammissione allo scrutinio per merito comparativo per la promozione a ispettore superiore tecnico nel ruolo degli ispettori tecnici

1. Per l'ammissione allo scrutinio per merito comparativo per l'accesso alla qualifica di ispettore superiore tecnico, ai sensi dell'art. 31-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 337 del 1982, è richiesto il possesso di una delle lauree triennali, magistrali o specialistiche appartenenti alle classi di laurea indicate nella Tabella B - Parte 2, allegata, che è parte integrante del presente decreto.

Art. 5.

Verifiche

1. Con decreto del Ministro dell'interno è aggiornato, in relazione alle eventuali evoluzioni dell'ordinamento universitario e delle professioni, nonché delle esigenze di funzionalità dell'amministrazione, l'elenco dei titoli di studio universitari di cui alle Tabelle A e B allegate al presente decreto nonché delle abilitazioni professionali necessarie per l'esercizio delle professioni svolte.

Art. 6.

Disposizione transitoria

1. Le disposizioni del presente decreto non si applicano ai concorsi già banditi alla data di entrata in vigore.

Art. 7.

Abrogazioni

1. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto cessano di avere efficacia le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 18 dicembre 2014, recante l'individuazione delle classi di laurea richieste per la partecipazione ai concorsi per l'accesso ai ruoli dei commissari e dei direttori tecnici della polizia di Stato.

Art. 8.

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 luglio 2021

Il Ministro: LAMORGESE

Registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 2021, foglio n. 2667

Tabella A
(articolo 2, comma 1)

CLASSI DELLE LAUREE MAGISTRALI
O SPECIALISTICHE PER L'ACCESSO
ALLA CARRIERA DEI FUNZIONARI TECNICI DI POLIZIA

Ruolo degli ingegneri
Settore polizia scientifica:
informatica (LM-18), 23/S;
ingegneria dell'automazione (LM-25), 29/S;
ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27), 30/S;
ingegneria elettronica (LM-29), 32/S;
ingegneria informatica (LM-32), 35/S;
sicurezza informatica (LM-66), 23/S,
settore telematica:
informatica (LM-18), 23/S;
ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27), 30/S;
ingegneria elettronica (LM-29), 32/S;
ingegneria informatica (LM-32), 35/S;
sicurezza informatica (LM-66), 23/S;
settore accasermamento:
architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4), architettura e ingegneria edile 4/S;
ingegneria civile (LM-23), 28/S;
ingegneria dei sistemi edilizi (LM-24), ingegneria civile 28/S;
ingegneria della sicurezza (LM-26), ingegneria civile 28/S;
settore motorizzazione:
ingegneria aerospaziale e astronautica (LM-20), 25/S;
ingegneria dell'automazione (LM-25), 29/S;
ingegneria elettrica (LM-28), 31/S;
ingegneria meccanica (LM-33), 36/S.
Ruolo dei fisici
Settore polizia scientifica:
fisica (LM-17), 20/S;
informatica (LM-18), 23/S;
ingegneria informatica (LM-32), 35/S;
ingegneria meccanica (LM-33), 36/S;
matematica (LM-40), 45/S;
scienza e ingegneria dei materiali (LM-53), 61/S;
settore telematica:
fisica (LM-17), 20/S;
informatica (LM-18), 23/S;
ingegneria dell'automazione (LM-25), 29/S;
ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27), 30/S;
ingegneria elettronica (LM-29), 32/S;
ingegneria informatica (LM-32), 35/S;
sicurezza informatica (LM-66), 23/S;
settore equipaggiamento:
fisica (LM-17), 20/S;
ingegneria gestionale (LM-31), 34/S;
scienza e ingegneria dei materiali (LM-53), 61/S;
scienze chimiche (LM-54), 62/S;

scienze dell'economia (LM-56), 64/S;
scienze e tecnologie della chimica industriale (LM-71), 81/S.

Ruolo dei chimici:
farmacia e farmacia industriale (LM-13), 14/S;
scienze chimiche (LM-54), 62/S;
scienze e tecnologie della chimica industriale (LM-71), 81/S.

Ruolo dei biologi:
biologia (LM-6), 6/S;
biotecnologie agrarie (LM-7), 7/S;
biotecnologie industriali (LM-8), 8/S;
biotecnologie mediche, veterinarie, e farmaceutiche (LM-9), 9/S.

Ruolo degli psicologi:
psicologia (LM-51), 58/S.

Tabella B - Parte 1
(articolo 3)

CLASSI DELLE LAUREE TRIENNALI PER LE QUALI IL CORSO DI FORMAZIONE DI CUI ALL'ART. 25-*BIS*, COMMA 8, DEL D.P.R. 24 APRILE 1982, N. 337 CONSENTE L'ACQUISIZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Settore polizia scientifica
Chimico-biologico:
biotecnologie (L-2);
scienze biologiche (L-13);
scienze e tecnologie chimiche (L-27);
Elettronico-informatico:
ingegneria dell'informazione (L-8);
scienze e tecnologie informatiche (L-31);
Balistico:
ingegneria industriale (L-9);
scienze e tecnologie fisiche (L-30);
scienze matematiche (L-35).

Settore telematica:
ingegneria dell'informazione (L-8);
scienze e tecnologie informatiche (L-31).
Motorizzazione:
ingegneria industriale (L-9).

Settore equipaggiamento:
ingegneria industriale (L-9);
scienze e tecnologie chimiche (L-27).

Settore accasermamento:
ingegneria civile e ambientale (L-7);
scienze dell'architettura (L-17);
scienze e tecniche dell'edilizia (L-23).

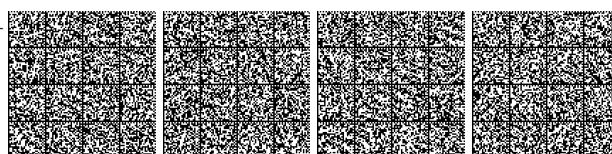
Settore sicurezza cibernetica:
ingegneria dell'informazione (L-8);
scienze e tecnologie informatiche (L-31).

Settore supporto logistico-amministrativo:
ingegneria dell'informazione (L-8);
ingegneria industriale (L-9);
scienze giuridiche (L-14);
scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36);
scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16);
scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18).

Tabella B - Parte 2
(articolo 4)

CLASSI DELLE LAUREE TRIENNALI, MAGISTRALI O SPECIALISTICHE PER L'ACCESSO ALLO SCRUTINIO PER MERITO COMPARATIVO PER LA PROMOZIONE ALLA QUALIFICA DI ISPETTORE SUPERIORE TECNICO DELLA POLIZIA DI STATO

Lauree triennali:
biotecnologie (L-2);
ingegneria civile e ambientale (L-7);
ingegneria dell'informazione (L-8);
ingegneria industriale (L-9);
scienze biologiche (L-13);
scienze giuridiche (L-14);
scienze della difesa e della sicurezza (DS-1);
scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16);
scienze dell'architettura (L-17);
scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18);
scienze e tecniche dell'edilizia (L-23);
scienze e tecniche psicologiche (L-24);
scienze e tecnologie chimiche (L-27);
scienze e tecnologie farmaceutiche (L-29);
scienze e tecnologie fisiche (L-30);
scienze e tecnologie informatiche (L-31);
tecnologia per l'ambiente e la natura (L-32);
scienze economiche (L-33);
scienze geologiche (L-34);
scienze matematiche (L-35);
scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36);
statistica (L-41);
professioni sanitarie infermieristiche (L/SNT1);
professioni sanitarie della riabilitazione (L/SNT2);
professioni sanitarie tecniche (L/SNT3);
professioni sanitarie della prevenzione (L/SNT4).

Lauree magistrali o specialistiche:
giurisprudenza (LMG01), scienze giuridiche (LM SC-GIUR), 22/S, teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica (102/S);
architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4), architettura e ingegneria edile 4/S;
biologia (LM-6), 6/S;
biotecnologie agrarie (LM-7), 7/S;
biotecnologie industriali (LM-8), 8/S;
biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (LM-9), 9/S;
farmacia e farmacia industriale (LM-13), 14/S;
fisica (LM-17), 20/S;
informatica (LM-18), 23/S;
ingegneria aerospaziale e astronautica (LM-20), 25/S;
ingegneria chimica (LM-22), 27/S;
ingegneria civile (LM-23), 28/S;
ingegneria dei sistemi edilizi (LM-24), ingegneria civile 28/S;
ingegneria dell'automazione (LM-25), 29/S;
ingegneria della sicurezza (LM-26);
ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27), 30/S;
ingegneria elettrica (LM-28), 31/S;
ingegneria elettronica (LM-29), 32/S;
ingegneria gestionale (LM-31), 34/S;
ingegneria informatica (LM-32), 35/S;
ingegneria meccanica (LM-33), 36/S;
ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM-35), 35/S;
matematica (LM-40), 45/S;
psicologia (LM-51), 58/S;

scienza e ingegneria dei materiali (LM-53), 61/S;
scienze chimiche (LM-54), 62/S;
scienze dell'economia (LM-56), 64/S;
scienze della politica (LM-62), 70/S;
scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63), 71/S;
sicurezza informatica (LM-66), 23/S;
scienze e tecnologie della chimica industriale (LM-71), 81/S.

21A05580

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 6 settembre 2021.

Programmazione per l'accesso alle scuole di specializzazione per le professioni legali anno accademico 2021/2022.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», come da ultimo modificato dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12 e in particolare gli articoli 2, comma 1, n. 12), 51-*bis*, 51-*ter* e 51-*quater*, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca (MUR), al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, recante «Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento» e, in particolare, il capo III;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante «Riforma degli ordinamenti didattici universitari» e, in particolare, l'art. 4, comma 1;

Visto il decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modificazioni, recante «Modifica alla disciplina del concorso per uditore giudiziario e norme sulle scuole di specializzazione per le professioni legali, a norma dell'art. 17, commi 113 e 114, della legge 15 maggio 1997, n. 127»;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del predetto decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, che stabilisce che «il numero dei laureati da ammettere alla scuola, è determinato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, in misura non inferiore al dieci per cento del numero complessivo di tutti i laureati in giurisprudenza nel corso dell'anno accademico precedente, tenendo conto, altresì, del numero dei magistrati cessati dal servizio a qualunque titolo nell'anno precedente aumentato del venti per cento del numero di posti resisi vacanti nell'organico dei notai nel medesimo periodo, del numero di abilitati alla professione forense nel corso del medesimo periodo e degli altri sbocchi professionali da ripartire per ciascuna scuola e delle condizioni di ricettività delle scuole»;

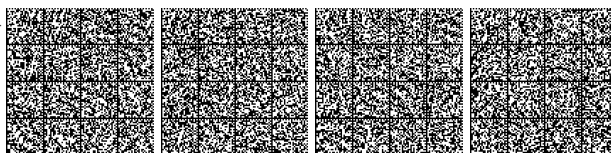
Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro della giustizia, 21 dicembre 1999, n. 537, e successive modificazioni, recante il regolamento sull'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali e, in particolare, l'art. 3, comma 1, che prescrive che «il numero complessivo dei laureati in giurisprudenza da ammettere alle scuole di specializzazione per le professioni legali è determinato annualmente con decreto ai sensi dell'art. 16, comma 5, del decreto legislativo n. 398 del 1997»;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, recante norme in materia di accessi ai corsi universitari e, in particolare, l'art. 1, comma 1, lettera *d)*;

Vista la legge 25 luglio 2005, n. 150, recante delega al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, per il decentramento del Ministero della giustizia, per la modifica della disciplina concernente il Consiglio di Presidenza, della Corte dei conti e il Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa, nonché per l'emanazione di un testo unico e, in particolare, l'art. 2, comma 1, lettera b, n. 1), in forza del quale «il numero dei laureati da ammettere alle scuole di specializzazione per le professioni legali sia determinato, fermo restando quanto previsto nel comma 5 dell'art. 16 del decreto 17 novembre 1997, n. 398, in misura non superiore a dieci volte il maggior numero dei posti considerati negli ultimi tre bandi di concorso per uditori giudiziari»;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, recante «Nuova disciplina in materia di accesso in magistratura, nonché in materia di progressione economica e di funzioni dei magistrati, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera *a)*, della legge 25 luglio 2005, n. 150» e, in particolare, l'art. 2;

Visto il decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, 11 dicembre 2001, n. 475, recante il regolamento sulla valutazione del diploma conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali ai fini della pratica forense e notarile, ai sensi dell'art. 17, comma 114, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, riguardante il regolamento sulla riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 e, in particolare, l'art. 10, comma 3, e 11, comma 2;

Vista la legge 31 dicembre 2012, n. 247, recante la nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense e, in particolare, l'art. 41, comma 9, in forza del quale «il diploma conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali, di cui all'art. 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modificazioni, è valutato ai fini del compimento del tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato per il periodo di un anno»;

Vista la nota del 16 marzo 2021, prot. n. 53927, con la quale il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione generale dei magistrati - Ufficio II - concorsi, ha comunicato il numero di posti per i quali sono stati banditi gli ultimi tre concorsi per magistrato ordinario;

Vista la nota del 4 giugno 2021, prot. n. 119819, con la quale il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione generale del personale e della formazione - Ufficio V – pensioni, ha comunicato il numero dei magistrati ordinari cessati dal servizio nel corso dell'anno 2020;

Vista la nota del 30 marzo 2021, prot. n. 8941, con la quale il Ministero della giustizia - Dipartimento per gli affari di giustizia - Direzione generale degli affari interni - Ufficio II - reparto notariato, ha comunicato il numero dei notai cessati dal servizio nel corso dell'anno 2020;

Vista la nota del 14 luglio 2021, prot. 146166, con la quale, il Ministero della giustizia - Dipartimento per gli affari di giustizia - Direzione generale degli affari interni - Ufficio II - ordini professionali e albi, ha comunicato il numero degli abilitati alla professione forense nelle sessioni 2018 e 2019, riservandosi di comunicare gli ulteriori dati richiesti non appena disponibili, rappresentando che, a seguito della emanazione del decreto-legge n. 31/2021, la sessione d'esame 2020 ha subito significativi rallentamenti in conseguenza dell'emergenza epidemiologica;

Vista la comunicazione del maggio 2021, con la quale il Ministero dell'università e della ricerca - Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica - Ufficio VI - gestione patrimonio informativo e statistica, ha comunicato il numero dei laureati in giurisprudenza nel corso dell'anno 2020;

Ritenuto di determinare, ai sensi dell'art. 16, comma 5, del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398 e dell'art. 2, comma 1, lettera b, n. 1), della legge 25 luglio 2005, n. 150, il numero dei laureati in giurisprudenza da ammettere alle scuole di specializzazione per le professioni legali nell'anno accademico 2021-2022;

Decreta:

Art. 1.

1. Per l'anno accademico 2021/2022, il numero complessivo dei laureati in giurisprudenza da ammettere alle scuole di specializzazione per le professioni legali, determinato ai sensi dell'art. 16, comma 5, del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398 e dell'art 2, comma 1, lettera b, n. 1), della legge 25 luglio 2005, n. 150, è pari a 3.600 unità.

2. La ripartizione dei posti disponibili presso ciascuna scuola di specializzazione è determinata con successivo decreto recante il bando di ammissione alle scuole di specializzazione per le professioni legali, anno accademico 2021/2022, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto ministeriale 21 dicembre 1999, n. 537, nelle premesse citato.

Roma, 6 settembre 2021

Il Ministro dell'università e della ricerca
MESSA

Il Ministro della giustizia
CARTABIA

21A05632

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 9 luglio 2021.

Determinazione del numero globale dei medici specialisti da formare per il triennio 2020/2023 ed assegnazione dei contratti di formazione medica specialistica alle tipologie di specializzazioni per l'anno accademico 2020/2021.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

E CON

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 recante «Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE»;

Visto, in particolare, l'art. 35 del citato decreto legislativo n. 368 del 1999, in virtù del quale le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano individuano, con cadenza triennale, il fabbisogno dei medici specialisti da formare sulla base del quale il Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca e con il Ministro dell'economia e delle finanze, determina il numero globale dei medici specialisti da formare annualmente, per ciascuna tipologia di specializzazione, tenuto conto delle esigenze di programmazione delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, con riferimento alle attività del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca 30 giugno 2014 n. 105, recante «Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute del 4 febbraio 2015, prot. n. 68, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 126 del 3 giugno 2015 – Supplemento ordinario n. 25, concernente «Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, del 13 giugno 2017, prot. n. 402, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 163 del 14 luglio 2017 – Supplemento ordinario n. 38, recante «*Standard*, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale delle scuole di specializzazione di area sanitaria»;

Visti gli articoli 37 e seguenti del citato decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, secondo i quali, all'atto dell'iscrizione alle scuole di specializzazione medica, i medici specializzandi stipulano uno specifico contratto annuale di formazione specialistica;

Considerato che l'art. 1, comma 300, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)», prevede, dall'anno accademico 2006/2007, l'applicazione dei contratti di formazione specialistica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 marzo 2007, il quale stabilisce, in attuazione dell'art. 39, comma 3, del citato decreto legislativo n. 368 del 1999, che, a decorrere dall'anno accademico 2006/2007, il trattamento economico del medico in formazione specialistica è di euro 25.000,00 lordi per i primi due anni di corso e di euro 26.000,00 lordi per i successivi anni di corso;

Vista la nota prot. n. 2562 del 15 gennaio 2021, con la quale il Ministero della salute ha chiesto al Ministero dell'economia e delle finanze di conoscere le risorse finanziarie disponibili per il finanziamento dei contratti di formazione medico specialistica per l'a.a. 2020/2021, avuto particolare riguardo al finanziamento relativo ai contratti di formazione specialistica erogabili per il primo anno di corso nell'a.a. 2020/2021;

Vista la nota prot. n. 26983 del 9 febbraio 2021, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato che il livello complessivo del finanziamento per l'anno accademico 2020/2021, ai sensi della legislazione vigente, è pari ad euro 1.016.351.876,28, di cui euro 173.013.061,00 stanziati ai sensi dell'art. 32, comma 12, della legge n. 449 del 1997 e dell'art. 1 del decreto-legge n. 90 del 2001, convertito dalla legge n. 188 del 2001; euro 89.088.815,00 stanziati ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge n. 428 del 1990; euro 300.000.000,00 stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 300, della legge n. 266 del 2005; euro 50.000.000,00 stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 147 del 2013; euro 90.000.000,00 stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 252, della legge n. 208 del 2015; euro 68.400.000,00 stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 521, della legge n. 145 del 2018; euro 10.850.000,00 stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 271 della legge n. 160 del 2019; euro 25.000.000,00 stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 859, della legge n. 160 del 2019; euro 105.000.000,00 stanziati ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77; euro 105.000.000,00 stanziati ai sensi dell'art. 1, commi 421-422, della legge n. 178 del 2020;

Vista la nota prot. n. 13481 del 6 maggio 2021, con la quale il Ministero dell'università e della ricerca, preso atto della ricognizione delle vigenti autorizzazioni di spesa effettuata dal Ministero dell'economia e delle finanze con la citata nota prot. n. 26983 del 9 febbraio 2021, per un importo complessivo pari ad euro 1.016.351.876,28, ha comunicato, tra l'altro: - che la somma necessaria a coprire i costi presuntivi correlati ai contratti statali delle coorti di specializzandi degli anni accademici precedenti all'a.a. 2020/2021 è quantificabile ad oggi, in via prudenziale, in euro 751.302.660,00; - che dal predetto importo di euro 1.016.351.876,28, deve essere decurtata la somma di euro 642.534,25 quale onere a carico dello Stato, aggiornato al 26.4.2021, per la frazione di formazione già fruita per i contratti non oggetto di riassegnazione, in quanto parzialmente utilizzati a seguito di rinunce e/o interruzioni; - che, sempre in via prudenziale, deve essere decurtata la somma necessaria a garantire la copertura di eventuali sospensioni che dovessero riguardare le precedenti coorti di specializzandi ancora in corso, il cui importo è stimato in euro 16.000.000,00; - che, pertanto, come emerge dalle relative tabelle allegate alla suddetta nota prot. n. 13481 del 6 maggio 2021, considerate le stime del costo dell'anno accademico precedente, per l'a.a. 2020/2021 residuerebbe un margine finanziario in termini di previsione pari a circa euro 221.117.246,41 che, sommati alle vigenti autorizzazioni di spesa, pari a euro 1.016.351.876,28, conduce ad un ammontare totale disponibile, in termini previsionali, pari a euro 1.237.469.122,69;

Vista la nota prot. n. 158147 del 1° giugno 2021, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze nel prendere atto degli elementi informativi forniti dal Ministero dell'università e della ricerca con la citata nota prot. n. 13481 del 6 maggio 2021, relativi alle economie derivanti dagli anni precedenti e considerate le fonti di finanziamento disponibili a legislazione vigente, già comunicate con la richiamata nota prot. n. 26983 del 9 febbraio 2021, nel prendere atto della stima provvisoria di risorse residue derivanti dall'anno accademico 2019/2020, pari ad euro 221.117.246,75, somma tuttavia ancora non definitivamente quantificata essendo l'anno accademico 2019/2020 ancora in corso e nel prendere atto, infine, dell'esistenza di un contenzioso tuttora pendente avverso la procedura concorsuale, i cui esiti non sono al momento prevedibili - tenuto conto che la citata somma di euro 221.117.246,75 non può essere considerata allo stato interamente libera e disponibile per il finanziamento dell'anno accademico 2020/2021, ha prefigurato cinque differenti scenari di possibili ammissibili al primo anno di formazione per l'a.a. 2020/2021 fino all'a.a. 2024/2025;

Visto l'Accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 3 giugno 2021 (Rep. Atti n. 76/CSR), concernente la determinazione del fabbisogno per il Servizio sanitario nazionale di medici specialisti da formare per il triennio accademico 2020/2023, che risulta essere per l'anno accademico 2020/2021 pari a complessive 13.507 unità; per l'anno accademico 2021/2022 pari a complessive 13.311 unità e per l'anno accademico 2022/2023 pari a complessive 12.124 unità e considerato che nello stesso è chiarito che la formazione è effettivamente svolta nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della legislazione vigente;

Ritenuto pertanto, a fronte del fabbisogno di medici specialisti da formare per l'anno accademico 2020/2021 espresso con il richiamato Accordo del 3 giugno 2021, pari a 13.507 unità, che tra i cinque differenti scenari di possibili ammissibili al primo anno di formazione per l'a.a. 2020/2021 prefigurati dal Ministero dell'economia e delle finanze con la richiamata nota prot. n. 158147 del 1° giugno 2021, lo scenario che consente di poter finanziare 13.200 contratti di formazione medico specialistica sia quello che maggiormente si avvicina al predetto fabbisogno;

Tenuto conto che il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) prevede il finanziamento di ulteriori 4.200 contratti di formazione medico specialistica per un intero ciclo di studi (cinque anni), che consentiranno, una volta che il PNRR sarà approvato dal Consiglio dell'Unione europea, di poter soddisfare l'intero fabbisogno di medici specialisti da formare per l'anno accademico 2020/2021, finanziando i restanti 307 contratti di formazione, e di assegnare ulteriori 3.893 contratti di formazione, anticipando nell'a.a. 2020/2021 quota parte del fabbisogno di medici specialisti da formare espresso per l'anno accademico 2021/2022 con il richiamato Accordo del 3 giugno 2021, con conseguente riduzione del cd «imbuto formativo» ed ingresso anticipato nel mondo del lavoro di medici specialisti;

Visto il decreto direttoriale del Ministero dell'università e della ricerca del 21 maggio 2021, prot. n. 1205, con il quale è stato bandito il concorso nazionale per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2020/2021 che, all'art. 2, prevede che «con uno o più provvedimenti successivi ed integrativi del presente atto [...] sono indicati, in rapporto alle determinazioni sui contingenti globali da formare ripartiti per tipologia di scuole che verranno assunte con il decreto del Ministero della salute di cui all'art. 35, comma 1, del decreto legislativo n. 368/1999, i posti disponibili per ciascuna scuola di specializzazione attivata per l'a.a. 2020/2021 [...]» e all'art. 8 fissa la data della prova di concorso a livello nazionale a martedì 20 luglio 2021;

Ravvisata, pertanto, l'urgenza di provvedere alla definizione dei contingenti globali da formare ripartiti per tipologia di scuole, onde consentire di individuare entro tale data i posti disponibili per ciascuna scuola di specializzazione per l'a.a. 2020/2021;

Considerato che la disponibilità dei predetti 4.200 contratti resta comunque condizionata alla definitiva approvazione del PNRR nei termini sopra descritti;

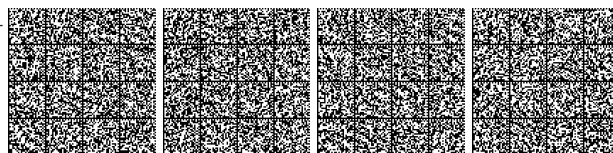
Decreta:

Art. 1.

1. Per il triennio accademico 2020/2023, tenuto conto di quanto sancito nell'Accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 3 giugno 2021 (Rep. Atti n. 76/CSR), richiamato nelle premesse, il fabbisogno dei medici specialisti da formare è determinato in 13.507 unità per l'a.a. 2020/2021, in 13.311 unità per l'a.a. 2021/2022 ed in 12.124 unità per l'a.a. 2022/2023, così come indicato nelle allegate tabelle 1, 2 e 3, parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

1. Per l'anno accademico 2020/2021, il numero dei contratti di formazione specialistica a carico dello Stato è fissato in 13.200 per il primo anno di corso, ed è determinato per ciascuna tipologia di specializzazione secondo quanto indicato nella allegata Tabella 4, parte integrante del presente decreto.

2. Nel riparto dei contratti di formazione specialistica di cui al comma 1, tenuto conto delle risorse statali effettivamente disponibili, sono presi in considerazione, quali indicatori, il fabbisogno regionale determinato, ai sensi dell'Accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 3 giugno 2021 (Rep. Atti n. 76/CSR), richiamato nelle premesse, per l'anno accademico 2020/2021, espresso sia in termini di valore assoluto sia in termini di variazione rispetto al fabbisogno determinato per l'anno precedente, nonché il peso percentuale di ogni tipologia di scuola di specializzazione rispetto al fabbisogno complessivamente espresso per l'anno accademico 2020/2021. È data comunque priorità, in considerazione di quanto già avvenuto in sede di assegnazione dei contratti per l'anno accademico 2019/2020 sulla base dell'Accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 9 luglio 2020 (Rep. Atti n. 111/CSR), alle particolari necessità relative alle scuole di specializzazione di: anestesia rianimazione terapia intensiva e del dolore; malattie dell'apparato vascolare; malattie dell'apparato respiratorio; malattie infettive e tropicali; medicina di emergenza e urgenza; medicina interna; microbiologia e virologia; patologia clinica e biochimica clinica; radiodiagnostica; igiene e medicina preventiva; ematologia; geriatria, in quanto ritenute di particolare impatto nell'emergenza COVID-19 e per i possibili scenari futuri, anche tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Inoltre si tiene conto delle esigenze delle scuole di specializzazione di psichiatria e di neuropsichiatria infantile, in considerazione dell'acuirsi dei disagi a livello psichico dovuti alla pandemia, in relazione ai quali si è provveduto in recenti provvedimenti di urgenza a rafforzare i relativi servizi assistenziali.

3. Alla distribuzione dei contratti di formazione specialistica alle scuole di specializzazione degli atenei, tenuto conto della capacità ricettiva e del volume assistenziale delle strutture sanitarie inserite nella rete formativa delle scuole medesime, provvede con successivo decreto, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, il Ministro dell'università e della ricerca, acquisito il parere del Ministro della salute.

Art. 3.

1. Per l'anno accademico 2020/2021, il numero dei contratti di formazione specialistica di cui all'art. 2 è incrementato di ulteriori 4.200 unità per il primo anno di corso con l'approvazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) da parte del Consiglio dell'Unione europea. Ciò al fine di soddisfare l'intero fabbisogno di medici specialisti da formare per l'anno accademico 2020/2021 espresso con l'Accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 3 giugno 2021 (Rep. Atti n. 76/CSR), richiamato nelle premesse, finanziando i restanti 307 contratti di formazione, nonché di assegnare ulteriori 3.893 contratti di formazione, anticipando nell'a.a. 2020/2021 quota parte del fabbisogno di medici specialisti da formare espresso per l'anno accademico 2021/2022 con il medesimo Accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 3 giugno 2021, secondo quanto indicato nella allegata Tabella 5, parte integrante del presente decreto.

2. Nel riparto dei contratti di formazione specialistica di cui al comma 1, sono presi in considerazione, quali indicatori, il fabbisogno regionale determinato per l'anno accademico 2020/2021, il fabbisogno determinato per l'anno accademico 2021/2022, nonché la capacità formativa degli atenei definita per ogni singola tipologia di scuola di specializzazione.

3. Alla distribuzione dei contratti di formazione specialistica alle scuole di specializzazione degli atenei, tenuto conto della capacità ricettiva e del volume assistenziale delle strutture sanitarie inserite nella rete formativa delle scuole medesime, provvede, con successivo decreto, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, il Ministro dell'università e della ricerca, acquisito il parere del Ministro della salute.

Art. 4.

1. Per far fronte ad esigenze formative specifiche evidenziate dalle singole regioni e province autonome in cui insistono le strutture formative, ove sussistano risorse aggiuntive, comunque acquisite dalle università, possono essere previsti ulteriori contratti di formazione specialistica in aggiunta a quelli finanziati dallo Stato.

2. Le regioni e le province autonome, ove non insistano nel loro territorio atenei con corsi di laurea in medicina e chirurgia, possono attivare apposite convenzioni con università di altre regioni al fine di destinare contratti di formazione specialistica aggiuntivi per la formazione di ulteriori medici secondo le esigenze della programmazione sanitaria regionale o provinciale.

Art. 5.

1. La specifica categoria destinataria della riserva di cui al comma 4 dell'art. 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 è espressamente individuata nel personale medico titolare di rapporto di lavoro a tempo indeterminato con strutture pubbliche e private accreditate del Servizio sanitario nazionale diverse da quelle inserite nella rete formativa della scuola, nonché, ai sensi dell'art. 1, comma 431, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nel personale medico, dipendente a tempo determinato di un istituto di ricovero e cura a carattere scientifico o di un istituto zooprofilattico sperimentale di cui al comma 422 e seguenti della medesima legge 27 dicembre 2017 n. 205. Tale ultima categoria di personale medico perde il diritto alla frequenza della scuola di specializzazione nel caso in cui si interrompa – durante il corso di specializzazione medesimo – il contratto di lavoro a tempo determinato a suo tempo sottoscritto con uno dei sopraindicati enti.

2. Per l'ammissione in soprannumero alle scuole di specializzazione ai sensi del comma 1, i candidati devono avere superato le prove di ammissione previste dalla normativa vigente.

Art. 6.

1. I periodi di formazione specialistica che, ai sensi del comma 6 dell'art. 40 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, i medici possono svolgere all'estero, nell'ambito dei rapporti di collaborazione didattico-scientifica tra università italiane e straniere, non possono essere superiori ai diciotto mesi.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 luglio 2021

Il Ministro della salute
SPERANZA

Il Ministro dell'università e della ricerca
MESSA

Il Ministro dell'economia e delle finanze
FRANCO

Registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 2021
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero dell'istruzione, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura, del Ministero del turismo, del Ministero della salute, registrazione n. 2387

ALLEGATO

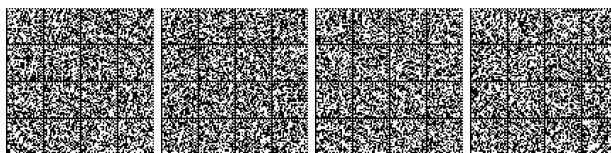



TABELLA 1 - DETERMINAZIONE FABBISOGNI MEDICI SPECIALISTI PER L'A.A. 2020-2021

Area funzionale di chirurgia

Specializzazioni	Fabbisogno
Cardiochirurgia	85
Chirurgia generale	680
Chirurgia maxillo-facciale	54
Chirurgia pediatrica	53
Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	102
Chirurgia toracica	81
Chirurgia vascolare	123
Ginecologia e ostetricia	506
Neurochirurgia	105
Oftalmologia	211
Ortopedia e traumatologia	455
Otorinolaringoiatria	179
Urologia	253
Totale	**2.887**

Area funzionale dei servizi

Specializzazioni	Fabbisogno
Anatomia patologica	171
Anestesia,rianimazione e t.i. e del dolore	1.436
Audiologia e foniatria	27
Farmacologia e Tossicologia clinica	97
Genetica medica	74
Igiene e medicina preventiva	529
Medicina fisica e riabilitativa	300
Medicina del lavoro	197
Medicina legale	160
Medicina nucleare	83
Microbiologia e virologia	94
Patologia clinica e Biochimica clinica	216
Radiodiagnostica	653
Radioterapia	153
Statistica sanitaria e Biometria	31
Totale	**4.221**

Area funzionale di medicina

Specializzazioni	Fabbisogno
Allergologia ed immunologia clinica	87
Dermatologia e venereologia	125
Ematologia	185
Endocrinologia e mal. del metabolismo	197
Geriatria	347
Malattie dell'apparato cardiovascolare	547
Malattie dell'apparato digerente	189
Malattie dell'apparato respiratorio	262
Medicina di comunità e delle cure primarie	67
Malattie infettive e Tropicali	231
Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	72
Medicina di emergenza e urgenza	818
Medicina interna	773
Medicina termale	3
Nefrologia	273
Neurologia	284
Neuropsichiatria infantile	187
Oncologia medica	301
Pediatria	784
Psichiatria	500
Reumatologia	107
Scienza dell'alimentazione	60
Totale	**6.399**

TOTALE *13.507*

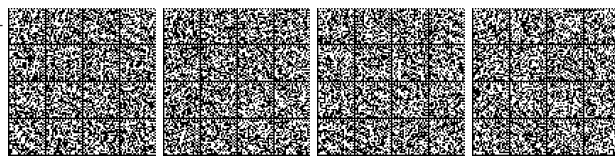



TABELLA 2 - DETERMINAZIONE FABBISOGNI MEDICI SPECIALISTI PER L'A.A. 2021-2022

Area funzionale di chirurgia

Specializzazioni	Fabbisogno
Cardiochirurgia	**84**
Chirurgia generale	**671**
Chirurgia maxillo-facciale	**53**
Chirurgia pediatrica	**52**
Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	**101**
Chirurgia toracica	**77**
Chirurgia vascolare	**120**
Ginecologia e ostetricia	**500**
Neurochirurgia	**101**
Oftalmologia	**211**
Ortopedia e traumatologia	**451**
Otorinolaringoiatria	**177**
Urologia	**244**
Totale	**2.842**

Area funzionale dei servizi

Specializzazioni	Fabbisogno
Anatomia patologica	**169**
Anestesia,rianimazione e t.i. e del dolore	**1.417**
Audiologia e foniatria	**29**
Farmacologia e Tossicologia clinica	**96**
Genetica medica	**70**
Igiene e medicina preventiva	**533**
Medicina fisica e riabilitativa	**301**
Medicina del lavoro	**195**
Medicina legale	**156**
Medicina nucleare	**82**
Microbiologia e virologia	**87**
Patologia clinica e Biochimica clinica	**217**
Radiodiagnostica	**640**
Radioterapia	**146**
Statistica sanitaria e Biometria	**25**
Totale	**4.163**

Area funzionale di medicina

Specializzazioni	Fabbisogno
Allergologia ed immunologia clinica	**85**
Dermatologia e venereologia	**122**
Ematologia	**176**
Endocrinologia e mal. del metabolismo	**200**
Geriatria	**342**
Malattie dell'apparato cardiovascolare	**544**
Malattie dell'apparato digerente	**186**
Malattie dell'apparato respiratorio	**252**
Medicina di comunità e delle cure primarie	**66**
Malattie infettive e Tropicali	**222**
Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	**74**
Medicina di emergenza e urgenza	**795**
Medicina interna	**763**
Medicina termale	**3**
Nefrologia	**268**
Neurologia	**281**
Neuropsichiatria infantile	**186**
Oncologia medica	**297**
Pediatria	**778**
Psichiatria	**498**
Reumatologia	**108**
Scienza dell'alimentazione	**60**
Totale	**6.306**

TOTALE ***13.311***

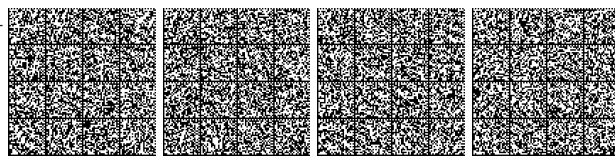



TABELLA 3 - DETERMINAZIONE FABBISOGNI MEDICI SPECIALISTI PER L'A.A. 2022-2023

Area funzionale di chirurgia

Specializzazioni	Fabbisogno
Cardiochirurgia	81
Chirurgia generale	640
Chirurgia maxillo-facciale	48
Chirurgia pediatrica	50
Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	95
Chirurgia toracica	73
Chirurgia vascolare	104
Ginecologia e ostetricia	465
Neurochirurgia	94
Oftalmologia	199
Ortopedia e traumatologia	407
Otorinolaringoiatria	162
Urologia	224
Totale	**2.642**

Area funzionale dei servizi

Specializzazioni	Fabbisogno
Anatomia patologica	149
Anestesia,rianimazione e t.i. e del dolore	1.309
Audiologia e foniatria	27
Farmacologia e Tossicologia clinica	86
Genetica medica	64
Igiene e medicina preventiva	491
Medicina fisica e riabilitativa	278
Medicina del lavoro	164
Medicina legale	140
Medicina nucleare	74
Microbiologia e virologia	78
Patologia clinica e Biochimica clinica	188
Radiodiagnostica	571
Radioterapia	143
Statistica sanitaria e Biometria	20
Totale	**3.782**

Area funzionale di medicina

Specializzazioni	Fabbisogno
Allergologia ed immunologia clinica	85
Dermatologia e venereologia	114
Ematologia	167
Endocrinologia e mal. del metabolismo	188
Geriatria	319
Malattie dell'apparato cardiovascolare	507
Malattie dell'apparato digerente	164
Malattie dell'apparato respiratorio	227
Medicina di comunità e delle cure primarie	56
Malattie infettive e Tropicali	196
Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	65
Medicina di emergenza e urgenza	651
Medicina interna	715
Medicina termale	2
Nefrologia	240
Neurologia	253
Neuropsichiatria infantile	157
Oncologia medica	280
Pediatria	725
Psichiatria	436
Reumatologia	100
Scienza dell'alimentazione	53
Totale	**5.700**

TOTALE *12.124*

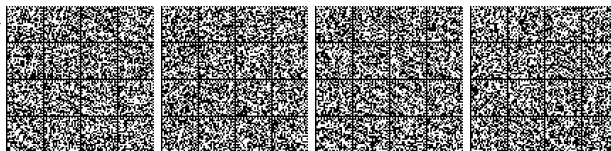



TABELLA 4 - CONTRATTI DI FORMAZIONE MEDICO SPECIALISTICA FINANZIATI A CARICO DELLO STATO PER L'A.A. 2020-2021

Area funzionale di chirurgia

Specializzazioni	Fabbisogno
Cardiochirurgia	**59**
Chirurgia generale	**680**
Chirurgia maxillo-facciale	**36**
Chirurgia pediatrica	**35**
Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	**102**
Chirurgia toracica	**81**
Chirurgia vascolare	**85**
Ginecologia e ostetricia	**506**
Neurochirurgia	**105**
Oftalmologia	**211**
Ortopedia e traumatologia	**455**
Otorinolaringoiatria	**123**
Urologia	**253**
Totale	**2.731**

Area funzionale dei servizi

Specializzazioni	Fabbisogno
Anatomia patologica	**171**
Anestesia,rianimazione e t.i. e del dolore	**1.436**
Audiologia e foniatria	**19**
Farmacologia e Tossicologia clinica	**97**
Genetica medica	**74**
Igiene e medicina preventiva	**529**
Medicina fisica e riabilitativa	**300**
Medicina del lavoro	**197**
Medicina legale	**160**
Medicina nucleare	**57**
Microbiologia e virologia	**94**
Patologia clinica e Biochimica clinica	**216**
Radiodiagnostica	**653**
Radioterapia	**105**
Statistica sanitaria e Biometria	**31**
Totale	**4.139**

Area funzionale di medicina

Specializzazioni	Fabbisogno
Allergologia ed immunologia clinica	**60**
Dermatologia e venereologia	**125**
Ematologia	**185**
Endocrinologia e mal. del metabolismo	**197**
Geriatria	**347**
Malattie dell'apparato cardiovascolare	**547**
Malattie dell'apparato digerente	**189**
Malattie dell'apparato respiratorio	**262**
Medicina di comunità e delle cure primarie	**67**
Malattie infettive e Tropicali	**231**
Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	**50**
Medicina di emergenza e urgenza	**818**
Medicina interna	**773**
Medicina termale	**2**
Nefrologia	**273**
Neurologia	**284**
Neuropsichiatria infantile	**187**
Oncologia medica	**301**
Pediatria	**784**
Psichiatria	**500**
Reumatologia	**107**
Scienza dell'alimentazione	**41**
Totale	**6.330**

TOTALE ***13.200***

TABELLA 5 - CONTRATTI DI FORMAZIONE MEDICO SPECIALISTICA AGGIUNTIVI PER L'A.A. 2020-2021 FINANZIATI CON RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Area funzionale di chirurgia

Specializzazioni	Fabbisogno
Cardiochirurgia	40
Chirurgia generale	102
Chirurgia maxillo-facciale	29
Chirurgia pediatrica	39
Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	16
Chirurgia toracica	13
Chirurgia vascolare	57
Ginecologia e ostetricia	76
Neurochirurgia	16
Oftalmologia	33
Ortopedia e traumatologia	69
Otorinolaringoiatria	84
Urologia	38
Totale	**612**

Area funzionale dei servizi

Specializzazioni	Fabbisogno
Anatomia patologica	26
Anestesia,rianimazione e t.i. e del dolore	616
Audiologia e foniatria	25
Farmacologia e Tossicologia clinica	15
Genetica medica	12
Igiene e medicina preventiva	232
Medicina fisica e riabilitativa	48
Medicina del lavoro	30
Medicina legale	24
Medicina nucleare	39
Microbiologia e virologia	39
Patologia clinica e Biochimica clinica	95
Radiodiagnostica	279
Radioterapia	73
Statistica sanitaria e Biometria	5
Totale	**1.558**

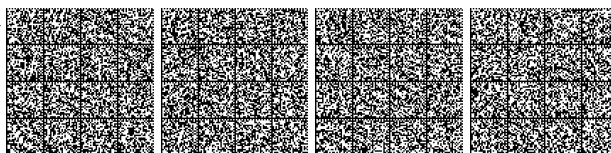
Area funzionale di medicina

Specializzazioni	Fabbisogno
Allergologia ed immunologia clinica	48
Dermatologia e venereologia	19
Ematologia	77
Endocrinologia e mal. del metabolismo	31
Geriatria	149
Malattie dell'apparato cardiovascolare	237
Malattie dell'apparato digerente	29
Malattie dell'apparato respiratorio	112
Medicina di comunità e delle cure primarie	11
Malattie infettive e Tropicali	98
Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	34
Medicina di emergenza e urgenza	256
Medicina interna	332
Medicina termale	2
Nefrologia	41
Neurologia	43
Neuropsichiatria infantile	82
Oncologia medica	48
Pediatria	118
Psichiatria	217
Reumatologia	17
Scienza dell'alimentazione	29
Totale	**2.030**

TOTALE CONTRATTI a.a. 2020/2021 FINANZIATI CON RISORSE PNRR ***4.200***

di cui contratti assegnati a copertura del fabbisogno a.a. 2020/2021 ***307***

di cui contratti assegnati come anticipazione del fabbisogno a.a. 2021/2022 ***3.893***

21A05598

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

DECRETO 12 agosto 2021.

Contributi a favore delle imprese di navigazione che operano con navi minori.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visti gli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Vista la comunicazione «*Temporary framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak* - COM 2020/C 91 I/01» e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito «Quadro Temporaneo»;

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 «Riordino della legislazione in materia portuale», e successive modificazioni;

Vista la legge 18 dicembre 2020, n. 176 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», e successive modificazioni;

Visto, in particolare, il comma 10-*ter* del medesimo art. 199, con il quale è stato disposto che le disponibilità residue di cui al comma 10-*bis*, nel limite di 5 milioni di euro per l'anno 2020, sono destinate a compensare anche parzialmente le imprese di navigazione operanti con navi minori nel settore del trasporto turistico di persone via mare e per acque interne che dimostrino di aver subito, nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento rispetto al fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019, tenuto conto altresì della riduzione dei costi sostenuti;

Visto il comma 662 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il quale prevede che all'art. 199 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono apportate le seguenti modificazioni: ... (*omissis*) ... *b)* al comma 10-*ter*, dopo le parole: «nel limite di 5 milioni di euro per l'anno 2020» sono inserite le seguenti: «e nel limite di 5 milioni di euro per l'anno 2021» e le parole: «nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e il 31 luglio 2020» sono sostituite dalle seguenti: «nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020»;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2021 con decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020, 1° aprile 2020, 10 aprile 2020, 26 aprile 2020, 17 maggio 2020, 11 giugno 2020, 14 luglio 2020, 7 agosto 2020, 7 settembre 2020, 13 ottobre 2020, 18 ottobre 2020, 24 ottobre 2020, 3 novembre 2020, 3 dicembre 2020 con i quali sono state adottate misure urgenti per contenere, gestire e fronteggiare l'emergenza da COVID-19;

Visto il decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172 contenente «Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

Considerato che, per le modalità attuative delle previsioni recate dai suddetti commi 10-*bis* e 10-*ter*, il citato art. 199, comma 10-*quater*, rinvia ad apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili), di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze... (*omissis*) ...;

Considerato che il «Quadro Temporaneo» non sostituisce, ma integra gli altri strumenti di intervento pubblico consentiti in via ordinaria sulla base delle norme già vigenti sugli aiuti di Stato;

Vista la decisione della Commissione europea C(2021) 2697 final del 14 aprile 2021;

Decreta:

Art. 1.

*Modalità di assegnazione delle risorse del Fondo di cui all'art. 199, comma 10-*ter*, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato con legge n. 178/2020*

1. Le imprese di navigazione che possono presentare domanda di accesso alla misura di aiuto di cui all'art. 199 comma 10-*ter*, sono quelle operanti con navi minori nel settore del trasporto turistico di persone via mare e per acque interne, di cui al seguente elenco:

a. trasporto marittimo e costiero di passeggeri:

trasporto di linea e non, di passeggeri su natanti progettati per navigare in mare aperto e in acque costiere: servizi di trasporto su motonavi da escursione, da crociera o natanti panoramici, servizi di trasporto su traghetti, lance-taxi etc.;

noleggio di natanti da diporto con equipaggio per trasporto in mare aperto e in acque costiere (ad esempio escursioni, con attività di pesca a bordo);

b. trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi i trasporti lagunari):

trasporto di passeggeri lungo fiumi, canali, laghi ed altre vie d'acqua interne, inclusi bacini portuali e moli interni;

servizi di trasporto per vie d'acqua interne su motonavi da escursione o natanti panoramici;

noleggio di natanti da diporto con equipaggio per trasporto per vie d'acqua interne.

2. Al fine di accedere al contributo di cui all'art. 199, comma 10-*ter*, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato con legge 30 dicembre 2020, n. 178 quantificato in complessivi 10 milioni di euro, le imprese di cui al precedente comma 1 che abbiano subito una riduzione del fatturato registrato, nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020, in misura pari o superiore al 20 per cento rispetto a quello registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019, presentano, entro venti giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, apposita domanda, come da modello in allegato A, trasmessa esclusivamente a mezzo pec alla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili all'indirizzo di posta elettronica certificata dg.tm@pec.mit.gov.it -, rendicontando la percentuale di diminuzione del fatturato subita secondo quanto previsto dal successivo comma 4 e presentando un apposito prospetto nel quale vengano esplicitate le singole voci ed il relativo valore (percentuale di diminuzione del fatturato) di cui al medesimo successivo comma 4.

3. La richiesta di contributo può essere presentata anche per periodi limitati rispetto all'arco temporale previsto o per periodi non continuativi, purché comunque compresi tra il 1° febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020.

4. Ai fini dell'erogazione del contributo, la percentuale di diminuzione del fatturato deve essere conseguenza diretta dell'evento eccezionale dell'epidemia da Covid-19 e deve essere riferita alla riduzione dei ricavi lordi conseguente alle misure di contenimento e di contrasto all'emergenza da Covid-19, al netto dei costi cessanti connessi alla riduzione dei servizi e ai minori costi di esercizio derivanti dagli ammortizzatori sociali applicati. Sono esclusi gli importi recuperabili da assicurazioni, contenzioso, arbitrato o altra fonte per il ristoro delle mancate entrate. Nella diminuzione del fatturato sono da considerare i costi aggiuntivi sostenuti, direttamente connessi all'emergenza Covid-19, quali quelli relativi alla igienizzazione e sanificazione dei mezzi di trasporto, all'acquisto di dispositivi di protezione individuale e alle altre misure di contenimento direttamente applicabili. In ogni caso è esclusa qualsiasi sovra-compensazione del danno subito.

5. Ai fini del calcolo secondo quanto previsto dal presente articolo, si tiene conto della metodologia costantemente seguita nella prassi dalla Commissione europea in applicazione dell'art. 107 (del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, sottraendo quindi alla perdita di fatturato, registrata rispetto all'anno precedente l'evento eccezionale, i costi non sostenuti e considerando i costi incrementali).

6. La domanda di cui al comma 2 deve essere corredata, oltre che dal prospetto di cui al medesimo comma 2, da una relazione di un esperto indipendente iscritto nel registro dei revisori legali recante la descrizione anche del nesso causale tra le singole voci indicate ai fini della determinazione del danno subito e l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e recare la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società che attesti, sotto la propria responsabilità resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche la veridicità dei dati della relazione, specificando in particolare che:

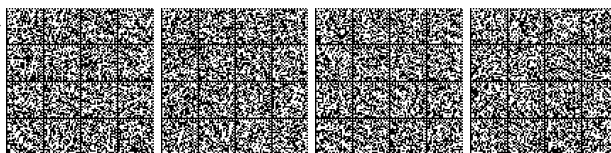
i minori ricavi nel periodo non sono derivanti da eventi societari indipendenti e non connessi all'emergenza epidemiologica;

non sono stati percepiti eventuali altri contributi europei, statali o regionali aventi finalità analoghe a quelle del presente decreto che possano determinare sovra-compensazioni;

l'impresa (se diversa da microimpresa o piccola impresa) non si trovava già in difficoltà il 31 dicembre 2019;

l'impresa (se microimpresa o piccola impresa già in difficoltà al 31 dicembre 2019) non è soggetta a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbia ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione.

7. Laddove la domanda sia presentata da medie e grandi imprese che erano già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, l'impresa dovrà dimostrare che la perdita di fatturato subita sia conseguenza diretta di una misura restrittiva, specificando il dettaglio dei periodi di vigenza della misura mediante compilazione della tabella in allegato B, che sarà soggetta a separata notifica alla Commissione europea ai sensi del paragrafo 107.2.b del TFUE.

8. Sulla base degli elementi forniti, la Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne svolge l'attività istruttoria e adotta, entro trenta giorni dalla presentazione della domanda, i provvedimenti di accoglimento o di rigetto delle domande presentate. In caso di accoglimento, entro trenta giorni dalla notifica del relativo provvedimento, la medesima direzione procede al pagamento dell'indennizzo riconosciuto, nel rispetto dell'importo massimo complessivo previsto al paragrafo 22(a) del «Quadro Temporaneo», come emendato in data 28 gennaio 2021.

9. Nel caso in cui il totale dei contributi riconoscibili alla generalità delle imprese beneficiarie sia complessivamente superiore alle risorse stanziate, l'entità della quota di contributo assegnata a ciascuna impresa è determinata in modo proporzionale al contributo riconoscibile alla stessa impresa rispetto al totale dei contributi riconoscibili.

10. Il provvedimento di cui al comma 8, con l'indicazione delle somme riconosciute alle singole società beneficiarie, è pubblicato nella sezione dedicata del sito internet del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Amministrazione trasparente.

Art. 2.

Verifica in ordine alle dichiarazioni rese

1. Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili effettua controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese e delle informazioni prodotte dalle imprese di navigazione ai fini dell'assegnazione dei contributi di cui al presente decreto. Le imprese di navigazione si impegnano a far effettuare tali controlli al personale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne. A tal fine il Ministero può acquisire informazioni presso ogni altra amministrazione pubblica, nonché effettuare verifiche, ispezioni, controlli anche mediante accesso diretto alle sedi delle predette imprese di navigazione e può altresì acquisire, presso terzi, la documentazione inerente alle attività oggetto di contribuzione.

2. Qualora a seguito di notizie o fatti intervenuti o all'esito di controlli effettuati dal Ministero sia accertata l'insussistenza dei requisiti di accesso alle misure di compensazione, i richiedenti decadono dai benefici di cui al presente decreto ed il Ministero procede al recupero degli importi erogati.

3. Costituisce ipotesi di decadenza dai benefici l'aver presentato dichiarazioni mendaci o documentazione falsa.

4. Qualora, a seguito di notizie o fatti intervenuti o all'esito di controlli effettuati dal Ministero, sia accertata la spettanza solo parziale della misura di compensazione, l'entità della stessa è corrispondentemente ridotta e ne viene disposto il recupero.

5. L'amministrazione provvede agli adempimenti indicati nel decreto con le risorse umane strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Art. 3.

Norme sulla cumulabilità

1. Le misure di cui al presente decreto possono essere cumulate con aiuti *de minimis* e/o con aiuti ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria e/o con aiuti concessi in base a diverse sezioni del «Quadro Temporaneo» in premessa citato.

Art. 4.

Relazione alla Commissione europea

1. Entro un anno dalla data dell'autorizzazione della Commissione europea ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili presenta alla stessa una relazione sugli importi delle somme concesse e sugli eventuali pagamenti recuperati qualora dovessero risultare superiori al danno subito come conseguenza diretta dell'epidemia da Covid-19.

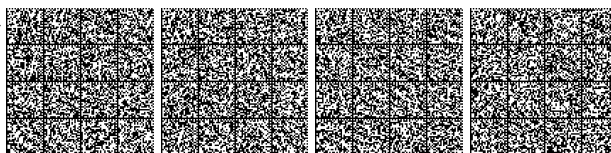
Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 agosto 2021

Il Ministro delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili
GIOVANNINI

Il Ministro dell'economia
e delle finanze
FRANCO

Registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 2021
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, n. 2675

ALLEGATO *A*

SCHEMA DI DOMANDA DI ACCESSO AL FONDO PER LA COMPENSAZIONE DEI DANNI
ART. 199 C. 10-TER COME MODIFICATO DALLA LEGGE 178/2020

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale: ………………………………………………..

Partita IVA: …………………………………………………

Denominazione: ……………………………………………

Forma giuridica: ……………………………………………

Indirizzo PEC (come risultante dal Registro delle imprese):…

Indirizzo: ….…………………………………………………...

CAP: …..... Comune: ………………………………………………………………

Provincia: ………...

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO

Cognome: ………………………………………….

Nome: …………………………………………………

Provincia di nascita: ………………………………….

Comune (o Stato estero) di nascita:…………………

Data di nascita: gg/mm/aaaa

Codice fiscale: ………………………...................

In qualità di: rappresentante legale / delegato con poteri di rappresentanza

Telefono: ……………………………………………

Cellulare: ……………………………………………

E-mail: ………………………………………………

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, ______________________ in qualità di rappresentante legale/delegato, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

che l'impresa di navigazione rappresentata:

a. rientra tra quelle indicate all'articolo 1 comma 1 del decreto interministeriale 331 del 17.08.2021;

b. ha subito una riduzione del fatturato registrato, nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020, in misura pari o superiore al 20 per cento rispetto a quello registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019.

DICHIARA INOLTRE

- o l'assenza di responsabilità nella causazione del danno da compensare, ai sensi degli articoli 1175 e 1227 del codice civile;
- o che i minori ricavi nel periodo non sono derivanti da eventi societari indipendenti e non connessi all'emergenza epidemiologica;
- o non sono stati percepiti eventuali altri contributi europei, statali o regionali aventi finalità analoghe a quelle del presente decreto che possano determinare sovra-compensazioni;
- o l'impresa (se diversa da microimpresa o piccola impresa) non si trovava già in difficoltà il 31 dicembre 2019 oppure l'impresa (se microimpresa o piccola impresa già in difficoltà al 31 dicembre 2019) non è soggetta a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbia ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione (cancellare l'opzione non applicabile).

4. ALLEGATI
   a. Prospetto nel quale vengano esplicitate le singole voci ed il relativo valore di cui all'articolo 1 comma 4 del decreto interministeriale 331 del 17.08.2021;
   b. Relazione di un esperto indipendente iscritto nel registro dei revisori legali recante la descrizione anche del nesso causale tra le singole voci indicate ai fini della determinazione del danno subito e l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
   c. Allegato B (solo nel caso in cui l'impresa che presenta la domanda rientra nella fattispecie di cui all'articolo 1 comma 7 del decreto interministeriale 331 del 17.08.2021);
   d. Attestazione della propria condizione di rappresentante legale/delegato.

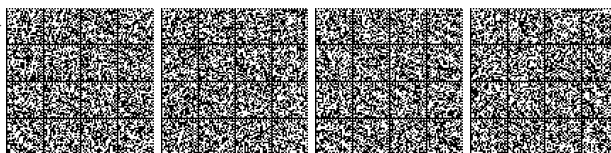
Luogo e data

____

Firma del dichiarante

____

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

ALLEGATO *B*

IMPATTO SULL'ATTIVITA' DI "…………………" (INSERIRE NOME DELL'IMPRESA)		
PERIODO DI RIFERIMENTO	**CONTENUTO DELLA MISURA RESTRITTIVA CHE HA DETERMINATO LA DIMINUZIONE DI FATTURATO**	**RIFERIMENTI NORMATIVI (NORMA ED ARTICOLO/ARTICOLI)**
Esempio: 14/03/2020 – 18/03/2020	Il trasporto marittimo di viaggiatori da e verso la Sicilia è sospeso	Decreto Interministeriale n. 118 del 13.03.2020, articolo 2

21A05581

DECRETO 17 agosto 2021.

Riparto delle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese per la quota attribuita al settore portuale.

IL MINISTRO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019»;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 140, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a: *a)* trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; *b)* infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; *c)* ricerca; *d)* difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; *e)* edilizia pubblica, compresa quella scolastica; *f)* attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; *g)* informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; *h)* prevenzione del rischio sismico; *i)* investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; *l)* eliminazione delle barriere architettoniche ed ha previsto che l'utilizzo del fondo è disposto con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, in relazione ai programmi presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato e con i quali sono individuati gli interventi da finanziare e i relativi importi; che tali decreti, nella parte in cui individuano interventi rientranti nelle materie di competenza regionale o delle province autonome, e limitatamente agli stessi, sono adottati previa intesa con gli enti territoriali interessati, ovvero in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e che per gli interventi rientranti nelle suddette materie individuati con i decreti adottati anteriormente alla data del 18 aprile 2018 l'intesa può essere raggiunta anche successivamente all'adozione degli stessi decreti;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18 concernente «Interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno, ed in particolare l'art. 7-*bis* che prevede di destinare agli interventi nel territorio delle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo di stanziamenti ordinari in conto capitale almeno proporzionale alla popolazione residente;

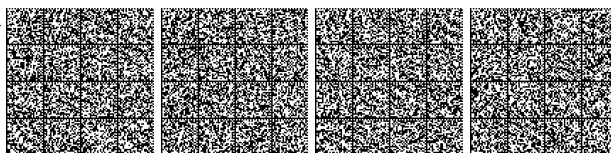
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 luglio 2017 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 140 della legge n. 232 del 2016 è disposta la ripartizione di quota parte del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, come da elenco allegato al medesimo decreto che ne costituisce parte integrante e che la quota del Fondo attribuita al settore portuale ammonta, complessivamente, per gli anni 2017-2032, ad euro 318, 5 milioni;

Visto il decreto ministeriale n. 71 del 28 febbraio 2018 con il quale, al fine di dare impulso alla realizzazione delle opere in questione, si è proceduto alla programmazione delle risorse stanziate nel primo quinquennio di validità del Fondo, pari a complessivi euro 108,5 milioni e conseguentemente ad individuare una prima *tranche* di interventi cui destinare le risorse in questione per un importo complessivo di euro 103,5 milioni;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020» ed, in particolare, l'art. 1, comma 1072, che prevede il rifinanziamento del fondo da ripartire di cui all'art. 1, comma 140, della suddetta legge n. 232 del 2016 per 800 milioni di euro per l'anno 2018, per 1.615 milioni di euro per l'anno 2019, per 2.180 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, per 2.480 milioni di euro per l'anno 2024 e per 2.500 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2033; che le predette risorse sono ripartite nei settori di spesa relativi a: *a)* trasporti e viabilità; *b)* mobilità sostenibile e sicurezza stradale; *c)* infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; *d)* ricerca; *e)* difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; *f)* edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria; *g)* attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; *h)* digitalizzazione delle amministrazioni statali; *i)* prevenzione del rischio sismico; *l)* investimenti in riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie; *m)* potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso; *n)* eliminazione delle barriere architettoniche, fermi restando i criteri di utilizzo del fondo di cui al citato comma 140;

Visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 che riduce la dotazione del Fondo di cui all'art. 1, comma 1072 della legge n. 205 del 2017 di 83 milioni per l'anno 2018, 195 milioni per l'anno 2019, di 37 milioni per l'anno 2020 di 30 milioni per gli anni dal 2021 al 2029;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2018, concernente il riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 con il quale è stata disposta la ripartizione del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, come da elenco allegato al medesimo decreto che ne costituisce parte integrante e che la quota del Fondo attribuita al settore portuale ammonta, complessivamente, per gli anni 2020-2028, ad euro 200.307.559 milioni;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021», che all'art. 1, comma 95 che istituisce un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese;

Visto l'art. 1, comma 98 della citata legge n. 145 del 2018 che prevede che il fondo di cui al comma 95 è ripartito con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza; che detti decreti individuano i criteri e le modalità per l'eventuale revoca degli stanziamenti, anche pluriennali, non utilizzati entro diciotto mesi dalla loro assegnazione e la loro diversa destinazione nell'ambito delle finalità previste dai commi da 95 a 106; che nel caso in cui siano individuati interventi rientranti nelle materie di competenza regionale o delle province autonome, e limitatamente agli stessi, sono adottati appositi decreti previa intesa con gli enti territoriali interessati ovvero in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, concernente il riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 95 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 con il quale è stata disposta la ripartizione del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, come da elenco allegato al medesimo decreto che ne costituisce parte integrante e che la quota del Fondo attribuita al settore portuale ammonta, complessivamente, per gli anni 2020-2032, ad euro 361.347.486 milioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020 n. 190 concernente «Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

Considerato che le risorse complessivamente disponibili stanziate nel Fondo investimenti, appostate sul capitolo di bilancio n. 7258, pari a euro 796.655.045,00, non sono risultate sufficienti a coprire l'intero fabbisogno rappresentato dalle autorità di sistema portuale e che, pertanto, si è provveduto ad individuare un primo elenco di interventi infrastrutturali prioritari dell'importo complessivo di euro 794.212.595.00, come riportato nell'allegato 2 del decreto ministeriale n. 353/2020, definiti con riferimento alla sostenibilità ambientale, messa in sicurezza delle infrastrutture ovvero di completamento di opere già parzialmente finanziate, ivi compreso l'obiettivo, di cui all'art. 7-*bis* del decreto-legge 243 del 29 dicembre 2016 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 18 del 27 febbraio 2017, rinviando l'approvazione degli ulteriori interventi, puntualmente specificati nell'allegato 3 del predetto decreto ministeriale all'ottenimento delle specifiche risorse di cui alla legge n. 160 del 2019 per complessivi euro 112.216.000,00;

Visto il decreto n. 353 del 13 agosto 2020, registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2020 al n. 3278 col quale è stata approvata la prima fase del programma di interventi infrastrutturali prioritari in ambito portuale, riportato nell'allegato 2 al decreto ministeriale n. 353 del 2020, per un importo complessivo di euro 794.212.595,00 rinviando ai prossimi decreti il finanziamento di quelle indicate negli allegati 3 e 4;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio triennale 2020-2022», che all'art. 1, comma 14 istituisce un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, concernente il riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 14 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 con il quale è stata disposta la ripartizione del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;

Considerato che con DMT n. 35546 sono state appostate sul capitolo di bilancio di questo Ministero n. 7258, pg. 5, le risorse finanziarie di cui alla legge n. 160 del 2019, per un importo complessivo di euro 112.216.000,00;

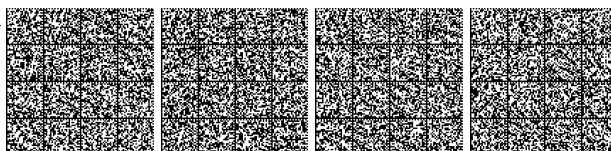
Ritenuto pertanto di procedere al finanziamento delle opere di cui all'allegato 3 del decreto ministeriale n. 353/2020 da finanziare con le risorse del Fondo investimenti di cui all'art. 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Considerata l'intesa in Conferenza unificata nella seduta del 6 agosto 2020;

Decreta:

Art. 1.

Per quanto in premessa, è approvato il secondo elenco di interventi infrastrutturali prioritari in ambito portuale di cui all'allegato 3 del decreto ministeriale n. 353 del 13 agosto 2020, come riportato nell'allegato 1 al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di euro 112.216.000,00.

I CUP che identificano gli interventi ammessi a finanziamento devono, a pena di nullità dell'atto che lo autorizza, ai sensi dell'art 11 commi 2-*bis*, 2-*ter*, della legge 16 gennaio 2003, essere validi e attivi.

Art. 2.

Gli interventi di cui all'art. 1 sono ammessi al finanziamento statale a valere sulle risorse recate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 in premessa citata, di cui al capitolo di bilancio n. 7258, pari ad euro 112.216.000,00 in conto competenza ed esercizi futuri:

Cap 7258	Annualità						
		2021	2022	2023	2024	2025	2026
PG 5		2.000.000,00	8.800.000,00	12.100.000,00	14.000.000,00	36.000.000,00	39.316.000,00

Art. 3.

1. Gli enti proponenti nella cui circoscrizione territoriale ricadono gli interventi infrastrutturali ricompresi nel programma di cui all'art. 1 assumono le funzioni di soggetti attuatori per gli interventi ammessi a finanziamento nel rispetto delle procedure di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e procederanno all'esecuzione delle opere di cui al presente decreto secondo le modalità ed i tempi stabiliti in appositi accordi procedimentali da stipularsi ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne nei quali sono definite modalità ed obblighi relativi all'attuazione e monitoraggio degli interventi e all'erogazione del contributo pubblico.

2. Fermo restando il monitoraggio delle attività e degli interventi effettuato attraverso il sistema della «banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP» ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, il cui costante aggiornamento è posto a carico dei soggetti attuatori, per le finalità di cui al comma 1075 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 ciascun beneficiario dovrà produrre entro il 30 agosto di ciascun anno, alla Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, apposita relazione sull'effettivo utilizzo del finanziamento assegnato con l'indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione delle opere.

Art. 4.

Con successivi provvedimenti la Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne provvederà per ogni intervento di cui all'allegato 1, all'assunzione dell'impegno contabile di spesa sul pertinente capitolo di bilancio, nel limite massimo del contributo programmato per ciascun intervento di cui al predetto allegato.

Art. 5.

Le risorse di cui all'art. 1 si intendono revocate qualora i soggetti beneficiari delle stesse non provvedano all'assunzione di una obbligazione giuridicamente rilevante per l'affidamento dei lavori entro diciotto mesi dall'assegnazione delle stesse salvo oggettive e comprovate cause ostative.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 agosto 2021

Il Ministro: GIOVANNINI

Registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2021
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, n. 2661

ALLEGATO 1

ENTE PROPONENTE	PROGETTI PROPOSTI	CUP	FINANZIAMENTO
Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale	Porto di Barletta – Prolungamento di entrambi i moli foranei ed approfondimento dei fondali secondo le previsioni del PRP	B91B19001210005	19.916.000,00
	Strada camionale di collegamento tra l'Autostrada A14 e il porto di Bari denominata "Porta del Levante"	C81B18000490001	40.000.000,00
Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale	Porto di Trieste- Lavori di realizzazione del nuovo layout del piano d'armamento portuale	C94D19000050005	32.200.000,00
Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale	Intervento di riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli – Recupero e valorizzazione dell'edificio ex Magazzini generali volume esistente	G63H19001760001	20.100.000,00
TOTALE			€ 112.216.000,00

21A05597

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 9 agosto 2021.

Definizione dei criteri, delle modalità e delle tematiche per la concessione di contributi per lo svolgimento dei programmi genetici e di salvaguardia della biodiversità ad interesse zootecnico, ivi compresa l'attività di tenuta dei libri genealogici, miglioramento genetico, realizzazione e gestione dei centri genetici e la realizzazione di altri programmi in ambito zootecnico.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare l'art. 12, il quale dispone che «la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Stato, nell'adunanza generale del 23 luglio 1992, nel quale si afferma che, per realizzare l'esigenza di trasparenza ed imparzialità cui è preordinato l'art. 12 della citata legge n. 241 del 1990, l'amministrazione deve procedere nella forma del decreto ministeriale, senza che quest'ultimo rivesta natura regolamentare;

Visto il regolamento (UE) 2016/1012 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il regolamento UE n. 652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio, e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, recante «Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154» che ha abrogato la legge 15 gennaio 1991 n. 30 e, in particolare, l'art. 6 concernente i requisiti e le condizioni per il finanziamento dei programmi genetici agli enti selezionatori, così come definiti dall'art. 2 del regolamento (UE) 2016/1012;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 529, recante «Attuazione della direttiva 91/174/CEE, relativa alle condizioni zootecniche e genealogiche che disciplinano la commercializzazione degli animali di razza»;

Visto il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, cosi come modificato dal regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020 per quanto riguarda il periodo di applicazione ed altri adeguamenti pertinenti, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, ed in particolare l'art. 27 riguardante gli aiuti al settore zootecnico;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 4, comma 1, lettera *d)*, concernente la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132»;

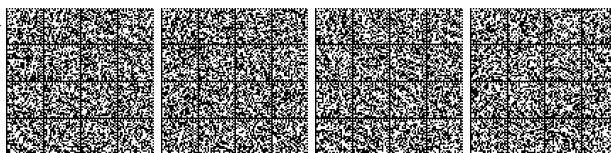
Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 4 dicembre 2020 n. 9361300 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 499, recante «Razionalizzazione degli interventi nei settori agricoli, agroalimentari, agroindustriali e forestali» ed in particolare l'art. 4;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste del 15 dicembre 1992, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana 29 dicembre 1992, n. 304, concernente «Criteri e modalità per la concessione di contributi per l'attività di tenuta dei libri genealogici e per il miglioramento genetico, per la realizzazione e gestione dei centri genetici e per la realizzazione di altri programmi zootecnici straordinari» con il quale sono stati emanati i criteri per il conferimento dei contributi alle associazioni di allevatori;

Visti inoltre i decreti del direttore generale della Direzione generale politiche agricole ed agroindustriali nazioni del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali del 6 febbraio 1996, n. 4438, del 1° marzo 1996, n. 21438, dell'11 ottobre 1996, n. 24153 e del 10 aprile 1997, n. 21405, con i quali sono stati integrati e modificati i criteri per la concessione di contributi e per la concreta determinazione delle singole percentuali di contributo, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto altresì il decreto ministeriale del 19 novembre 2015, n. 24523, con il quale sono stati definiti ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 i criteri e le modalità per la concessione di contributi nell'ambito delle attività relative alla costituzione e tenuta dei libri genealogici, alla determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame;

Considerato il notevole lasso di tempo intercorso dall'adozione del citato decreto del 15 dicembre 1992, concernente «criteri per la concessione di contributi per l'attività di tenuta dei libri genealogici e per il miglioramento genetico», e la profonda riorganizzazione del sistema allevatoriale operata attraverso la revisione della legge n. 30 del 1991 sulla disciplina della riproduzione animale, portata a termine dal decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52;

Ritenuto opportuno procedere alla ridefinizione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi a favore delle associazioni di allevatori, oggi enti selezionatori, alla luce dell'attuale quadro normativo, e nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, buon andamento, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nella erogazione di contributi pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto

1. Il presente decreto definisce, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità per la concessione di contributi, a valere sugli stanziamenti dei capitoli di bilancio 2285, 7715 e 7712 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai soggetti richiedenti per lo svolgimento dei programmi genetici degli enti selezionatori, nonché per la tenuta degli albi apistici nazionali e per la realizzazione di attività di supporto al miglioramento genetico del bestiame tra gli organismi che operano nell'ambito delle produzioni animali nei diversi Paesi membri.

Art. 2.

Definizioni

1. Soggetti richiedenti:

a) enti selezionatori, ufficialmente riconosciuti ed abilitati alla gestione dei Programmi genetici così come definiti all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52;

b) associazioni di allevatori delle specie di cui al comma 2 ufficialmente riconosciute ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 529;

c) enti che detengono gli albi apistici nazionali riconosciuti dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

d) enti che operano nelle attività volte a migliorare la conoscenza e la diffusione dei risultati della ricerca nell'allevamento di animali domestici svolte nell'ambito dell'*European federation for animal science* o EAAP ed inoltre quelli deputati all'effettuazione di analisi sulle partite di materiale seminale congelato bovino e bufalino a qualsiasi titolo distribuito, di cui all'art. 37 del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro della sanità 19 luglio 2000, n. 403 e successive modifiche.

2. Programma genetico:

a) programmi genetici con scopo di miglioramento o conservazione ufficialmente approvati così come definiti all'art. 2, punto 26, del regolamento (UE) 2016/1012 appartenenti alle seguenti specie:

1) specie bovina;

2) specie bufalina;

3) specie suina;

4) specie ovina;

5) specie caprina;

6) specie equina (fatto salvo per le razze equine cosmopolite destinate prevalentemente all'equitazione);

7) specie asinina.

b) programmi di salvaguardia della biodiversità animale ad interesse zootecnico ufficialmente approvati delle seguenti specie:

1) specie cunicola;

2) specie avicole:

2.1) specie pollo;

2.2) specie faraona;

2.3) specie anatra;

2.4) specie oca;

2.5) specie tacchino;

2.6) specie colombo.

3) specie *apis mellifera* sottospecie ligustica e sicula.

3. Programma di attività: l'insieme delle azioni e delle relative spese necessarie per l'effettuazione dei programmi genetici di cui al comma 2, lettere *a)* e *b)* del presente articolo da parte dei soggetti richiedenti.

Art. 3.

Attività escluse dall'ambito del presente decreto

1. Sono escluse le attività svolte da tutti i soggetti che operano su animali appartenenti a tutte le specie non ricomprese nell'elenco di cui all'art. 2.

2. Sono altresì escluse le attività svolte da enti ed organizzazioni che operano nella raccolta di dati in allevamento ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52.

Art. 4.

Requisiti di ammissibilità

1. I soggetti richiedenti di cui all'art. 2, comma 1, devono possedere:

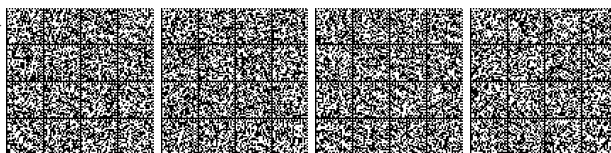
a) i requisiti di cui all'art. 6 del decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, per gli enti selezionatori;

b) un programma genetico approvato, come definito dell'art. 2, comma 2;

c) finalità statutarie compatibili con le attività di miglioramento e salvaguardia della biodiversità ad interesse zootecnico;

d) ambito operativo riferito almeno a livello nazionale;

e) sede nel territorio italiano.

2. Il mancato possesso dei requisiti comporta l'inammissibilità della domanda di concessione dei contributi.

Art. 5.

Modalità di presentazione della domanda di finanziamento dei programmi di attività volti alla realizzazione del miglioramento genetico e salvaguardia della biodiversità animale ad interesse zootecnico

1. La domanda di finanziamento dei programmi di attività, corredata della documentazione prevista nell'allegato 1, deve essere presentata al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale dello sviluppo rurale - DISR VII all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): cosvir7@pec.politicheagricole.gov.it

Tale invio dovrà essere effettuato da postazione PEC istituzionale dell'ente proponente entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce il programma da finanziare.

2. Le modalità di presentazione possono essere aggiornate mediante nota circolare pubblicata sul sito istituzionale di questa amministrazione.

Art. 6.

Programmi di attività per il miglioramento genetico e la salvaguardia della biodiversità animale ad interesse zootecnico

1. I programmi di attività di cui all'art. 2, comma 3, del presente decreto sono:

a) programmi ordinari in cui sono previste le attività relative alla tenuta dei libri genealogici e le altre attività utili allo svolgimento dei programmi genetici, nonché la tenuta dell'albo suini ibridi, la gestione delle istruttorie per il riconoscimento degli enti ibridatori delegato all'Associazione nazionale allevatori suini (ANAS);

b) programmi straordinari, da prevedersi nella nota circolare pubblicata sul sito istituzionale di questa amministrazione, e in cui sono previste iniziative zootecniche di natura straordinaria, il cui espletamento sia ritenuto necessario da questo Ministero.

Art. 7.

Istruttoria e valutazione delle istanze

1. L'amministrazione preposta, attraverso l'ufficio competente, effettua l'istruttoria di ammissibilità e valutazione dei programmi di attività atti allo svolgimento dei programmi genetici e di salvaguardia della biodiversità animale ad interesse zootecnico, presentati ai sensi dell'art. 1.

2. L'istruttoria e la valutazione dei programmi di attività presentati viene svolta sulla base dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 ed in base ai criteri e principi di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrate del presente decreto.

Art. 8.

Abrogazioni

1. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogati:

a) il decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste del 15 dicembre 1992 concernente «Criteri e modalità per la concessione di contributi per l'attività di tenuta dei libri genealogici e per il miglioramento genetico, per la realizzazione e gestione dei centri genetici e per la realizzazione di altri programmi zootecnici straordinari»;

b) i decreti del direttore generale della Direzione generale politiche agricole ed agroindustriali nazioni del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali n. 4438 del 6 febbraio 1996, n. 21438 del 1° marzo 1996, n. 24153 dell'11 ottobre 1996 e n. 21405 del 10 aprile 1997, con i quali sono stati integrati e modificati i criteri per la concessione di contributi e per la concreta determinazione delle singole percentuali di contributo.

Il presente provvedimento sarà inviato agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Roma, 9 agosto 2021

Il Ministro: PATUANELLI

Registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2021
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole, n. 819

ALLEGATO *1*

OBIETTIVI, CRITERI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE E CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGRAMMI DI ATTIVITÀ NEL SETTORE ZOOTECNICO

Obiettivi

1. I programmi annuali per la gestione delle attività di conservazione e miglioramento genetico previste da programmi genetici approvati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per essere ammessi a contributo, devono assicurare la rispondenza alle esigenze della programmazione agricola nazionale e comunitaria ed in particolare essere indirizzati al raggiungimento nel medio periodo dei seguenti obiettivi prioritari:

a) migliorare le performance delle diverse specie e razze di interesse nazionale;

b) tutelare la biodiversità con la conservazione delle popolazioni animali di interesse nazionale e locale a rischio di estinzione o a limitata diffusione;

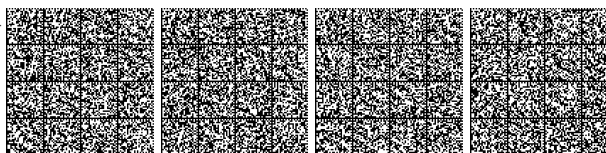
c) prolungare la carriera riproduttiva dei capi allevati;

d) migliorare le condizioni di benessere e di salute degli animali e ridurre le emissioni nell'ambiente.

2. Compatibilmente con gli obiettivi prioritari si aggiungono poi i seguenti obiettivi specifici per le diverse specie e razze di interesse zootecnico:

a) migliorare i bovini da latte per la produzione di latte di qualità;

b) migliorare i bovini da carne per incrementare la produzione di carne;

c) migliorare la produzione di suini «pesanti» destinati alla produzione di prodotti di qualità aventi il riconoscimento della Denominazione di origine protetta (DOP) o delle Indicazioni geografiche protette (IGP) nonché l'adesione a programmi di conservazione delle razze autoctone;

d) incrementare la diffusione dei programmi genetici per le razze delle specie ovina e caprina;

e) per la specie cunicola favorire la diffusione del miglioramento genetico delle razze da carne italiane, nonché la conservazione di quelle autoctone;

f) per la specie avicola incrementare l'adesione ai programmi di conservazione delle razze autoctone a limitata diffusione in Italia;

g) incrementare l'adesione ai programmi genetici di miglioramento genetico e di conservazione per favorire la salvaguardia biogenetica e la valorizzazione economica delle razze equine ed asinine autoctone e a limitata diffusione in Italia;

h) per la specie bufalina migliorare quali-quantitativamente la produzione di latte destinato alla produzione di mozzarella;

i) per gli ecotipi autoctoni apis mellifera sottospecie ligustica e sicula incrementare la produzione di miele, la docilità e migliorare il comportamento igienico.

Obiettivo generale dell'amministrazione, inoltre, è quello di migliorare il livello di cooperazione tra gli enti selezionatori appartenenti al medesimo comparto produttivo, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e garantire l'uniformità delle attività per valorizzare i finanziamenti erogati.

3. I procedimenti amministrativi relativi alla concessione di contributi ai soggetti richiedenti per la gestione di programmi genetici di conservazione e miglioramento genetico, nonché per la realizzazione, manutenzione straordinaria e gestione dei centri genetici, a valere sugli stanziamenti previsti sui competenti capitoli di bilancio del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali derivanti dalla legge annuale di Bilancio e dalle leggi di settore, sono definiti secondo i criteri indicati nei successivi commi del presente allegato.

4. Sono ammessi a contributo i programmi di attività volti alla realizzazione dei programmi genetici, presentati da soggetti richiedenti purché in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 4 del presente decreto. I programmi ammissibili devono essere coerenti con gli obiettivi fissati dal presente decreto e quelli individuati successivamente con le circolari di cui all'art. 5, comma 2 del presente decreto.

5. I programmi presentati devono comunque riportare le iniziative giudicate prioritarie ai fini dell'attività di conservazione o miglioramento genetico, includendo eventualmente anche quelle azioni necessarie a completare o continuare programmi svolti ed ammessi a contributo negli anni precedenti.

6. Fatto salvo quanto stabilito all'art. 6, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 52/2018 in merito all'aggregazione per comparto, può essere presentato un unico programma di attività collettivo che coinvolga l'intero comparto e che, seppur finanziariamente articolato per singolo soggetto richiedente, preveda delle sinergie a livello tecnico (ad esempio l'utilizzo stazione di controllo e l'elaborazione indici genetici) nonché azioni e obiettivi congiunti.

Documentazione a corredo della domanda di finanziamento

7. I programmi di attività, comprendenti esclusivamente le azioni e le spese eleggibili di cui all'allegato 2, devono essere presentati secondo lo schema dell'allegato 3, con la documentazione prevista al comma 8 e secondo eventuali ulteriori indicazioni disposte con nota circolare emanata dal MIPAAF e pubblicata sul sito istituzionale di questa amministrazione.

8. Documentazione a corredo:

a) dettagliata relazione tecnico-amministrativa contenente: una descrizione tecnica dell'attività da svolgere, gli obiettivi che si sono raggiunti e quelli che si intendono raggiungere, indici oggettivamente valutabili (IOV) utili a monitorare tali obiettivi, la descrizione del modello organizzativo del soggetto richiedente (servizi svolti), l'organigramma completo del personale (nomi e categoria, qualifica, anzianità, servizio presso il quale opera) ritenuto necessario per lo svolgimento del programma genetico e breve sintesi delle funzioni da ciascuno svolte;

b) relazione contenente approfondimenti relativi a ciascuna spesa per la quale si chiede un contributo, con la precisazione delle motivazioni tecniche a supporto e dell'azione cui si riferisce;

c) tabella relativa alla consistenza del patrimonio zootecnico interessato dal programma, aggiornato al 1° gennaio dell'anno precedente e suddiviso per razza, sezione del libro genealogico e categoria di animali;

d) elenco delle attrezzature acquistate con contributo ministeriale negli ultimi cinque anni, distinte per:

1. categoria del bene;

2. servizio che lo utilizza;

3. programma di attività con le quali sono state finanziate (anno, estremi del decreto ministeriale).

Per quanto concerne il parco macchine, acquistate con il contributo ministeriale, deve essere riportato:

4. anno di acquisto;

5. kilometraggio totale;

6. kilometraggio dell'ultimo anno;

7. servizio che utilizza gli automezzi e il personale autorizzato all'uso;

e) verbale dell'assemblea degli associati ovvero del Comitato direttivo dal quale risulti l'avvenuta deliberazione in merito all'approvazione del preventivo dell'associazione, nel quale la previsione di spesa delle iniziative sussidiabili con contributo statale, dovrà risultare distinta da quelle riguardanti le altre spese dell'associazione. Dal medesimo verbale dovranno risultare l'individuazione e la determinazione dei proventi da destinare al finanziamento della parte di spesa relativa al programma che resta a carico dei soggetti richiedenti.

Qualora le norme statutarie non prevedano l'esistenza dell'assemblea degli associati o l'approvazione del preventivo da parte dell'assemblea, le deliberazioni saranno assunte dal comitato direttivo o da eventuale altro organo equipollente;

f) situazione dei programmi di attività già finanziati che, alla data di presentazione della domanda, non risultino ancora conclusi e per i quali non sia stata ancora effettuato il pagamento a saldo;

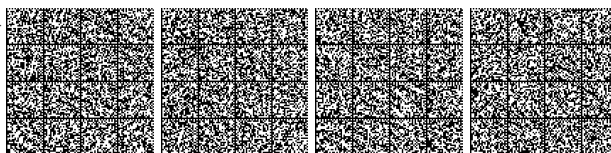
g) relazione su eventuali servizi svolti per i propri soci e per l'utilizzo di marchi collettivi nell'anno precedente a quello per il quale si richiede il contributo, con l'indicazione dei relativi proventi da impiegare, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legislativo n. 52/2018, in attività e investimenti riconducibili a programmi di conservazione e miglioramento genetico;

h) nel caso di programmi collettivi, deve essere presentata una dettagliata relazione tecnica che descriva come le sinergie tecniche instaurate permettano di ottenere migliori risultati in relazione agli obiettivi di cui ai commi 1 e 2, facendo particolare riferimento ad eventuali economie di scala realizzate.

Istruttoria, calcolo del contributo e modalità di liquidazione

9. L'istruttoria dei programmi annuali di attività presentati dai soggetti richiedenti sarà effettuata attraverso valutazione delle singole attività e, complessivamente, finanziando solo le azioni maggiormente significative e qualificanti dal punto di vista del miglioramento genetico e della salvaguardia della biodiversità animale ad interesse zootecnico. Al fine della valutazione delle attività finanziabili, i programmi potranno essere comparati con precedenti già approvati ed equiparabili per specie ovvero consistenza della popolazione.

10. Nel caso di domande di finanziamento concernenti programmi genetici approvati sulla medesima razza o specie, l'istruttoria sarà effettuata anche in considerazione delle rispettive consistenze e della rispettiva adesione da parte degli allevatori a ciascun programma, fermo restando i criteri stabiliti al punto 9.

Nel caso di specie, gli stessi soggetti richiedenti dovranno in ogni caso indicare, con opportuna autocertificazione resa ai sensi e per l'effetto degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'elenco degli allevatori che aderiscano in via esclusiva al programma genetico dell'ente selezionatore in questione, indicando anche il numero di animali con il quale partecipano al programma genetico.

11. I contributi ministeriali concedibili per la realizzazione dei programmi di attività, ai sensi dall'art. 27 del regolamento (UE) 702/2014 relativo agli aiuti di stato, consistono in erogazioni nei limiti della percentuale massima del 90 percento della spesa ammessa per le attività ordinarie di tenuta dei libri genealogici e del 70 percento per le attività di valutazione genetica del bestiame. Tali percentuali possono essere inferiori nei casi disciplinati al punto 14 e, quella relativa alle spese ordinarie, può essere elevabile al 95 percento nel caso di: programmi relativi alla tenuta di libri genealogici della specie cunicola, programmi relativi alla tenuta degli albi apistici nazionali, attività di supporto al miglioramento genetico del bestiame, nonché attività degli enti di certificazione del seme. Inoltre, è possibile finanziare al 100 percento l'attività di gestione dell'albo dei suini ibridi in quanto attività delegata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali all'Associazione nazionale allevatori suini (ANAS).

12. I contributi ministeriali concedibili per la realizzazione dei Programmi straordinari, qualora previsti da circolare emanata dal Mipaaf, consistono in erogazioni nei limiti della percentuale indicata nella citata circolare, che può arrivare al 95 percento. I programmi straordinari riguardano, in particolare, la realizzazione, l'adeguamento e la manutenzione straordinaria delle strutture (sedi di proprietà o centri genetici) nonché l'adeguamento, la manutenzione straordinaria e la sostituzione delle attrezzature dei centri genetici necessarie per il corretto svolgimento del programma genetico.

13. Fatto salvo quanto stabilito all'art. 6, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 52/2018 in merito all'aggregazione per comparto, al fine di evitare una eccessiva frammentazione dei fondi disponibili e perseguire delle economie di scala, saranno ammessi a contributo esclusivamente programmi di attività che, tenendo complessivamente in considerazione gli animali delle sezioni principali di tutte le razze gestite dal singolo ente selezionatore richiedente, riguardino:

a) per le specie bovina, equina e suina almeno 2.000 femmine in età riproduttiva;

b) per le specie ovina e caprina, tenuto conto del diverso carico zootecnico rappresentato dai capi di tali specie, almeno 13.000 femmine in età riproduttiva;

c) per le specie avicola e cunicola, in considerazione della loro alta prolificità, almeno 2.500 riproduttori tra maschi e femmine.

In aggiunta al precedente requisito, in caso di più programmi genetici per la medesima razza, al fine di una maggiore efficacia del finanziamento pubblico, non saranno ammessi a contributo programmi di attività che interessino meno del 33 percento della popolazione, considerando il totale degli animali della medesima razza compresi dai diversi programmi genetici approvati.

A tal ultimo riguardo, gli stessi soggetti richiedenti dovranno in ogni caso indicare, con opportuna autocertificazione resa ai sensi e per l'effetto degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'elenco degli allevatori che aderiscano in via esclusiva al programma genetico dell'ente selezionatore in questione, indicando anche il numero di animali con il quale partecipano al programma genetico.

14. La misura massima del contributo fissata al punto 11, per tener conto della maggiore o minore capacità di sostenere la parte delle spese non coperte dal finanziamento pubblico, della maggiore o minore capacità di realizzare economie di scala e della maggiore o minore capacità di offrire ulteriori servizi a pagamento, è determinata come nelle tabelle seguenti:

Comparto	Tenuta dei libri genealogici		Determinazione qualità genetica o della resa del bestiame	
	Programma collettivo	Programma singolo	Programma collettivo	Programma singolo
	%	%	%	%
Suino	90	80	70	60
Ovi-caprino	90	80	70	60
Cunicolo	95	85	70	60

Per le specie bovina, bufalina ed equina:

Femmine in età riproduttiva iscritte alla sezione principale dei LLGG gestiti in totale dal soggetto richiedente	Tenuta dei libri genealogici		Determinazione qualità genetica o della resa del bestiame	
	Programma collettivo	Programma singolo	Programma collettivo	Programma singolo
n.	%	%	%	%
Da 2000 ÷ a 30.000	90	80	70	60
Da 30.001 ÷ a 500.000	85	75	70	60
> 500.000	80	70	60	50

Il programma singolo presentato da un soggetto richiedente nel cui comparto vi è un unico ente selezionatore operante, ai fini della percentuale di contribuzione, viene considerato un programma collettivo.

Se le disponibilità sui capitoli di bilancio non saranno sufficienti, le percentuali di contribuzione sulla spesa ammessa per l'attuazione dei programmi in questione potranno essere ridotte proporzionalmente.

15. Il decreto di concessione può altresì stabilire che venga disposta un'anticipazione sull'intero contributo concesso, previa presentazione di idonea garanzia (fideiussione o contratto autonomo di garanzia) da parte del beneficiario. La percentuale dell'anticipazione non può comunque superare il 50 percento del contributo.

16. La liquidazione del contributo avviene secondo le modalità che saranno indicate nello stesso decreto di concessione

17. Il Ministero potrà emanare circolari esplicative per fornire chiarimenti e ulteriori modalità operative di gestione della procedura di presentazione della domanda di contributo e di rendicontazione della stessa.

Azioni e/o attività non finanziabili

18. Di seguito vengono riportate azioni e attività non finanziabili:

a) azioni direttamente o indirettamente riconducibili ad attività commerciali;

b) qualsiasi attività su specie alloctone o razze per le quali non risulti approvato un programma genetico precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto;

c) conservazione *in situ* ed *ex situ* così come definite ai sensi della regolamentazione comunitaria, escluse le attività per la costituzione di banche del germoplasma, compatibilmente con gli obiettivi di ciascun programma genetico;

d) marcatura formaggi e/o altri prodotti di origine animale;

e) attività legate alla costituzione di marchi di qualità e/o collettivi nazionali e comunitari;

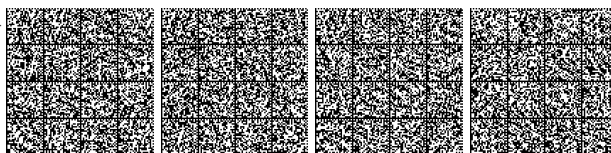
f) acquisto, abbonamenti o compensi per pubblicazioni: riviste, giornali, libri, articoli o similari.

ALLEGATO *2*

AZIONI

1. I programmi di attività presentati annualmente dai soggetti richiedenti, in relazione allo scopo del programma genetico a cui si riferiscono, possono riguardare le seguenti azioni, ritenute direttamente necessarie allo svolgimento del programma genetico stesso e non già oggetto di altro finanziamento nazionale o europeo:

a) tenuta del libro genealogico ed attività correlate;

b) caratterizzazione genotipica e fenotipica;

c) valutazione soggetti in stazione di controllo in ambiente controllato;

d) gestione delle popolazioni autoctone a limitata diffusione;

e) raccolta e conservazione campioni biologici e germoplasma (per necessità di identificazione delle ascendenze, riserva genetica e specifici programmi di accoppiamento programmati per azioni di contenimento della consanguineità e per diffondere il miglioramento genetico nella popolazione di riferimento);

f) stima indici genetici;

g) tenuta dell'albo nazionale allevatori api nazionali.

2. Sono inoltre ammessi programmi di attività riguardanti le seguenti azioni:

a) attività volte a migliorare la conoscenza e la diffusione dei risultati della ricerca nell'allevamento di animali domestici svolte nell'ambito dell'*European federation for animal science* o EAAP;

b) effettuazione di analisi sulle partite di materiale seminale congelato bovino e bufalino a qualsiasi titolo distribuito, di cui all'art. 37 del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro della sanità 19 luglio 2000, n. 403 e successive modifiche;

c) gestione delle istruttorie per il riconoscimento degli enti ibridatori delegato all'Associazione nazionale allevatori suini (ANAS) e tenuta dell'albo suini ibridi.

CATEGORIE DI SPESA

3. Le categorie di spese ammissibili, direttamente riconducibili alle sopra elencate azioni, sono le seguenti:

a) personale direttamente coinvolto nelle attività del programma genetico (Ufficio centrale) e responsabile della tenuta e dell'aggiornamento degli archivi del Libro genealogico, delle attività di coordinamento ed indirizzo per gli allevatori, della predisposizione ed emissione dei certificati zootecnici nonché di ogni altra attività tecnico scientifica collegata. L'organigramma predisposto dovrà tener conto delle qualifiche previste dal CCNL del comparto enti zootecnici.

Responsabile della gestione del programma genetico: In ogni caso la spesa totale annuale per un impegno al 100 percento del responsabile della gestione del programma genetico, se inquadrato come dirigente, non deve superare l'importo di euro 50.000. Tale limite massimo è inferiore nei seguenti casi:

1. euro 30.000 per i soggetti richiedenti che contemplino tra 30.001 e 500.000 femmine iscritte alla sezione principale dei LLGG gestiti in totale;

2. euro 15.000 per i soggetti richiedenti che contemplino più di 500.000 femmine iscritte alla sezione principale dei LLGG gestiti in totale.

b) commissioni ed esperti di razza, la cui attività risulta necessaria per la definizione e lo svolgimento del programma genetico (Commissioni ovvero Comitati previsti dal programma genetico, valutazioni morfologiche, formazione e aggiornamento esperti di razza, assicurazione esperti).

c) studi ed analisi necessari allo svolgimento del programma genetico ed al perseguimento degli scopi stabiliti per lo stesso in linea con gli obiettivi fissati dall'Allegato 1 al presente decreto.

d) macchinari ed attrezzature, in particolare acquisto, noleggio e manutenzione ordinaria necessari per disporre di una dotazione hardware e software efficiente e proporzionata al programma genetico svolto, compresi gli hardware e i software impiegati per l'acquisizione e la conservazione dei dati. Sono compresi costi per l'adeguamento delle postazioni di lavoro (ad esempio mobilio e sedie). In questa categoria sono comprese anche le spese inerenti agli autoveicoli destinati alle attività presso gli allevamenti aderenti al programma genetico e/o per la valutazione soggetti in stazione di controllo in ambiente controllato. (le cui spese di assicurazione sono comprese nelle spese generali). È ammessa la strumentazione per lo svolgimento di videoconferenze.

Note: L'opportunità di acquistare nuove dotazioni *hardware* o *software* o altra strumentazione sarà valutata in relazione agli acquisti effettuati dal soggetto richiedente nelle annualità precedenti ed alla dotazione minima richiesta al momento del riconoscimento del soggetto quale ente selezionatore. Gli importi per i quali si intende chiedere un contributo devono risultare congruenti rispetto al valore di mercato del relativo bene, dimostrato per mezzo di tre preventivi indipendenti.

e) strutture: I soggetti richiedenti non in possesso di una sede di proprietà possono chiedere un contributo sull'affitto (per un importo mensile ritenuto congruo con il valore di mercato) di un immobile di dimensioni e caratteristiche proporzionate alle loro specifiche esigenze. Nel caso di soggetti richiedenti che abbiano sottoscritto un mutuo, può essere richiesto il contributo sulle rate versate, per un importo non superiore a quello per l'affitto di un immobile con le caratteristiche di cui sopra. È compresa anche la manutenzione ordinaria per gli immobili.

f) conservazione del germoplasma: spese per la creazione e per l'implementazione di banche del germoplasma (materiale seminale, embrioni) e di materiale biologico della razza interessata dal programma genetico, che garantiscano la conservazione di un germoplasma con caratteri coerenti con gli obiettivi fissati dal programma genetico. Non sono comprese le spese per germoplasma destinato alla distribuzione.

g) valutazioni genetiche: spese relative alle attività di gestione degli animali in stazione di controllo: ad esempio personale responsabile della custodia e del Governo degli animali, spese di trasporto, alimentazione, medicinali, assicurazione animali, nonché la manutenzione ordinaria delle strutture e i costi d'uso dei macchinari e delle attrezzature utilizzate e l'acquisto e la manutenzione delle dotazioni hardware e software dei centri genetici.

h) spese generali: spese nella percentuale massima del 10 percento sulla spesa ammissibile e relative a: assistenza amministrativa, finanziaria e contabile, certificazioni, corsi per la sicurezza, assicurazioni autoveicoli, materiale di consumo, spese postali, di trasporto e di spedizione, utenze. L'elenco può essere aggiornato periodicamente e trasmesso con nota circolare agli Enti selezionatori.

INIZIATIVE ZOOTECNICHE DI NATURA STRAORDINARIA

4. In particolari condizioni, se specificato nella circolare eventualmente emanata, può essere richiesto il contributo per altre tipologie di interventi di natura straordinaria, in particolare relativi alla realizzazione di strutture e attrezzature per il miglioramento ed il potenziamento delle stazioni di controllo o per l'adeguamento delle stesse nonché per la manutenzione straordinaria delle sedi di proprietà.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI ....

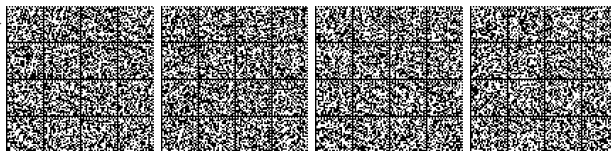
	Categorie di spesa	Spesa ammessa €	% (*)	Importo Spese gen. €	Totale Sp Amm €	% Contr (**)	Contributo €
1	Personale	-		-	-	90	-
2	Commissioni ed esperti di razza	-		-	-	90	-
3	Studi ed analisi	-		-	-	90	-
4	Macchinari e attrezzature	-		-	-	90	-
5	Strutture	-		-	-	90	-
6	Conservazione germoplasma	-		-	-	90	-
7	Valutazioni genetiche	-		-	-	70	-
	TOTALE						-
Spese generali				€ -			
Tot. Spesa Ammessa					€ -		
Tot. Contr Concesso							€ -

(*) *Percentuale spese generali*

(**) *l'intensità di contribuzione potra' variare in relazione alla numerosità dei capi*

IL DIRIGENTE

Categoria di spesa 1 Personale

					Parziale €	Totale €
Art. 1	**Gestione LIBRO GENEALOGICO**					
A)	***Stipendi ed oneri riflessi*** (All. 1/a)				-	
	Totale Lett.A				-	
B)	***Lavoro straordinario***					
	n. ore	0	ad Euro	0,00	-	
	Totale Lett.B				-	
C)	***Missioni***					
	a) indennità	0	ad Euro	0,00	-	
	b) rimborso spese viaggio e piè lista					
	Totale Lett.C				-	
	Totale Art. 1				-	
	Totale spese Personale					-

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI......................
PROGRAMMA ....

NOMINATIVO	CAT.	ANZ.	RETRIBUZIONE LORDA				TOTALE	ONERI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI (*)					TOTALE MENSILE (col. 8+13)	Percentuale impiego sul presente programma	TOTALE ANNUO ((col.14 x 14)*16)/100
			STIPENDIO BASE SCALA MOBILE + I.V.C..	INDENNITA' FUNZIONE IND.CASSA INT.IND.FUNZ.	ASSEGNI INTEGRATIVI	AUMENTI PERIODICI		I.N.P.S. I.N.P.D.A.P.	E.N.P.A.I.A.	AGRIFONDO	I.R.A.P.	TOTALE			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1							-					-	-		-
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10							-	-	-		-				
TOTALE															-
															-
															-

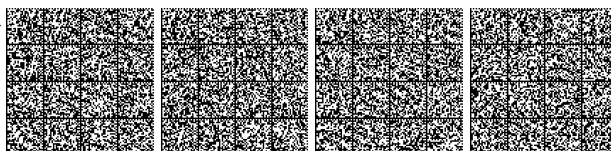
N.B.: SOLO PERSONALE DIRETTAMENTE RICONDUCIBILE AD ATTIVITA' DI CUI ALLE AZIONI DEL PRESENTE PROGRAMMA

N.B.: SOLO PERSONALE DIRETTAMENTE RICONDUCIBILE AD ATTIVITA' DI CUI ALLE AZIONI DEL PRESENTE PROGRAMMA

Categoria di spesa 2 Commissioni ed esperti di razza

					Parziale €	Totale €
Art. 1	**Commissioni Tecniche Centrali (suddivise per programma genetico se necessario)**					
A)	Programma genetico 1					
	a) n.riunioni		n. presenze	0		
	b) gettone presenza		ad Euro		-	
	c) rimborso spese viaggio a piè di lista		ad Euro		-	
	Totale Lett.A				-	
B)	Programma genetico 2					
	a) n.riunioni		n. presenze	0		
	b) gettone presenza		ad Euro		-	
	c) rimborso spese viaggio a piè di lista		ad Euro		-	
	Totale Lett.B				-	
	Totale Art. 1				-	
Art. 2	**Esperti di razza**					
	a) valutazioni morfologiche n.	-	ad Euro	0,00	-	
	b) corsi di formazione e aggiornamento					
	-………………….		ad Euro	0,00	-	
	-………………….		ad Euro	0,00	-	
	-………………….		ad Euro	0,00	-	
	Totale Art. 2				-	
Art. 3	**Altri comitati previsti dal programma genetico**					
	Totale Art. 3					
	Totale commissioni ed esperti di razza					-

Categoria di spesa 3 Studi ed analisi

				Parziale €	**Totale €**
Art. 1	**Studi e consulenze**				
	-………………….	ad Euro	0,00	-	
	Totale Art. 1			-	
Art. 2	**Analisi**				
	-………………….	ad Euro	0,00	-	
	Totale Art. 2			-	
Art.3	**Commissioni di studio e convegni**				
	-………………….	ad Euro	0,00	-	
	Totale Art. 3			-	
	Totale studi ed analisi				-

Categoria di spesa **4** **Macchinari e attrezzature**

				Parziale €	**Totale €**
Art. 1 **Acquisto** (per ogni bene presentare 3 preventivi)					
a)	n.	0	ad Euro	-	
b)	n.	0	ad Euro	-	
c)	n.	0	ad Euro	-	
….					
Totale Art.1				**-**	
Art. 2 **Noleggio e canoni**					
a)	n.	0	ad Euro	-	
b)	n.	0	ad Euro	-	
c)	n.	0	ad Euro	-	-
….					
Totale Art.2				-	
Art. 3 **Manutenzioni, spese di utilizzo e aggiornamenti**					
a)	n.	0	ad Euro	-	
b)	n.	0	ad Euro	-	
c)	n.	0	ad Euro	-	
….					
Totale Art.3				**-**	
Art. 4 ………………					
a)	n.	0	ad Euro	-	
b)	n.	0	ad Euro	-	
c)	n.	0	ad Euro	-	
….					
Totale Art.4				-	
Totale macchinari e attrezzature					-

Categoria di spesa 5 Strutture

		Parziale €	**Totale €**
Art. 1	**Oneri disponibilità locali**		
	Totale Art.1	-	
Art. 2	**Manutenzioni ordinarie**		
	Totale Art.2	-	
	Totale Strutture		-

Categoria di spesa 6 Conservazione germoplasma

					Parziale €	Totale €
Art.1	**Riserva genetica**					
		n. dosi				
a)	prelievo		ad Euro	=	-	
b)	confezionamento		ad Euro	=	-	
c)	stoccaggio e conservazione		ad Euro	=	-	
	Totale Art.1				-	
	Totale conservazione germoplasma					-

Categoria di spesa 7 Valutazioni genetiche

			Parziale €	Totale €
Art. 1		**Personale per governo e controllo animali**		
	A)	***Stipendi ed oneri riflessi***		
		(All. 1/b)	-	
		Totale Lett.A	-	
	B)	***Lavoro straordinario***		
		n. ore 0 ad Euro 0,00		
		Totale Lett.B	-	
	C)	***Missioni***		
		a) indennità r ad Euro		
		b) rimborso spese viaggio e piè lista		
		Totale Lett.C	-	
		Totale Art. 1	-	
Art. 2		**Trasporto** *(esclusivamente dall'azienda al centro genetico)*		
		Totale Art. 2	-	
Art. 3		**Medicinali, disinfettanti e spese veterinarie e di mascalcia**		
		Totale Art.3	-	
Art 4		**Alimentazione**		
		Totale Art.4	-	
Art. 5		**Altre spese**		
		Assicurazione		
		Forza motrice		
		Riscaldamento stalle		
		Totale Art.5	-	
		Totale Valutazione genetiche		-

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI……..................

PERSONALE: STIPENDI ED ONERI RIFLESSI

NOMINATIVO	CAT.	ANZ.	RETRIBUZIONE LORDA				TOTALE	ONERI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI (*)					TOTALE MENSILE (col. 8+13)	TOTALE ANNUO (col.14 x 14)
			STIPENDIO BASE SCALA MOBILE + I.V.C.	INDENNITA' FUNZIONE IND.CASSA INT.IND.FUNZ.	ASSEGNI INTEGRATIVI	AUMENTI PERIODICI		I.N.P.S.	E.N.P.A.I.A.	AGRIFONDO	I.RA.P.	TOTALE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1 2 SOLO PERSONALE CHE SI OCCUPA DEL GOVERNO DEGLI ANIMALI nelle stazioni di controllo 3														
TOTALE														-
														-
														-

21A05633

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 21 settembre 2021.

Aggiornamento della scheda di prescrizione cartacea per l'indicazione terapeutica spondiloartrite assiale non radiografica (SAnoER). (Determina n. 1125/2021).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, con cui è stato emanato il «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze, recante «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia italiana del farmaco, rispettivamente con delibera 8 aprile 2016, n. 12 e con delibera 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della funzione pubblica ed il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione nel proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visti il decreto del Ministro della salute del 15 gennaio 2020, con cui il dott. Nicola Magrini è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco ed il relativo contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 2 marzo 2020, con decorrenza in pari data;

Vista la determina AIFA n. 1921/2017 del 22 novembre 2017, recante «Introduzione scheda di prescrizione cartacea per l'indicazione terapeutica Spondiloartrite Assiale non radiografica (SAnoER)», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 53 del 5 marzo 2018;

Vista la determina AIFA n. 871/2021 del 15 luglio 2021, recante «Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano "Cosentyx"», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 177 del 26 luglio 2021;

Ritenuto necessario aggiornare tale «Scheda di prescrizione cartacea per l'indicazione terapeutica Spondiloartrite Assiale non radiografica (SAnoER)» in accordo alle modalità prescrittive del medicinale «Cosentyx» (secukinumab);

Determina:

Art. 1.

Aggiornamento della scheda di prescrizione cartacea

È approvata la nuova scheda di prescrizione cartacea per l'indicazione terapeutica Spondiloartrite Assiale non radiografica (SAnoER), di cui all'allegato alla presente determina, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Tale scheda sostituisce la precedente scheda di prescrizione cartacea annessa alla determina AIFA n. 1921/2017 del 22 novembre 2017, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 53 del 5 marzo 2018.

Restano invariate le condizioni negoziali dei singoli principi attivi.

Art. 2.

Tempi di attuazione della scheda di prescrizione cartacea

Per i pazienti alla prima prescrizione, si intende che la presente scheda di prescrizione cartacea venga applicata entro trenta giorni dalla sua data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per i pazienti già in trattamento, la scheda di prescrizione cartacea dovrà essere redatta all'atto della prima visita specialistica utile.

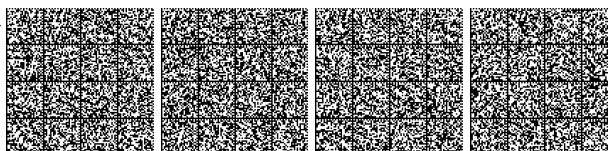
Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 settembre 2021

Il direttore generale: MAGRINI

ALLEGATO

SCHEDA PRESCRIZIONE CARTACEA DEI FARMACI BIOLOGICI PER LA SPONDILOARTRITE ASSIALE NON RADIOGRAFICA

Centro prescrittore ____

Medico prescrittore (cognome, nome) ________________________________

Tel. ______________ e-mail ______________________________________

Paziente (cognome, nome) ____

Data di nascita ____________ sesso M ☐ F ☐ peso (Kg)_______ altezza (cm) _______

Comune di nascita ________________________________ Estero ☐

Codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Residente a ____________________________________ Tel. ______________

Regione _________________ ASL di residenza______________________ Prov._________

Medico di Medicina Generale ______________________________________

Il trattamento con farmaci biologici a carico del SSN può essere prescritto solo da medici specialisti in reumatologia e medicina interna ed è limitato a pazienti con spondiloartrite assiale non radiografica (SAnoER) grave in caso di fallimento di linee terapeutiche precedenti. In particolare:

- Per gli antagonisti del TNFα dopo almeno 2 cicli di FANS/COXIB somministrati per un periodo di almeno 4 settimane al dosaggio massimo tollerato.

- Per gli inibitori delle interleuchine dopo almeno 2 cicli di FANS/COXIB e dopo trattamento con almeno un inibitore del TNFα o in presenza di controindicazione o intolleranza a tale trattamento.

La SAnoER grave viene definita dai seguenti criteri: malattia attiva da almeno 4 settimane + score BASDAI> 4 associato ad almeno uno fra i seguenti criteri: positività alla risonanza magnetica per lesioni infiammatorie alle sacroiliache e/o colonna oppure PCR elevata (non attribuibile ad altre cause sulla base del giudizio clinico dell’esperto).

Compilare solo in caso di prima prescrizione (verifica appropriatezza)

Il/la Paziente deve soddisfare le condizioni 1 e 2 per antagonisti del TNFα, e 1, 2 e 3 per gli inibitori delle interleuchine:

1. presenta ☐ malattia attiva da almeno 4 settimane +

   ☐ BASDAI > 4

associati ad almeno 1 fra i seguenti criteri:

☐ positività alla risonanza magnetica per lesioni infiammatorie alle sacroiliache e/o colonna;

☐ PCR elevata non attribuibile ad altre cause sulla base del giudizio clinico dell'esperto;

2. ha fallito ad almeno 2 cicli di FANS/COXIB somministrati per un periodo di almeno 4 settimane al dosaggio massimo tollerato*

☐ specificare i farmaci assunti

____

____

*oppure fallimento ad un ciclo di DMARD sintetico convenzionale in caso di forma assiale responsiva a FANS/COXIB e concomitante interessamento periferico.

3. non ha risposto ad almeno un inibitore del TNFα o presenta controindicazione o intolleranza a tale trattamento

☐ specificare farmaco inibitore TNFα assunto

____

____

☐ controindicazione

☐ intolleranza

Compilare per la prima prescrizione e per quelle successive
(la prescrizione non è valida se la compilazione non è completa)

Farmaco prescritto *(specificare il farmaco prescritto)*	Prima prescrizione^	Prosecuzione della cura^	switch da altro biologico^
Adalimumab ____________________	☐	☐	☐
______________________________ *(indicare dose, frequenza di somministrazione e durata)*			
Certolizumab	☐ Induzione	☐	☐

____________________	☐ mantenimento		
____________________ *(indicare dose, frequenza di somministrazione e durata)*			
Etanercept ____________________	☐	☐	☐
____________________ *(indicare dose, frequenza di somministrazione e durata)*			
Golimumab ____________________	☐	☐	☐
____________________ *(indicare dose, frequenza di somministrazione e durata)*			
Secukinumab ____________________	☐ Induzione ☐ mantenimento	☐	☐
____________________ *(indicare dose, frequenza di somministrazione e durata)*			

^ riferito al farmaco prescritto

In caso di switch specificare le motivazioni:

☐ inefficacia primaria
☐ inefficacia secondaria (perdita di efficacia)
☐ comparsa di eventi avversi ____________________
specificare
☐ altro____________________
specificare

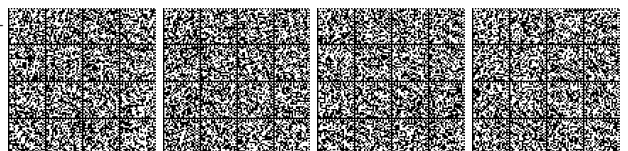
Durata prevista del trattamento *(mesi al controllo successivo)*____________________

(NOTA BENE: la validità della scheda di prescrizione cartacea non può superare i **6 mesi** dalla data di compilazione)

Data ____________________

Timbro e Firma del Medico

____

21A05643

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DELIBERA 27 luglio 2021.

Completamento dello schema idrico Basento-Bradano attrezzamento settore G. Nuova approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione della pubblica utilità e del vincolo preordinato all'esproprio. Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) (COP G89J04000040001). (Delibera n. 46/2021).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Vista la legge 27 febbraio 1967, n. 48, recante «Attribuzioni e ordinamento del Ministero del bilancio e della programmazione economica e istituzione del Comitato dei Ministri per la programmazione economica» e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 16, concernente la costituzione e le attribuzioni del Comitato interministeriale per la programmazione economica, di seguito CIPE o Comitato;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri», e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», e successive modificazioni;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, recante «Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali», che all'art. 1, comma 5, istituisce presso questo Comitato il «Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici» (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo ed essere funzionale all'alimentazione di una banca dati tenuta nell'ambito di questo stesso Comitato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità», e successive modificazioni;

Visto l'art. 6, comma 2, della legge regionale 6 settembre 2001, n. 33, recante «Norme in materia di bonifica integrale» che aveva previsto che la realizzazione delle singole opere pubbliche di bonifica fosse affidata ai Consorzi di bonifica con atto di concessione della regione competente;

Vista la delibera CIPE 21 dicembre 2001, n. 121, con la quale questo Comitato, ai sensi della legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. legge obiettivo), recante «Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive», ha approvato il primo programma delle infrastrutture strategiche, di seguito PIS, che include, all'allegato 3 «Legge obiettivo: programma sistemi idrici - interventi per emergenza idrica nel Mezzogiorno», il presente intervento della Regione Basilicata denominato «Completamento schema idrico Basento-Bradano - attrezzamento settore G»;

Vista la legge 1° agosto 2002, n. 166, recante «Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti», e in particolare l'art. 13, rubricato «Attivazione degli interventi previsti nel programma di infrastrutture»;

Vista la normativa vigente in materia di Codice unico di progetto, di seguito CUP, e, in particolare:

1. la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del CUP e ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti di investimento pubblico, e deve altresì essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

2. la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», come modificata dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, la quale, all'art. 11, dispone che ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un CUP e, in particolare, prevede tra l'altro l'istituto della nullità degli «atti amministrativi adottati da parte delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico» in assenza dei corrispondenti codici, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

3. la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia» e successive modificazioni, che, tra l'altro, definisce le sanzioni applicabili in caso di mancata apposizione del CUP sugli strumenti di pagamento;

4. il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, e, in particolare, l'art. 41, comma 1, concernente il rafforzamento dei sistemi di monitoraggio degli investimenti pubblici;

Visto che, in data 20 dicembre 2002, è stata sottoscritta l'intesa generale quadro avente ad oggetto la realizzazione delle infrastrutturali strategiche di particolare rilevanza per la Regione Basilicata;

Vista la delibera CIPE 25 luglio 2003, n. 63, con la quale questo Comitato ha formulato, tra l'altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che l'allora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di seguito MIT, è chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull'esecuzione degli interventi inclusi nel PIS;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive n. 2004/17/CE e n. 2004/18/CE», e successive modificazioni, ed in particolare:

1. l'art. 165, comma 7-*bis*, a norma del quale «Per le infrastrutture il vincolo preordinato all'esproprio ha durata di sette anni, decorrenti dalla data in cui diventa efficace la delibera del CIPE che approva il progetto preliminare dell'opera. Entro tale termine, può essere approvato il progetto definitivo che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. In caso di mancata approvazione del progetto definitivo nel predetto termine, il vincolo preordinato all'esproprio decade e trova applicazione la disciplina dettata dall'art. 9 del testo unico in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. Ove sia necessario reiterare il vincolo preordinato all'esproprio, la proposta è formulata al CIPE da parte del Ministero, su istanza del soggetto aggiudicatore. La reiterazione del vincolo è disposta con deliberazione motivata del CIPE secondo quanto previsto dal comma 5, terzo e quarto periodo»;

2. l'art. 166, comma 4-*bis*, a norma del quale «Il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di sette anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace la delibera del CIPE che approva il progetto definitivo dell'opera, salvo che nella medesima deliberazione non sia previsto un termine diverso. Il CIPE può disporre la proroga dei termini previsti dal presente comma per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga può essere disposta prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i due anni. La disposizione del presente comma deroga alle disposizioni dell'art. 13, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327»;

3. l'art. 167, comma 5, a norma del quale «Il soggetto aggiudicatore ha facoltà di avviare la procedura di localizzazione dell'opera e di valutazione di impatto ambientale sulla scorta del progetto definitivo, anche indipendentemente dalla redazione e dalla approvazione del progetto preliminare; in tal caso il progetto definitivo è istruito e approvato, anche ai predetti fini, con le modalità e nei tempi previsti dagli articoli 165 e 166, comma 5. La conferenza di servizi si svolge sul progetto definitivo con le modalità previste dall'art. 165, comma 4. I presidenti delle regioni e province autonome interessate si pronunciano, sentiti i comuni nel cui territorio si realizza l'opera. Il progetto definitivo è integrato dagli elementi previsti per il progetto preliminare. L'approvazione del progetto comporta l'apposizione del vincolo espropriativo e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale», e successive modificazioni;

Vista la delibera CIPE 29 marzo 2006, n. 107, con la quale questo Comitato, con le prescrizioni e le raccomandazioni proposte dal MIT, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, della dichiarazione di pubblica utilità e della localizzazione dell'opera, ha approvato il progetto definitivo «Completamento schema idrico Basento-Bradano - attrezzamento settore G»;

Vista la delibera CIPE 17 novembre 2006, n. 146, con la quale questo Comitato ha concesso in via definitiva alla Regione Basilicata il contributo annuo massimo, per quindici anni, di 6.258.000 euro, già assegnato in via programmatica con delibera CIPE n. 107 del 2006, a valere sul limite d'impegno quindicennale decorrente dall'anno 2003, autorizzato dall'art. 13, comma 1, della legge n. 166 del 2002 ed ha autorizzato la Regione Basilicata ad utilizzare, per il completamento della copertura finanziaria dell'intervento, le «economie» conseguenti ai ribassi d'asta realizzati in sede di aggiudicazione dei lavori di realizzazione delle infrastrutture idriche per un totale di 8.834.000 euro;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante «Attuazione dell'art. 30, comma 9, lettere *e)*, *f)* e *g)*, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti»;

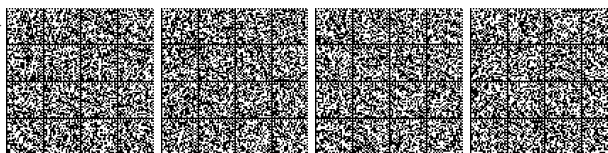
Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

Viste le disposizioni in tema di controllo dei flussi finanziari e, in particolare:

1. l'art. 36 del citato decreto-legge n. 90 del 2014, che regolamenta il monitoraggio finanziario dei lavori relativi alle infrastrutture strategiche e agli insediamenti produttivi di cui agli articoli 161, comma 6-*bis*, e 176, comma 3, lettera *e)*, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, disposizione richiamata all'art. 203, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e successive modificazioni;

2. la delibera di questo Comitato 28 gennaio 2015, n. 15, che aggiorna — ai sensi del comma 3 del sopra menzionato art. 36 del decreto-legge n. 90 del 2014 — le modalità di esercizio del sistema di monitoraggio finanziario di cui alla delibera di questo Comitato 5 maggio 2011, n. 45;

Vista la delibera CIPE 1° agosto 2014, n. 26, con la quale questo Comitato ha espresso parere sull'11° «Allegato infrastrutture alla nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2013», che include, nella «Tabella 0 - Programma delle infrastrutture strategiche», sottosistema «Schemi idrici Basilicata», il presente intervento denominato «Completamento schema Basento-Bradano - attrezzamento settore G»;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2015, n. 194, e successive modificazioni, con il quale è stata soppressa la struttura tecnica di missione, istituita con decreto dello stesso Ministro 10 febbraio 2003, n. 356, e successive modificazioni, e sono stati trasferiti i compiti di cui agli articoli 3 e 4 del medesimo decreto alle competenti Direzioni generali del MIT (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di seguito MIMS), alle quali è demandata la responsabilità di assicurare la coerenza tra i contenuti della relazione istruttoria e la relativa documentazione a supporto;

Vista la delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 62, con la quale questo Comitato ha approvato lo schema di protocollo di legalità licenziato nella seduta del 13 aprile 2015 dal Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere, di seguito CCASGO, costituito con decreto 14 marzo 2003, emanato dal Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro della giustizia e il MIT;

Visto il citato decreto legislativo n. 50 del 2016 e in particolare:

1. l'art. 27, comma 2, il quale prevede che «Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori possono sottoporre al procedimento di approvazione dei progetti un livello progettuale di maggior dettaglio, al fine di ottenere anche le approvazioni proprie delle precedenti fasi progettuali eventualmente non effettuate. La dichiarazione di pubblica utilità di cui agli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, può essere disposta anche quando l'autorità espropriante approva a tal fine il progetto esecutivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità»;

2. l'art. 200, comma 3, il quale prevede che, in sede di prima individuazione delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti effettua una ricognizione di tutti gli interventi già compresi negli strumenti di pianificazione e programmazione, comunque denominati, vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, all'esito della quale lo stesso Ministro propone l'elenco degli interventi da inserire nel primo Documento pluriennale di pianificazione, di seguito DPP, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, che sostituisce tutti i predetti strumenti;

3. l'art. 201, comma 9, il quale prevede che, fino all'approvazione del primo DPP, valgono come programmazione degli investimenti in materia di infrastrutture e trasporti gli strumenti di pianificazione e programmazione e i piani, comunque denominati, già approvati secondo le procedure vigenti alla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo o in relazione ai quali sussiste un impegno assunto con i competenti organi dell'Unione europea;

4. l'art. 203 che, istituendo il Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari (CCASIIP), ha assorbito e ampliato tutte le competenze del previgente CCASGO;

5. l'art. 214, comma 2, lettere *d)* e *f)*, in base al quale il MIMS provvede, eventualmente in collaborazione con le regioni, le province autonome e gli altri enti interessati con oneri a proprio carico alle attività di supporto a questo Comitato per la vigilanza sulle attività di affidamento da parte dei soggetti aggiudicatori e della successiva realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese (lettera d) e cura l'istruttoria sui progetti di fattibilità e definitivi, anche ai fini della loro sottoposizione alla deliberazione di questo Comitato in caso di infrastrutture e insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, proponendo allo stesso le eventuali prescrizioni per l'approvazione del progetto (lettera f);

6. l'art. 214, comma 11, il quale prevede che in sede di prima applicazione restano comunque validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti e i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 163 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

7. l'art. 216, commi 1-*bis*, 27 e 27-*novies*, quest'ultimo introdotto dall'art. 42 del citato decreto-legge n. 76 del 2020, i quali stabiliscono, rispettivamente, che:

7.1. per gli interventi ricompresi tra le infrastrutture strategiche già inseriti negli strumenti di programmazione approvati, per i quali la procedura di valutazione di impatto ambientale, di seguito VIA, sia già stata avviata alla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, i relativi progetti sono approvati secondo la disciplina previgente;

7.2. le procedure per la VIA delle grandi opere, definite anche come infrastrutture strategiche, avviate alla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo la disciplina già prevista dagli articoli 182, 183, 184 e 185 di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006, sono concluse in conformità alle disposizioni e alle attribuzioni di competenza vigenti all'epoca del predetto avvio e le medesime procedure trovano applicazione anche per le varianti;

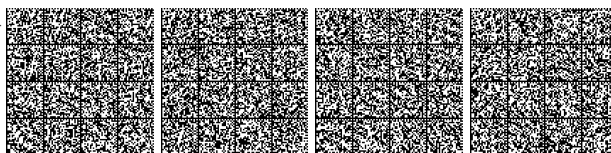
7.3. le proroghe della dichiarazione di pubblica utilità e del vincolo preordinato all'esproprio in scadenza su progetti già approvati da questo Comitato in base al previgente decreto legislativo n. 163 del 2006, sono approvate direttamente dal soggetto aggiudicatore e, a tal riguardo, il MIMS, entro il 31 dicembre di ciascun anno rende una informativa a questo Comitato in merito alle proroghe disposte nel corso dell'anno e ai termini in scadenza nell'anno successivo;

Considerato che la procedura per la valutazione di impatto ambientale è stata avviata prima del 2016, ai sensi dell'art. 216, commi 1, 1-*bis* e 27 del decreto legislativo n. 50 del 2016, e successive modificazioni;

Considerato che la proposta all'esame, alla luce delle sopracitate disposizioni, e in particolare di quanto previsto all'art. 214, comma 11, e all'art. 216, commi 1, 1-*bis* e 27, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, risulta ammissibile all'esame di questo Comitato e ad essa sono applicabili le disposizioni del previgente decreto legislativo n. 163 del 2006;

Vista la legge regionale 11 gennaio 2017, n. 1, e successive modificazioni, recante «Nuova disciplina in materia di bonifica integrale, irrigazione e tutela del territorio» che ha previsto:

1. all'art. 2, comma 1, che «Ai fini della pianificazione, realizzazione e gestione della bonifica, dell'irrigazione e della tutela e valorizzazione del territorio rurale, l'intero territorio regionale è classificato di bonifica e costituisce un unico comprensorio di bonifica, sul quale istituito un unico Consorzio di bonifica denominato "Consorzio di bonifica della Basilicata"»;

2. all'art. 31, comma 1, che «Con l'entrata in vigore della presente legge il Consorzio di bonifica Bradano e Metaponto, il Consorzio di bonifica Vulture Alto Bradano, il Consorzio di bonifica Alta Val d'Agri ed il Consorzio di miglioramento fondiario Valle Agri, costituito con decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 1969, sono sciolti e posti in liquidazione»;

3. all'art. 31, comma 2, che «La giunta regionale provvede nel termine di trenta giorni alla nomina di un commissario unico liquidatore al quale, oltre ai poteri specifici connessi alla liquidazione, compete, altresì e fino al 31 dicembre 2017, l'amministrazione dei quattro enti con i poteri di amministrazione attiva dei disciolti organi dei Consorzi e di cui al precedente art. 29, comma 4. Nelle more della nomina del commissario unico liquidatore i poteri di amministrazione attiva vengono esercitati dal commissario nominato ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 4 …»;

Vista la delibera di giunta regionale della Regione Basilicata n. 142 del 24 febbraio 2017, con la quale viene nominato il commissario unico liquidatore dei tre Consorzi di bonifica Bradano e Metaponto, Vulture Alto Bradano, Alta Val d'Agri;

Visto il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, e in particolare l'art. 23, comma 2, il quale prevede che i «procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA pendenti alla data del 16 maggio 2017, nonché i procedimenti di VIA per i progetti per i quali alla medesima data risulti avviata la fase di consultazione di cui all'art. 21 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero sia stata presentata l'istanza di cui all'art. 23 del medesimo decreto legislativo, restano disciplinati dalla normativa previgente»;

Vista la delibera di questo Comitato 28 novembre 2018, n. 82, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE)», così come modificata dalla delibera di questo Comitato 15 dicembre 2020, n. 79, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)»;

Visto l'art. 16 della citata legge 27 febbraio 1967, n. 48, come modificato dall'art. 4, comma 12-*quater* del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, il quale dispone che in caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente del Consiglio dei ministri, il Comitato è presieduto dal Ministro dell'economia e delle finanze in qualità di vice presidente del Comitato stesso e che, in caso di assenza o di impedimento temporaneo anche di quest'ultimo, le relative funzioni sono svolte dal Ministro presente più anziano per età;

Visto il citato decreto-legge n. 32 del 2019, ed in particolare, l'art. 1, comma 15, i cui effetti sono stati prorogati a tutto il 2022 ai sensi dell'art. 42, comma 1, del citato decreto-legge n. 76 del 2020;

Visto il decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante «Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva n. 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'art. 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229», convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, il quale all'art. 1-*bis* ha previsto che dal 1° gennaio 2021, per «rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in vista del perseguimento degli obiettivi in materia di sviluppo sostenibile indicati dalla risoluzione A/70/L.I adottata dall'Assemblea generale dell'organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015», questo Comitato assuma «la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)» e che «a decorrere dalla medesima data … in ogni altra disposizione vigente, qualunque richiamo al Comitato interministeriale per la programmazione economica deve intendersi riferito al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)»;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare gli articoli 41 e 42, rispettivamente rubricati «Semplificazione del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle amministrazioni pubbliche» e «Semplificazioni dell'attività del CIPE»;

Visto il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia», convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

Vista la delibera di questo Comitato 26 novembre 2020, n. 63, con la quale è stata data attuazione all'art. 11, commi 2-*bis*, 2-*ter*, 2-*quater* e 2-*quinquies*, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 41, comma 1, del citato decreto-legge 76 del 2020, e sono state approvate le linee guida attuative dei citati articoli;

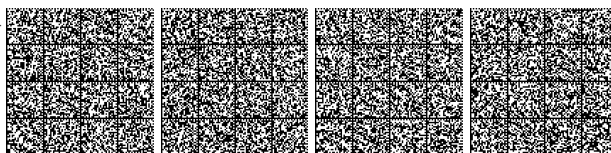
Visto il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, ed in particolare:

1. l'art. 2, il quale ha previsto che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sia ridenominato Ministero della transizione ecologica, di seguito MITE;

2. l'art. 5, il quale ha previsto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sia ridenominato Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di seguito MIMS;

3. l'art. 6, il quale ha previsto che il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo sia ridenominato Ministero della cultura, di seguito MIC;

Vista la nota n. 10790 del 25 maggio 2021, contenente la relazione istruttoria, comprensiva di tutti gli allegati, elaborata dalla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, di seguito DG dighe, come individuata dal citato decreto MIT n. 194 del 2015, quale organismo competente alle attività in precedenza attribuite alla struttura tecnica di missione;

Vista la nota prot. n. 21323, del 31 maggio 2021, con la quale il Capo di Gabinetto del MIMS ha inoltrato al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri, di seguito DIPE, la relazione istruttoria di cui alla nota MIMS - DG dighe, ed ha chiesto l'iscrizione all'ordine del giorno della prima riunione utile di questo Comitato dell'argomento «Riapprovazione del progetto

definitivo ai soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità relativo all'intervento "Completamento dello schema idrico Basento-Bradano attrezzamento settore G"»;

Vista la nota prot. n. 26363, del 9 luglio 2021, con la quale il Capo di Gabinetto del MIMS ha inoltrato al DIPE, la nuova richiesta di iscrizione all'ordine del giorno della prima riunione utile di questo Comitato, riformulata dalla competente DG dighe con nota prot. n. 14228, del 9 luglio 2021, dell'argomento «Completamento dello schema idrico Basento-Bradano - attrezzamento settore G - proposta di approvazione del progetto definitivo ai fini del rinnovo del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità»;

Vista la documentazione integrativa inoltrata con la citata nota prot. n. 14228 del 9 luglio 2021, in particolare la disamina dei pareri delle amministrazioni competenti e il foglio condizioni del MIMS;

Visti tutti gli allegati alla relazione istruttoria del MIMS e in particolare:

1. nota del Consorzio di bonifica Vulture Alto Bradano del 9 gennaio 2018 (richiesta pubblicazione avviso);

2. nota della Regione Basilicata del 9 agosto 2018 (intesa localizzazione);

3. nota della Regione Basilicata del 5 giugno 2018 (compatibilità paesaggistica);

4. determina dirigenziale n. 23 AD.2021/D480, del 18 maggio 2021 della Regione Basilicata - ufficio pianificazione territoriale (rinnovo autorizzazione paesaggistica);

5. nota della Soprintendenza archeologica del 22 agosto 2019 (compatibilità archeologica);

6. delibera di giunta regionale, di seguito DGR, della Regione Basilicata n. 110, del 26 febbraio 2021 (proroga giudizio compatibilità ambientale);

7. DGR della Regione Basilicata n. 729, del 15 maggio 2006 (giudizio compatibilità ambientale);

8. nota della Regione Basilicata - ufficio ciclo acque, del 9 dicembre 2019 (tutela opere idrauliche);

9. delibera dirigenziale n. 14AJ.2020/D.00048, dell'11 febbraio 2020 della Regione Basilicata - ufficio foreste (vincolo idrogeologico);

10. dichiarazione della Regione Basilicata - Dipartimento ambiente energia, di ottemperanza alle prescrizioni della delibera di questo Comitato n. 107, del 2006;

11. verbale di validazione del responsabile unico del procedimento, di seguito RUP, del 1° febbraio 2020;

12. nota della Regione Basilicata del 14 marzo 2019 (dichiarazione di assunzione eventuali oneri);

13. nota del Consorzio di bonifica Vulture Alto Bradano del 3 novembre 2016 (richiesta rinnovo pubblica utilità);

14. DGR della Regione Basilicata n. 1736, del 21 novembre 2006 (impegno finanziamento regione);

15. decreto interministeriale n. 498, del 14 novembre 2014 ai sensi del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, art. 3, comma 2;

16. messaggio di posta elettronica del Consorzio di bonifica Vulture Alto Bradano del 31 dicembre 2014 (comunicazione aggiudicazione appalto integrato);

17. relazione del RUP ing. Ragone del 14 marzo 2019;

18. relazione del RUP ing. Marchitelli del 7 gennaio 2019;

19. DGR della Regione Basilicata n. 1803, dell'11 novembre 2008 (individuazione stazione appaltante);

20. contratto d'appalto del 23 febbraio 2017 (repertorio n. 1176, raccolta n. 976);

21. DGR della Regione Basilicata n. 209, del 9 marzo 2018 (approvazione del quadro tecnico economico *post* gara);

22. delibera commissariale del Consorzio di bonifica Vulture Alto Bradano n. 14, del 20 febbraio 2020 (approvazione progetto esecutivo);

23. DGR della Regione Basilicata n. 578, del 6 agosto 2020 (presa d'atto della regione dell'approvazione progetto esecutivo e approvazione del quadro tecnico economico);

24. nota del Consorzio di bonifica della Regione Basilicata del 21 maggio 2021 (dichiarazioni del RUP);

Vista la nota del Consorzio di bonifica della Regione Basilicata n. 11747, del 21 luglio 2021, riportante la tabella dei tempi e dei costi relativi alle interferenze;

Vista la nota della Regione Basilicata n. 130642, del 23 luglio 2021, concernente la conferma della disponibilità delle risorse di competenza e che, in particolare, ha confermato gli 8.834.000,00 euro di ribassi d'asta provenienti da altri interventi del PIS in quota regionale (di cui 7.610.758,26 euro già previsti per l'esercizio 2020, da riappostare con variazione di bilancio sul capitolo U28261 e 1.233.241,74 euro già liquidati alla stazione appaltante) ed i 6.866.000,00 euro di contributo regionale (capitolo 03381) sul co-finanziamento previsto dalla sopra citata delibera n. 146 del 2006;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal MIMS e, in particolare, che:

sotto l'aspetto tecnico e procedurale

1. l'intervento in esame è relativo al completamento del sistema irriguo nel territorio afferente ai pianori alti del fiume Bradano e fiume Ofanto, che interessa un'area complessiva pari a 13.050 ettari, ricadente nei Comuni di Genzano di Lucania (PZ), Banzi (PZ), Oppido Lucano (PZ) e Irsina (MT);

2. il progetto prevede, in sintesi, la realizzazione di una condotta principale, che si origina dalla diga di Genzano e si collega alla diga del Basentello, le condotte di collegamento dalla condotta principale alle vasche, le vasche di compenso e le reti di distribuzione irrigua;

3. il progetto interessa le opere necessarie per l'adduzione e la distribuzione irrigua nel «distretto G» delle risorse derivate dall'invaso sbarrato dalla diga di Genzano ed inoltre estende alla diga del Basentello (invaso di Serra del Corvo) il collegamento tra le opere di accumulo dello schema, convogliando a gravità le eccedenze di afflusso invernale provenienti dalla diga di Genzano;

4. il «distretto G», che si estende su di una superficie geografica di 13.050 ettari, comprende buona parte del tratto montano della valle del fiume Bradano, fino alla quota 220 metri, a valle dell'abitato di Irsina, raggiunge il torrente Basentello in prossimità della sezione di sbarramento ed è delimitato a Nord-Ovest dalla quota 385 metri, poco distante dall'abitato di Genzano di Lucania;

5. il «distretto G» è stato suddiviso in settori individuati con la numerazione da G1 a G12, di questi, i settori G6 e G12 sono stati ulteriormente suddivisi rispettivamente in G6a, G6b e G12a, G12b, portando a 14 il numero dei settori da alimentare ed attrezzare;

6. il progetto prevede, in particolare, la realizzazione delle seguenti opere:

6.1. la condotta principale, che ha origine dalla diga di Genzano e si collega alla diga del Basentello;

6.2. le condotte di collegamento (adduttrici) dalla condotta principale alle vasche di compenso dei settori costituenti il «distretto G» e ricadenti nel territorio del Consorzio Vulture Alto Bradano (G1-G2-G3-G4-G6a-G6b-G7-G8-G9-G12a), e del Consorzio Bradano Metaponto (G5-G10-G11-G12b);

6.3. le vasche di compenso dei settori costituenti il «distretto G» e ricadenti nel territorio del Consorzio Vulture Alto Bradano (G1-G2-G3-G4-G6a-G6b-G7-G8-G9-G12a), e del Consorzio Bradano Metaponto (G5-G10-G11-G12b);

7. i terreni interessati sono compresi nelle zone agricole comunali, così come individuate dagli strumenti di pianificazione dei comuni interessati, rispetto alle quali non si evidenziano incompatibilità; l'intervento non ricade in nessuno dei vigenti piani paesistici individuati per la Regione Basilicata; l'area in esame non risulta compresa in un'area naturale protetta né in siti afferenti alla rete «Natura 2000»;

8. la Regione Basilicata, quale soggetto aggiudicatore, con propria delibera di giunta regionale n. 1803, dell'11 novembre 2008, ha individuato nel Consorzio di bonifica Vulture Alto Bradano (cui è subentrato solo giuridicamente il Consorzio di bonifica della Basilicata in forza della citata legge regionale n. 1 del 2017) la stazione appaltante dell'intervento sottoscrivendo la relativa convenzione il 19 maggio 2009;

9. questo Comitato, con la delibera CIPE n. 107 del 2006, ha approvato il progetto definitivo, anche ai fini del riconoscimento della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, della pubblica utilità e della localizzazione dell'opera;

10. la dichiarazione della pubblica utilità è scaduta nel 2013, ma l'opera risulta ancora da completare, essendo sopravvenute vicende (sia di natura procedurale sia di natura contenziosa), e la necessità, in fase esecutiva, di dover apporre numerose varianti dettate sia dall'adempimento alle prescrizioni in fase progettuale impartite da questo Comitato con la citata delibera CIPE n. 107 del 2006, sia da mutate condizioni dei luoghi;

11. l'istanza di rinnovo è stata espressa con nota prot. n. 3198 del 3 novembre 2016 dal responsabile del procedimento dell'intervento dell'allora Consorzio di bonifica Vulture Alto Bradano;

12. i ritardi conseguiti, per cause di forza maggiore, per l'approvazione del progetto esecutivo e per la conseguente emanazione dei decreti di esproprio, sono attribuibili:

12.1. nel periodo dal 2006 al 2011 alle necessarie attività finalizzate all'accensione del mutuo di finanziamento presso Istituto finanziario abilitato, terminate con la stipula del contratto di mutuo che ha fatto slittare la pubblicazione del bando di gara di appalto integrato per la progettazione ed esecuzione delle opere;

12.2. nel periodo dal 2012 al 2014 ad incertezze amministrative legate alla nomina e all'insediamento della commissione di gara per la valutazione delle offerte della gara di appalto integrato, dovute soprattutto alla sospensione delle operazioni di gara tra la data di revoca dell'assegnazione del finanziamento (art. 13, comma 1 del decreto-legge n. 145 del 23 dicembre 2013) e il successivo rifinanziamento (art. 3, comma 2, lettera *a)* del decreto-legge n. 133 del 12 settembre 2014);

12.3. nel periodo dal 2015 al 2017 al contenzioso instaurato a valle dell'aggiudicazione definitiva dai concorrenti 2° e 3° classificato, conclusosi prima con la definitiva sentenza del Consiglio di Stato e poi con una comunicazione di improcedibilità da parte di ANAC in merito ad ulteriore diffida a contrarre, mossa dal concorrente 2° classificato alla stazione appaltante;

12.4. nel periodo dal 2019 al 2021 agli approfondimenti istruttori effettuati dal proponente a seguito di richieste istruttorie del DIPE dopo la sottoposizione di una prima proposta di approvazione a questo Comitato nel marzo 2019;

13. previa aggiudicazione della gara di appalto integrato, il Consorzio ha stipulato il contratto con la società D'Agostino Angelo Antonio Costruzioni Generali s.r.l. mediante atto in data 23 febbraio 2017 per l'importo di 45.313.717,87 euro al netto del ribasso d'asta sui lavori del 23,834%;

14. in fase di redazione dell'esecutivo si è resa necessaria l'adozione di 28 varianti, di cui 22 di tipo localizzativo ma comunque nella fascia di rispetto, scaturite dall'adempimento delle prescrizioni di questo Comitato di cui alla delibera n. 107 del 2006, dall'adeguamento a normativa intervenuta, ed in parte per il mutato assetto dei luoghi;

15. il progetto esecutivo, iniziato con il parere favorevole di valutazione di impatto ambientale espresso con la DGR n. 729 del 2006, si è concluso con la DGR n. 578 del 6 agosto 2020, che ha preso atto della delibera del commissario straordinario del Consorzio n. 14 del 20 febbraio 2020 di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento, con in allegato la relazione del RUP dell'11 febbraio 2020 di validazione del progetto esecutivo;

16. con la nota prot. n. AT/FB/2018_01/001, del 9 gennaio 2018, la stazione appaltante ha trasmesso ai Comuni di Genzano di Lucania, Banzi, Irsina e Oppi-

do Lucano gli avvisi pubblici di avvio del procedimento espropriativo per la pubblicazione sull'albo pretorio comunale;

17. con la nota prot. n. 97730 del 5 giugno 2018, l'ufficio urbanistica e pianificazione territoriale della Regione Basilicata ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, alle varianti proposte, in considerazione del fatto che le stesse si connotano come lievi modifiche dei tracciati o delle condotte, che, oltre a migliorare l'efficientamento della rete irrigua, risultano poco interferenti con il contesto paesaggistico, in quanto si tratta di opere completamente interrate ad eccezione delle vasche che sono oggetto di lievi adattamenti e rotazioni;

18. con la nota prot. n. 137954 del 9 agosto 2018 il vicepresidente della Regione Basilicata, sulla base del verbale della conferenza dei servizi del 17 maggio 2018, ha espresso parere favorevole al progetto ai fini dell'intesa sulla localizzazione, sentiti i comuni interessati dalle opere;

19. con la nota prot. n. MM/DG/M del 7 gennaio 2019, acquisita al protocollo della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del MIT al n. 501 del 9 gennaio 2019, il RUP del Consorzio di bonifica della Regione Basilicata ha comunicato che non è pervenuta alcuna osservazione in merito alle espropriazioni;

20. con nota del 14 marzo 2019 il dirigente dell'ufficio ciclo delle acque della regione ha dichiarato che eventuali oneri, anche relativi ad indennizzi, saranno assunti con impegno a valere sulla quota di co-finanziamento dell'intervento a carico della Regione Basilicata;

21. con la nota DG dighe prot. n. 6529, del 15 marzo 2019, inviata all'Ufficio di Gabinetto del Ministro, e da quest'ultimo inoltrata al DIPE con nota prot. n. 11520 del 18 marzo 2019, era stata formulata una prima richiesta di rinnovo del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera sul progetto definitivo, già approvato dal Comitato con la citata delibera CIPE n. 107 del 2006, in quanto entrambi risultavano scaduti nel 2013;

22. con la nota prot. n. 1790, del 28 marzo 2019, il DIPE aveva chiesto una integrazione istruttoria al fine di sottoporre a questo Comitato la riapprovazione del progetto definitivo;

23. con la nota prot. n. 8303, del 3 aprile 2019, il MIT ha rinviato l'esame della proposta di approvazione, in attesa di predisporre le integrazioni richieste;

24. con la nota prot. n. 7929, del 22 agosto 2019, la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio della Basilicata, ha rilasciato il nulla osta con prescrizioni ai fini della verifica della compatibilità archeologica;

25. con la nota prot. n. PZ33/2019, del 9 dicembre 2019, la Regione Basilicata, Dipartimento ambiente ed energia, ufficio ciclo dell'acqua, ha autorizzato con prescrizioni ai fini idraulici l'esecuzione dell'opera;

26. con la determinazione dirigenziale n. 14 AJ.2020/D.00048, dell'11 febbraio 2020, la Regione Basilicata, Dipartimento politiche agricole e forestali, ha autorizzato, con prescrizioni, la realizzazione dell'opera dal punto di vita idrogeologico;

27. con DGR della Regione Basilicata n. 2021-00110, del 26 febbraio 2021:

27.1. ha prorogato il termine di validità del giudizio di compatibilità ambientale al 30 agosto 2025, giudizio rilasciato con DGR n. 729, del 15 maggio 2006 e prorogato la prima volta con DGR n. 1472 del 19 dicembre 2016;

27.2. ha dato atto della validità dell'autorizzazione paesaggistica per il progetto in esame rilasciata dall'ufficio urbanistica e tutela del paesaggio della Regione Basilicata con determinazione dirigenziale n. 19 AD.2016/D.00408, del 21 aprile 2016, ai sensi della legge regionale 2 settembre 1993, n. 50;

28. con la nota prot. n. 5628, del 18 marzo 2021, la Regione Basilicata - ufficio ciclo dell'acqua ha dichiarato l'ottemperanza alle prescrizioni formulate dalla citata delibera di questo Comitato n. 107 del 2006, con particolare riferimento alle prescrizioni ambientali e al programma delle interferenze;

29. con la nota prot. n. 23 AD.2021/D.00480 del 18 maggio 2021, l'ufficio urbanistica e pianificazione territoriale della regione ha rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica per un periodo di cinque anni a partire dalla data di autorizzazione;

30. i pareri e autorizzazioni sono in corso di validità, hanno confermato i pareri precedentemente emessi e pertanto non devono essere rinnovati ulteriormente in quanto riferiti all'intera opera (sia alle parti non variate rispetto alla precedente approvazione della delibera di questo Comitato n. 107 del 2006 che a quelle variate rispetto al medesimo progetto approvato con la citata delibera n. 107 del 2006);

31. il RUP del Consorzio di bonifica della Regione Basilicata con nota n. 10626 del 21 maggio 2021, ha trasmesso il nuovo cronoprogramma di spesa dal 2021 al 2023, allegando la scheda progetto con il nuovo quadro economico e il piano particellare di esproprio del progetto esecutivo, coincidente con il progetto definitivo in approvazione, e ha dichiarato che sul corridoio-area territoriale interessato dal progetto definitivo in esame non è intervenuta a tutt'oggi nessuna modifica sostanziale, ostativa alla realizzazione del progetto o all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, rispetto alla situazione in essere alla scadenza del predetto vincolo espropriativo apposto con la delibera di questo Comitato n. 107 del 2006;

32. con la redazione del progetto esecutivo sono state introdotte lievi varianti, essenzialmente dettate sia dall'adempimento alle prescrizioni in fase progettuale impartite da questo Comitato con la richiamata delibera n. 107 del 2006, che da mutate condizioni dei luoghi che hanno comportato l'individuazione di nuove particelle catastali da sottoporre ad espropriazione/asservimento;

33. le nuove particelle oggetto di espropriazione/asservimento, introdotte nel progetto esecutivo, sono:

33.1. Comune di Irsina, foglio, di seguito fg., n. 22, particelle n. 17 e n. 158;

33.2. Comune di Irsina, fg. n. 38, particelle n. 89 e n. 163;

33.3. Comune di Irsina, fg. n. 10, particelle numeri 8, 9 e 70;

33.4. Comune di Irsina, fg. n. 18, particella n. 276;

33.5. Comune di Irsina, fg. n. 4, particella n. 121;

33.6. Comune di Genzano, fg. n. 52, particelle numeri 3, 63 e 64;

34. la documentazione di progetto comprende la «Relazione piano particellare analitico descrittivo» e gli elaborati relativi alle interferenze;

35. il MIT ha proposto, in apposito allegato alla relazione istruttoria le prescrizioni da approvare con il progetto definitivo in esame, che incorporano le summenzionate osservazioni valutate positivamente;

sotto l'aspetto attuativo

1. il soggetto aggiudicatore dell'intervento è confermato nella Regione Basilicata;

2. il CUP indicato per l'intervento è G89J04000040001;

3. l'intervento sarà realizzato in appalto integrato, la cui aggiudicazione è avvenuta in data 29 dicembre 2014;

4. relativamente al cronoprogramma, la relazione istruttoria indica la seguente tempistica:

4.1. presa atto del Consorzio della delibera CIPE ai fini della localizzazione: trenta giorni;

4.2. approvazione della regione del progetto esecutivo in variante ai fini localizzativi: trenta giorni;

4.3. consegna dei lavori: trenta giorni;

4.4. ultimazione lavori: ottocentocinquanta giorni;

4.5. collaudo: sei mesi;

4.6. approvazione del collaudo: sessanta giorni;

4.7. consegna delle opere: centoventi giorni dalla consegna del collaudo;

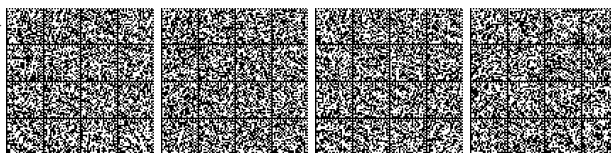
sotto l'aspetto finanziario

1. questo Comitato ha approvato con delibera CIPE n. 107 del 2006 il progetto definitivo per l'importo complessivo di circa 85.700.000 euro, ed ha assegnato, in via programmatica, un contributo annuo di 6.258.000,00 euro per quindici anni, a valere sul limite di impegno previsto dall'art. 13 della legge n. 166 del 2002 suscettibile di sviluppare un volume di investimenti pari a 70.000.000 euro;

2. in merito a tali 70.000.000 euro, la Regione Basilicata ha chiesto l'autorizzazione a trattenere nel progetto le eventuali economie conseguenti ai ribassi d'asta conseguiti nell'affidamento dei lavori fino all'importo di 698.000,00 euro, a compensazione del minore sviluppo del volume di investimenti, dei contributi annui quindicennali della precedente assegnazione finanziaria di cui alla citata delibera di questo Comitato n. 107 del 2006, riducendo di conseguenza il volume previsto di investimenti dal finanziamento quindicennale in 69.302.000 euro;

3. ulteriori finanziamenti disponibili provengono dalle economie del programma delle infrastrutture strategiche e dall'impegno regionale di cui al DGR n. 1736 del 2006, come riportato nella tabella seguente:

Contributo quindicinale ai sensi dell'articolo 13 della legge 166 del 2002	69.302.000
Minore sviluppo volume investimenti dei contributi quindicennali	698.000
Economie Programma delle infrastrutture strategiche regione Basilicata	8.834.000
Copertura finanziaria a carico della regione Basilicata con DGR n. 1736 del 21 novembre 2006	6.866.000
Totale	**85.700.000**

4. con la successiva delibera di questo Comitato n. 146 del 17 novembre 2006, è stato approvato il quadro dei finanziamenti indicato al punto precedente;

5. l'art. 13, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 45 ha revocato l'assegnazione di 69.302.000 euro disposta dalla predetta delibera di questo Comitato n. 146 del 2006;

6. l'art. 3, comma 2, lettera *a)* del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ha riprogrammato il contributo di finanziamento all'intervento per l'importo ridotto di 65.000.000 euro, da assegnarsi tramite apposito decreto del MIT di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, di seguito MEF, con la condizione della cantierabilità dell'opera entro la data del 31 dicembre 2014 (poi modificata al 28 febbraio 2015);

7. il decreto interministeriale previsto dal citato decreto-legge n. 133 del 2014, è stato emanato il 14 novembre 2014, n. 498;

8. il quadro dei finanziamenti in essere a copertura dell'intervento risultava così modificato:

Decreto interministeriale n. 498 del 2014	65.000.000
Economie Programma delle infrastrutture strategiche regione Basilicata	8.834.000
Copertura finanziaria a carico della regione Basilicata con DGR n. 1736 del 2006	6.866.000
Totale	**80.700.000**

9. con l'aggiudicazione della gara di appalto integrato (importo di aggiudicazione 45.313.717,87 euro al netto del ribasso d'asta sui lavori del 23,834%) risultavano conseguite economie per 13.554.483,65 euro;

10. con l'art. 13 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, il predetto finanziamento di 65.000.000 euro cui al decreto interministeriale n. 498 del 2014 veniva lievemente ridotto di 624.219 euro portandolo a 64.375.781 euro;

11. a seguito dell'aggiudicazione e della nuova configurazione del finanziamento di complessivi 80.700.000,00 euro la Regione Basilicata con DGR n. 209 del 9 marzo 2018 ha approvato la rimodulazione del quadro tecnico-economico dell'intervento per l'importo di 70.509.064,62 euro, con economie di gara di 10.190.935,38 euro;

12. in seguito alla delibera del commissario straordinario del Consorzio n. 14 del 20 febbraio 2020 di approvazione del progetto esecutivo e della nuova configurazione del finanziamento di complessivi 80.700.000,00 euro, la Regione Basilicata, con DGR n. 578 del 6 agosto 2020, oltre a prendere atto dell'approvazione del progetto esecutivo, ha approvato la rimodulazione del quadro tecnico-economico dell'intervento dell'importo di 71.859.625,92 euro con economie di 8.840.374,08 euro;

13. il quadro dei finanziamenti in essere a copertura dell'intervento risulta così modificato:

Decreto interministeriale n. 498 del 2014, come modificato dall'articolo 13 del decreto legge n. 50 del 2017	64.375.781
Economie Programma delle infrastrutture strategiche regione Basilicata	8.834.000
Copertura finanziaria a carico della regione Basilicata con DGR n. 1736 del 21 novembre 2006;	6.866.000
Totale	**80.075.781**

14. la Regione Basilicata, tramite pec del 14 marzo 2019, ha riferito al MIT, e per conoscenza al commissario straordinario del Consorzio di bonifica della Basilicata, che eventuali oneri relativi agli indennizzi dovuti alla reiterazione della pubblica utilità sono assunti, con impegno, a carico della Regione Basilicata;

15. con il DGR n. 578 del 2020 la regione ha rimodulato il quadro economico, portando il costo dell'opera a 71.859.625,92 euro mentre il totale dei finanziamenti, ridotto di 624.219,00 euro, come sopra specificato, risulta così di 80.075.781,00 euro;

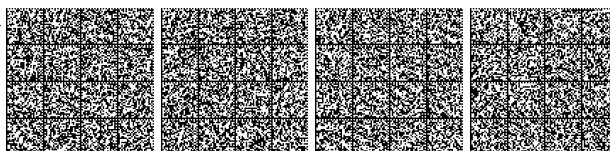
16. le economie di 13.554.483,65 euro, rinvenienti dal ribasso d'asta conseguito in sede di gara, registrano un residuo di 8.216.155,08 euro (= 8.840.374,08 - 624.219,00), portando così il totale dei finanziamenti disponibili a 80.075.781,00 euro;

17. il costo dell'opera pari a 71.859.625,92 euro e il valore dei residui dei ribassi d'asta pari a 8.216.155,08 euro, porta ad un totale di 80.075.781,00 euro;

18. il MIMS ha trasmesso il confronto dei quadri economici sintetici del progetto definitivo approvato nel 2006, e delle loro modificazioni, che di seguito si riporta:

VOCI DEL QUADRO ECONOMICO (importi in euro)		**Progetto definitivo approvato con D.CIPE 107/2006**	**Progetto esecutivo approvato con D.G.Regione n. 578/2020**	**Proposta di approvazione del CIPESS**
A)	**LAVORI**			
A1	Lavori	56.869.940,27	44.339.255,35	44.339.255,35
	Oneri Sicurezza (non soggetti a ribasso)	1.458.203,60	1.458.203,60	1.458.203,60
	Sommano i lavori	**58.328.143,87**	**45.797.458,95**	**45.797.458,95**
A2	Importo servizi (progettazione esec. e coord. sicurezza fase prog)	**540.057,65**	**540.057,65**	**540.057,65**
	TOTALE APPALTO	**58.868.201,52**	**46.337.516,60**	**46.337.516,60**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**			
B1	Lavori in economia: ripristino accessi privati, confini	500.000,00	500.000,00	500.000,00
B2	Rilievi, accertamenti, indagini	-	221.807,60	221.807,60
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	250.000,00	500.000,00	500.000,00
B4	Acquisizione aree ed immobili (espropriazioni e spese)	4.032.504,17	4.032.504,17	4.032.504,17
B5	Accantonamento art.133 DLgs 163/2006 (2% di tot.contratto)	-	926.750,33	926.750,33
B6	Incarichi esterni progettazione	-	978.431,15	978.431,15
B7	"Spese interne" per DL e CSE	-	1.619.020,50	1.619.020,50
B8	Incentivo ex art. 92 DLgs 163/2006 (2% di lordo lavori + oneri sicurezza)	-	1.191.919,10	1.191.919,10
B9	Spese per attività tecn/amm, supp.al RUP, verifica e validazione	-	300.000,00	300.000,00
B10	Spese per commissioni giudicatrici	-	84.005,18	84.005,18
B11	Spese per pubblicità	-	2.612,70	2.612,70
B12	Spese per collaudo t.a. e statico	-	351.000,00	351.000,00
B13	Spese per sorveglianza archeologica a base d'asta	-	1.214.155,38	1.214.155,38
	Spese generali	5.249.532,95		
B14	Imprevisti (5% del totale affidamento/contratto)	3.178.883,84	2.316.875,83	2.316.875,83
B15	IVA sui lavori	11.665.628,77	10.194.253,65	10.194.253,65
B16	IVA su somme a disposizione	1.943.694,89	834.219,26	834.219,26
B17	IVA su somme già spese		254.554,47	254.554,47
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**26.820.244,62**	**25.522.109,32**	**25.522.109,32**
	TOTALE A+B	**85.688.446,14**	**71.859.625,92**	**71.859.625,92**
C)	**ECONOMIE DI GARA rimanenti**	**-**	**8.840.374,08**	**8.216.155,08**
	TOTALE FINANZIAMENTO	**85.700.000,00**	**80.700.000,00**	**80.075.781,00**

Considerata l'esigenza e l'urgenza manifestata dal MIMS di realizzare l'intervento, quale opera di pubblica utilità, denominato «Riapprovazione del progetto definitivo ai soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità» relativo all'intervento «Completamento dello schema idrico Basento-Bradano attrezzamento settore G» e la necessità di procedere con una nuova approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 167, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, come richiesto dal MIMS;

Valutato che per poter dare avvio ai lavori e concludere la fase esecutiva occorre, ai sensi del sopra citato art. 167, comma 5, una nuova approvazione dell'opera denominata «Completamento dello schema idrico Basento-Bradano attrezzamento settore G», anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità riguardano sia le aree che continuano ad essere interessate dall'attuale progetto definitivo che quelle indicate al precedente punto 33, ora previste ma precedentemente non interessate dallo stesso progetto definitivo di cui alla citata delibera n. 107 del 2006;

Valutato di escludere dall'apposizione della pubblica utilità e del vincolo preordinato all'esproprio le aree non più interessate dall'attuale progetto definitivo;

Considerato che sono validi tutti i pareri espressi anche in materia ambientale e paesaggistica, e che tutte le amministrazioni coinvolte nell'odierna seduta hanno potuto visionare l'intera documentazione posta a base della presente delibera;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento di questo Comitato, di cui alla delibera di questo Comitato 20 dicembre 2019, n. 82, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE)», così come modificata dalla delibera di questo stesso Comitato 15 dicembre 2020, n. 79, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)»;

Vista la nota predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, posta a base dell'odierna seduta di questo Comitato, contenente le valutazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

Considerato che, all'apertura dell'odierna seduta, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, on. Maria Rosaria Carfagna, risulta essere, tra i presenti, il Ministro componente più anziano e che dunque svolge le funzioni di presidente del Comitato, ai sensi dell'art. 4, comma 12-*quater* del citato decreto-legge n. 32 del 2019;

Considerato che il Sottosegretario di Stato all'economia e alle finanze delegato dal Ministro dell'economia e delle finanze ha rilasciato nel corso della seduta odierna di questo Comitato il nulla osta all'ulteriore corso della presente delibera e che, pertanto, la stessa viene sottoposta direttamente in seduta alla firma del segretario e del Presidente per il successivo e tempestivo inoltro alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità;

Considerato il dibattito svolto in seduta;

Delibera:

Le presenti disposizioni sono adottate ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 214, comma 11, e 216, commi 1, 1-*bis* e 27, del decreto legislativo n. 50 del 2016, e del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modificazioni, da cui deriva la sostanziale applicabilità della previgente disciplina, di cui al decreto legislativo in ultimo citato, a tutte le procedure, anche autorizzative, avviate prima del 19 aprile 2016.

1. Nuova approvazione del progetto definitivo.

1.1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e successive modificazioni, nonché ai sensi del disposto degli articoli 10 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001, e successive modificazioni, è approvato, con le prescrizioni di cui al successivo punto 1.6, anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo, dell'intervento «Completamento dello schema idrico Basento-Bradano attrezzamento settore G».

1.2. La suddetta nuova approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo di cui precedente punto 1.1.

1.3. È conseguentemente perfezionata, ad ogni fine urbanistico e edilizio, l'intesa Stato-regione sulla localizzazione dell'opera.

1.4. Il limite di spesa dell'intervento di cui al precedente punto 1.1 è quantificato in 80.075.781,00 euro, IVA inclusa, come riportato nella precedente presa d'atto, e include i costi collegati alle parti dell'intervento ancora da realizzare, in quanto le stesse non richiedono risorse aggiuntive.

1.5. È altresì approvato, ai sensi dell'art. 170, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e successive modificazioni, il programma di risoluzione delle interferenze di cui agli elaborati progettuali allegati alla documentazione istruttoria trasmessa dal MIMS.

1.6. Le prescrizioni cui è subordinata l'approvazione di cui al punto 1.1 sono riportate nell'allegato, che forma parte integrante della presente delibera. L'ottemperanza alle suddette prescrizioni non potrà comunque comportare incrementi del limite di spesa di cui al precedente punto 1.4.

2. Copertura finanziaria.

2.1. Le risorse, per un totale di 80.075.781,00 euro, sono imputate come segue:

2.1.1. 64.375.781,00 euro come da decreto interministeriale n. 498 del 2014, come modificato dall'art. 13 del decreto-legge n. 50 del 2017;

2.1.2. 8.834.000,00 euro derivanti da economie dal programma delle infrastrutture strategiche della Regione Basilicata come indicato al punto 2.1 della delibera CIPE n. 146 del 2006;

2.1.3. 6.866.000,00 euro a carico della Regione Basilicata.

2.2. Eventuali maggiori oneri che dovessero emergere dalle procedure di esproprio dovranno essere interamente a carico della stazione appaltante.

3. Disposizioni finali.

3.1. Il MIMS provvederà a svolgere le attività di supporto intese a consentire a questo Comitato di espletare i compiti di monitoraggio sulla realizzazione delle opere ad esso assegnati dalla normativa citata in premessa.

3.2. Il MIMS terrà informato il CIPESS sulla conclusione dei lavori o su eventuali ritardi che si dovessero determinare, e sulle conseguenti misure poste in atto.

3.3. Dovrà essere garantito, da parte del soggetto attuatore, l'aggiornamento dei dati del CUP e della Banca dati delle amministrazioni pubbliche.

3.4. Ai sensi della delibera di questo Comitato n. 24 del 2004, il CUP assegnato all'opera dovrà essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante l'opera stessa.

3.5. Il MIMS provvederà ad assicurare, per conto di questo Comitato, la conservazione dei documenti riguardanti il progetto.

Roma, 27 luglio 2021

Il Ministro per il sud
e la coesione territoriale
con funzioni di Presidente
CARFAGNA

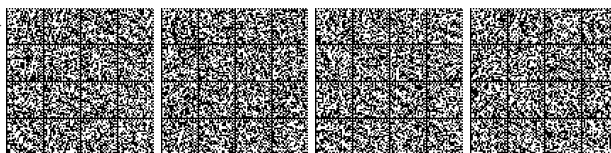
Il segretario: TABACCI

ALLEGATO *1*

COMPLETAMENTO DELLO SCHEMA IDRICO BASENTO-BRADANO ATTREZZAMENTO SETTORE G NUOVA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO AI FINI DELL'APPOSIZIONE DELLA PUBBLICA UTILITÀ E DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

PROGRAMMA DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE (LEGGE N. 443/2001)

(CUP G89J04000040001)

INDICE

PRESCRIZIONI

A. PRESCRIZIONI AMBIENTALI

1. Sarà necessario osservare, in fase di cantiere, tutte le “Misure di mitigazione” previste dal progetto e nello studio di impatto ambientale affinché non vengano danneggiate, manomesse o comunque alterate le caratteristiche naturali e seminaturali dei luoghi interessati dalla realizzazione degli interventi previsti nel progetto di che trattasi. La verifica di ottemperanza sarà svolta dalla regione Basilicata.
2. Dovrà essere razionalizzata la viabilità di cantiere e di servizio, prevedendo, il più possibile, l’utilizzo di quella esistente; per la realizzazione di quella ex novo dovrà essere contenuta l’ampiezza degli scavi, adottando tracciati il più possibile aderenti alla morfologia dei luoghi al fine di migliorarne l’inserimento nel contesto territoriale di riferimento. La verifica di ottemperanza sarà svolta dalla regione Basilicata.
3. Per i ripristini geomorfologici e vegetazionali dovranno essere previsti esclusivamente interventi di ingegneria naturalistica e specie vegetali compatibili con gli habitat locali. La verifica di ottemperanza sarà svolta dalla regione Basilicata.
4. Realizzazione di opere di regimazione delle acque superficiali su alcune incisioni che presentano lievi fenomeni erosivi in atto che potrebbero evolversi, lì dove ci sono le condizioni litologiche, in fenomeni calanchivi con particolare attenzione alla condotta di scarico della vasca del settore G9 che, come mostrato in planimetria, arriva direttamente in un impluvio naturale in erosione. La verifica di ottemperanza sarà svolta dalla regione Basilicata.
5. Obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi per le aree interessate da opere provvisionali, e contestualmente all’esecuzione dei lavori, eseguire interventi di ingegneria naturalistica con la messa a dimora di essenze autoctone di provenienza locale per i ripristini geomorfologici e vegetazionali delle aree interessate dalle opere. La verifica di ottemperanza sarà svolta dalla regione Basilicata.

B. PRESCRIZIONI ARCHEOLOGICHE

6. Il Consorzio di bonifica della Basilicata titolare del parere assumerà a sé tutti gli oneri derivanti dalla sorveglianza archeologica su tutte le aree e i tracciati interessati da splateamenti e/o sbancamenti, così come gli oneri derivanti da scavi archeologici che dovessero rendersi necessari. La verifica di ottemperanza sarà svolta dal Ministero per i beni e le attività culturali.
7. Il Consorzio di bonifica della Basilicata individuerà prima dell'inizio dell'intervento una ditta specializzata in possesso di iscrizione SOA per la categoria OS 25, il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto alla Soprintendenza per il nulla-osta. La verifica di ottemperanza sarà svolta dal Ministero per i beni e le attività culturali.
8. Per assicurare la sorveglianza archeologica la ditta di cui al punto 7 fornirà i nominativi di archeologi, il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto alla Soprintendenza, che se ne riserva l'approvazione. Per il medesimo scopo, la ditta, fornirà anche operai specializzati. La verifica di ottemperanza sarà svolta dal Ministero per i beni e le attività culturali.
9. Nel corso dei lavori di movimento terra, per ogni escavatore sarà assicurata la presenza contestuale di un archeologo e di un operaio specializzato, di cui al punto 8. La verifica di ottemperanza sarà svolta dal Ministero per i beni e le attività culturali.
10. La Soprintendenza assumerà la direzione scientifica degli interventi e disporrà le modalità di esecuzione di scavi archeologici, che dovessero rendersi necessari. La verifica di ottemperanza sarà svolta dal Ministero per i beni e le attività culturali.

11. Il Consorzio di bonifica della Basilicata, per l'attività di cui al punto 10, assumerà a sé, nelle forme di legge, gli oneri di missione per il personale della Soprintendenza per i beni archeologici della Basilicata incaricato. La verifica di ottemperanza sarà svolta dal Ministero per i beni e le attività culturali.
12. Qualora nel corso dei lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici di rilevante interesse culturale, il Consorzio di bonifica della Basilicata provvederà a sospendere i lavori dandone contestuale comunicazione alla Soprintendenza. La verifica di ottemperanza sarà svolta dal Ministero per i beni e le attività culturali.
13. Il Consorzio di bonifica della Basilicata s'impegnerà ad apportare tutte le eventuali modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie per assicurare adeguatamente la tutela archeologica dell'area. La verifica di ottemperanza sarà svolta dal Ministero per i beni e le attività culturali.
14. Il Consorzio di bonifica della Basilicata comunicherà con almeno 30 giorni. di anticipo l'inizio dell'attività al fine di predisporre la necessaria sorveglianza sui lavori. La verifica di ottemperanza sarà svolta dal Ministero per i beni e le attività culturali.
15. Ogni manomissione o distruzione di deposito archeologico sarà perseguita a norma della vigente normativa in materia. La verifica di ottemperanza sarà svolta dal Ministero per i beni e le attività culturali.

C. PRESCRIZIONI IDROGEOLOGICHE

16. Realizzare i lavori così come ipotizzati nelle specifiche di progetto acquisiti agli atti dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio riducendo al minimo indispensabile i movimenti terra. La verifica di ottemperanza sarà svolta dalla regione Basilicata.
17. Attenersi, durante tutta la fase di cantierizzazione delle opere di progetto e quindi durante le operazioni di sbancamento, all'allontanamento delle acque meteoriche e/o di deflusso dallo strato detritico superficiale e dalle strutture fondali. La verifica di ottemperanza sarà svolta dalla regione Basilicata.
18. Porre particolare attenzione all'eventuale rinvenimento di livelli idrici sotterranei durante le operazioni di scavo e riporto onde intercettare siffatte componenti idriche e allontanare le stesse dall'area di sedime. La verifica di ottemperanza sarà svolta dalla regione Basilicata.
19. Per i riporti di terreno: di raggiungere un grado di addensamento del materiale di riporto almeno pari a quello del materiale autoctono in sito. La verifica di ottemperanza sarà svolta dalla regione Basilicata.
20. Per gli scavi: di dotare le scarpate di sterro di opportuno angolo di scarpa conforme all'angolo di attrito del terreno. La verifica di ottemperanza sarà svolta dalla regione Basilicata.
21. Predisporre adeguata canalizzazione delle acque di scorrimento superficiale e/o di deflusso fino all'individuazione dei recapiti finali in maniera tale da non creare problemi di ristagno nel sedime e/o in aree limitrofe. La verifica di ottemperanza sarà svolta dalla regione Basilicata.
22. Assicurare unitamente alla canalizzazione delle acque di scorrimento superficiale e/di deflusso, il drenaggio delle acque sotterranee in corrispondenza delle nuove opere. La verifica di ottemperanza sarà svolta dalla Regione Basilicata.
23. Garantire la costante e periodica pulizia dei presidi preposti alla canalizzazione delle acque vadose. La verifica di ottemperanza sarà svolta dalla Regione Basilicata.
24. Reimpiegare parte del materiale di scavo nell'area di cantiere, cosi come specificato nell'elaborato N. 5 (Relazione gestione delle materie) e di abbancare la parte residuale presso discarica autorizzate, secondo normativa di settore e così come dichiarato nelle specifiche tecniche. La verifica di ottemperanza sarà svolta dalla Regione Basilicata.

25. Il Consorzio di bonifica della Basilicata, titolare del parere, comunicherà all'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio la data di inizio e ultimazione dei lavori per ogni opportuna verifica e valutazione.

D. PRESCRIZIONI IDRAULICHE (la cui verifica di ottemperanza sarà svolta dalla Regione Basilicata)

A. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

a) per successive verifiche e controlli è fatto obbligo di tenere in cantiere, unitamente al provvedimento autorizzativo rilasciato dall'Ufficio ciclo dell'acqua della regione Basilicata, una copia vistata e firmata degli elaborati attinenti all'autorizzazione del progetto e citati nel predetto provvedimento; una seconda copia del progetto è depositata presso l'Ufficio Ciclo dell'Acqua a disposizione delle Autorità competenti;

b) è fatto obbligo di comunicare all'Ufficio Ciclo dell'Acqua l'inizio-fine lavori e il certificato di regolare esecuzione.

B. PRESCRIZIONI ESECUTIVE GENERALI

a) non potranno essere eseguiti interventi in difformità da quanto descritto nel predetto provvedimento e dagli elaborati grafici del progetto esecutivo ad esso allegati, le variazioni al progetto approvato che dovessero rendersi necessarie, dovranno essere preventiva mente approvate dall'Ufficio Ciclo dell'Acqua;

B.1. Attraversamenti mediante sotto passo

a) dovrà essere garantito il minimo franco di copertura dal fondo alveo per tutta l'ampiezza dell'attraversamento;

b) la distanza minima per la realizzazione di manufatti di ispezione o manovra (pozzetti, scarichi, etc.) è di 4,00 metri dal piede dell'argine o dal ciglio di sponda;

c) il tratto di condotta in avvicinamento all'attraversamento, nei 4,00 metri dal piede dell'argine o dal ciglio della sponda, andrà posizionato ad una quota di almeno 1,00 metro al di sotto del normale piano di campagna;

d) l'attraversamento dovrà rimanere segnalato permanentemente mediante l'apposizione di idonee paline che riportino l'indicazione della rete tecnologica.

B.2. Attraversamento mediante ancoraggio su opere infrastrutturali esistenti

a) la condotta o il tubo guaina dell'attraversamento deve essere ancorato, preferibilmente, sul para mento di valle dell'opera esistente (ponte, passerella) e non dovrà in alcun modo interferire con la sezione libera di deflusso dell'opera medesima;

b) la distanza minima per la realizzazione di manufatti di ispezione o manovra dovrà essere di 4,00 metri dal piede dell'argine o dal ciglio di sponda;

c) il tratto di condotta in avvicinamento all'attraversamento, nei 4,00 metri dal piede dell'argine o dal ciglio di sponda, andrà posizionato ad una quota di almeno 1,00 metro al di sotto del normale piano di campagna.

B.3. Attraversamento mediante sovrappasso

a) la distanza minima per la realizzazione di manufatti di ispezione o manovra (e preferibilmente per rallocamento delle strutture di appoggio dei supporti) dovrà essere di 4,00 metri dal piede dell'argine o dal ciglio di sponda;

b) il tratto di condotta in avvicinamento all'attraversamento nei 4,00 metri dal piede dell'argine o dal ciglio di sponda, andrà posizionato ad una quota di almeno 1,00 metro al di sotto del normale piano di campagna.

C. MOVIMENTO INERTI IN ALVEO

a) l'accesso all'area interessata dai lavori è consentito esclusivamente a personale autorizzato e interdetto ai non addetti ai lavori attraverso l'utilizzo di transenne e segnaletica di divieto;

b) la sezione di deflusso in corrispondenza dell'attraversamento non dovrà subire restringimenti né modifiche alle quote esistenti;

c) gli interventi non devono produrre alterazione al corso ordinario delle acque, né arrecare in alcun modo danno alla pubblica e privata incolumità utilizzando a tal fine ogni necessario accorgimento;

d) durante l'esecuzione dei lavori dovrà adottarsi ogni cautela idonea a garantire in ogni momento il deflusso della portata ordinaria e di piena del corso d'acqua in oggetto, nonché i diritti delle utenze in materia di acque pubbliche;

e) è vietato l'abbancamento di materiale inerte all'interno dell'alveo;

f) le operazioni di movimentazione del materiale non dovranno interrompere eventuali passaggi e prese di acque irrigue esistenti in alveo;

g) il materiale sciolto proveniente dagli scavi e dalle riprofilature dovrà essere prevalentemente riutilizzato a fini idraulici localmente in alveo, per colmature di erosioni o depressioni;

h) è fatto assoluto divieto di caricare sui mezzi di trasporto materiale inerte contenente acqua in quantità tale da provocare, durante il trasporto, lo stillicidio su strade aperte al pubblico transito;

i) non potranno essere eseguiti rialzi di sponda;

j) le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, restando a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.lgs. 81 del 2008 e successive modificazioni, svincolando l'Ufficio Ciclo dell'Acqua da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene dei corsi d'acqua;

k) è vietato comunque l'accesso all'area interessata dai lavori in occasione di eventi pluviometrici e/o di emissione bollettini di allerta meteo; durante la realizzazione dei lavori, il soggetto autorizzato dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sui tratti di territorio interessati dai lavori per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità della popolazione, anche allertando la Protezione Civile.

D. RIMOZIONE DELLA VEGETAZIONE IN ALVEO

a) è fatto divieto di procedere allo sradicamento dei ceppi degli alberi che sostengono la ripa del corso d'acqua, come disposto dall'art. 96, punto c), del Regio Decreto 523 del 1904;

b) è vietato l'abbancamento di materiale vegetale (tronchi, ramaglie,) all'interno dell'alveo, il materiale di scarto vegetazionale dovrà essere asportato fuori dall'alveo, depositato in piattaforme in loco ed allontanato;

c) a conclusione delle attività lavorative si dovrà trasmettere all'Ufficio scrivente il rendiconto del materiale legnoso rinvenuto (quantità totale di materiale legnoso ricavato e relativa stima economica);

d) i lavori in alveo, dovranno essere completati con l'estirpazione delle ceppaie in vigore con capacità pollonifera e ritombamento delle buche derivanti da tale operazioni con materiale lapideo dell'alveo, al fine di evitare ricacci vegetazionali futuri;

e) la presenza di eventuali rifiuti, materiali inorganici e corpi estranei presenti in alveo, scarpate, pertinenze idrauliche ed isole, dovranno essere segnalati agli organi competenti;

f) il soggetto autorizzato è obbligato a raccordarsi con i soggetti pubblici e/o privati, autorizzati dall'Amministrazione regionale, che abbiano in corso di realizzazione interventi nei corsi d'acqua al fine di gestire eventuali interferenze.

E. ULTERIORI PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

a) l'autorizzazione è accordata dall'Ufficio ciclo dell'acqua della regione Basilicata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto l'Ufficio Ciclo dell'Acqua si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

b) l'Ufficio Ciclo dell'Acqua si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare" il provvedimento autorizzativo accordato, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora Intervengano ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

c) il provvedimento autorizzativo rilasciato dall'Ufficio ciclo dell'acqua potrà essere revocato previa notifica agli interessati, per: a) violazione delle norme di cui al Regio Decreto n. 523 del 1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; dl riscontro di inerzia grave, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui sono tenuti i soggetti autorizzati;

d) il Consorzio di bonifica della Basilicata cui è accordata l'autorizzazione sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche e/o progettuali;

e) nell'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio ciclo dell'acqua si intendono, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti e non in contrasto con il provvedimento autorizzativo rilasciato, cui è fatto obbligo di conformarsi;

f) il provvedimento autorizzativo viene rilasciato dall'Ufficio ciclo dell'acqua facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, compresa la proprietà dei fondi eventualmente interessati, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;

g) il Consorzio di bonifica della Basilicata resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;

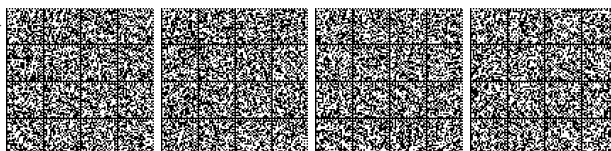
h) il provvedimento autorizzativo rilasciato dall'Ufficio ciclo dell'acqua dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

i) per l'osservanza delle prescrizioni anzidette, e per la sorveglianza relativa, concorrono oltre al personale Regionale, i Carabinieri e le forze di polizia locale operanti sul territorio;

j) per quanto non espressamente previsto nella predetta autorizzazione, valgono e si intendono richiamate e riportate tutte le norme vigenti per legge e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

F. VALIDITA' DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DALL'UFFICIO CICLO DELL'ACQUA

1) in ragione della complessità ed estensione territoriale dell'intervento, la validità del provvedimento autorizzativo è estesa esclusivamente all'esecuzione di eventuali altri attraversamenti di fossi minori, già previsti nel progetto esecutivo e la cui esecuzione avvenga conformemente all'intervento tipo previsto e con il rispetto delle prescrizioni dettate nella suddetta autorizzazione;

2) la validità del provvedimento autorizzativo non può essere estesa a lavorazioni che dovessero presentarsi "in variante" per le quali dovrà essere richiesta nuova autorizzazione con relativi allegati progettuali;

3) la validità del provvedimento autorizzativo non può essere estesa per eventuali occupazioni di suolo demaniale con baraccamenti, presidi di cantiere, apprestamenti e impianti dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ufficio ciclo dell'acqua;

4) gli interventi previsti in progetto devono essere eseguiti completati nei termini previsti dal cronoprogramma di progetto e comunque dovranno ultimarsi entro 28 mesi decorrenti dalla data di inizio dei lavori;

5) l'eventuale ritardo nell'esecuzione dei lavori oltre i termini previsti nel predetto provvedimento autorizzativo comporterà la richiesta di una nuova autorizzazione idraulica e relativa presentazione ex novo della documentazione relativa alla parte non ancora realizzata.

PRESCRIZIONI DEGLI ENTI INTERFERENTI

1. Gli attraversamenti saranno regolamentati secondo la vigente normativa tecnica di settore.

2. In riferimento alle interferenze con la S.S. 655 e con la S.S. 96 bis:

- gli attraversamenti dovranno essere realizzati con spingitubo, dotati di tubo camicia e pozzetti di scarico a monte e a valle della sede stradale posti a distanza maggiore di 15 metri dalla proprietà ANAS. I pozzetti dovranno essere livellati a piano campagna mentre la tubazione dovrà essere posta ad una profondità di scavo non inferiore a 1,50 metri dal piano viabile;
- gli attraversamenti dovranno essere realizzati in lontananza dalle opere d'arte esistenti (maggiori e minori);
- i parallelismi dovranno essere posti a distanza maggiore di 15 metri dalla proprietà ANAS in considerazione del progetto di ampliamento dell'itinerario SA-PZ-BA.

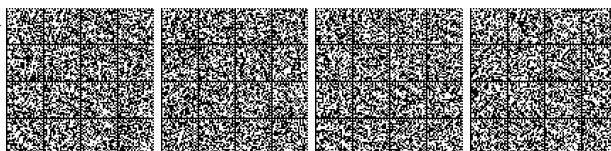
3. In riferimento alle interferenze con le tratte ferroviarie di competenza delle Ferrovie Appulo Lucane:

- le opere dovranno essere eseguite nel rispetto delle "norme tecniche per gli attraversamenti e per i parallelismi con le ferrovie" di cui al Decreto ministeriale 23 febbraio 1971, n. 2445.

4. In riferimento alle interferenze con le strade provinciali "Fontana Vetere", "209 V tronco" e "209 VI tronco":

- le condotte da realizzarsi in parallelo alle strade provinciali dovranno essere poste ad una distanza non inferiore a 6,00 metri dal confine provinciale;

- gli attraversamenti stradali delle condotte interrate adduttrici (principale e alle vasche) dovranno essere protetti con cunicoli in cemento armato con solette di copertura carrabili, di dimensioni interne non inferiori a metri 2,00 x 2,00 e per la lunghezza della sede stradale e relativo franco (6,00 metri x 2) di cui al precedente punto. Alle estremità di ogni cunicolo saranno costruiti i pozzetti di ispezione, realizzati con ingresso a passo d'uomo, adeguatamente protetti dall'eventuale scorrimento del terreno in scarpata, con chiusini in ghisa di centimetri 85 x 85 e scaletta metallica di accesso allo scatolare. Tutte le opere saranno eseguite a regola d'arte e calcolate secondo la normativa vigente;

- gli attraversamenti stradali delle condotte interrate distributrici dovranno essere protetti da un tubo camicia in acciaio del diametro superiore a quello previsto per la condotta stessa. Al fine di segnalare la presenza del tubo sarà posto soprastante il tubo camicia un nastro colorato atto ad indicare la presenza del tubo stesso. Il tutto sarà interrato ad una profondità non inferiore a 1,50 metri dal piano viabile, per la larghezza dello scavo non superiore a 1,00 metro. Ai due estremi dell'attraversamento dovranno essere realizzati due pozzetti di ispezione, di cui uno contenente una saracinesca. I pozzetti dovranno essere del tipo carrabile, completi di chiusini ad armatura in ghisa o in cls e di dimensioni idonee, tali da sostenere il peso di automezzi pesanti oltre a poter contenere diramazioni, valvole di arresto e saracinesca di sezionamento;

- la pavimentazione bituminosa dovrà essere tagliata con apposita sega circolare al fine di evitare sbavature di sorta;
- durante l'esecuzione dei lavori di scavo, del relativo interramento e delle altre opere previste lungo la sede stradale, si dovrà interessare metà carreggiata stradale; nel contempo sarà assicurata la continuità del transito in senso unico alternato, mediante l'installazione di apposito impianto semaforico, oltre ad un adeguato servizio di vigilanza appositamente istituito per la regolamentazione della circolazione veicolare per tutto il periodo di svolgimento dei lavori;
- per quanto riguarda gli attraversamenti con tubo camicia, lo scavo aperto sulla pavimentazione subito dopo la posa della condotta e l'esecuzione delle relative opere di protezione dovrà essere avvolto da uno strato di sabbia, mentre il restante volume dello scavo sarà colmato per tutta la lunghezza e larghezza con calcestruzzo cementizio magro R'BK 50 fino a quota del piano viabile, in modo da evitare deformazioni della pavimentazione stradale. Successivamente, dopo un congruo tempo per l'assestamento, sarà eseguito il tappetino di usura di spessore pari a centimetri 4 per tutta la larghezza della carreggiata stradale e per una lunghezza non inferiore a metri 10,00, previa fresatura dello stesso spessore e dimensioni del tappetino stesso al fine di evitare dentini al manto stradale, oltre a ripristinare la segnaletica orizzontale preesistente;
- per quanto riguarda gli attraversamenti eseguiti con cunicolo, subito dopo la posa della condotta e l'esecuzione del relativo cunicolo, il restante volume di scavo dovrà essere colmato con materiale arido ben compattato con un successivo strato di centimetri 30 di calcestruzzo cementizio magro R'BK 50 fino al raggiungimento della quota del piano viabile in modo da evitare deformazioni della pavimentazione stradale. Successivamente, dopo un congruo tempo per l'assestamento, sarà eseguito il tappetino di usura di spessore pari a centimetri 4 per tutta la larghezza della carreggiata stradale e per una lunghezza non inferiore a metri 50,00, previa fresatura dello stesso spessore e dimensioni del tappetino stesso al fine di evitare dentini al manto stradale, oltre a ripristinare la segnaletica orizzontale preesistente;
- eventuali interruzioni di impianti sotterranei e aerei di qualsiasi natura, muri di sostegno, accessi privati o pubblici di qualsiasi tipo, muretti di recinzione, marciapiedi, barriere di sicurezza, segnaletica, banchina o pertinenza stradale, a servizio pubblico o privato confluenti o pertinenti le strade provinciali, qualora rimossi o danneggiati a seguito dei lavori, verranno riparati o ricostruiti nelle stesse forme e dimensioni preesistenti, tutto a cura e spese del soggetto aggiudicatore;
- l'impresa durante l'esecuzione dei lavori è obbligata a disporre le opere ed i materiali usando le opportune cautele, in modo da mantenere libera e sicura la circolazione sia di giorno che di notte, e apponendo le prescritte segnalazioni previste dal Nuovo codice della strada e relativo Regolamento di attuazione;
- prima dell'esecuzione dei lavori, il committente o il gestore delle opere dovrà richiedere alla Provincia di Matera apposita concessione e, in tale circostanza, saranno calcolati sia la cauzione da versare che il canone annuo da pagare annualmente.

5. In riferimento alle interferenze con le strade provinciali 74 e 33:

- tutti i lavori dovranno essere realizzati in conformità ai criteri di sicurezza contenuti nel Decreto Ministeriale del 24.11.1984;
- le condotte da realizzarsi in fiancheggiamento alle strade provinciali dovranno essere poste ad una distanza non inferiore a metri 6,00 dal confine stradale. Confine stradale come definito dall'art. 3, comma 10, (definizioni stradali e di traffico) del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada;
- le condotte che attraverseranno la sede stradale dovranno essere protette con cunicolo scatolare in cemento armato con soletta di copertura carrabile, di dimensioni interne non inferiori a metri 2.00 x 2.00 per la lunghezza della fascia di proprietà dell' Amministrazione

provinciale e relativo franco di metri 6.00 x 2 di cui al precedente punto, oppure con camicia costituita da tubo di acciaio di diametro superiore al diametro della condotta, di spessore opportuno ai carichi di sollecitazione, per la lunghezza della fascia di proprietà dell'Amministrazione provinciale e relativo franco di metri 6.00 x 2 di cui al precedente punto, posato in opera con apparecchiatura spingitubo oppure con lo scavo della sede stradale. A chiusura dell'attraversamento dovranno essere realizzati i pozzetti di ispezione, costruiti con ingresso a passo d'uomo, adeguatamente protetti, dall'eventuale scorrimento del terreno in scarpata, con muretti di contenimento, coperti da chiusini in ghisa dì dimensioni centimetri 85 x 85 e scaletta metallica dì accesso ai pozzetti. Dovranno contenere valvole di arresto e saracinesca di sezionamento, in presenza di diramazioni, nel pozzetto a monte della conduttura, valvole di scarico nel pozzetto a valle. Tutte le opere saranno calcolate secondo la normativa vigente ed eseguite a regola d'arte;

- per gli attraversamenti realizzati previo scavo della sede stradale e la posa dì tubo camicia, occorrerà posizionare nello scavo un nastro colorato posto ad una profondità di metri 1.00, atto ad indicare la presenza del tubo che sarà posizionato ad una profondità non inferiore a metri 1.50 dal piano viabile;
- la pavimentazione bituminosa, se necessario, dovrà essere tagliata con apposita tagliasfalto al fine di evitare sbavature;
- il lavoro dovrà compiersi in maniera da arrecare il minimo disturbo possibile al traffico, durante l' esecuzione dei lavori di scavo, relativo interramento ed altre opere previste lungo la sede stradale, si dovrà interessare non più di mezza carreggiata, per assicurare comunque la continuità del transito in senso unico alternato, ove non fosse possibile eseguirlo in due sezioni, occorre che venga accelerato al massimo, eseguito nel le ore notturne con tutti gli accorgimenti adatti; a tal proposito è onere del richiedente la regolamentazione e la segnalazione, sia diurna che notturna: di tali intralci, in rispetto del Nuovo codice della strada e del Regolamento di attuazione;
- sui manufatti realizzati sotto la sede stradale, il volume di scavo dovrà essere colmato con materiale arido adatto ai sottofondi stradali, ben compattati, con successivo strato di centimetri 15 di conglomerato bituminoso fino al raggiungimento della quota del piano viabile. Successivamente dopo un periodo di mesi tre, necessari per un assestamento sarà eseguito il tappetino di usura dí spessore pari a centimetri 3 per l'intera larghezza della sede stradale e per una lunghezza non inferiore a metri 8.00, previa fresatura del tappetino preesistente al fine di evitare dentini al manto stradale, oltre al rifacimento della segnaletica preesistente. Per quanto riguarda gli attraversamenti con tubo camicia, il tubo stesso verrà avvolto e posato su un letto di sabbia dello spessore minimo di centimetri 15;
- eventuali interruzioni di impianti sotterranei e aerei di qualsiasi natura, muri di sostegno, accessi privati o pubblici di qualsiasi tipo, muretti di recinzione, marciapiedi, barriere di sicurezza, segnaletica, banchine o pertinenze stradali, a servizio pubblico o privato confluenti o pertinenti le strade provinciali rimossi o danneggiate a seguito dei lavori, dovranno essere ricostruiti nelle stesse forme e dimensioni preesistenti, il tutto a cura e spese del richiedente.
- per i lavori da eseguirsi in fiancheggiamento, non potranno essere utilizzate piste di accesso dalla strada provinciale che non siano autorizzate;
- prima dell'esecuzione dei lavori, il committente o il gestore delle opere dovrà richiedere alla Provincia di Potenza apposita concessione e, in tale circostanza, sarà calcolata la cauzione da versare.

21A05599

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Nalador»

Estratto determina AAM/PPA n. 706/2021 del 15 settembre 2021

Si autorizza la variazione di tipo II, B.II.e.1.b.2 «Modifica del confezionamento primario del prodotto finito - Modifica del tipo di contenitore o aggiunta di un nuovo contenitore - Medicinali sterili e medicinali biologici o immunologici» per l'immissione in commercio del medicinale NALADOR (A.I.C. n. 025998) anche nella forma farmaceutica e confezione di seguito indicata:

forma farmaceutica: polvere per soluzione per infusione;

principio attivo: sulprostone;

A.I.C. n. 025998042 - 0,5 mg polvere per soluzione per infusione - 1 flaconcino (A.I.C. base 32 0STDQU).

Per la sopracitata confezione è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità: «Cnn» (classe non negoziata).

Per la sopracitata confezione è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

«OSP» (medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambito ospedaliero).

Contestualmente si autorizza la modifica, come segue, della descrizione della confezione precedentemente autorizzata:

da:

A.I.C. 025998030 - 0,5 mg polvere per soluzione iniettabile - 1 fiala;

a:

A.I.C. 025998030 - 0,5 mg polvere per soluzione per infusione - 1 fiala.

In conseguenza della modifica si autorizza l'aggiornamento degli stampati:

modifiche ai paragrafi n. 2, 3, 4.2, 4.3, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 8 e 9 del riassunto delle caratteristiche del prodotto;

modifiche ai paragrafi n. 5 e 6 del foglio illustrativo: «Come preparare "Nalador" soluzione per infusione e Precauzioni particolari per la conservazione»;

modifiche all'etichettatura per adozione del nuovo QRD template.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina di cui al presente estratto.

Codice pratica: VN2/2021/1.

Numero procedura: HU/H/xxxx/WS/018.

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a. (codice fiscale 05849130157).

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina, al riassunto delle caratteristiche del prodotto, entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo ed all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, del presente estratto, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

21A05577

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Zoton»

Estratto determina AAM/PPA n. 696/2021 del 13 settembre 2021

Si autorizza la seguente variazione, relativamente al medicinale ZOTON (A.I.C. n. 028775), per le seguenti forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia:

«Zoton» 15 mg compresse orodispersibili - 14 compresse orodispersibili - A.I.C. n. 028775070;

«Zoton» 30 mg compresse orodispersibili - 14 compresse orodispersibili - A.I.C. n. 028775094:

«Zoton» 15 mg compresse orodispersibili - 28 compresse orodispersibili - A.I.C. n. 028775082;

«Zoton» 30 mg compresse orodispersibili - 28 compresse orodispersibili - A.I.C. n. 028775106;

tipo II, C.I.4: modifiche agli stampati per l'inserimento di informazioni relative all'ipomagnesiemia.

Allineamento alla versione corrente del QRD template.

Si approva la modifica dei paragrafi n. 4.4 e 4.8 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e delle corrispondenti sezioni del foglio illustrativo.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina di cui al presente estratto.

Codice pratica: VC2/2020/568.

Numero procedura: IT/H/0226/003-004/II/020.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l. (codice fiscale 06954380157).

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, del presente estratto, che non riportino le modifiche autorizzate,possono essere mantenuti in

commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

21A05578

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Dymista»

Estratto determina AAM/PPA n. 702/2021 del 14 settembre 2021

Si autorizza la seguente variazione, relativamente al medicinale DYMISTA (A.I.C. n. 041808), per le seguenti forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia:

«137 microgrammi/50 microgrammi/erogazione spray nasale, sospensione» - 1 flacone in vetro con 23 g/120 erogazioni A.I.C. n. 041808039;

«137 microgrammi/50 microgrammi/erogazione spray nasale, sospensione» - 1 flacone in vetro con 6,4 g/28 erogazioni A.I.C. n. 041808015;

«137 microgrammi/50 microgrammi/erogazione spray nasale, sospensione» 10 flaconi in vetro con 6,4 g/28 erogazioni A.I.C. n. 041808027;

«137 microgrammi/50 microgrammi/erogazione spray nasale, sospensione» - 3 flaconi in vetro con 23 g/120 erogazioni A.I.C. n. 041808041;

tipo II, C.I.4 «Modifiche concernenti la sicurezza, l'efficacia e la farmacovigilanza, medicinali per uso umano e veterinario»: aggiornamento stampati.

Si approva la modifica del paragrafo n. 5.1 del riassunto delle caratteristiche del prodotto.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina di cui al presente estratto.

Codice pratica: VC2/2019/716.

Numero procedura: DE/H/3355/01/II/035.

Titolare A.I.C.: Meda Pharma S.p.a. (codice SIS 0020).

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina, al riassunto delle caratteristiche del prodotto.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, del presente estratto, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

21A05579

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Diprosone»

Estratto determina IP n. 842 del 10 settembre 2021

Descrizione del medicinale da importare e attribuzione del numero di identificazione: è autorizzata l'importazione parallela del medicinale DIPROSONE 0,5 MG/G CREME 1 TUBO DA 30 G dal Portogallo con numero di autorizzazione 9419309, intestato alla società Merck Sharp & Dohme, LDA. Quinta Da Fonte, 19 Edifício Vasco Da Gama 2770-192 Paço De Arcos (Portogallo) e prodotto da Schering-Plough Labo, N.V. - Industriepark 30 - Zone A, B - B2200 - Heist-op-den-Berg - Belgium, con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determina.

Importatore: BB Farma S.r.l. con sede legale in Viale Europa, 160 - 21017 Samarate (VA).

Confezione: DIPROSONE «0,05 % crema» tubo 30 g.

Codice A.I.C.: 042482036 (in base 10) 18JGCN (in base 32).

Forma farmaceutica: crema.

Composizione: 100 g di crema contengono:

principio attivo: betametasone 17,21-dipropionato 0,064 g pari a betametasone alcol 0,05 g;

eccipienti: clorocresolo, sodio fosfato monobasico diidrato, acido fosforico concentrato, vaselina bianca, paraffina liquida, polietilenglicole monocetiletere (Cetomacrogol 1000), alcol cetostearilico, acqua depurata, idrossido di sodio e acido fosforico diluito per la regolazione del pH.

Come conservare «Diprosone».

Conservi questo medicinale ad una temperatura non superiore ai 25°.

Officine di confezionamento secondario:

XPO Supply Chain Pharma Italy S.p.a. Via Amendola, 1 - 20049 Caleppio di Settala (MI);

Falorni S.r.l. Via Dei Frilli, 25 - 50019 Sesto Fiorentino (FI);

S.C.F. S.r.l. Via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago d'Adda (LO);

Pricetag Ead Business Center Serdica, 2E Ivan Geshov blvd. 1000 Sofia (Bulgaria).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: DIPROSONE «0,05 % crema» tubo 30 g.

Codice A.I.C. n. 042482036.

Classe di rimborsabilità: C.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: DIPROSONE «0,05 % crema» tubo 30 g.

Codice A.I.C. n. 042482036.

RR – medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni del medicinale importato devono essere poste in commercio con etichette e foglio illustrativo conformi al testo in italiano allegato e con le sole modifiche di cui alla presente determina. Il foglio illustrativo dovrà riportare il produttore responsabile del rilascio relativo allo specifico lotto importato, come indicato nel foglio illustrativo originale. L'imballaggio esterno deve indicare in modo inequivocabile l'officina presso la quale il titolare AIP effettua il confezionamento secondario. Sono fatti salvi i diritti di proprietà industriale e commerciale del titolare del marchio e del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio, inclusi eventuali marchi grafici presenti negli stampati,

come simboli o emblemi, l'utilizzo improprio del marchio, in tutte le forme previste dalla legge, rimane esclusiva responsabilità dell'importatore parallelo.

Farmacovigilanza e gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse

Il titolare dell'AIP è tenuto a comunicare al titolare dell'A.I.C. nel Paese dell'Unione europea/Spazio economico europeo da cui il medicinale viene importato, l'avvenuto rilascio dell'AIP e le eventuali segnalazioni di sospetta reazione avversa di cui è venuto a conoscenza, così da consentire allo stesso di assolvere gli obblighi di farmacovigilanza.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

21A05583

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Duofilm»

Estratto determina IP n. 843 del 10 settembre 2021

Descrizione del medicinale da importare e attribuzione del numero di identificazione: è autorizzata l'importazione parallela del medicinale DUOFILM 16.7% / 15 % LÖSUNG SALICYLSÄURE / MILCHSÄURE dalla Germania con numero di autorizzazione 2939.00.00, intestato alla società Stada Consumer Health Deutschland Gmbh Stadastraße 2–18 61118 Bad Vilbel e prodotto da Stiefel Laboratories Legacy (Ireland) Limited Finisklin Business Park Sligo, County of Sligo, Delpharm Bladel B.V. - Geschäftsanschrift - Industrieweg 1 5531 Ad Bladel con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determina.

Importatore: Farma 1000 S.r.l. con sede legale in Via Camperio Manfredo, 9 - 20123 Milano.

Confezione: DUOFILM «16,7%+15% collodio» flacone da 15 ml.

Codice A.I.C. n. 048812022 (in base 10) 1GKMZQ (in base 32).

Forma farmaceutica: collodio.

Composizione: 100 g di collodio contengono:

principio attivo: acido salicilico 16,7 g e acido lattico 15 g;

eccipienti: colofonia, olio di ricino raffinato, collodio (composto da pirossilina, etanolo, etere, acqua).

Officine di confezionamento secondario:

De Salute S.r.l. Via Biasini, 26 - 26015 Soresina (CR);

S.C.F. S.r.l. Via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago d'Adda (LO).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: DUOFILM «16,7%+15% collodio» flacone da 15 ml.

Codice A.I.C. n. 048812022.

Classe di rimborsabilità: C-*bis*.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: DUOFILM «16,7%+15% collodio» flacone da 15 ml.

Codice A.I.C. n. 048812022.

OTC – medicinali non soggetti a prescrizione medica da banco.

Stampati

Le confezioni del medicinale importato devono essere poste in commercio con etichette e foglio illustrativo conformi al testo in italiano allegato e con le sole modifiche di cui alla presente determina. Il foglio illustrativo dovrà riportare il produttore responsabile del rilascio relativo allo specifico lotto importato, come indicato nel foglio illustrativo originale. L'imballaggio esterno deve indicare in modo inequivocabile l'officina presso la quale il titolare AIP effettua il confezionamento secondario. Sono fatti salvi i diritti di proprietà industriale e commerciale del titolare del marchio e del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio, inclusi eventuali marchi grafici presenti negli stampati, come simboli o emblemi, l'utilizzo improprio del marchio, in tutte le forme previste dalla legge, rimane esclusiva responsabilità dell'importatore parallelo.

Farmacovigilanza e gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse

Il titolare dell'AIP è tenuto a comunicare al titolare dell'A.I.C. nel Paese dell'Unione europea/Spazio economico europeo da cui il medicinale viene importato, l'avvenuto rilascio dell'AIP e le eventuali segnalazioni di sospetta reazione avversa di cui è venuto a conoscenza, così da consentire allo stesso di assolvere gli obblighi di farmacovigilanza.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

21A05584

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Canesten».

Estratto determina IP n. 846 del 7 settembre 2021

Descrizione del medicinale da importare e attribuzione del numero di identificazione: è autorizzata l'importazione parallela del medicinale CANESTEN 1% creme 1 tube 30 g dall'Austria con numero di autorizzazione 15.397, intestato alla società Bayer Austria GES.M.B.H. Herbststrasse 6-10 1160 Vienna - Austria e prodotto da GP Grenzach Produktions GMBH Emil-Barell-Straße 7 79639 Grenzach-Whylen Germany e da Kern Pharma S.L., Poligon Industrial Colon II, C/Venus, 72 - 08228 Terrassa, Spagna, con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determina.

Importatore: BB Farma S.r.l. con sede legale in viale Europa, 160 21017 Samarate VA.

Confezione: «Canesten», «1% crema» tubo da 30 g.

Codice A.I.C. n. 038390023 (in base 10) 14ML87(in base 32).

Forma farmaceutica: crema.

Composizione: 100 g di crema contengono:

principio attivo: 1g di clotrimazolo.

Eccipienti: sorbitano monostearato, polisorbato 60, cetil palmitato, alcool cetostearilico, ottildodecanolo, alcool benzilico, acqua depurata

Officine di confezionamento secondario

Falorni S.r.l. via dei Frilli, 25 - 50019 Sesto Fiorentino (FI).

XPO Supply Chain Pharma Italy S.p.a. via Amendola, 1 - 20049 Caleppio di Settala (MI).

S.C.F. S.r.l. via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda - LO.

Pricetag EAD Business Center Serdica, 2E Ivan Geshov blvd. 1000 Sofia (Bulgaria).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: «Canesten», «1% crema» tubo da 30 g.

Codice A.I.C. n. 038390023.

Classe di rimborsabilità: C-*bis*.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: «Canesten», «1% crema» tubo da 30 g.

Codice A.I.C. n. 038390023.

OTC - medicinali non soggetti a prescrizione medica da banco.

Stampati

Le confezioni del medicinale importato devono essere poste in commercio con etichette e foglio illustrativo conformi al testo in italiano allegato e con le sole modifiche di cui alla presente determina.

Il foglio illustrativo dovrà riportare il produttore responsabile del rilascio relativo allo specifico lotto importato, come indicato nel foglio illustrativo originale. L'imballaggio esterno deve indicare in modo ine-

quivocabile l'officina presso la quale il titolare AIP effettua il confezionamento secondario. Sono fatti salvi i diritti di proprietà industriale e commerciale del titolare del marchio e del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio, inclusi eventuali marchi grafici presenti negli stampati, come simboli o emblemi, l'utilizzo improprio del marchio, in tutte le forme previste dalla legge, rimane esclusiva responsabilità dell'importatore parallelo.

Farmacovigilanza e gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse

Il titolare dell'AIP è tenuto a comunicare al titolare dell'A.I.C. nel Paese dell'Unione europea/Spazio economico europeo da cui il medicinale viene importato, l'avvenuto rilascio dell'AIP e le eventuali segnalazioni di sospetta reazione avversa di cui è venuto a conoscenza, così da consentire allo stesso di assolvere gli obblighi di farmacovigilanza.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

21A05585

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Gracial»

Estratto determina IP n. 847 del 7 settembre 2021

Descrizione del medicinale da importare e attribuzione del numero di identificazione: è autorizzata l'importazione parallela del medicinale GRACIAL comprimes 3X22 comprimes dal Belgio con numero di autorizzazione BE141407, intestato alla società Aspen Pharma Trading Limited 3016 Lake Drive Citywest Business Campus Dublin 24 (Irlanda) e prodotto da Organon Ireland LTD - Drynam Road - Swords - Ireland e da Cyndea Pharma, S.L - Poligono Industrial Emiliano Revilla SANZ, Avenida De Agreda, 31 Olvega 42110 (Soria) Spagna, con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determina.

Importatore: BB Farma S.r.l. con sede legale in viale Europa, 160 - 21017 Samarate (VA).

Confezione: GRACIAL «compresse» 1 blister da 22 compresse.

Codice A.I.C. n.: 049350010 (in base 10) 1H21CU (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa.

Composizione: una compressa contiene:

principio attivo:

compresse blu: desogestrel (0,025 *mg)* e etinilestradiolo (0,040 *mg)*;

compresse bianche: desogestrel (0,125 *mg)* e etinilestradiolo (0,030 mg)

eccipienti:

compresse blu: silice colloidale anidra, lattosio monoidrato, amido di patate, povidone, acido stearico, alfa-tocoferolo e indigotina (E132);

compresse bianche: silice colloidale anidra, lattosio monoidrato, amido di patate, povidone, acido stearico e alfa-tocoferolo.

Descrizione dell'aspetto di GRACIAL e contenuto della confezione:

GRACIAL è disponibile in confezioni da 1 e 3 blister da ventidue compresse (sette compresse blu e quindici compresse bianche), inseriti in una bustina di alluminio e confezionati in una scatola contenente un'etichetta calendario adesiva da applicare sul blister al momento dell'utilizzo.

Le compresse sono biconvesse, rotonde e del diametro di 6 mm. ciascuna compressa è identificata con TR8 (compressa bianca) o TR9 (compressa *blu)* su un lato e liscia sull'altro lato.

Officine di confezionamento secondario:

Falorni S.r.l., via dei Frilli, 25 - 50019 Sesto Fiorentino (FI);

Pricetag Ead Business Center Serdica, 2E Ivan Geshov blvd. 1000 Sofia (Bulgaria);

S.C.F. S.r.l. via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda - LO;

XPO Supply Chain Pharma Italy S.p.a. via Amendola, 1 - 20049 Caleppio di Settala (MI).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: GRACIAL «compresse» 1 blister da 22 compresse - codice A.I.C. n.: 049350010 - classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura:

Confezione: GRACIAL «compresse» 1 blister da 22 compresse - codice A.I.C.: 049350010 - RR - medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni del medicinale importato devono essere poste in commercio con etichette e foglio illustrativo conformi al testo in italiano allegato e con le sole modifiche di cui alla presente determina. Il foglio illustrativo dovrà riportare il produttore responsabile del rilascio relativo allo specifico lotto importato, come indicato nel foglio illustrativo originale. L'imballaggio esterno deve indicare in modo inequivocabile l'officina presso la quale il titolare AIP effettua il confezionamento secondario. Sono fatti salvi i diritti di proprietà industriale e commerciale del titolare del marchio e del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio, inclusi eventuali marchi grafici presenti negli stampati, come simboli o emblemi, l'utilizzo improprio del marchio, in tutte le forme previste dalla legge, rimane esclusiva responsabilità dell'importatore parallelo.

Farmacovigilanza e gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse

Il titolare dell'AIP è tenuto a comunicare al titolare dell'A.I.C. nel paese dell'Unione europea/Spazio economico europeo da cui il medicinale viene importato, l'avvenuto rilascio dell'AIP e le eventuali segnalazioni di sospetta reazione avversa di cui è venuto a conoscenza, così da consentire allo stesso di assolvere gli obblighi di farmacovigilanza.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

21A05586

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Canesten»

Estratto determina IP n. 848 del 7 settembre 2021

Descrizione del medicinale da importare e attribuzione del numero di identificazione: è autorizzata l'importazione parallela del medicinale CANESTEN 10 mg/g crema, 1 tub da 30 g dalla Romania con numero di autorizzazione 7607/2015/02, intestato alla società Bayer S.r.l. SOS. Bucuresti-Ploiesti nr. 1a, Cladire B, ETAJ 1 sector 1, 013681 Bucarest (Romania) e prodotto da Kern Pharma S.l. Poligono Industrial Colon II Venus, 72, 08228 Terrassa, Barcelona, Spain e da GP Grenzach Produktions GMBH Emil-Barell-Strasse 7, 79639 Grenzach-Wyhlen, Germany, con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determina.

Importatore: BB Farma S.r.l. con sede legale in viale Europa, 160 - 21017 Samarate (VA).

Confezione: CANESTEN «1% crema» tubo da 30 g.

Codice A.I.C. n.: 038390035 (in base 10) 14ML8M (in base 32).

Forma farmaceutica: crema.

composizione: 100 g di crema contengono:

principio attivo: clotrimazolo 1 g;

eccipienti: sorbitano monostearato, polisorbato 60, cetil palmitato, alcool cetostearilico, ottildodecanolo, alcool benzilico, acqua depurata.

Come conservare CANESTEN: conservare ad una temperatura inferiore a 25°C nella confezione originale.

Officine di confezionamento secondario:

Pricetag Ead Business Center Serdica, 2E Ivan Geshov blvd. 1000 Sofia (Bulgaria);

S.C.F. S.r.l.. via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda - LO;

Falorni S.r.l. via Dei Frilli, 25 - 50019 Sesto Fiorentino (FI);

Xpo Supply Chain PHARMA Italy S.p.a. via Amendola, 1 - 20049 Caleppio di Settala (MI).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: CANESTEN «1% crema» tubo da 30 g - codice A.I.C. n: 038390035 - classe di rimborsabilità: «C-*bis*».

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: CANESTEN «1% crema» tubo da 30 g - codice A.I.C. n.: 038390035 - OTC - medicinali non soggetti a prescrizione medica da banco.

Stampati

Le confezioni del medicinale importato devono essere poste in commercio con etichette e foglio illustrativo conformi al testo in italiano allegato e con le sole modifiche di cui alla presente determina. Il foglio illustrativo dovrà riportare il produttore responsabile del rilascio relativo allo specifico lotto importato, come indicato nel foglio illustrativo originale. L'imballaggio esterno deve indicare in modo inequivocabile l'officina presso la quale il titolare AIP effettua il confezionamento secondario. Sono fatti salvi i diritti di proprietà industriale e commerciale del titolare del marchio e del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio, inclusi eventuali marchi grafici presenti negli stampati, come simboli o emblemi, l'utilizzo improprio del marchio, in tutte le forme previste dalla legge, rimane esclusiva responsabilità dell'importatore parallelo.

Farmacovigilanza e gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse

il titolare dell'AIP è tenuto a comunicare al titolare dell'A.I.C. nel paese dell'Unione europea/Spazio economico europeo da cui il medicinale viene importato, l'avvenuto rilascio dell'AIP e le eventuali segnalazioni di sospetta reazione avversa di cui è venuto a conoscenza, così da consentire allo stesso di assolvere gli obblighi di farmacovigilanza.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

21A05587

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di agosto, che si pubblicano ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'art. 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).

Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, relativi ai singoli mesi del 2020 e 2021 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti risultano:

ANNI e MESI	INDICI	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo	
		dell' anno precedente	di due anni precedenti
	(Base 2015=100)		
2020 Agosto	102,5	-0,7	-0,4
Settembre	101,9	-0,6	-0,5
Ottobre	102,0	-0,4	-0,4
Novembe	102,0	-0,3	-0,2
Dicembre	102,3	-0,2	0,2
2020 Media	*102,3*		
2021 Gennaio	102,9	0,2	0,7
Febbraio	103,0	0,5	0,7
Marzo	103,3	0,7	0,8
Aprile	103,7	1,2	1,1
Maggio	103,6	1,3	0,9
Giugno	103,8	1,4	1,1
Luglio	104,2	1,9	1,5
Agosto	104,7	2,1	1,5

21A05635

MINISTERO DELLA DIFESA

Inserimento nell'elenco degli alloggi da alienare dell'alloggio MTA0459, in Taranto

Con decreto direttoriale n. M_D GGEN DE12021 0000099 datato 22 marzo 2021 è stato disposto l'inserimento, nell'elenco degli alloggi da alienare di cui al decreto direttoriale n. 14/2/5/2010 del 22 novembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 70 del 26 marzo 2011, dell'alloggio ubicato a Taranto in Via Magnaghi n. 10, identificato con il codice MTA0459.

21A05576

LAURA ALESSANDRELLI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2021-GU1-229) Roma, 2021 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

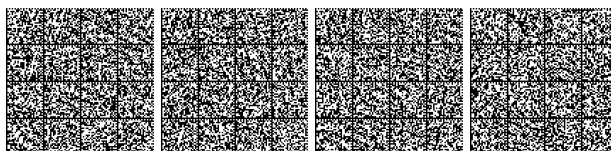
MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della 4ª Serie Speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.